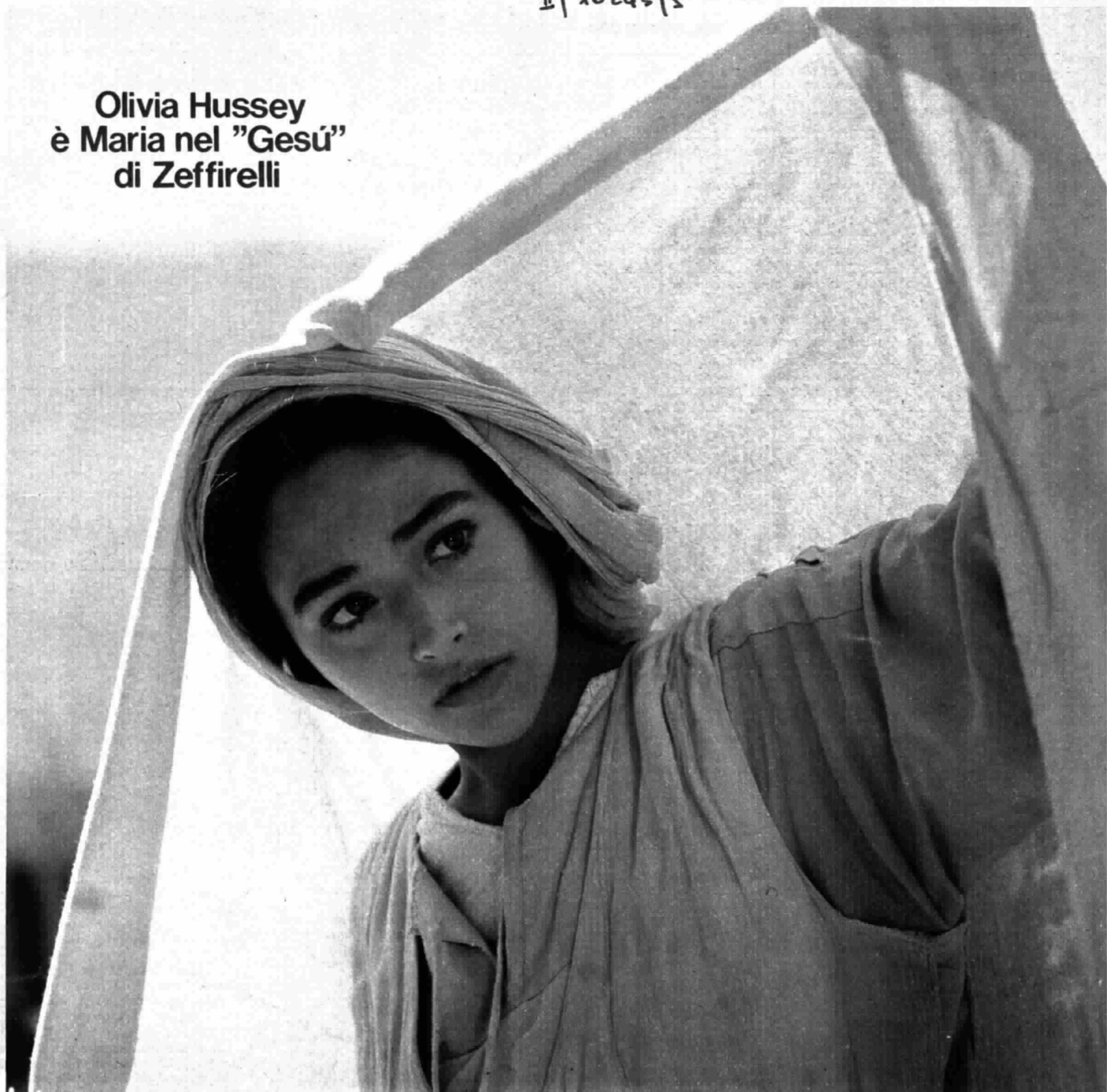
anno LIV - n. 13 - lire 350

27 marzo/2 aprile 1977

Radiocorriere TV

Olivia Hussey
è Maria nel "Gesú"
di Zeffirelli

Vi anticipiamo le più belle immagini della prima puntata

Seguite con noi il "Gesú"

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 54 - n. 13 - dal 27 marzo al 2 aprile 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Olivia Hussey è l'attrice inglese che sui teleschermi impersonerà Maria nel film di Franco Zeffirelli Gesù di Nazareth, in onda da domenica 27 marzo. La Hussey fu scoperta proprio da Zeffirelli che la scelse come protagonista di Romeo e Giulietta

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Precisazioni sulla Callas

« Gentile direttore, se mi faccio viva su un argomento che ormai esce da tutti i pori, come quello della Callas, è perché rilevo nella sua pur schematica biografia alcune inesattezze e perché le biografie e cronologie dell'artista sono tutte in lingua inglese e quindi poco accessibili. Dunque: la data di nascita dichiarata dalla cantante è il 4 e non il 2 dicembre. In Grecia si trasferì con la sola madre perché il matrimonio dei genitori era ormai finito. Quando esordì in Cavalleria *era probabilmente sedicenne. Negli USA non frequentò " corsi di perfezionamento ", ma studiò con un'insegnante privata, Louise Caselotti. Il debutto al Colón non fu nel 1950, ma il 20-5-'49. La stagione scaligera dei* Vespri, *di* Norma *e* Ratto, *e romana coi* Puritani *è quella 1951-1952. La* Medea *del Maggio Fiorentino non avvenne, ovviamente, in dicembre e non nel '54, ma il 7 maggio 1953 (fu poi presentata alla Scala nel dicembre seguente). La prima regìa di Visconti fu* La Vestale: *(e qui l'errore è dell'*Enciclopedia della Musica *Rizzoli-Ricordi).*

Infine le autentiche " riesumazioni " della Callas, cioè opere mai eseguite prima nel nostro secolo, furono Turco in Italia, Orfeo ed Euridice *di* Haydn *e* Armida.

Traggo queste informazioni dall'ultimo, accuratissimo volume sulla cantante di Henry Wisneski. So che apparirò pignola, ma sono certa che con un'artista così importante e ammirata è bene essere molto precisi » (Gina Guandalini - Roma).

A proposito di Gabin

« Egregio direttore, nel n. 2 del Radiocorriere TV *ho letto la critica firmata da g. sib. al film* La bella brigata. *L'autore della recensione a un certo punto scrive: " Si fa strada il Gabin personaggio-simbolo. Simbolo di che?... Della Francia che, mentre sta febbrilmente vivendo gli anni del fronte popolare, sente già sul collo il fiato nauseante della rivincita moderata?... Gabin rappresentò tutto questo ". Siccome Gabin non ha mai preso posizione in nessun film per alcuna tendenza politica e siccome i partiti di centro vengono definiti " dal fiato nauseante ", mi sembra evidente che l'autore approfitta in maniera assolutamente indebita di una pagina riservata alla critica cinematografica e di un settimanale di informazione degli spettacoli della radio e della TV per fare della propaganda a favore dei partiti socialisti e comunista che in Francia formarono nel '36 il fronte popolare. Propaganda oltretutto gratuita, perché non dimostrata, e subdola, perché insinuata in un giornale non politico. Del quale però lei ha la responsabilità. O dobbiamo rassegnarci ad ascoltare questa versione stravolta della realtà anche dagli altoparlanti sulle strade e sulle piazze, come mi capita di ascoltare nei Paesi soggetti al comunismo? In tal caso sarà bene che ella se ne assuma chiaramente la responsabilità con i lettori del suo giornale »* (lettera firmata - Treviso).

Risponde Giuseppe Sibilla:

« 1) Non ho scritto, a proposito della *Bella brigata*, né una critica né una recensione ma una presentazione.

2) Dice il lettore: " Gabin non ha mai preso posizione in nessun film per alcuna tendenza politica ". E' falso. Gabin come uomo aveva le sue idee. Come interprete e come simbolo esprimeva quelle degli autori dei film che interpretava.

Nei film anteguerra si è trattato spesso di idee di sinistra aperta.

3) Il lettore osserva che usando l'espressione " il fiato nauseante della rivincita moderata " io avrei fatto indebita, gratuita e subdola propaganda politica. In Francia, dopo gli entusiasmi e le speranze che precedettero e accompagnarono

segue a pag. 4

su di giri con
PAVESINI
energia fresca
a portata di mano
I Pavesini, portali con te!
Uova_zucchero_farina_
I Pavesini sono fresca energia
a portata di mano!
Quando hai bisogno di energia fresca,
aiutati coi Pavesini!
su di giri con Pavesini!
PAVESI

lettere al direttore

segue da pag. 2

la vittoria del fronte popolare nelle elezioni del '36 e dopo che il fronte, per i suoi gravi errori e per l'opposizione delle " 200 famiglie " della ricca borghesia, si dimostrò incapace di corrispondere agli entusiasmi e di realizzare le speranze, ci fu o non ci fu una rivincita moderata? Questa rivincita moderata (che sia stata " di centro " lo dice il lettore, non io) si tradusse in una serie di governi sempre più reazionari, nell'abolizione della settimana lavorativa di 40 ore, in provvedimenti gravissimi contro i comunisti, nella chiamata del maresciallo Pétain prima come ministro e poi come capo del governo. Pétain non è stato l'uomo di Vichy e del collaborazionismo con i nazisti invasori? Perché non si dovrebbero definire nauseanti un uomo simile e l'ideologia che lo portò al potere?

4) Al lettore non piacciono alcune delle cose che ho scritto. A me non piacciono i suoi sistemi. Da una parte egli denuncia al direttore di questo giornale i miei presunti stravolgimenti della realtà e, richiamandosi alla sua responsabilità, in pratica lo invita ad adottare sanzioni contro un collaboratore fazioso o magari a liberarsene. Dall'altra chiede che il suo nome non venga pubblicato. Ringrazio il direttore che mi ha passato la lettera perché rispondessi io stesso. Al lettore faccio osservare che accusare e denunciare qualcuno invocando l'anonimato è un modo di agire francamente nauseante ».

LA POSTA DEI RAGAZZI

Tre nipoti e un maggiordomo

« *Egregio direttore, sono una giovane lettrice del* Radiocorriere TV *e gradirei che pubblicasse una fotografia della piccola Anissa Jones che ha interpretato la parte di Buffy nella serie di telefilm* Tre nipoti e un maggiordomo » (Franca Fraccaroli - Metanopoli, Milano).

Ecco, cara Franca, la fotografia della piccola e brava Anissa Jones che qui vediamo con Johnnie Whitaker che nella serie di telefilm *Tre nipoti e un maggiordomo* interpretava il ruolo di Jody.

Ancora « Spazio 1999 »

« *Gentile direttore, sono un bambino di dieci anni, le scrivo per sapere se rivedrò presto in televisione* Spazio 1999, *dato che questo programma mi è piaciuto moltissimo. Molti saluti e grazie* » (Andrea Gelmini e Aldo Agazzi di Monza, Anna Maria Raffaelli di Rovereto).

Cari ragazzi, come sapete di *Spazio 1999* sono andate in onda ben quattro serie, l'ultima delle quali si è conclusa a gennaio. Probabilmente verranno replicate, ma non subito. Un po' di pazienza, ragazzi.

In questo numero le rubriche « Come e perché » e « Padre Cremona » sono a pag. 114.

Telefunken, i Padroni del colore Palcolor e` solo Telefunken

PAL COLOR DC 886
26 pollici a colori
con telecomando
"Supersonic 3000".
12 programmi telecomandati.
Ora digitale e indicazione
programma sullo schermo.
Tecnica modulare con
cinescopio "in line".

Telecomando
Supersonic 3000

Questo è un Pal Color Telefunken: uno dei tanti modelli di televisori a colori della Telefunken.
In questi televisori a colori c'è tutta l'esperienza di chi ha inventato il sistema Pal.

● **Pal color è totalmente modulare.** Ogni circuito elettronico è indipendente e fa parte di un modulo facilmente estraibile. Massima affidabilità, massima sicurezza di funzionamento, assistenza rapida senza perdite di tempo: l'eventuale sostituzione di un modulo si esegue sul posto in pochi minuti.

● **Pal color significa tecnica "in line",** che offre finalmente i massimi vantaggi soprattutto per la brillantezza dell'immagine, per l'autoconvergenza e la purezza dei colori.

TELEFUNKEN 24 Stunden dauergetestet PALcolor

● **Pal color è qualità garantita.** Ogni Pal color subisce, durante la produzione, severi collaudi in tutti i suoi componenti. 24 ore ininterrotte di tests, in condizioni estreme, garantiscono per ogni Pal color il massimo livello di qualità.

● **Pal color Supersonic è dotato** di telecomando senza fili costruito con tecniche speciali MOS. Sicuro e preciso, sceglie fino a 12 canali, accende e spegne, regola il colore, la luminosità e il volume.

PAL: il sistema televisivo di trasmissione a colori adottato in tutta Europa, e anche in Italia, è nato in Telefunken.

PALcolor
perchè Pal è nato in
TELEFUNKEN

dalla parte dei piccoli

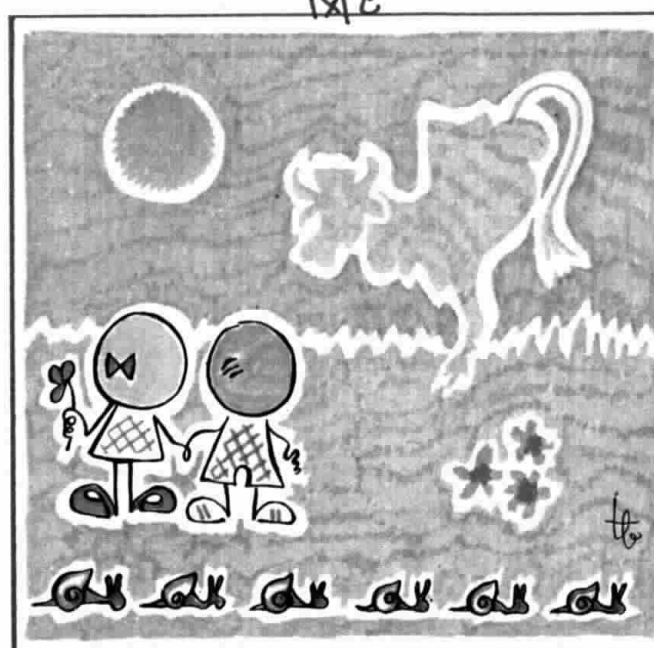
Nell'America Centrale, e più precisamente in Guatemala, nasce una nuova figura d'educatore: si chiama il promotore bilingue d'educazione. Per comprenderne la fisionomia e il ruolo bisogna rifarsi alla situazione locale, in cui la popolazione è composta al 44 % di indiani che ignorano lo spagnolo e parlano uno dei venticinque dialetti locali, dialetti che non hanno una forma scritta e li condannano all'analfabetismo. Sebbene la Costituzione del 1954 indicasse il problema dell'analfabetismo come uno di quelli di « urgenza nazionale », nel 1974 (l'ultimo anno per cui siano stati elaborati dei dati) gli analfabeti rappresentavano ancora il 54 % della popolazione guatemalteca.

Scuola in Guatemala

Il problema dell'analfabetismo in Guatemala si lega strettamente a quello della scuola. Nel 1974 solo il 46 % dei bambini tra i sette e i quattordici anni risultavano frequentare la scuola, ed erano soprattutto bambini di città. Nelle campagne andavano a scuola solo i figli delle famiglie « ladinas », cioè bianche o integrate, ma anch'essi, al 20 %, non riuscivano a terminare l'anno e al 40 % non superavano poi gli esami finali. Per risolvere il problema è stata varata dieci anni fa, con l'appoggio dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali, la figura del promotore bilingue d'educazione. Oggi ve ne sono ben 360: tutti giovani indiani di origine rurale, selezionati in base alle qualità (reali o potenziali) di leader ed in base al livello d'istruzione: diploma di scuola primaria e padronanza della lingua spagnola. La loro preparazione poggia su un corso accelerato di formazione pedagogica che dura due mesi e su un aggiornamento ancora di due mesi alla fine del loro primo anno di insegnamento. Il loro compito è di preparare i bambini delle comunità indiane alla scuola primaria attraverso corsi di « castellanización » che vengono svolti nella lingua materna dei bambini. Scopo dei corsi è di aiutare i bambini ad approfondire la propria lingua ed iniziarli alla conoscenza della lingua spagnola. Il promotore bilingue d'educazione si occupa anche dell'alfabetizzazione degli adulti partecipando attivamente alla vita della comunità; inoltre copre spesso il ruolo dell'insegnante di scuola primaria in quei villaggi ove non esiste la scuola tradizionale. L'esperienza di questi dieci anni ha mostrato come i promotori d'educazione riescano ad ottenere nelle campagne frutti migliori degli insegnanti veri e propri. Misurato in cifre il successo del promotore bilingue di educazione registra la diminuzione del 50 % (calcolato su 2764 scolari) del l'abbandono della scuola durante il primo anno, e l'insuccesso agli esami finali scende di un quarto. L'esperienza guatemalteca può essere utile per tutti quei Paesi in cui l'analfabetismo sia legato all'esistenza di minoranze etniche e potrebbe portare a una revisione dei criteri tradizionali di formazione degli insegnanti, troppo spesso legati a requisiti puramente accademici.

Le « Storiette » di Malerba

Luigi Malerba, 50 anni, parmense di nascita e romano d'elezione, è un altro degli autori « per grandi » che non disdegnano i lettori bambini, finendo per scrivere spesso libri che vanno bene per grandi e per piccoli (cosa che non è da tutti), come *Mozziconi* (la storia del barbone romano, poetico contestatore) o la serie di *Millemosche* scritta in collaborazione con Tonino Guerra. Ora escono nella collana ragazzi di Einaudi le sue *Storiette*, popolate, tra campi e monti (ma non manca qualche scorcio urbano), di uomini che si credono lumache e di cavalli che assomigliano ai maiali, di maiali che si vergognano delle loro nudità e di topi che rosicchiano il formaggio dei manifesti pubblicitari, di cani che hanno paura delle galline, di carote che invidiano le cipolle, ecc. Una realtà bizzarra tirata a filo di logica fino alle estreme conseguenze, che fa scaturire il divertimento dal paradosso, interpretata dai godibilissimi disegni in punta di penna di Adriano Zannino.

Teresa Buongiorno

ONDAFLEX la moderna rete per il letto
MA ATTENZIONE: AL MOMENTO DELL'ACQUISTO CONTROLLATE CHE SULLA RETE CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX
ONDAFLEX
ONDAFLEX

Qui potete osservare l
in una seduta di allen

XII\i

dischi classici

SONATE E PARTITE

Quanti violinisti italiani e d'altri Paesi hanno registrato su disco le *Sonate e Partite per violino solo, BWV 1001-1006* di Johann Sebastian Bach? Almeno una quindicina. I primi interpreti che mi vengono alla mente, senza l'ausilio di cataloghi discografici, sono Nathan Milstein, Heifetz, Menuhin, Szeryng, Grumiaux, Tibor Varga e il nostro Salvatore Accardo. Ma a questi nomi aggiungerò ora quello di Sándor Végh, a proposito di una bellissima incisione delle composizioni bachiane pubblicata dalla « Telefunken ».

L'autografo delle *Sonate e Partite*, che reca la data del 1720, è, a quanto dicono gli studiosi di Bach, eccezionalmente accurato. La nettezza del segno riflette la solare chiarezza del pensiero musicale: le note nel pentagramma sono scritte con mano fermissima e armoniosa che non s'arresta dubbiosa, ma vola sulla pagina, sospinta da un soffio di perfetta felicità creativa. Nacquero, le *Sonate e Partite*, come studi meditati, non privi di utilità didattica: così le considerarono musicisti del Sette e poi dell'Ottocento, per esempio Mendelssohn e Schumann i quali, a dispetto del titolo originale *Sei solo a violino senza basso accompagnato*, le volevano « sorreggere » con il pianoforte.

Fu Joseph Joachim a scoprire per primo che i *Sei solo* erano in sé e per se stessi compiuti, che si poteva e si doveva eseguirli senza sostegni, proprio per meglio illustrarne lo stile grande e potente.

Inutile dire che soltanto l'interprete sopraffino sa cogliere la composta bellezza delle *Sonate e Partite* rilevando come si conviene la differenza tra le due forme: il piglio austero che domina nelle *Sonate* e il piglio meno severo delle *Partite*, composte da un seguito di danze (allemande, correnti, sarabande, bourrées, gavotte, minuetti, ecc.).

La purezza del suono di Accardo e di Grumiaux, l'emozione di Menuhin e Milstein, l'eleganza di Grumiaux sono incancellabili nella mia memoria. L'infallibile tecnica di Sándor Vegh è anch'essa memorabile. Ma ciò che più mi colpisce è, ancora una volta, la presenza matura e calorosa, l'adesione di questo grande artista al testo bachiano. Quale momento della sua interpretazione può servire da esempio? La celeberrima « Ciaccona », pagina conclusiva della seconda *Partita in re minore BWV 1004* in cui il virtuosismo di Sándor Végh è a servizio della monumentale architettura del pezzo e illustra la geniale saldezza, il rigore della tecnica polifonica impiegata da Johann Sebastian; la « Fuga in re maggiore » della terza *Sonata in do maggiore BWV 1005* in cui il gioco contrappuntistico è seguito con ferrea logica di con-creatore; il delizioso « Siciliano » della prima *Sonata* in cui l'esecutore riscalda l'arco alla fiamma di un intenso e toccante lirismo.

I dischi, tre racchiusi in album e corredati di un buon opuscolo illustrativo con note critiche di Lothar Hoffmann-Erbrecht, sono tecnicamente ottimi.

Il numero di vendita è il seguente: 6.35344-00-501.

BARITONO O DIRETTORE?

Capita — è capitato molte volte — che un virtuoso di pianoforte, di violino, di violoncello o di altro strumento, abbandoni un bel giorno il leggio per salire sul podio di un'orchestra. Più raro, assai più raro, che un cantante impugni validamente la bacchetta: un esempio che ho in mente è quello del tenore Herbert Handt che, per sua e nostra fortuna, è un finissimo musicista, un dotto musicologo. Ma chi altro c'è, per lo meno qui da noi in Italia?

Ma ecco, fuor della consuetudine, un disco edito dalla « BASF » in cui leggo: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »* e *Manfred-Ouverture op. 115* di Robert Schumann, direttore Dietrich Fischer-Dieskau. Figurarsi la mia curiosità. L'attacco del primo movimento — il « Vivace » sincopato in tre quarti — ha un piglio superbo e tumultuoso, così come esige la partitura. Quasi quasi siamo alle vette toscaniniane. Poi, l'idillio agreste del secondo « tempo ». E' forse Kubelik a dirigere il dolente « Trio » in la minore? Infine la terza e la quarta parte della *Renana*, quest'ultima animata nella pagina finale da una festosità mondana e carnevalesca in giusto contrasto con la religiosa solennità dell'episodio precedente. Si pensa, immediatamente, a Karajan. Ma, ahimè, la conclusione sull'abilità direttoriale del grande baritono tedesco non è quale potreste aspettarvi a questo punto.

Fischer-Dieskau è ben lungi dall'essere un Toscanini, un Kubelik, un Karajan. Fuori dei momenti che ho citato, di là dagli spunti felici, in cui si rivela il musicista di razza, l'esecuzione è soltanto « pulita ». Manca, in quest'interpretazione, la energia della mano di chi dovrebbe scolpire la partitura con tratti evidenti, manca la lungimiranza dell'occhio che dovrebbe scegliere senza esitazione gli elementi capitali della forma sinfonica e porli in rilievo senza tuttavia perdere di vista i particolari, i tocchi fugaci e, insomma, le « lontane voci » del canto orchestrale.

Baritono e direttore: questo, certamente, vorrebbe essere Fischer-Dieskau. Ma, non senza malizia, diremo: baritono o direttore? La risposta è scontata. Quando si giunge al cuore della musica, al cuore di Schumann, con un *Dichterliebe* di suprema eleganza, non è consigliabile una *Renana* soltanto decente. Lo ricordate quel ciclo di Lieder schumanniani nell'esecuzione del grande Dietrich? Io l'ho stampato nella mente come un modello perfettissimo. Questo è il guaio.

Il disco, siglato DC 22 705-7, è tecnicamente pregevole. Dimenticavo di dire — ed è doveroso farlo — che l'orchestra è quella dei Bamberger Symphoniker.

Laura Padellaro

IX\c

ottava nota

IL FLAUTO MAGICO

C'è pubblicità e pubblicità. *Quella giusta e quella sbagliata. Quella che imbroglia e quella che rispetta. Quella che sta in piedi e quella che casca. Quella che fa piacere e quella che fa rabbia. Immaginate una réclame che inviti a radersi presto e bene grazie ad una carezzevole spuma da barba e che faccia uscire dalla bomboletta spray getti di marmellata anziché un emolliente ultrarapido.*
Con il sapone, con la birra e con gli aspiratutto si potrebbe pure scherzare. Però, quando s'invoglia all'acquisto di qualche cosa approfittando magari di simboli o di riferimenti musicali, capita che l'estro dei pubblicitari scivoli su quelle marmellate. Per settimane abbiamo ad esempio ricevuto messaggi di un certo whisky con la faccia di Beethoven, definito « il genio di Hannover » (sic). La città del maestro, semmai, è sempre stata Bonn. E poi Vienna. Ma tant'è. Persino la locandina del Il flauto magico *di Mozart-Bergman è accompagnata in questi giorni nelle pagine dello spettacolo dall'immagine di Tamino che soffia nello strumento tenendolo completamente sulla sinistra. Il flauto traverso — signori — si suona a destra. Da secoli. Basterebbe avere la modestia e il buon gusto di informarsi.*

● **La pianista Maria Teresa Conti,** che suona questa settimana (giovedì 31 marzo) alla Radio Vaticana, è stata invitata per il prossimo agosto a Fiuggi e ad Anagni, dove dedicherà tra l'altro una serata a Chopin. Suo marito, il baritono Giorgio Gatti, sarà invece tra i protagonisti del Festival di Pasadena (Los Angeles) insieme con I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano, interprete dell'*Egisto* di Cavalli, del *Mercato* e del *Matrimonio* di Cimarosa.

● **Il Complesso Romano del Balletto** compagnia composta di 18 danzatori e diretta da Marcella Otinelli, Premio della Cultura per la Danza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si dedica ormai da due anni alla diffusione della cultura musicale e del balletto a livello scolastico. In questo periodo di tempo ha allestito 70 spettacoli didattico-promozionali, completamente gratuiti, nelle palestre di 36 scuole di Roma e provincia, nonché nei teatri di quartiere, per un totale di 22 mila spettatori.

● **L'ESTA,** ossia l'European String Teachers Association (Associazione Europea di Insegnanti di Strumenti ad Arco), la cui sede centrale è a Berna, con presidente il prof. Max Rostal, ha aperto a Roma la propria sezione italiana. Di questa è presidente Arrigo Pelliccia. L'ESTA si propone lo scambio di esperienze nel campo della pedagogia, della letteratura, dei problemi tecnici ed estetici, della prassi concertistica. Per le adesioni rivolgersi a ESTA-Italia c/o Aurelio Arcidiacono, piazzale Clodio 8, Roma.

● **Anastasia Tomaszewska,** soprano polacco che vive a Siena, è la vincitrice del Bastianini, il primo concorso internazionale per cantanti lirici promosso dall'omonima associazione. Al secondo posto si è affermato il soprano Isabel Gentile; al terzo il basso Mario Luperi. Della commissione giudicatrice, presieduta da Gino Bechi, facevano parte Luciano Alberti, Ettore Campogalliani, Leonardo Pinzauti, Mario Rossi e Giulietta Simionato.

DIZIONARIETTO

Alla turca. Stile del Sei-Settecento con cui si imitava chiassosamente la musica militare dei giannizzeri. Esempi in Mozart (*Il ratto dal serraglio* e il « Finale » della *Sonata K. 331*), in Beethoven (*Rovine d'Atene*) e in altri.

Bischero. In Toscana di-ce si di imbecille. Ma nella terminologia musicale si tratta del legnetto più o meno lavorato (detto anche pirolo) posto all'estremità degli strumenti a corda per fissare, tendere o allentare le corde stesse.

Pistone. Congegno a tubo negli strumenti a fiato di ottone che serve a completare la scala cromatica e ad equilibrare l'intonazione. Ideato da Stölzel, risale all'inizio dell'800.

Luigi Fait

XII/H medicina

il medico

TIROIDITE ACUTA

Un nostro lettore ci chiede di scrivere, per sua moglie, sulle tiroiditi. Toroidite è un processo infiammatorio che colpisce la tiroide sana; strumite è invece un processo infiammatorio che colpisce una tiroide già colpita da gozzo o comunque da una tumefazione o struma tiroideo.

Una prima distinzione, nell'ambito delle tiroiditi, va fatta tra le tiroiditi acute e le tiroiditi croniche. Le tiroiditi acute si distingono in « clinicamente primitive », quando insorgono all'improvviso, in pieno benessere dell'individuo, e in « clinicamente secondarie », quando insorgono nel contesto di una malattia infettiva da germe noto: tifo, colibacillosi, tonsillite, ecc. Le tiroiditi acute clinicamente secondarie sono di solito le tiroiditi acute suppurative, essendo non suppurative le tiroiditi clinicamente primitive.

Le tiroiditi acute non suppurative sono di solito di origine virale, quando (evenienza più rara!) non siano di origine traumatica o da radiazioni. Le tiroiditi acute suppurative richiedono l'uso di una terapia antibiotica mirata quando si riesca a isolare il germe piogeno (generatore di pus) in causa, il che si ottiene con l'antibiogramma eseguito sul materiale di cultura del germe in causa.

Le tiroiditi acute non suppurative sono di solito provocate da una affezione oro-faringea acuta di origine influenzale o da parotite epidemica. In Israele sono state ritrovate molte tiroditi di origine parotitica. E' stata anche dimostrata però la responsabilità degli adenovirus nella insorgenza della parotite acuta.

Nel sangue di molti soggetti affetti da tiroidite acuta non suppurativa, clinicamente primitiva, sono stati messi in evidenza anticorpi verso i virus dell'influenza, Coxsakie, ECHO-virus.

Le tiroidite acute sono di solito affezioni benigne che durano da due a quattro settimane. Vi sono alcune forme particolari, dagli americani denominate « tiroditi di Crile », le quali altro non sono se non la tiroidite subacuta di De Quervain e Giordanengo, descritta da questi autori nel 1936. Anche per le forme di tiroidite di natura sicuramente accertata si deve ammettere il concorso di una predisposizione tiroidea ed extratiroidea.

Qualunque sia l'agente causale e comunque questo arrivi alla ghiandola, le ricerche con radioiodio hanno permesso di dimostrare che nella maggior parte delle tiroiditi acute non si verifica se non raramente una condizione di ipotiroidismo; semmai all'inizio si possono avere i segni di un modesto ipertiroidismo.

La diagnosi si fonda sulla osservazione della più o meno rapida comparsa di una tumefazione diffusa o circoscritta della tiroide, dolente spontaneamente e alla palpazione, piuttosto dura, accompagnantesi a febbre, abitualmente preceduta da brivido. Spesso il dolore, fastidiosissimo, si irradia all'orecchio.

La diagnosi di tiroidite acuta è abitualmente facile; solo nei casi subacuti può sorgere la confusione con un tumore maligno della tiroide. Le tiroiditi acute e subacute, lasciate a sé, guariscono anche spontaneamente: in 2-4 settimane l'acuta, in 3-6 o più mesi la subacuta. Qualche volta si può (raramente!) verificare un esito verso l'ipotiroidismo.

Nelle tiroiditi suppurative trova impiego la terapia antibiotica, ma spesso ci vuole l'intervento del chirurgo. Non si conosce alcun farmaco capace di abbreviare il decorso delle tiroiditi acute e subacute; ma il medico ha oggi a sua disposizione un'arma molto importante: il cortisone.

Non è tramontata l'utilità di impiegare un collaretto di ghiaccio, per attenuare il dolore tiroideo, fino a quando non compaiono gli effetti benefici della terapia cortisonica.

Mario Giacovazzo

leggiamo insieme

« Gli dei torneranno » di Carlo Sgorlon

ODISSEA D'UN EMIGRATO

Gli dei torneranno non è il titolo di un libro il cui protagonista dovrebbe essere l'imperatore Giuliano, detto l'Apostata, uno dei successori di Costantino che s'illuse di poter restaurare l'antica religione di Roma, ma di un romanzo di Carlo Sgorlon (ed. Mondadori, pagg. 303, lire 4000), che si distingue dalla congerie di volumi che si stampano di genere più o meno narrativo per una sua originalità di concezione e di fattura. E' un libro allusivo per molti aspetti: perché, anzitutto, gli dei di Sgorlon impersonano la civiltà nella quale siamo nati, e in cui l'Italia è vissuta per secoli, un modo di vivere a dimensione umana e quindi collegata ad un insieme di costumi, di tradizioni, di mestieri. Ivi l'individuo, questa pianta vigorosa della nostra terra, si svolgeva secondo un ritmo che s'identificava con un progresso faticoso, ma sicuro, simile al passo del montanaro ben pesante sul suolo su cui avanza. Immagine perfetta di questa civiltà, orma dell'uomo sulla terra, sono le case ch'egli ha costruito e i campi che ha lavorato.

Il ricordo di questo mondo, vivo e attuale, anche se molti non l'hanno visto e lo sentono raccontare dai padri e dalle nonne, ci segue in questo mondo tanto cambiato e non vuol scomparire: come una corrente di vita che vince tutte le resistenze e si cerca la sua strada fra le rocce o continua a scorrere sotterranea.

Il romanzo di Sgorlon è tutto in questa immagine, è il ritorno alla terra natale di un esule giramondo che ha visto tanti Paesi ed ha esercitato tanti mestieri, alla ricerca sempre di qualcosa che non riusciva a trovare. Certo, noi non troviamo mai ciò che cerchiamo nella vita e tuttavia non ci arrendiamo, abbiamo sempre al fondo dell'animo la speranza di soddisfare la nostra sete di bene. Ma non v'è altro bene, altra pace che l'uomo possa trovare su questa terra se non il sentimento di continuare un lavoro interrotto, di sentirsi parte di innumeri generazioni che ci hanno preceduto e che non sono passate invano su questa terra. Anche noi, tutti, non vogliamo passare invano, abbiamo orrore dell'isolamento, di essere abbandonati da coloro che seguiranno. E' lo spunto lirico di Foscolo, che celebra la religione dei *Sepolcri*.

Lo sfondo del racconto di Sgorlon è il Friuli, arcaico, agricolo ma che ha saputo esprimere una sua « cultura » umana, ben più alta di quella che generalmente s'intende con questa parola. La « cultura » del Friuli si è espressa nel significato che sant'Agostino dava a questo termine: « cultura è civiltà », per distinguerlo da tutto ciò che è barbaro, incolto, rozzo, vile, inumano. Il Friuli ha creato nel mondo una civiltà del lavoro che è nata su una terra di frontiera, ma forse per questo più italica di ogni altra, più dura, contadina e montanara, arroccata nei centri ove per secoli s'è svolta una vita all'ombra del campanile e della casa del comune, la bella parola che l'Italia ha dato al mondo. Di qui nasce la solidarietà, fondata sulla famiglia e allargata via via alla gente che ci sta più vicina.

Qui, nel piccolo centro, tutti si conoscono, si ricordano padri e nonni, e talvolta antenati che passano nella leggenda e sono assunti a simboli. Se tale è l'ambiente in cui si pone la narrazione, il personaggio di Simone, che ne è al centro, risulta particolarmente riuscito. In lui si riflette uno dei tanti aspetti della civiltà friulana, forse uno dei meno soliti, Simone che l'autore chiama « Boccadoro », termine antico usato per uomini particolarmente facondi, che hanno l'arte del racconto: « gli antichi, assai più dei moderni, erano stati capaci di accorgersi del singolare valore di essere dotati di una parola fluente e dorata come il miele ». Davvero in questo romanzo il racconto scorre con la facilità dell'uomo che narra imprese il cui passato è in lui stesso, e ch'egli ha sempre la capacità di sentire in maniera attuale.

Niente di particolare nei fatti e persino nei personaggi di cui tutta una galleria si dispiega davanti agli occhi del lettore, che si sente per qualche ora anche lui cittadino di Jalmis, di questa piccola comunità friulana sperduta in un angolo dei monti, ma i cui abitanti conoscono l'universo intero, perché vi hanno percorso infinite strade.

Simone potrebbe ripetere col poeta: « Felice colui che come Ulisse ha fatto un bel viaggio, e poi è tornato, pieno di senno e d'esperienza, a vivere fra i suoi il resto della vita ».

Forse *Gli dei torneranno* non è un augurio, è una certezza, perché gli dei sono già in noi, non ci hanno mai abbandonato.

Italo de Feo

Dentro i meccanismi del teatro di Harold Pinter

Alla fine di gennaio la TV ha trasmesso Il guardiano *di Harold Pinter, in un'edizione coraggiosa (e discussa) diretta da Edmo Fenoglio. In quell'occasione Italo Moscati, in un articolo per il nostro giornale, notava giustamente come le opere di Pinter, alcune delle quali si collocano ormai tra gli esiti più originali del teatro contemporaneo d'ogni Paese, abbiano in Italia vita difficile. Non che sia mancata l'attenzione degli « addetti ai lavori », visto che a Pinter si sono interessati registi come Mauro Bolognini, Luchino Visconti, Giorgio De Lullo, e che la radio e la TV ne hanno seguito puntualmente l'itinerario creativo. E' mancato il successo presso il pubblico più ampio: e questa constatazione giustifica il progetto, di cui abbiamo notizia, di un ciclo televisivo pinteriano in allestimento. E proprio in vista di un simile organico approccio segnaliamo ai lettori la prima approfondita analisi del mondo e della problematica dello scrittore inglese ad opera d'uno studioso italiano:* Il teatro di Harold Pinter *di Guido Davico Bonino, edito da Martano. Docente di storia del teatro e dello spettacolo, Davico Bonino ha calato nel suo saggio non soltanto i risultati d'una puntuale e rigorosa analisi critica, ma anche le esperienze vive di un corso universitario, dunque d'un dibattito aperto con i giovani. Di qui la vivacità di queste pagine, la ricchezza di prospettive, la esemplare linearità del linguaggio. Davico Bonino mette in luce i temi fondamentali del teatro pinteriano smantellando certe frettolose classificazioni di comodo; e soprattutto ne scompone con pazienza i meccanismi, mostrandone la complessità e la raffinatezza. C'è da augurarsi che il libro non resti confinato tra i lettori « specialisti ».*

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Harold Pinter, lo scrittore al quale è dedicato il saggio

in vetrina

La foto in Italia

« Catalogo nazionale della fotografia ». Come fotografano gli italiani? Chi sono i migliori fotografi?

Ogni anno in Italia si scattano decine di milioni di fotografie, per lo più convenzionali e insignificanti. Ma tra di esse si nascondono molti piccoli capolavori sconosciuti.

La maggior parte di quelle selezionate nel primo Catalogo nazionale Bolaffi della fotografia *sono immagini che probabilmente non avremmo mai potuto vedere: 724 illustrazioni e 318 biobibliografie di autori compongono quest'opera che è la prima esplorazione sistematica della fotografia italiana e che contiene sia opere di professionisti sia di dilettanti.*

Il volume è anche una panoramica sulla storia e sul costume degli ultimi anni: dallo sport alla cronaca, alla pubblicità; dal Vietnam alla Cina che si affaccia alla ribalta dell'Occidente e che è tutto sommato « vicina », come dimostrano, fra le altre, le foto di Carlo Leidi e Giorgio Lotti; dalla Venezia di Fulvio Roiter alla Sicilia di Enzo Sellerio e Ferdinando Scianna; dai ritratti « politici » di Paola Agosti a quelli delle dive di Elisabetta Catalano; dalla « bassa » nebbiosa di Antonio Leoni alle immagini padane di Pepi Merisio; dal terremoto in Friuli di vari reporters alle immagini di terre esotiche di Federico Patellani e Folco Quilici. E ricordiamo ancora: una cruenta « chicken story » di Pino Dal Gal, sequenza scattata nella « catena di montaggio » di un allevamento di polli; le foto dei colleghi di lavoro di Rodolfo Suppo; le « Sturmtruppen » di Bruno Vidoni, finte foto di guerra, costruite nella campagna con amici compiacenti.

Le fotografie pubblicate sono state selezionate tra le documentazioni pervenute alla redazione da un comitato critico composto da: Lanfranco Colombo, Manuel Gasser, Michele Ghigo, Jean-Claude Lemagny, Daniela Palazzoli, Piero Racanicchi, Italo Zannier.

Il comitato ha anche segnalato l'attività dei fotografi Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Franco Fontana, Luigi Ghirri ed ha assegnato il Premio Bolaffi Fotografia 1977 a Mario Cresci; il premio speciale per la macchina fotografica usata dal premiato è andato alla Nikon. (Ed. Bolaffi, 200 pagine, 221 illustrazioni a colori e 503 in bianco e nero, 30.000 lire).

Ventana.
Viaggi per tutte le borse.

ROMANIA
15 giorni sul Mar Nero, pensione completa in hotel di prima categoria, aereo speciale da Milano **L. 218.000**

SARDEGNA ECOLOGICA
Le oasi dei fenicotteri e gli stagni di Oristano, 8 giorni di pensione completa in hotel di seconda categoria. Periodo settembre/ottobre, aereo da Milano **L. 248.000**

CITTA IMPERIALI DEL MAROCCO
8 giorni di tour, pensione completa in hotels di lusso, aereo speciale da Milano **L. 348.000**

SICILIA
15 giorni di pensione completa in hotel di prima categoria, aereo da Milano **L. 377.000**

SPAGNA/LA GALICIA
9 giorni sull'arte della Spagna del nord, pensione completa in hotels di lusso, aereo da Milano **L. 447.000**

SEYCHELLES
10 giorni di mezza pensione in hotel di prima categoria, aereo da Milano **L. 635.000**

Viaggiare, fare vacanze, uscire di casa per un fine-settimana. Ci sono almeno mille modi per farlo spendendo tanto, poco o quasi nulla. Ma qual è il modo giusto?

Secondo noi è quello che piace di piú a voi. E per questo vi offriamo una scelta di viaggi e vacanze senza limiti di spazio, fantasia e possibilità di spesa.

La prossima volta che pensate a un viaggio in capo al mondo a due passi da casa, pensate a Ventana: siamo quelli che vi danno la libertà di scegliere dove andare, quando partire, come alloggiare e quanto spendere invece del solito aereo e del solito letto d'albergo.

Ventana S.p.A.-Sede Centrale: Galleria S.Federico 16, Torino

TBWA

Roberto Bisacco: i capelli «no»

Dopo essere morto sul video ne « L'assassinio di Federico García Lorca », l'attore torinese Roberto Bisacco è tornato a vivere e a morire in altri programmi. Negli ultimi mesi la televisione e la radio lo hanno impegnato in una serie di interpretazioni che l'hanno costretto a mutare di continuo il suo aspetto fisico. L'unica volta che ha detto « no » è stato quando avrebbe dovuto tagliarsi i capelli per meglio assomigliare a Kamarowsky, l'amante buono della aristocratica Maria Tarnowska.

Ma andiamo per ordine. Dopo essere stato García Lorca, l'attore ha interpretato il ruolo di un medico dotato di grande umanità nello sceneg-

Roberto Bisacco, prossimamente alla radio

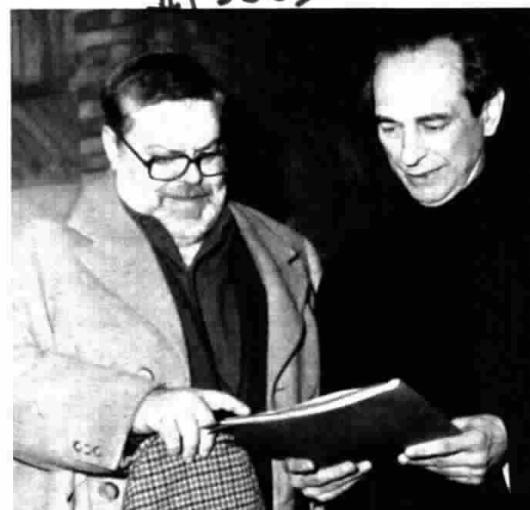
giato « La gabbia » di Carlo Tuzii (che andrà in onda ai primi di aprile), poi ha dato il volto al machiavellico personaggio di monsignor Bedini ne « Il Passatore » del regista Piero Nelli, dopodiché è di nuovo « morto » nella inquietante storia veneziana conclusasi con il memorabile processo alla contessa Tarnowska; ed ultimamente con Claudia Giannotti ha dato vita ad un'autentica gara di dattilografia nella commedia « I dattilografi » di Murrey Schisgal che il regista Vittorio Melloni ha allestito per la televisione negli Stuti di Torino. E se non bastasse Roberto Bisacco sarà prossimamente alla radio (Radiodue) il protagonista giovane accanto a Roldano Lupi e a Emilio Cigoli di « Dracula », un ciclo in venti puntate realizzato da Flavio Bollini: la povera vittima sarà Stefanella Giovannini.

Il barone Pambieri e il servitore Giuliani

Mentre al Teatro delle Vittorie, per la Rete 2 TV, si registra la commedia musicale di Garinei e Giovannini « La granduchessa e i camerieri » (Valentina Cortese, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia), allo Studio 1, per la Rete 1 TV, si stanno allestendo le scenografie de « Il barone e il servitore »: si tratta di un romanzo sceneggiato comico, in sei puntate, scritto da Amendola e Corbucci, che prende lo spunto da farse di fine Ottocento. Il « barone » è Giuseppe Pambieri e il « servo » è Massimo Giuliani. Questo sceneggiato, diretto da Davide Montemurri ed ambientato alla fine dell'Ottocento, avrà tra gli interpreti fissi Milena Vukotic, Franco Volpi, Bianca Toccafondi, Mita Medici, Vittorio Congia, Quinto Parmeggiani, Gianni Agus, Lia Tanzi, Glauco Onorato e Giancarlo Dettori.

«Er Vangelo» di Tino Buazzelli

II\9823

Nella nuova ed arricchita articolazione della fascia mattutina di Radiodue (dalle 6 alle 8,30), che da gennaio ha visto « Il mattiniere » sostituito con « Un altro giorno », c'è un appuntamento fisso (alle 8,05 circa) con la poesia che è affidato alle letture di Emilio Cigoli. Dal 1° al 14 aprile Cigoli cederà il suo spazio in « Un altro giorno » a Tino Buazzelli che da buon romano ha accettato l'offerta di Radiodue di leggere « Er Vangelo seconno noantri » di Bartolomeo Rossetti con sonetti scelti da don Raffaele Lavagna. Un momento di riflessione nel più bonario dialetto romanesco inserito nella trasmissione che manterrà inalterata la sua impostazione. In quei giorni il programma, oltre a Buazzelli, ospiterà Lia Zoppelli, Pippo Franco, Carlo Giuffrè e lo scrittore Antonio Amurri.

Tino Buazzelli con don Raffaele Lavagna

I corsivisti del GR 3

Si pensava che un Giornale radio che va in onda sulla Rete 3 (ancora bisognosa di potenziamenti) e per giunta alle 20,45, quando milioni di italiani sono già dinanzi ai televisori, potesse contare su una cerchia ridottissima di « utenti ». Invece si è scoperto (ma in verità si è trattato di una conferma) che quel GR, tradizionalmente, conta su un pubblico preciso fedelissimo e non solo tra coloro che a quell'ora sono in macchina o sui luoghi di lavoro, oppure tra coloro che per desiderio di programmi di « certo livello » o perfino per snobismo preferiscono la parola all'immagine, ma anche e soprattutto tra giovani politicizzatissimi, sindacalisti, scrittori, prelati, grandi managers, industriali e uomini politici, che, alla fine della giornata (nel corso della quale hanno potuto a stento leggere qualche sintetica rassegna stampa), sentono il bisogno di aggiornarsi nel giro di una decina di minuti sui maggiori problemi nazionali e internazionali. Così il « GR 3 » ha pensato di connotare ulteriormente, in questo senso, la sua quinta edizione, quella delle 20,45 appunto, che, a partire dal 20 marzo, si dividerà in tre parti: « Oggi in Italia », « Oggi nel mondo » e « Vita economica sociale ». Le prime due comprenderanno una sintesi ragionata dei principali avvenimenti di politica interna ed estera e una « nota di approfondimento ». La terza consisterà in un « corsivo » sui temi politici, economici e di costume. Per le varie note e corsivi si alterneranno ai microfoni del « G 3 » notisti redazionali ed esterni di diversa estrazione. Tra questi ultimi sono previsti, nella prima settimana, Vittorio Gorresio, Massimo Teodori, Antonio Pedone, Sergio Turone, Angelo Magliano e Aldo Garosci.

Dall'altra settimana, inoltre, il « GR 3 » ha varato un suo « Quotidiano culturale » che va in onda tutti i giorni, tranne la domenica, tra le 15,15 e le 15,30. Ogni numero della rubrica, condotta in studio da un giornalista, sarà impostato su informazioni di attualità, note, anteprime e servizi su argomenti di maggiore rilievo con taglio critico e formativo. « E' questo un impegno », sostiene il direttore del « GR 3 », Mario Pinzauti, « al quale i curatori della rubrica sono particolarmente sensibili. Oltre che dei redattori "GR 3 cultura" si avvarrà del contributo di parecchi collaboratori critici tra cui Gian Luigi Rondi, Giulio Cesare Castello, Raul Radice, Geraldo Guerrieri, Roberto Rebora, Cesare Vivaldi, Raffaele De Grada, Giorgio Vigolo, Lorenzo Arruga e altri ancora ».

Chi era Edith Piaf

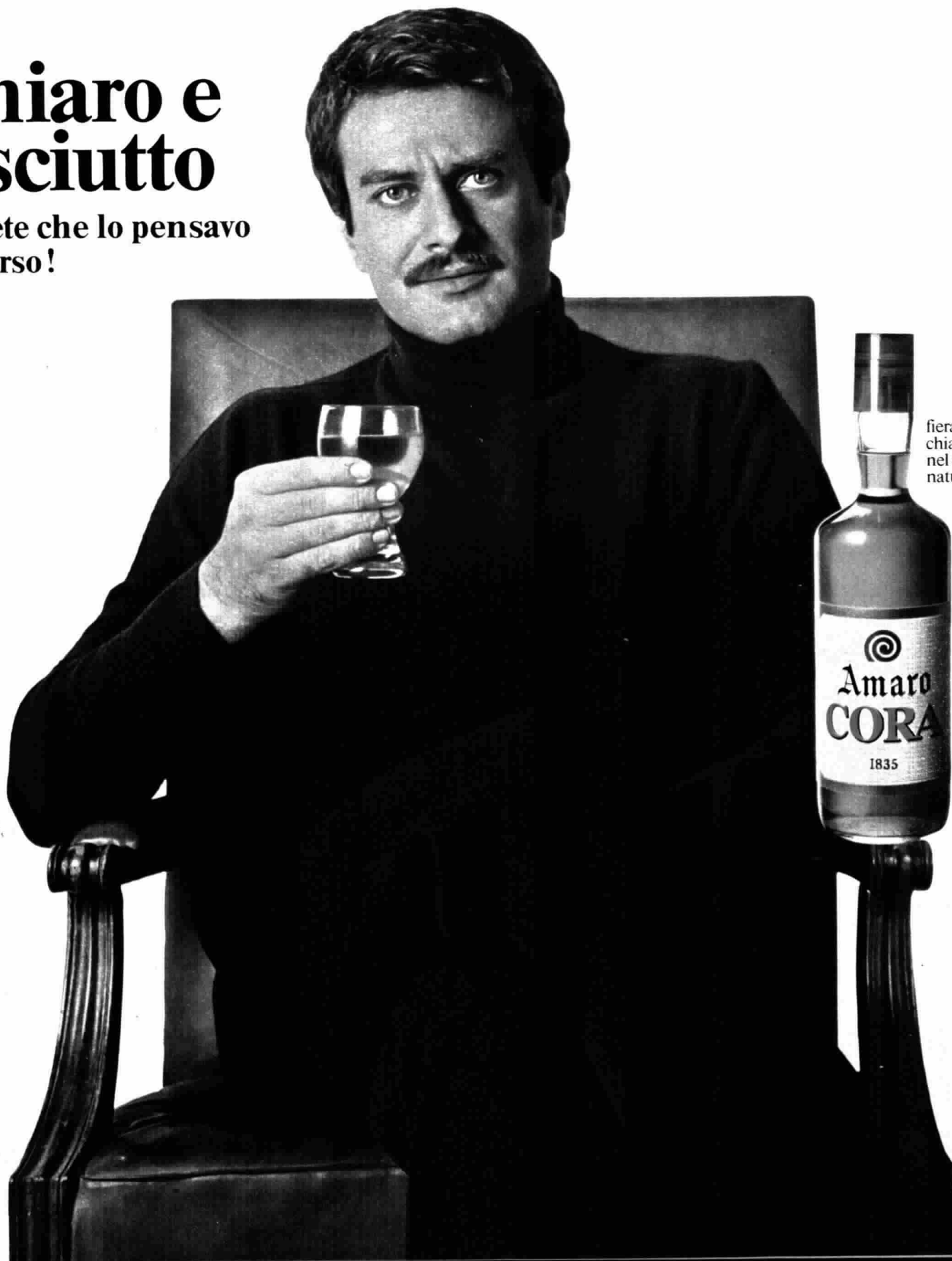
Il ciclo di Radiouno dedicato alla vita di Edith Gassion, in arte Edith Piaf, un programma di Pier Paola Bucchi, realizzato da Paola Modugno,

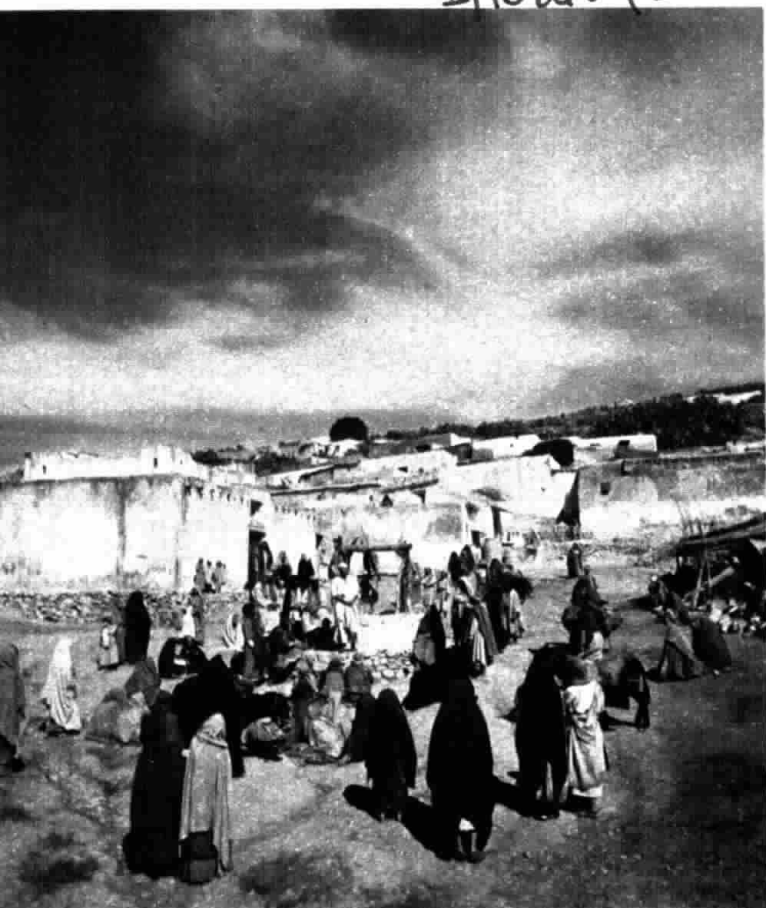
II\12991

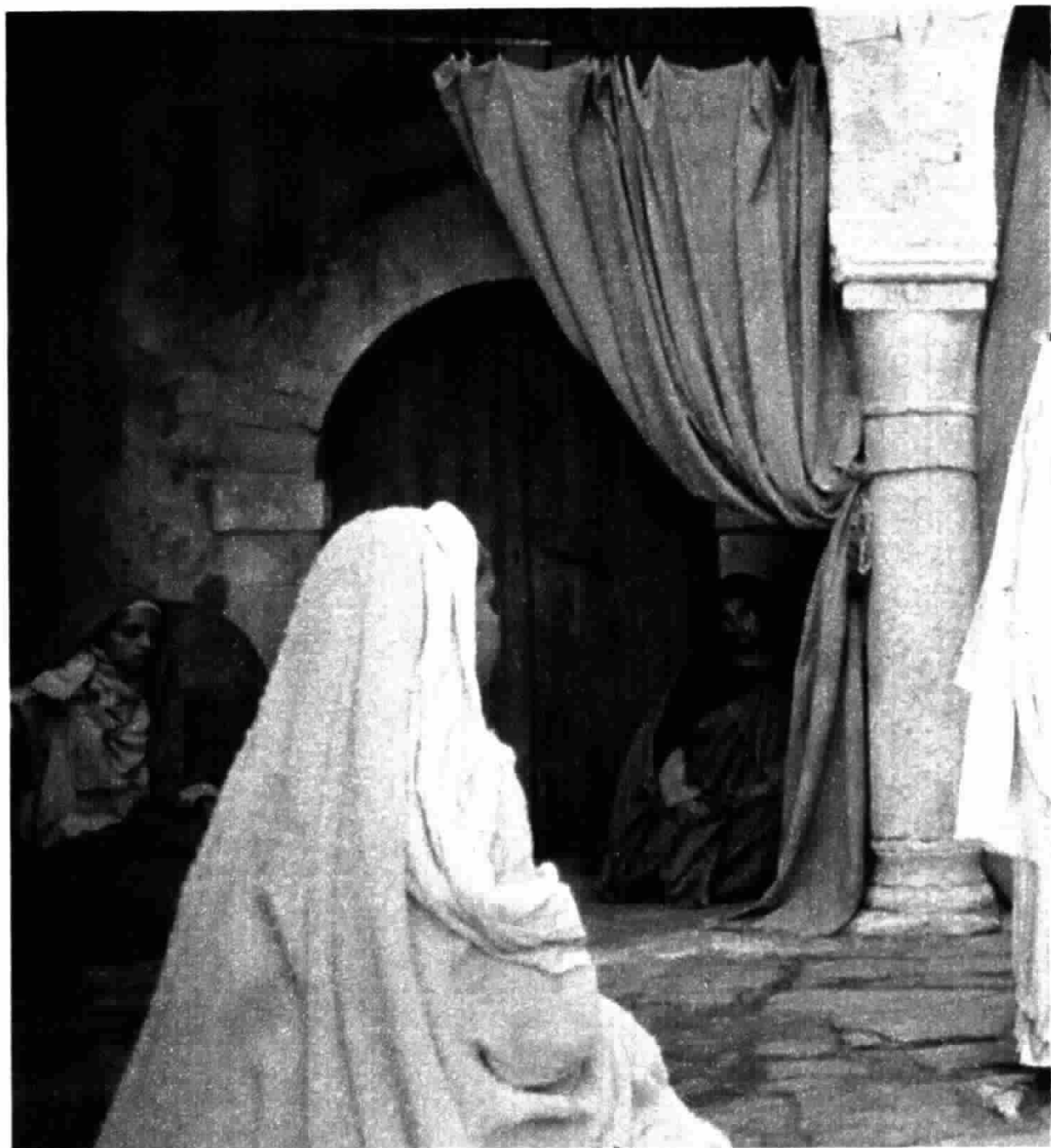
Pier Paola Bucchi, autrice del programma

avrà un'appendice in diretta il 28 aprile. Nel corso dell'ultima puntata — la prima è andata in onda il 3 febbraio — gli ascoltatori potranno mettersi in contatto telefonico con gli autori. Pier Paola Bucchi e il regista Paolo Modugno hanno condotto un'approfondita ricerca a Parigi su Edith Piaf e ritengono di essere in grado di soddisfare le ulteriori curiosità del pubblico sul celebre personaggio della canzone francese. Il numero di telefono è il 380713 di Roma (prefisso 06).

amaro CORA

chiaro e
asciutto
sapete che lo pensavo
diverso!
fieramente
chiaro
nel suo colore
naturale
Amaro
CORA
1835
TESTA

«Gesù di Nazareth»: ecco le più belle immagini della prima puntata

Dall'annuncio del Mes

IL VILLAGGIO DI NAZARETH: oggi è una cittadina di ventimila abitanti che dal 1948, in seguito alla divisione della Palestina, appartiene allo Stato d'Israele. Alla fine del I secolo a.C. Nazareth è un povero villaggio della Galilea con casupole scavate nella roccia e costruite con paglia e fango. Zeffirelli ha ricostruito il paese di Gesù in Marocco

MARIA BAMBINA: secondo i Vangeli la nascita di Maria risale a venti anni prima dell'era volgare. I suoi genitori, Gioacchino e Anna, appartengono alla tribù di Giuda e alla discendenza di Davide. Umile ragazza ebrea, Maria vive con la famiglia a Nazareth. Per il ruolo della madre di Gesù il regista ha scelto l'attrice inglese Olivia Hussey

BENEDETTA SEI TU FRA LE DONNE: poco tempo dopo l'annuncio fattole dall'arcangelo
Elisabetta (Marina Berti), moglie di Zaccaria, per confidarle la notizia della sua maternità
grembo», dice. Elisabetta già sa poiché ella stessa attende la nascita di un figlio santo:

LA REGGIA DI ERODE: nel 40 a.C. viene proclamato re di Giudea Erode il Grande, di razza idumea, per tradizione nemica degli ebrei. Sovrano intelligente e ambiziosissimo, cerca di seguire ossequiosamente la politica di Roma a cui è legato il suo trono. Odiato dai sudditi, il suo regno tuttavia ha avuto qualche merito nel campo dell'amministrazione civile e militare. A lui si deve, per esempio, la grandiosa trasformazione del Tempio di Gerusalemme inaugurato nel 10 a.C. Le scene della reggia sono state girate dalla troupe televisiva in Tunisia

sia alla fuga in Egitto

Gabriele, Maria si reca nel villaggio di En-Karem nella Giudea dove è la casa di sua cugina divina. Elisabetta si inginocchia: « Benedetta sei tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo Giovanni Battista il Precursore. Nella casa di Elisabetta Maria resterà per circa tre mesi

ANNA, moglie di Gioacchino, divenne in tarda età madre di Maria. Di lei non parlano i 4 Vangeli ma è ricordata dal Proto-Vangelo di Giacomo. La impersona l'attrice napoletana Regina Bianchi, la quale è stata una delle prime a lavorare sul set di « Gesù di Nazareth » nell'autunno del '75 in Tunisia. Olivia Hussey, che è in questa scena insieme con lei, ha 26 anni, è nata da genitori argentino-inglesi, ha un bambino, Alexander, ed è divorziata dal figlio del cantante italoamericano Dean Martin

IL MATRIMONIO DI GIUSEPPE E MARIA: l'età consueta per il fidanzamento tra gli ebrei oscillava dai tredici ai quindici anni per le fanciulle e dai diciotto ai ventiquattro per i giovani. Secondo gli storici, Maria e Giuseppe avevano rispettivamente quindici e venti anni. Le nozze vengono celebrate dal rabbino Yehuda (interprete Cyril Cusack)

VERSO BETLEMME: alcuni mesi dopo il matrimonio Giuseppe e Maria si mettono in viaggio verso Betlemme. Vi si recano in seguito ad un editto di Cesare Augusto che ha ordinato il censimento di tutta la popolazione dell'impero, un viaggio disagevole per Maria in attesa del bambino. Giuseppe è l'attore greco Yorgo Voyagis, marito di Nadia Cassini

→

←

II/10245/S

LA NATIVITA': non avendo trovato un alloggio dove passare la notte, Maria e Giuseppe si rifugiano in una grotta dove dormono alcuni animali. Quella che fu ritenuta da tutti la grotta della Natività era una caverna profonda quattordici metri con le mangiatoie scavate nella roccia. Costantino più tardi fece costruire sulla grotta la Basilica della Natività

II/10245/S

LA CIRCONCISIONE: Giuseppe
sù Bambino alla cerimonia della
tutti i bambini maschi dovevano
rito aveva il significato di un totale
accettazione dei diritti e dei doveri
nell'intimità della famiglia, dinanzi
lo stesso padre ad imporre il nome.
gramma « Gesù di Nazareth », in
marzo sulla Rete 1 TV ed è stato
Il cast che Zeffirelli è riuscito a
ti dei quali hanno accettato di

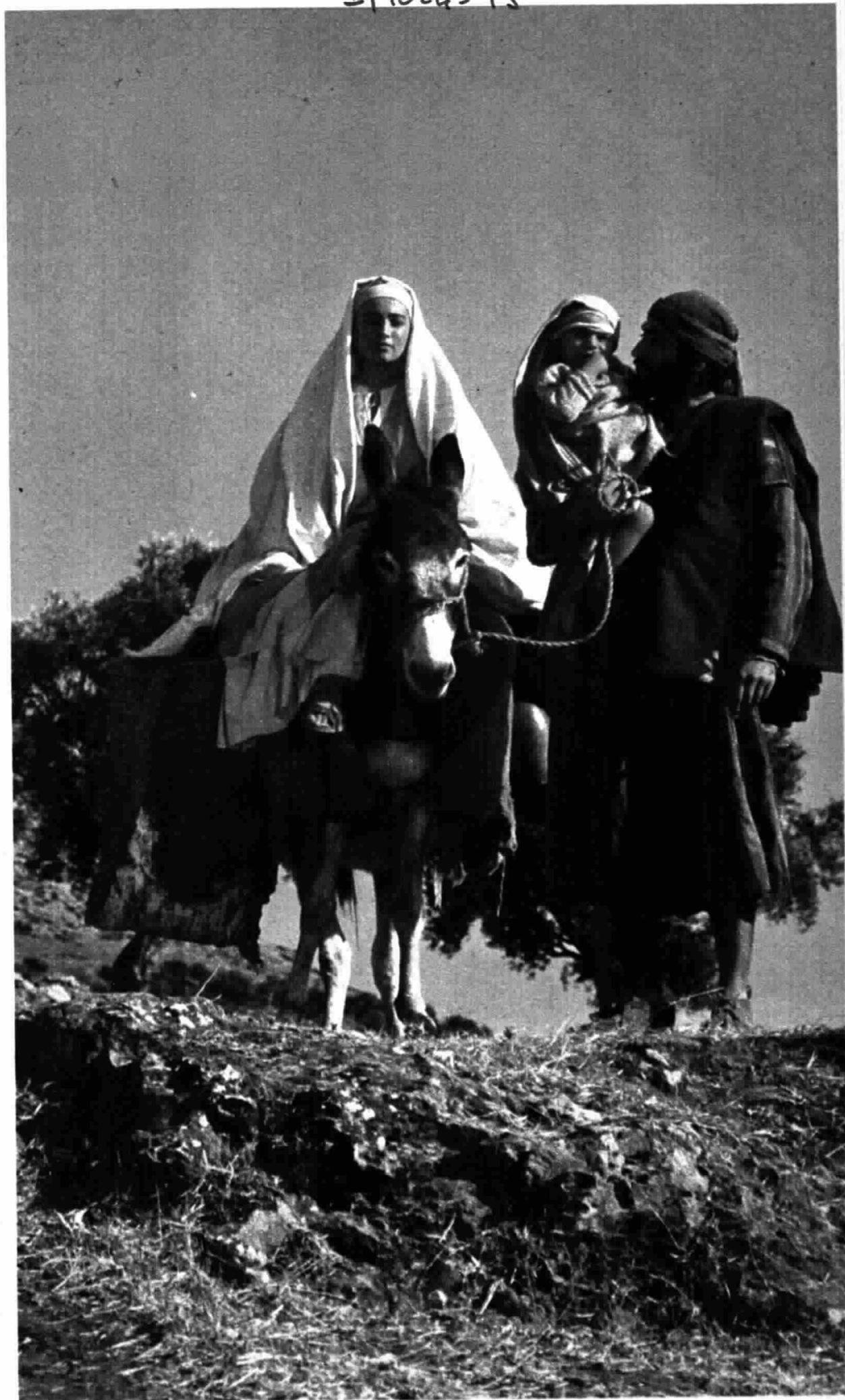
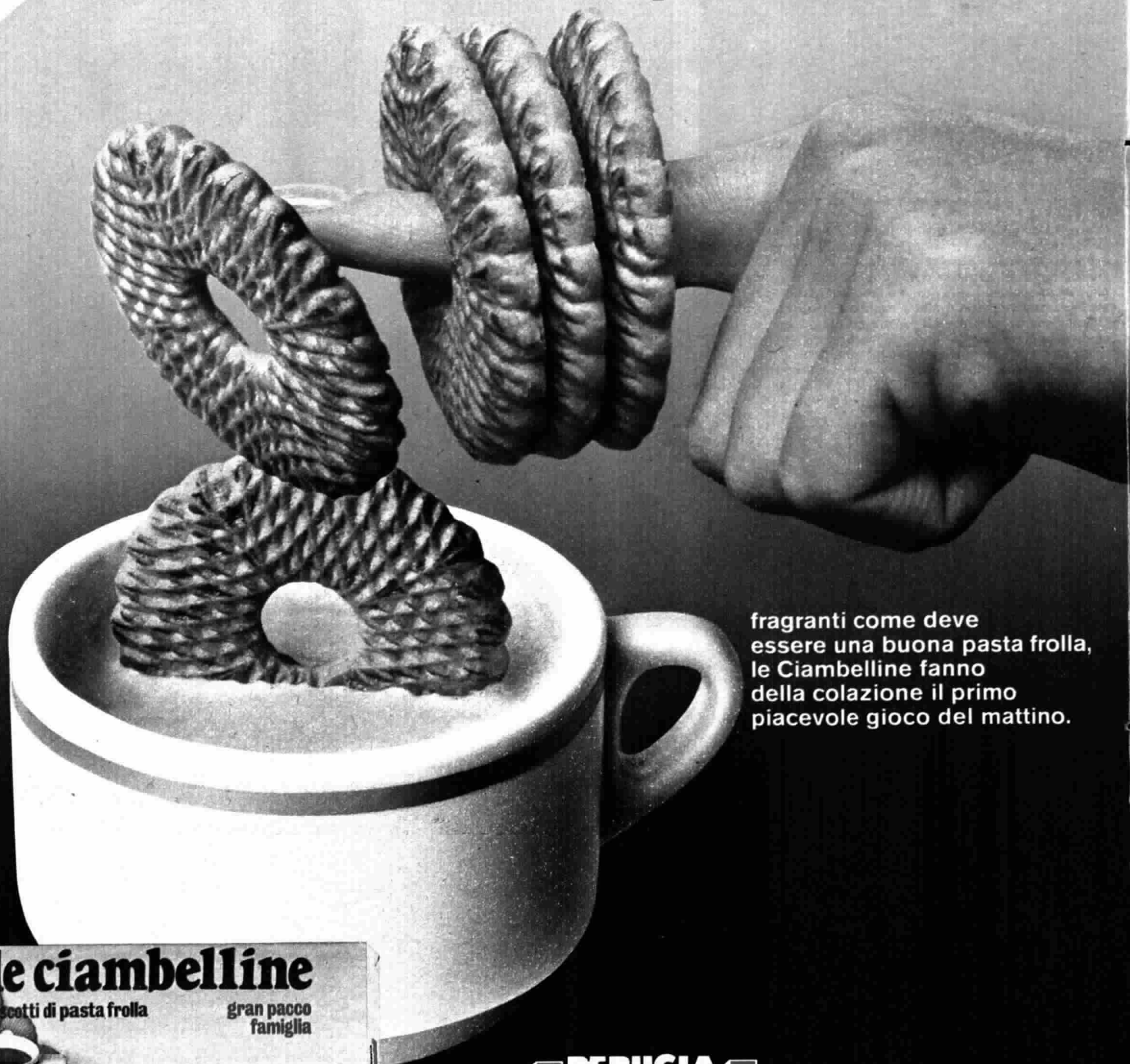
II/10245/S

I RE MAGI: tra i fenomeni soprannaturali che, secondo i Vangeli, accompagnano la nascita di Gesù vi è l'apparizione di una stella luminosa che indica il cammino ai Re Magi partiti dall'Oriente per adorare il Messia. Baldassarre è interpretato dall'attore James Earl Jones, Gasparre da Fernando Rey e Melchiorre da Donald Peasence. I doni dei Magi hanno un significato simbolico: l'oro equivale alla regalità, l'incenso alla divinità, la mirra all'umanità di Cristo

II/10245/S

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI:
attira l'attenzione del popolo e
informarsi dello scopo della loro
do il re dei giudei, si insospettisce
raccomanda loro di avvertirlo al
al re dei giudei. Ma i magi, visto
Ustinov) per garantire il suo regno
la strage degli innocenti, cioè di
da zero a due anni, con la speranza
della strage. Qui sopra i suoi

(Yorgo Voyagis) e Maria (Olivia Hussey) portano Ge-
circoncisione (qui a fianco). Secondo la legge ebraica
essere circoncisi otto giorni dopo la nascita. Questo
inserimento del neonato nel « popolo di Dio » e la tacita
che ne seguivano. Il rito veniva compiuto dal padre
alla parentela invitata alla cerimonia (foto sopra). Era
Questa scena è stata girata in un cortile-porticato. Il pro-
cinque puntate, va in onda a partire da domenica 27
realizzato in coproduzione con gli americani e gli inglesi.
mettere insieme comprende oltre duecento attori, mol-
interpretare ruoli brevissimi pur di apparire nel film

la venuta dei Magi, che passano per Gerusalemme,
soprattutto di Erode che vuole riceverli in segreto per
visita. Quando viene a sapere che questi stanno cercan-
temendo congiure per il suo trono. Congedandoli Erode
ritorno perché anche lui si recherà a rendere omaggio
Gesù, cambiano strada e scompaiono. Erode (Peter
dalla « minaccia » di questo presunto re ordina allora
tutti i bambini ebrei di Betlemme e dintorni che abbiano
di uccidere anche Gesù. A sinistra, Erode dà l'ordine
miliziani cercano di casa in casa i bambini da uccidere

LA FUGA IN EGITTO E IL RITORNO: la prima puntata si conclude con la fuga in Egitto. Dopo la partenza dei Magi un angelo appare in sogno a Giuseppe e lo esorta a fuggire immediatamente alla volta dell'Egitto. Il lungo viaggio, di circa quattrocento chilometri, si calcola che sia durato dai dieci ai dodici giorni. Le strade sconnesse consentivano il passaggio ai viaggiatori e ad un unico mezzo di trasporto, l'asino. Probabilmente Giuseppe si unì ad una carovana di mercanti per proteggere la famiglia e superare il mare di sabbia tra la Palestina e il delta del Nilo. Il ritorno dall'Egitto (nella foto) avvenne due anni dopo (Fototesto a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo)

La colonna sonora è di Maurice Jarre, lo stesso del «Dottor Zivago» e di «Lawrence d'Arabia»

Ricostruiti strumenti antichissimi per la musica del "Gesú"

di Laura Padellaro

Roma, marzo

Un lontano abbaiare di cani, un soffio leggero che via via si rinforza in una turbinosa folata di vento: attraverso l'umiltà di questi suoni naturali, quotidiani, la musica crea il clima arcano dell'Annunciazione e del « fiat » nel grande film di Zeffirelli. Il tocco discreto è la spia: questa, non c'è dubbio, è la mano di Jarre, la stessa che ha scritto le musiche di *Lawrence d'Arabia*, del *Dottor Zivago*, di *Morire a Madrid*. Zeffirelli ha certamente scelto l'uomo giusto fra tutti i musicisti che vanno per il mondo: questo ex timpanista che lavorava per Barrault è un « decoratore abituato a veder grande », a cui piace impastare la materia musicale « come piace al pittore maneggiare i colori ». E' un compositore che non ha fatto quasi mai musica pura, perché teme la torre d'avorio, la mancanza di contatto con i suoi contemporanei, l'indifferenza degli scrittori per i musicisti, dei musicisti per i poeti e i pittori.

Il suo nome è Maurice, la sua patria è la Francia. Nasce il 13 settembre del 1924 (il padre è direttore tecnico alla radio di Lione) e a quindici anni, nella stagione dei disordini e dei precoci dolori, scopre la stabile felicità della musica. Sogna di dirigere un'orchestra, ma intanto si accontenta di suonare la batteria. Nel 1941 entra all'Ecole Centrale d'Electricité che ha sede nella sua città, poi va a Parigi. In conservatorio studia con Aubert la strumentazione, con De la Presle l'armonia, con Félix Passeronne la percussione. Dopo l'esperienza della guerra in Germania, con la prima armata, s'impiega al Teatro Marigny, al fianco di Boulez, e qui scopre i sortilegi di uno strumento generoso, le onde Martenot. Lavora per Jean-Louis Barrault e per la sua troupe teatrale quattro anni: nel '48 scrive le prime musiche di scena per un lavoro di Kafka. Il 1951 è l'anno decisivo: dopo aver ascoltato una registrazione di Jarre, Jean Vilar non esita un solo istante a « commissionare » al compositore le musiche di scena per *Il principe di Homburg*. Al successo di questa prima impresa segue quasi subito la nomina di Jarre a direttore musicale del Teatro Nazionale Popolare. Altre musiche di scena per il *Lorenzaccio* di Musset, per il *Macbeth* di Shakespeare, per *Mutter Courage* di Brecht; musiche per film, poi *Ruisselle*, l'opera radiofonica su testo di Roger Pillaudin che vince, il 1955, il Premio Italia, e altri lavori sinfonici come, per esempio, la *Passacaille* « in memoriam » di Honegger, come i *Mobiles per violino e orchestra*, ispirati alle opere di Calder: i dizionari musicali dicono il resto. Non mancano giudizi cattivi. Questo è del suo connazionale Lucien Rebatet: « Maurice Jarre, dopo essersi fatto passare per un geniale ricercatore, dopo aver dottamente perorato sul rinnovamento dell'opera, è

→

Maurice Jarre, francese, ha cinquantatré anni. Dopo aver studiato al Conservatorio di Parigi, lavorò con Boulez al Teatro Marigny, poi per la compagnia di Jean-Louis Barrault. Le sue prime musiche di scena le scrisse per un lavoro di Kafka

entrato nella più fruttuosa delle industrie sonore, quella delle musiche per film, e guadagna una fortuna a Hollywood gettando fiumi di sciroppo sul *Dottor Zivago* e su altre superproduzioni cinematografiche ».

Nessuno, finora, ha negato a Jarre il « senso assolutamente divinatorio nel creare l'atmosfera di un film o di un dramma », di cui parla Jean Roy, la capacità di scrivere una musica che « si attacca come un'ombra sonora a ogni personaggio ». La partitura per il film di Zeffirelli non smentisce questa fama. E' una musica « piena di dottrina », dicono gli estimatori del musicista francese. Certo Jarre si è documentato con approfondite ricerche sulla musica ebraica, palestinese, tenendo d'occhio la pista delle recenti scoperte di paleografia musicale che hanno consentito la ricostruzione di antichissime melodie; ha fatto addirittura costruire strumenti « ad hoc », per esempio i tamburi quadrati anziché tondi al fine di ottenere determinate vibrazioni sonore, il flauto a canna che suona l'apostolo Taddeo. Un piccolo sortilegio, fra i tanti di cui dà prova Jarre nel *Gesù* di Zeffirelli, è l'accostamento di strumenti antichi e moderni come segno di precipitazione dei secoli nella realtà metastorica del Cristo.

Presenza discreta

Ecco il sofar, ecco le onde Martenot. Due singolari arnesi di musica, divisi nella storia da millenni. Il primo è l'unico strumento degli antichi ebrei, apparso all'epoca dei re, sopravvissuto alla distruzione del tempio, legato in origine al terrore delle forze naturali, al tuono, al terremoto e agli effetti magici, alle imprese guerresche; ancor oggi usato nelle sinagoghe. Le onde, invece, sono lo strumento di musicisti come Honegger, Jolivet, Milhaud; ricco d'imprevedibili risorse sonore, con una paletta « infinita » di rumori e percussioni. (Inventato dal francese Maurice Martenot, ha non più di mezzo secolo di vita).

Dice il produttore Vincenzo Labella che la musica, nel film di Zeffirelli, è per lo più una presenza latente, discreta. Ancora una volta perfettamente integrata nel ritmo dello spettacolo una musica che non soppianta il testo, che non « usurpa i diritti dell'immagine », che non è superfluo ornamento di ciò che si vede, che non rapisce l'ascoltatore per sopraffarlo con altre impressioni, per spingerlo ad altri itinerari emotivi.

L'elogio

In qualche punto, forse, il supremo alchimista si è lasciato sedurre dalla magia degli impasti sonori. La musica (registrata con la London Symphony Orchestra) ha perduto allora un po' della sua discrezione, si è fatta udire e riconoscere. Ma quando Gesù innalza la sua preghiera al Padre, quando annunzia le beatitudini nel Discorso della Montagna, cioè in uno fra i momenti supremi del film, la musica di Jarre è uno sfondo lontano, una delicatissima tela sonora. Violenta, invece, nella scena della Passione, nel dramma del Calvario. Qui senti il respiro sgomento del popolo; qui le percussioni laceranti, gli scatti improvvisi di timpani e trombe sono effetti che soltanto la perizia di Jarre riesce a contenere nelle misure dell'arte.

Quando, a film ultimato, i realizzatori del kolossal su Gesù hanno assistito alla proiezione di collaudo, il commento è stato: « Ma c'è musica, in questo film? Non l'abbiamo sentita ». In un elogio migliore Maurice Jarre non poteva sperare. E quale altro musicista, oggi, avrebbe potuto cimentarsi nell'impresa trascendentale di dare una voce agli « ipsissima verba » del Cristo? L'ha osata, quest'impresa, un uomo di cui nel 1955 scrivevano: « Questo ragazzo dagli occhi celesti, che ha l'aria di un adolescente angelico, si trova a suo agio nel soprannaturale e persino nell'inquietante. Perché sorprenderci? E' in realtà un posseduto. Della specie tranquilla, certamente; ma un posseduto bell'e buono. In questa musica che lo abita, egli spera sempre di avviluppare lo spettatore e di imprigionarlo ». Rimarremo anche noi prigionieri nelle maglie sonore di Jarre, di questo posseduto dagli occhi chiari?

Laura Padellaro

Incendiata l'auto al giornalista che per «TG2-Dossier» ha svolto un'inchiesta sui rapporti tra il traffico di droga e la mafia calabrese

Giuseppe Marrazzo, il giornalista del « TG 2 », accanto ai resti della sua macchina incendiata. Già in precedenza Marrazzo s'era visto distruggere un'altra auto in un « misterioso » attentato al tritolo

"Con la speranza che comprenda bene"

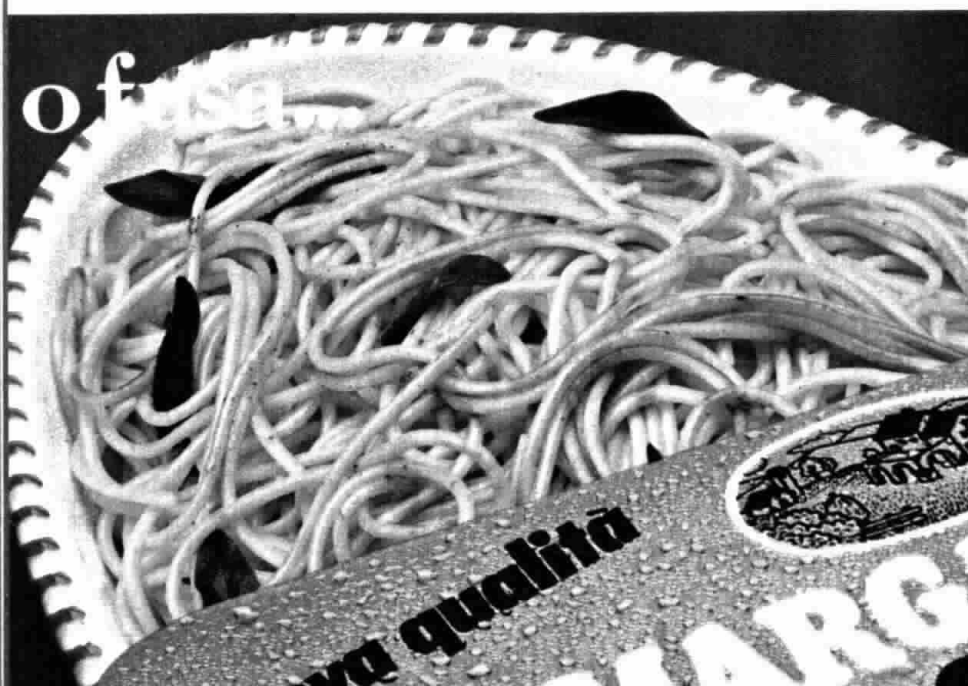
La notte di domenica 13 marzo, a Roma, ignoti hanno incendiato l'auto del giornalista televisivo Giuseppe Marrazzo che, dai tempi di « A-Z » a oggi per « TG 2 - Dossier », si è specializzato in inchieste sul contrabbando e sulla mafia

Questo biglietto, con la parola «bene» sottolineata, arrivò qualche tempo fa all'inviato della TV in un albergo di Locri. Qui Giuseppe Marrazzo racconta la sua esperienza: dai contatti presi ad Amsterdam, centrale dell'eroina, ai tentativi per arrivare ai boss della «'ndrangheta»

di Giuseppe Marrazzo

Roma, marzo

Giornalista scomodo », « cronista d'assalto », « giornalista antimafia ». E' facile guadagnarsi questi appellativi, in un certo senso esaltanti, quando ti fanno saltare due macchine sotto casa, mettendo a repentaglio la vita di decine di persone. Le macchine saltano ma tu non sai perché e per ordine di chi. La mafia non ha nomi, non ha volti. E' come un fantasma. Puoi soltanto immaginarla come una grande piovra con invisibili, potenti tentacoli. Immaginarla e temerla. Ed a chi ti chiede se hai dei sospetti o delle supposizioni da avanzare non sai cosa rispondere. O, addirittura, hai paura di rispondere. Puoi dire che, intervistando pochi giorni prima un piccolo boss appena arrestato, con le manette ai polsi, ti ha risposto con gli occhi sbarrati, minacciosi, un lampo feroce nello sguardo: « Presto ti farò fare io un po' di pubblicità in televisione... ». Ecco un tentativo di legame con gli attentati. Poi te ne vengono tanti altri che affondano le radici in servizi, inchieste, interviste sulla « 'ndrangheta », la mafia calabrese, o su quella siciliana, sulle faide, sui racket, sulla « camorra », la malavita napoletana.

Ma, forse, è bene rifarsi ai più recenti. I ricordi risultano più freschi, le connessioni con gli attentati più attendibili. Il *Dossier* sulla via dell'eroina, un'inchiesta realizzata con macchina da presa e microfoni nascosti (operatore Silvano Nencini, tecnico del suono Renzo D'Alfonso), un vero e proprio viaggio all'interno del mondo del traffico degli stupefacenti andato in onda nella rubrica di Ezio Zefferi qualche settimana fa. Si partiva da contatti diretti, con trattative vere e proprie con trafficanti di eroina, a Milano e ad Amsterdam, centrale del traffico (gli intervistati mi ritenevano un acquirente, non un giornalista), per arrivare ai boss di Gioia Tauro. E' venuta fuori una prova concreta del ruolo che i capi della « 'ndrangheta » svolgono nel traffico della droga. Essi sono i soli in grado di investire capitali massicci, le centinaia di milioni provenienti dai sequestri, danaro da riciclare, quindi, nell'acquisto di eroina. Essi effettuano così un investimento con cifre da capogiro. Il danaro sporco rientra come eroina il cui costo è attualmente di 150, 180 mila lire a grammo.

→

star oro è sapore caldo!

I boss calabresi dispongono di tutta la manovalanza necessaria per trasportare l'eroina da Amsterdam fino in Italia. Decine di latitanti sono ai loro ordini. Per sopravvivere con le loro famiglie, si rivelano disposti a tutto. Penetrare nel mondo del traffico, filmandone i personaggi, le situazioni, i luoghi in cui si sviluppa, non è stato facile. E' la prima volta che si è riusciti a portare sul piccolo schermo immagini sconvolgenti e rivelatrici; fatti concreti, « sonori » di trattative per l'acquisto di chilogrammi di eroina. Le inchieste sulla droga erano state sempre sviluppate e realizzate con testimonianze indirette, indizi, elementi raccontati da terze persone. Voler realizzare un *Dossier* documentato, dall'interno, era stato, come ipotesi, un azzardo. Me ne resi conto sull'aereo che da Milano portava me e la troupe della RAI TV ad Amsterdam. In Olanda, con l'appoggio del solito, provvidenziale napoletano sempre pronto a fraternizzare, anche a costo di molti rischi, riuscii a penetrare nel clan dei trafficanti veri, di quelli che ti fanno vedere l'eroina come borotalco. Ti mostrano i campioni convinti che tu debba acquistarne qualche chilogrammo ed ignari che nel pulmino poco distante, mimetizzato con fotografie di cantanti, c'è una macchina da presa in agguato con l'obiettivo sui loro volti.

A Gioia Tauro il gioco si fa più pericoloso. Intervisti il personaggio politico del luogo (creatura dei boss locali) che, cadendo in un tranello, parla di danari sporchi, di sequestri e di droga. Ritieni di aver fatto quello che, in gergo giornalistico, viene considerato un « colpo », uno « scoop ». Te ne vai via soddisfatto e contento ma dopo un po' in albergo ti trovi al cospetto di uno dei boss che ha già « saputo », è stato già informato e che ti raccomanda di non esagerare nel tirar fuori i nomi.

Arriva ovunque

La macchina non ti è ancora saltata con il tritolo, sotto casa, di notte. Non hai ancora avuto modo di verificare che la mafia arriva ovunque. Non ti ricordi più che, una volta, in un albergo di Palermo, hai trovato disciolti come coriandoli i « nastrini » contenenti l'intervista con il cav. Buttafuoco, l'unico personaggio del caso De Mauro — il giornalista palermitano scomparso nel '70 e del quale non si è mai saputo più nulla — finito in galera e poi rilasciato. Il tecnico del suono aveva lasciato le bobine in custodia nell'office dell'Albergo delle Palme di Palermo. Al mattino risultarono manomesse ed ascoltate.

Quando il boss ti chiama

Qui sopra, ad Amsterdam: Giuseppe Marrazzo intervista un italiano residente in Olanda. E' uno dei più importanti mediatori tra i cinesi, che detengono il mercato all'ingrosso dell'eroina, e gli europei che arrivano ad Amsterdam per acquistarne. In alto: a Ciminà (Locri) Marrazzo ed il tecnico del suono Benito Fatigato riescono ad intervistare una delle donne del clan che diede inizio alla sanguinosa faida di Ciminà: ci sono stati finora più di 20 morti e decine di feriti. La troupe di « TG 2 - Dossier » è riuscita a portare davanti alla macchina da presa, per la prima volta, i personaggi della faida

per « avvertirti » tu non credi ancora di quali potenti, invisibili mezzi disponga. Prosegui per la tua strada incredulo del fatto che, da Palermo come da Reggio Calabria, esistono decine di « picciotti » pronti a partire per ammazzare a Roma o a Milano un uomo indicato dagli uomini di « panza ». Non vogliono saperne né il nome né perché scaricano la loro lupara sullo sconosciuto ignaro ed innocente. E' un modo per evitare di « cantare » qualora finiscano sotto il torchio della polizia. Il compenso? Due, trecentomila lire o un « favore » più consistente, la licenza per un chiosco di bibite o per una stazione di benzina.

Capire, comprendere gli stati d'animo che portano a subire il sopruso della mafia non è facile. Occorre un'esperienza, un contatto con l'ambiente, un approfondimento con il tipo di cultura locale, lungo e paziente. E' facile, ad esempio, condannare l'omertà, la paura di parlare o di accusare, il terrore di aprire bocca che ho verificato in decine di servizi nel triangolo della « 'ndrangheta », Gioia Tauro, Reggio Calabria, Gioiosa Jonica, dove, nel solo 1976, si contano più di 120 assassini mafiosi. Omicidi rimasti impuniti e dei quali la sola traccia si trova in polverosi fascicoli dei tribunali di Palmi o di Reggio, con la scritta « ad opera di ignoti ».

Chi parla viene fatto fuori, alla maniera della mafia calabrese, con le bocche della lupara occhieggianti da una siepe. Si muore per nulla, per una parola sbagliata, per un cenno distratto, per una confidenza fatta alla persona sbagliata. Quando, a Locri, mi apprestavo a salire verso la vicina Ciminà per un servizio sulla faida che, da anni, infuria nel paese di mille abitanti della Locride, magistrati, carabinieri, colleghi ed altre persone di buonsenso mi avvertirono: « E' inutile andare, perde tempo. Non parlano ». Con l'operatore Vitaliano Natalucci, il tecnico del suono Benito Fatigato, il tecnico delle luci « Balilla » Pisanelli, salimmo verso Ciminà. Arrivammo in paese con microfoni e macchina da presa, come un « commando ».

Cinque colpi

Vinse l'improntitudine, l'azzardo. Anche se circondati dalla diffidenza, da atteggiamenti minacciosi, da ostacoli frapposti al nostro lavoro, riuscimmo per la prima volta a far parlare i protagonisti delle faide. Era tutta gente che aveva in qualche caso perduto nello scontro tribale due, tre congiunti e che, per la prima volta, si lasciava andare a parlare di un fatto quasi mitico, di un feticcio mai affrontato prima. Intervistai all'ospedale due ragazzi condannati ormai all'immobilità per due colpi di lupara che li avevano raggiunti in un agguato nei pressi di Ciminà. Chiesi loro del perché della faida. Chiesi notizie sull'agguato. Nonostante giacessero immobili e condannati ormai a vita alla triste condizione di invalidi, non risposero. « Nun saccio », ripeterono fino alla noia, ma apparvero di fronte alla macchina da presa e il tono delle loro voci si sentì chiaro e distinto. Era sufficiente a rivelarne il carattere, a spiegare il perché dell'ostinata determinazione.

I protagonisti delle faide non confessavano, com'è ovvio, i nomi dei responsabili dei sanguinosi scontri tra i clan opposti, ma dai filmati e dai sonori affiorava qualcosa che ha consentito ai telespettatori di capire, di giustificare per la prima volta i motivi dell'omertà e della paura. Salire a Ciminà era servito quindi a qualcosa. Era servito a delineare i motivi anche economici e non soltanto tribali, tradizionali, delle faide. In qualche modo la troupe di *Dossier* aveva fatto centro. Ma individuare e capire, avvicinarsi cioè ai responsabili di simili fenomeni che tuttora tengono alcune zone d'Italia nell'arretratezza significa anche mettere le mani su qualcosa di intoccabile e di pericoloso. Al rientro in albergo, a Locri, trovai in portineria, nella casella corrispondente alla mia camera, una busta sigillata contenente cinque colpi di lupara, dei tipi ad elica, a pallettoni, a colpo secco. Nella busta anche un biglietto: « Con la speranza che comprenda " bene " la Calabria ». La parola « bene » era sottolineata. Qualche giorno dopo, a Roma, sotto casa, mi saltò con il tritolo la prima macchina. Era un avvertimento ma anche il segno che non avevo capito « bene », secondo, cioè, l'interpretazione della « 'ndrangheta », la Calabria.

Giuseppe Marrazzo

Tino Buazzelli torna alla TV (martedì e mercoledì sulla Rete 1) con un classico del teatro elisabettiano, «La tragica storia del dottor Faust» di Christopher Marlowe

'Il Fausto di Marlowe' di Marlowe

Quel diavolo d'un Mefistofele

di Giuseppe Bocconetti

Vendergli l'anima per la verità: ma è giusto secondo lei? Non è stato un arbitrio ambientare «la tragica storia» in Italia? In che senso questa versione televisiva si può considerare popolare? Perché Fausto e non Faust o Faustus? A queste e ad altre domande risponde qui il regista Leandro Castellani

II|137|8|S

Roma, marzo

Filosofo dei filosofi, guaritore, ciarlatano, taumaturgo, alchimista, mago, occultista, avventuriero: chi era veramente il dott. G. Faustus (o Faust)? Di certo si sa che è veramente esistito, che era in grado di predire il futuro e di svelare « i misteri della vita ». Incerti sono, invece, il luogo e la data della sua nascita (1480, a Heidelberg?), luogo e data di morte. Largamente testimoniato è il suo passaggio in molte città della Germania dove avrebbe dato sfoggio di erudizione e di sapienza. Possedeva il dono di turbare, sbigottire la gente e di farsi prendere sul serio, dagli umili come dai potenti. « Non è vero, ma ci credo »: è la paura di sempre. Un esempio: nel 1528 il consiglio municipale di Ingolstadt lo mise al bando. Ma prima che partisse pretese dal dott. Faust un impegno scritto nel quale giurava di non vendicarsi in alcun modo con « le sue arti » diaboliche. Naturalmente la leggenda che aveva circondato di un'aura misteriosa la sua vita dopo morto si arricchì notevolmente. Fu « una coscienza ossessionata dal problema religioso » e perennemente contesa tra il sacro e il profano, tra teologia e politica, avidità di vivere e terrore dell'aldilà.

Melantone, nome « alla greca » di Filippo Schwarzerd (1497-1560), « magister artium » (maestro delle arti) studioso di cultura classica e umanistica, autore di importanti opere di pensiero, definì questo personaggio sconcertante: « turpissima bestia et cloaca multorum diabolorum ». Giovanni Faust aveva acquistato tanta popolarità in Germania che il libraio editore Giovanni Spies, nel 1587, decise di trarne vantaggio pubblicando una prima *Historia von D. Johann Fausten*. Da allora non si contano più le opere letterarie ispirate alla leggenda di Faust: un dramma incompiuto di Lessing, uno di Federico Muller, di Goethe, Grabbe, Leanu e più recentemente di Thomas Mann (*Doctor Faustus*) scritto mentre era esule negli Stati Uniti (1947). La sconcertante esistenza e i « prodigi » di questo « dottore di sapienza » hanno ispirato anche librettisti e musicisti come Spohr, Schumann, Berlioz, Wagner, Gounod, Liszt, Boito e Busoni. Così molti maestri dell'arte figurativa.

Il Faust che vedremo in televisione (Rete 1, in due puntate) con l'interpretazione di Tino Buazzelli, Antonio Salines (Mefistofele) e Gastone Pescucci (Wagner), regia di Leandro Castellani, più che la pedissequa trascrizione del dramma elisabettiano dell'inglese Christopher Marlowe, è una sua « interpretazione » italiana. A tal punto italianizzata che anche il titolo *Tragical History of Doctor Faust* è diventato: *La tragica storia del dottor Fausto*. Marlowe attribuisce a Faust un desiderio di conoscenza smodato e sacrilego, ma anche una straordinaria capacità dialettica. L'autore, in sostanza, opera una sorta di redenzione etica e poetica del « malfamato personaggio », e non nasconde la sua simpatia per quello che in passato era stato considerato il « peccato » di Faust: la sete di conoscenza. Marlowe riflette in Faust l'immagine del « nuovo » filosofo rinascimentale, ma nel trattare la sua vicenda terrena introduce per la prima volta il motivo della dannazione. « Eroe » irregolare e ribelle Faust, per l'autore inglese, era ossessionato dalla volontà di potenza, sicché si dedica totalmente alla pratica della magia per conquistare « all'uomo » il completo dominio del mondo, aiutato dai suoi assistenti Cornelio e Valdes.

« ... propitiamus vos ut appareat et surgat Mephistophilis... ». Così il Dottor Fausto (impersonato da Tino Buazzelli), evoca il diavolo

Per meglio raggiungere il suo scopo Faust evoca il demonio. E un giorno gli compare Mefistofele, messo di Belzebù, « principe dei diavoli », il quale gli propone un patto da firmare col sangue: in cambio di tutto il potere di questo mondo, alla sua morte dovrà rendere l'anima all'inferno. Il patto prevede per Faust altri ventiquattro anni di vita sicura. Faust accetta, e da quel momento l'astuto, avveduto Mefistofele si pone al suo totale servizio. Faust non ha che da chiedere, tutto gli sarà concesso. Di prodigio in prodigio Faust approda nuovamente a Wittenberg dove fa apparire ai suoi discepoli nientemeno che la bella Elena di Troia, causa della lunga guerra tra greci e troiani e di cui narra l'*Iliade* di Omero. Lo stesso Faust rimane abbacinato dalla sua luminosa bellezza e a lei decide di dedicare il resto della sua esistenza.

Un'altra leggenda vuole che quando il *Faust* di Marlowe fu rappresentato a Londra per la prima volta (il debutto avvenne a Praga nel 1651) al momento dell'evocazione del diavolo, Mefistofele apparve veramente sulla scena. Anche durante la lavorazione del *Faust* televisivo di Castellani, agli inizi specialmente, s'era creata una sorta di psicosi « dell'oltretomba » nella troupe, per cui quasi tutti, tranne alcuni scettici, dicevano di aver visto o sentito il diavolo, ciascuno separatamente e in momenti diversi. Certo quella che aleggiava nel luogo scelto per l'evocazione di Belzebù — una cripta del XIV se-

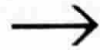
L'interno della cappella dedicata a San Giovanni decollato, nella Chiesa dei Morti a Urbania. E' piena di scheletri umani quasi intatti, dalla pelle ancora elastica, miracolosamente e meglio conservati delle mummie egiziane. Pare siano i resti di un gruppo di religiosi appartenenti alla « Compagnia della buona morte » uccisi e sepolti nella nuda terra. Una certa muffa (hipha bombicina pers) che si trova nella terra marchigiana, li avrebbe preservati dal disfacimento. Qui il regista Castellani ha voluto ambientare il momento in cui il Dottor Fausto evoca Mefistofele. Ecco, nella scena a sinistra, il momento in cui l'inviato di Belzebù, (l'attore Antonio Salines) appare al Dottor Fausto. (Fotoservizio di Glauco Cortini)

colo, zeppa di scheletri umani miracolosamente conservati — era un'atmosfera da incubo.

Leandro Castellani, autore di sceneggiati televisivi di successo come *Don Minzoni*, *Le cinque giornate di Milano* e il più recente *Quaranta giorni di libertà*, attribuisce al testo di Marlowe un grande valore poetico e umano. Ma di proposito ha voluto allontanarsi dai moduli rappresentativi tradizionali nel tentativo di evidenziare — nella metafora sulla fede e sulla morte — valori più vicini a noi, alla nostra epoca, alla nostra cultura. « Utilizzando immagini che appartengono alla tradizione popolare italiana », dice, « ho cercato di indicare il modo di immaginare e di pensare all'aldilà che è nella nostra tradizione ». Per questo, anzi, ha ambientato l'opera interamente nelle Marche, tra San Vincenzo al Furlo, Piobbico e Urbania, luoghi a cui sono legati tanti ricordi della sua infanzia: è nativo di Fano, infatti. Al regista Castellani abbiamo posto alcune domande.

— *C'è una ragione per cui fra i tanti Faust della letteratura, ha scelto proprio quello di Marlowe?*

— Perché credo che Marlowe abbia saputo esprimere allo stato elementare, più poetico direi, il mito, la metafora dell'uomo di fronte alla propria coscienza e alla trascendenza. Il motivo occasionale, però, è stato quello della ricerca di testi stimolanti, nel tentativo di fare, diciamo così, un nuovo e diverso teatro televisivo. Il testo di Marlowe non soltanto si prestava, ma poteva essere separato dalle condizioni storiche in cui è nato, senza per questo doverlo tradire.

— *In che senso può dirsi popolare?*

— Per l'accessibilità e la comprensione del dramma. Per esempio, la distinzione tra il bene e il male è netta, senza però diventare mai manichea.

— Non è stato un arbitrio ambientare Faust *in Italia?*

— No. L'operazione è consistita nello « svitare » il *Fausto* di Marlowe dal contesto elisabettiano, non per fare dell'avanguardismo, ma per trovare il modo di « avvitarlo » in una realtà che possa essere più commestibile al nostro pubblico, che abbia cioè riferimenti anche figurativi più immediati. Ecco perché mi sono servito di elementi e raffigurazioni che fanno parte del nostro patrimonio culturale, di estrazione addirittura naïf. La costruzione coreografica non è seicentesca o manieristica, come vuole la tradizione, ma qualcosa che sta a metà tra rappresentazione popolare delle marionette e quella oleografica. Il nucleo poetico del testo, però, è rimasto inalterato.

— La metafora di Faust può essere intesa come lo sforzo dell'uomo alla ricerca della verità?

— Credo proprio di sì, anche se tutti i testi importanti, compreso quello di Marlowe, si prestano a diverse « letture ». A noi, uomini del '77, interessa l'atteggiamento del « saggio », diciamo, dell'intellettuale o dello scienziato, rispetto al potere. E' dimostrato, ormai, che una volta avuto in mano il potere essi non si troveranno mai nella condizione di poter fare tutto. In realtà il potere consente loro di fare solo dei giuochetti inoffensivi. E in realtà non è il diavolo, attraverso Mefistofele, al servizio di Faust, ma Faust al servizio del demonio. E poiché l'intellettuale o lo scienziato non giungono mai « dentro » il potere, sono obbligati alla compromissione, e quindi alla dannazione. Come Faust, appunto.

Gotico italiano

— Che cosa intende quando dice di aver voluto utilizzare il linguaggio « gotico italiano » per meglio rintracciare nel Faust *i valori della metafora sulla fede e sulla morte?*

— Ho detto « gotico italiano » per esprimere il contrario di ciò che si è sempre inteso con la espressione « teatro elisabettiano », manieristico e barocco. « Gotico », perché pensavo a un riferimento italiano dell'opera, più interiore che di tipo architettonico. Anche i costumi, gli elementi scenografici servono questa scelta che vuole sottolineare di più il desiderio dell'uomo alla sua elevazione.

Antico tema

— La vicenda faustiana ripropone l'antico tema dei rapporti tra cultura e potere politico. Ne abbiamo già parlato. Ma è individuabile nel suo lavoro?

— Direi di sì. La mia ambizione, però, è quella di lasciare il maggior numero possibile di « chiavi » di interpretazione, sicché ciascuno possa trovare nel mio Faust la faccia di se stesso che più preferisce. Io penso che nel momento stesso in cui la scienza abdica al potere, delegando ad esso la scelta dei criteri nell'utilizzazione delle sue conquiste, è già morta, dannata. Ma non è nemmeno giusto che chi cerca la verità sia obbligato a vendere la propria anima, in questo caso, i valori morali in cui crede.

— Perché Fausto e non Faust, oppure Faustus come vuole la tradizione?

— Sembra che di Faust ne siano esistiti addirittura due: il più vecchio di nome Johannes e il più giovane di nome Jorg. Quello di cui si sono impadronite la letteratura, la musica, l'arte figurativa sarebbe nato a Khittlingen (e non a Heidelberg) intorno al 1480, avrebbe studiato a Cracovia dove la magia, a quel tempo, costituiva materia d'insegnamento. No, non abbiamo voluto crearne un terzo.

Confesso che Fausto, dapprima, non piaceva neanche a me. Lo aveva deciso Rodolfo Wilcock, il traduttore, ed io avevo accettato per non creare problemi. A conti fatti, però, devo riconoscere che la cosa non mi dispiace. E' vero, Fausto è meno magico, meno evocativo, ma sottolinea di più il « taglio » italiano dell'opera di Marlowe.

Giuseppe Bocconetti

Il « Fausto » di Marlowe va in onda martedì 29 e mercoledì 30 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.

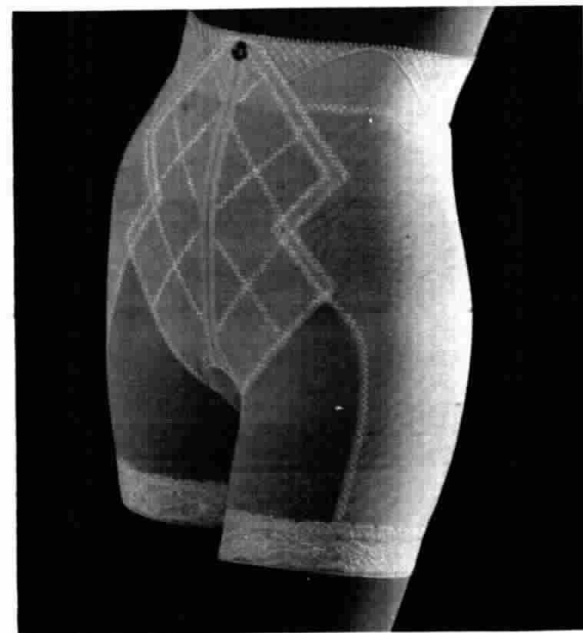
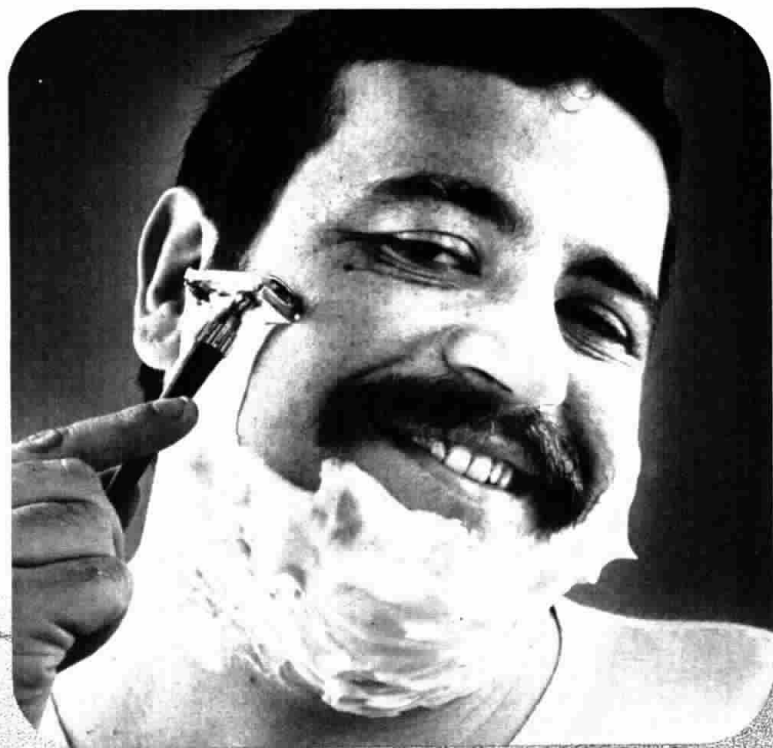
Ti controlla in vita e sui fianchi.
Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.
Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.
Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.
Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

E se i tuoi problemi di linea sono solo in vita, c'è Regina di Quadri guaina.

Regina di Quadri
PLAYTEX
controllo totale

la sua faccia viene prima di tutto

«Italia anni '30»: l'ultima puntata del programma TV (Rete 2) è dedicata ai rapporti fra regime e gerarchie cattoliche. L'insidia delle immagini ufficiali

Una storia difficile: la Chiesa e il fascismo

Altre immagini poco note

di Maurizio Adriani

Roma, *marzo*

Con la quarta puntata in onda questa settimana, Regime, cattolici, Chiesa *di Pietro Scoppola, si conclude* Italia anni '30, *il ciclo culturale a cura di Sergio Valentini trasmesso sulla Rete 2.*

Nelle prime due puntate realizzate da Lelio Basso è stato analizzato lo Stato totalitario fascista in tutte le sue strutture e nei suoi aspetti politici. Nella terza puntata, di Valerio Castronovo, è stata presa in considerazione la politica economica del regime e la nuova fisionomia che andava assumendo l'economia italiana negli anni Trenta. L'ultima trasmissione, in onda questa settimana, ha per tema i rapporti tra Chiesa e Stato e abbraccia il periodo che va dalla firma del Concordato (11 febbraio 1929) alla morte di Pio XI (10 febbraio 1939).

Si tratta di una vicenda complessa e non facile; infatti nell'arco di dieci anni il consenso della Chiesa, sempre caratterizzato da esplicite riserve, si alterna a momenti di estrema tensione, per risolversi alla fine in un definitivo distacco. Nel programma, accanto alle vistose immagini dei Giornale Luce *del tempo che per fini di propaganda sottolineavano le manifestazioni di consenso da parte di vescovi e sacerdoti, vengono pure rievocati episodi più o meno noti di contrasti e dissensi dal regime: le riserve e i timori espressi dall'allora assistente centrale della FUCI Montini (l'attuale pontefice Paolo VI) che il Concordato venisse utilizzato dal fascismo a fini di potere e prestigio internazionale; la posizione dei popolari esuli, primo fra tutti don Sturzo; lo scioglimento dei circoli giovanili cattolici nell'estate del '31 e la successiva composizione della vicenda con l'imposizione da parte di Mussolini del divieto di affidare cariche direttive dell'Azione Cattolica ai popolari che si erano particolarmente distinti come antifascisti; il movimento guelfo di Piero Malvestiti; l'atteggiamento di totale estraneità morale dal fascismo assunto dalla FUCI (Federazione Universitari Cattolici Italiani).*

Tra le numerose puntualizzazioni storiche che il professor Scoppola compie nel corso del programma ve n'è una rilevante in risposta a questo interrogativo: in che senso deve essere inteso il consenso della Chiesa al regime nei primi anni '30? Per Scoppola questo atteggiamento derivò dall'illusione di considerare il fascismo come il regime più idoneo per una restaurazione dei valori religiosi, che secondo le gerarchie ecclesiastiche si erano affievoliti con l'avvento dello Stato liberale dopo l'unità d'Italia.

Ma l'illusione, come è documentato nella trasmissione, non doveva durare a lungo. Se la guerra d'Etiopia rappresentò anche per i cattolici italiani il momento di massimo consenso intorno al regime, gli avvenimenti successivi, dalla costituzione dell'Asse (1936) all'annessione dell'Austria (1938), alla politica razziale, incrinarono definitivamente il rapporto tra Chiesa e fascismo rivelando d'altronde l'intima e insuperabile incompatibilità tra il cristianesimo e un regime totalitario che aveva assunto toni e caratteri di religione alternativa.

Pietro Scoppola, autore della puntata, è una delle maggiori personalità dell'odierna cultura cattolica italiana. Nato a Roma nel 1926, laureato in giurisprudenza, Scoppola ha insegnato fino a qualche anno fa storia dei rapporti tra Stato e Chiesa all'Università di Roma e attualmente è docente di storia contemporanea al Magistero della capitale. I suoi interessi di studioso si sono particolarmente rivolti all'approfondimento della storia del pensiero religioso e politico dell'800 e '900 e a quella del movimento dei cattolici italiani.

Tra le opere più notevoli pubblicate da Pietro Scoppola sono Dal neoguelfismo alla democrazia cristiana, Coscienza religiosa e democrazia nella storia contemporanea, I cattolici tra fascismo e democrazia, Chiesa e Stato nella storia d'Italia, Crisi modernista e rinnovamento cattolico in Italia. *E' anche direttore della rivista bimestrale di cultura e politica* Il Mulino.

di Pietro Scoppola

Roma, marzo

Un *Giornale Luce* degli anni Trenta è un documento storico come una lettera, un articolo di giornale o il ricordo di un protagonista. Tuttavia fare storia con le immagini, invece che con i documenti scritti, è un'altra cosa: più appassionante ma anche più rischiosa. Appassionante perché le immagini ci danno l'impressione di essere dentro le cose: i fatti sono lì, come si sono svolti, con i gesti, i volti dei protagonisti, talvolta le loro parole. Ma proprio qui è il rischio: le immagini tendono a diventare giudizio storico. Le immagini del periodo fascista sono le più insidiose: sono le immagini ufficiali, quelle che il regime aveva interesse a mettere in circolazione. Il fascismo ha cercato nella intesa con

→

Macerata, 1926. I partecipanti al congresso organizzato dalla FUCI (federazione universitaria cattolici italiani) sfilano nelle vie della città attorniati da camicie nere: è una immagine « ufficiale » con la quale i fascisti cercano di trasformare il convegno in una cerimonia del regime

la Chiesa Cattolica un elemento di prestigio internazionale e un fattore di consenso all'interno; dunque le immagini che il regime presenta sono quelle del consenso: i vescovi e i sacerdoti che plaudono a Mussolini, che benedicono i gagliardetti fascisti. Queste immagini esprimono una realtà che è esistita, una parte importante della realtà, ma non tutta la realtà.

Ignazio Silone in *Pane e vino* pone il problema in una pagina molto bella. A don Benedetto, un vecchio prete, chiedono di benedire la bandiera fascista. « Sono un cristiano all'antica », risponde don Benedetto, « e non posso agire contro la mia coscienza ». Per lui benedire una bandiera del partito al governo è idolatria. « Eppure altri... », incalza l'interlocutore. « So già quello che vuoi dire », lo interrompe don Benedetto, « ma l'idolatria resta un peccato contro lo spirito, chiunque la pratichi ». Don Benedetto è una bella figura in un bel romanzo; ma ci sono stati in Italia tanti don Benedetti talvolta oscuri. Ci sono vescovi che non hanno benedetto le bandiere; altri le hanno benedette ma hanno anche detto « no » in altre occasioni; Schuster, arcivescovo di Milano, figura in molte cerimonie ufficiali ed è largo di consensi; ma in Duomo afferma pubblicamente che il razzismo fa indietreggiare la storia di due millenni. Pio XI favorisce l'accordo con il fascismo, ma poi afferma solennemente in una enciclica che il giuramento di fedeltà al duce non è lecito.

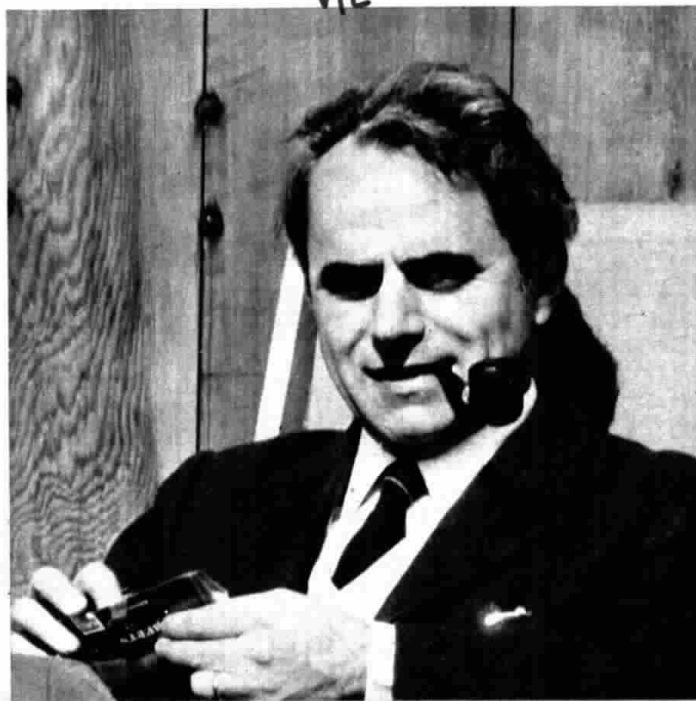
L'intreccio dei diversi aspetti della realtà è molto complesso. Le espressioni del consenso della Chiesa al regime sono state molte; ma il consenso non è stato mai incondizionato e non sono mancate le espressioni di dissenso. Come rendere tutto questo con le immagini in un giusto equilibrio che rispetti il più possibile la realtà storica? Le immagini del dissenso non sono così vistose come quelle del consenso: il fascismo non aveva interesse a propagandarle. Con Sergio Valentini ci siamo trovati d'accordo nel non mettere in ombra le immagini del consenso, che rispondono a una parte della realtà, ma abbiamo cercato con accanimento quelle che rispecchiano un'altra parte; abbiamo fatto parlare protagonisti, abbiamo presentato giornali e fogli in cui il mondo cattolico si esprimeva nella sua complessità. Non si tratta di misurare i due aspetti con il bilancino del farmacista, nel tentativo di una impossibile imparzialità, ma di offrire allo spettatore i due fili, almeno, lungo i quali sviluppare la sua riflessione sugli anni Trenta, che sono anche i fili necessari per capire cosa è accaduto dopo; perché il fascismo è crollato e la Chiesa è andata avanti e i cattolici hanno avuto responsabilità nuove nella vita italiana. L'eredità del fascismo è stata pesante, ha reso difficile il ritorno dei cattolici alla democrazia, ma nel ventennio c'erano anche solidi punti di riferimento a cui richiamarsi per le nuove responsabilità.

Su un tema la nostra ricerca si è fermata con insistenza: la pretesa del regime di rappresentare una religione alternativa, con i suoi simboli, i suoi riti. Il fascismo ha offerto per molti anni al ceto medio italiano rituali più o meno gratificanti e alienanti. Anche su questo punto le immagini e il testo non cercano l'ironia, facile quanto inutile: sono una provocazione a riflettere. I problemi della società di massa non sono caduti con il fascismo: ce li portiamo appresso a prescindere dai regimi politici e dai sistemi economici e sono una grande sfida per chi pensa che l'uomo non possa ridursi a numero o a serie di produttori e di consumatori.

Chi si sentisse del tutto estraneo e indenne di fronte alle immagini degli anni Trenta deve riflettere perché, forse, non è libero dal fascismo.

Pietro Scoppola

Italia anni '30 *va in onda venerdì 1° aprile alle ore 21,45 sulla Rete 2 TV.*

Due fotografie scattate durante il congresso della FUCI organizzato a Cagliari nel 1932. Nel gruppo qui sopra il giovane in prima fila con l'abito scuro è il presidente della federazione Righetti

Pietro Scoppola, autore della puntata intitolata « Regime, cattolici, chiesa » che conclude il programma televisivo « Italia anni '30 »

La valorizzazione dei piatti tipici regionali

Le tagliatelle emiliane: una tradizione da difendere

I piatti tipici regionali sono una importante tradizione nella storia della cucina italiana.
Tagliatelle emiliane Barilla: un prodotto che si riallaccia alla piú autentica tradizione gastronomica regionale.

L'Italia è, si sa, il paese della pastasciutta. Non c'è discussione.

Come la Francia è famosa per le ostriche o il "canard à l'orange", o l'Ungheria per il "goulasch", così il nostro paese si identifica sulle tavole di tutto il mondo con fumanti piatti di pastasciutta.

Vi è però un aspetto singolare, in questa nostra vocazione pastasciuttara, che merita approfondire con un po' di attenzione.

Se osserviamo infatti la topografia gastronomica italiana notiamo che la pasta cambia sostanzialmente sia nell'aspetto, sia soprattutto nella composizione, a seconda delle regioni.

Nel Sud, per esempio, prevale la semola di grano duro mescolata con acqua, ed anche se si usa la tradizionale farina bianca è abbastanza raro che nell'impasto compaiono le uova.

Non appena però ci si sposta verso il Nord notiamo che la tradizione rimane saldamente ancorata all'impiego di uova e farina.

E più si sale, più aumentano le uova. In certe località del Piemonte, ad esempio, si arriva a un rapporto di un uovo ogni cento grammi di farina, decisamente esagerato, specialmente se si pensa alla esigenza sempre crescente di un'alimentazione dieteticamente equilibrata e facilmente digeribile.

Come in tutte le cose, anche per quanto riguarda la pastasciutta, "in medio stat virtus", e guarda caso la ricetta ottimale per fare la pasta non è solo una via di mezzo tra la frugalità meridionale e l'opulenza settentrionale, ma la troviamo anche geograficamente disposta a metà strada: in Emilia.

Parliamo dunque delle famose, superbe tagliatelle emiliane come di un esempio classico di gastronomia di casa nostra: la dose tradizionale, di 6 uova per ogni chilogrammo di farina, è - per unanime riconoscimento degli esperti - quella giusta, né troppo ricca né eccessivamente povera, la via di mezzo appunto di cui si diceva più sopra. E poi la sfoglia, sottile al punto giusto ma non tanto, in modo da offrire ai denti quella leggera consistenza che consente di apprezzare con maggior pienezza il sapore del condimento.

Infine, e sempre a proposito del condimento che deve essere valorizzato, la superficie della pasta dev'essere leggermente ruvida, perché se è liscia il sugo scivola via e se ne torna nel piatto. Queste, in sintesi le tre qualità indispensabili che rendono perfette le tagliatelle della più genuina tradizione emiliana.

Per arrivare a questo risultato, in casa, ci vogliono tempo e assoluta maestria, ma oggi di massaie in grado di stendere magistralmente una sfoglia se ne trovano sempre meno. E non per cattiva volontà sia chiaro.

Semplicemente, sono cambiati i tempi: la donna moderna è piú impegnata, lavora o è attratta da altri problemi di maggiore interesse e attualità.

Il ritmo stesso della vita di oggi le sottrae il tempo da dedicare ai fornelli.

Ecco perché, in questi casi, l'industria alimentare concorre a soddisfare certe esigenze alimentari, e a conservare e difendere una certa tradizione.

La serie di tagliatelle all'uovo proposta con successo sul mercato dalla Barilla di Parma ha avuto questa insostituibile funzione.

La scelta dei cinque formati, da quello, piú sottile, adatto per le preparazioni in brodo o in minestra, a quelli via via piú larghi fino alle cosidette pappardelle da preparare asciutte con ricchi intingoli, si è rivelata tra le piú indovinate.

Ed è, per di piú, nel settore, una produzione particolarmente qualificata. Tutto, infatti, è stato rispettato della tradizione familiare emiliana: le dosi di farina e di uovo, come si diceva, il tipo di lavorazione lenta e accurata, la giusta rugosità della sfoglia, la disposizione "a nido" che è quella classica imposta un tempo della massaia quando sollevava con una mano una matassa di tagliatelle e le appoggiava sulla spianatoia ad asciugare, con un movimento semicircolare.

Le tagliatelle così preparate si prestano a un'infinità di ricette, hanno il vantaggio di cuocere rapidamente e quello, conferito dalla presenza delle uova, di mantenersi sempre al dente; a parte i condimenti classici (ragù, pomodoro, ecc.) cui siamo abituati, si offrono ad altre possibili soluzioni.

Eccone alcune, semplici e originali, con le dosi per 4 persone.

Tagliatelle con la fontina

Fate sciogliere 80 grammi di burro a fuoco lento, unite un'eguale quantità di Fontina tagliata a dadini mescolando per far amalgamare i due ingredienti, incorporando alla fine 100 grammi di prosciutto cotto tagliato a listarelle.

Condite con questa salsa le tagliatelle bollite in acqua salata e scolate al dente.

Pappardelle all'abruzzese

Rosolate in una casseruola una cipolla tritata con 3 cucchiai d'olio d'oliva, unite 100 gr. di pancetta tagliata a cubetti, prezzemolo e 4 foglie di basilico tritato, salate e pepate.

Lasciate soffriggere e poi aggiungete 4-5 pelati tagliuzzati.

Aggiungete un po' di brodo, tenendo il sugo sempre concentrato. Cuocete e scolate le pappardelle, cospargetele di 50 gr. di pecorino grattugiato, versate sopra il condimento, mescolate e servite.

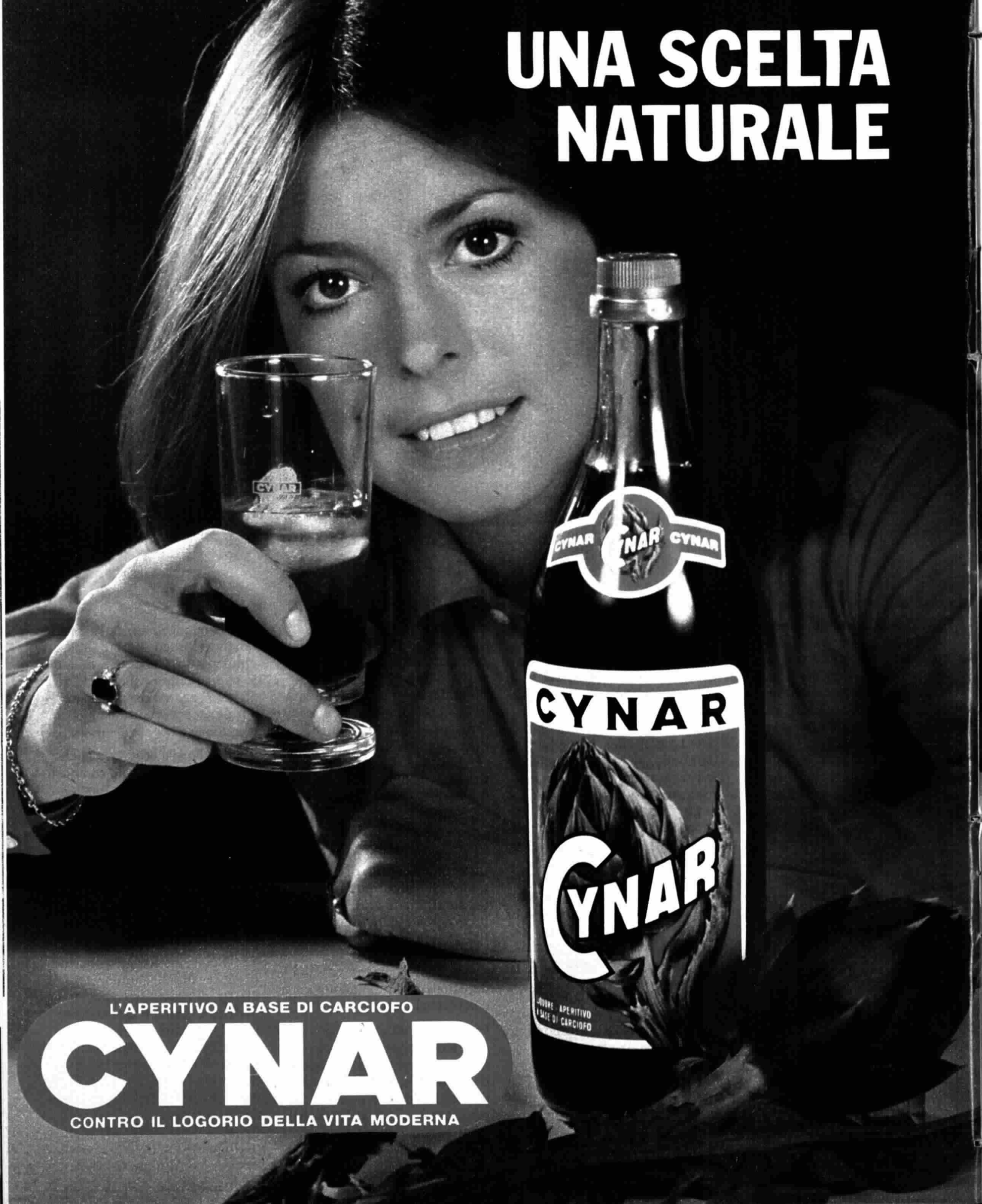
Tagliatelle alle erbe aromatiche

Preparate un trito composto da due spicchi d'aglio, una manciata di prezzemolo, un mazzo di basilico e due foglie di salvia. Fate quindi bollire le tagliatelle, scolatele quando sono al dente, conditele con abbondante burro e formaggio pecorino, unitevi il trito di erbe aromatiche, mescolate e servite.

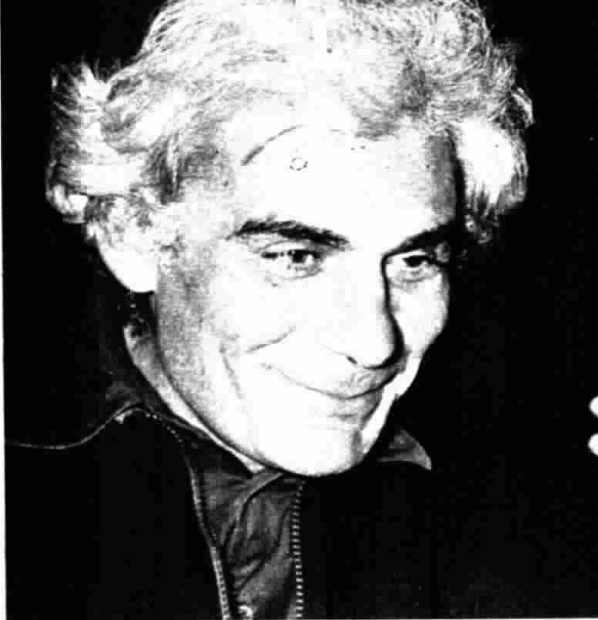
Pappardelle uova e prosciutto

Sciogliete 100 gr. di burro in un tegamino, aggiungete 200 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini e fate cuocere per alcuni minuti.

Cuocete e scolate le pappardelle, conditele bene con il condimento, unite 3 tuorli d'uovo e mescolate fin quando saranno bene amalgamati con la pasta. Aggiungete 100 gr. di parmigiano grattugiato e servite.

Walter Cordaro

II

Intervista con Gian Maria Volontè, che torna alla radio in «Il racconto del venerdì»

Rifiuto l'etichetta di attore politico

Gian Maria Volontè. 45 anni, milanese, è attore cinematografico di fama internazionale. Fra i suoi film più noti « Per un pugno di dollari » (1964), « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto ('70) e « Il caso Mattei » ('72)

di Franco Scaglia

I suoi rapporti col teatro, il cinema e la televisione («Non mi considero un emarginato dalla RAI»). L'ipotesi di passare alla regìa. E l'idea di partecipare a una regata velica intorno al mondo. I nuovi programmi

Roma, marzo

Gian Maria Volontè torna a lavorare per la RAI dopo parecchio tempo. E' il protagonista alla radio di *Il racconto del venerdì*. All'attore abbiamo rivolto alcune domande.

— *Volontè, lei non ha lavorato sino a oggi perché non la chiamavano o perché aveva altri impegni?*

— Non ho mai lavorato molto per la radio e la televisione. Il mezzo mi interessa certo, ma per molti anni sono stato occupato dal cinema.

— *Le ho rivolto questa domanda perché mi incuriosiva il fatto che attuata la riforma sono stati chiamati a lavorare certi attori « scomodi » come Carmelo Bene e Dario Fo e non mi risulta che lei sia stato interpellato.*

— Non mi considero un emarginato, se è a questo che lei vuole alludere. La RAI oggi è aperta a esperienze e contributi di vario genere. Ho registrato i tre racconti di Verga, Pirandello e Sciascia per Radiodue perché Luciana Corda mi ha chiesto di partecipare alla sua trasmissione e mi sembrava che avesse un senso farlo.

— *Lei nasce come attore di teatro, poi ha successo con i film western di Sergio Leone e poi diventa il primattore del cinema politico italiano. E' legittimo dire che lei ha trasferito la sua militanza sullo schermo?*

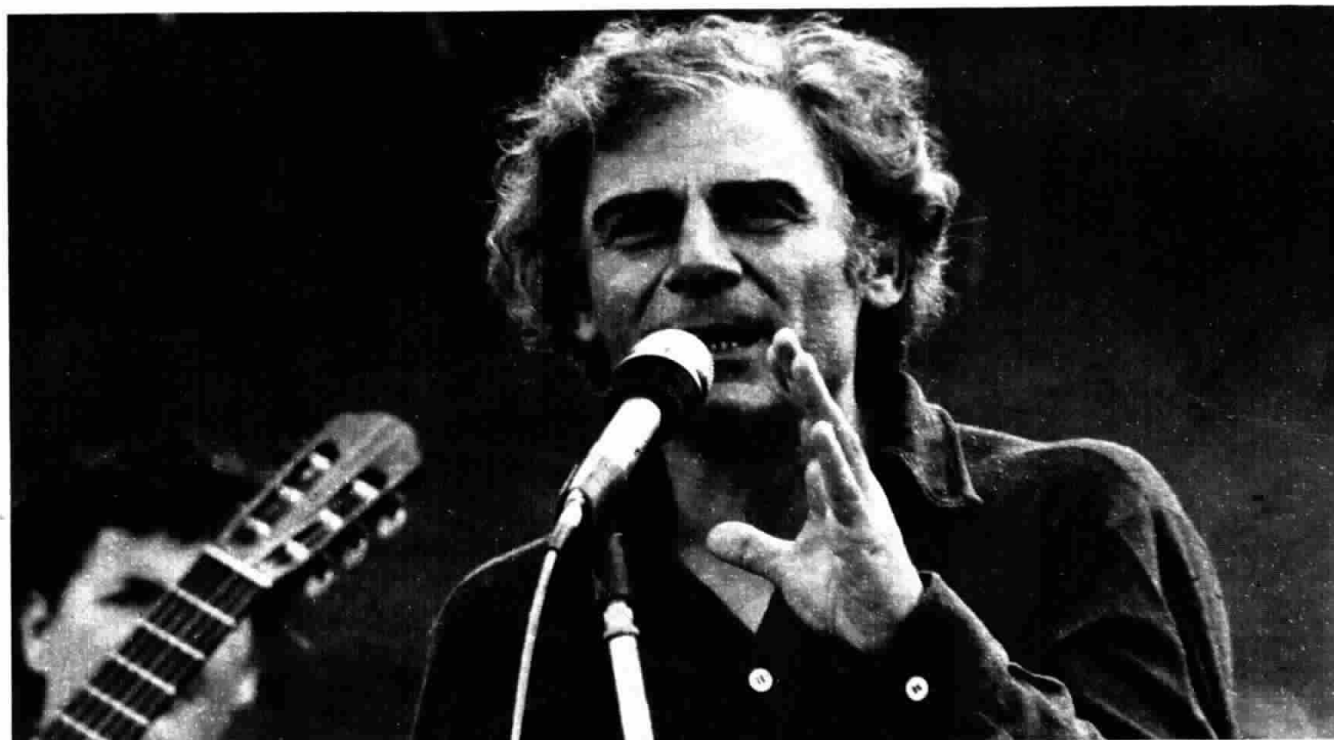
— E' una definizione che non ho mai accettato. Non perché mi dia fastidio la cosa in sé, ma perché non mi sembra criticamente esatto. E' un etichettare. Io sono stato legato e sono legato a un certo numero di autori nell'ambito del cinema di qualità. La definizione « cinema politico » è uno schema, uno schema mentale che in quest'ultima fase del cinema italiano è servita a portare avanti dei tentativi per isolare il cinema di qualità.

— *Si riferisce al film di Miguel Littin* Actas de Marusia *nel quale lei è protagonista e che trova grosse difficoltà a essere distribuito nei normali circuiti?*

— Il film di Littin apre un altro discorso. E' un film latinoamericano. Da qui l'emarginazione. Vede, quando non rientra negli schemi distributivi, quando un film è diverso, e obiettivamente è diverso proprio perché vuole esserlo, non ha vita facile. Lasciamo da parte allora il caso Littin. Le altre esperienze che ho fatto sono tutte o quasi in relazione agli autori di cui parlavo prima. Il cinema è tutto politico se si vuole. E quello in corso è un attacco che viene portato al cinema di autore, al cinema di qualità, al cinema civile e democratico. In ogni caso il cinema, indipendentemente da questa fascia di « opere di qualità », sta attraversando un periodo difficile. Le cause sono molte. Indubbiamente il primo a risentirne è il cinema di autore. Gli si concedeva uno spazio quando le cose del sottocinema andavano bene e si potevano fare questi, quattro, cinque film l'anno. Perché non erano di più nel panorama di una produzione di oltre duecento film, sempre in un anno, dico.

— *Dal punto di vista politico era diverso qualche anno fa.*

— Vorrei essere meno schematico. Uno spazio per il cinema di qualità io credo ci sia sempre. Si dice in giro che c'è

→

Ancora una recente immagine dell'attore. Fra i suoi prossimi impegni è un film diretto da Damiani

Due interpretazioni TV di Gian Maria Volontè: « Il voltagabbana » di Lajolo (1965) e, nell'altra foto a destra, « Zio Vania » di Cecov. Con l'attore è Lydia Alfonsi

« Caravaggio »: con questo sceneggiato diretto nel '67 da Silverio Blasi Gian Maria Volontè ripeté il successo di critica e di pubblico ottenuto due anni prima in un'altra biografia TV di un celebre artista del Rinascimento, Michelangelo (nella foto qui sotto, con Lydia Afonsi)

una crisi di idee. In sostanza questa crisi di idee non c'è. Io so di proposte, di buoni progetti che non trovano finanziamenti. Siamo entrati in una fase molto particolare. Il cinema è controllato dalla distribuzione. Il cinema che si può fare allora deve dare delle garanzie, deve rientrare in certi schemi, schemi mentali. Sono dei modelli precostituiti, degli archetipi di cinema che dalla distribuzione vengono accettati e realizzati. Il qualcosa di diverso, e che in quanto appartiene all'autore è originale, non rientra in questa logica e quindi ha delle difficoltà.

— In America esiste un cinema civile e democratico.

— In America il cinema civile e democratico si faceva molto prima che da noi.

— Certo, ma io mi riferisco a questi ultimi anni.

— Il caso degli americani è particolare. Come sono riusciti ad uscire dalla loro crisi? L'hanno superata scavalcando la distribuzione. I registi si sono messi a produrre e gli attori hanno lavorato e lavorano in partecipazione e quindi a proprio rischio. Però assumendosi la responsabilità della gestione del film, cosa che qui da noi non accade. La prima grossa crisi per il cinema di qualità americano c'era stata con il maccartismo. E ne sono usciti modificando sostanzialmente i rapporti produttivi, entrando in partecipazione. Hanno anche un meccanismo di controllo che gli consente di fare questo. Gli eventuali utili che ne possono derivare arrivano a chi si assume il rischio. Invece in Italia quando si parla di rischio non c'è nessuna garanzia di controllo perché la SIAE non ci offre alcun tipo di tutela. Comunque saremmo sempre subordinati agli interessi della distribuzione e il rischio diventerebbe la certezza di non avere poi quello che si dovrebbe avere.

— In un'ottica del genere allora lei come ha intenzione di comportarsi?

— Io credo che il problema non possa essere risolto individualmente, io credo che gli interpreti e gli autori dovrebbero riuscire a tutelarsi. A garantirsi il controllo del prodotto. C'è da dire un altro fatto. Che autori nuovi non ne sono venuti fuori. C'è terra bruciata alle spalle degli otto, dieci autori del cinema di qualità. E in alcuni casi i giovani si sono orientati verso situazioni produttive che prevedono l'intervento massiccio del capitale multinazionale. Questo sposta poi i termini dei contenuti del film. Devono rispondere a esigenze di mercato che sono diverse. Quindi si modifica il loro modo di stabilire un rapporto con il tessuto sociale nel quale dovrebbero attingere.

— Qual è il suo prossimo film?

— E' un film di Damiano Damiani. Ma preferirei ancora non parlarne.

— Teatro?

— Il teatro ho smesso di farlo nel '70-'71. Erano delle esperienze di teatro di strada. Oggi possiamo collocarlo nell'ambito di tutto ciò che è stato il movimento per il decentramento.

— Oggi se riprendesse il teatro in quale direzione si muoverebbe?

— Non lo so. Riprendere il teatro vorrebbe dire costruirmi delle prospettive di quattro, cinque anni. Io non credo che si possa fare di tanto in tanto uno spettacolo. A me interessa un'esperienza che abbia un suo respiro. E adesso non ne ho la disponibilità.

— Disponibilità psicologica o di tempo?

— Di tempo. Perché sto continuando a fare cinema.

— Allora è una scelta?

— Certo. Tutto sommato preferisco il cinema, adesso.

— Ha mai provato il desiderio di passare alla regia?

— Sì, ogni tanto sono sfiorato o assalito da questa voglia. E i due, tre tentativi che ho fatto sono stati frustrati in partenza, cioè non sono riusciti. Perché non ho avuto la pazienza e l'assiduità di seguire i miei progetti. Forse avrei dovuto pensarci prima, forse oggi il momento è passato.

— Mi è stato detto che lei sta per intraprendere una regata intorno al mondo. E' vero?

— Non è del tutto esatto. Dovrei, sì, far parte dell'equipaggio della Valentina VI, una imbarcazione che parteciperà alla regata velica intorno al mondo. Ma non è immediata la mia partenza e in ogni caso parteciperei a una tappa possibilmente filmandola.

— Dopo il film di Damiani ha altri progetti?

— Dovevo girare il film di Giorgio Strehler ma pare che non si faccia più. Altri progetti non ne ho.

Franco Scaglia

Venerdì 1° aprile alle ore 12,45 su Radiodue Gian Maria Volontè legge La rimozione *di Leonardo Sciascia.*

MICHELE RIZZI E ASSOCIATI

Il corpo del bambino è composto per la maggior parte di acqua.

Ecco perché il bambino deve bere abbondantemente.

Il 70% ed oltre del peso del corpo di un bambino piccolo è dovuto alla presenza di acqua.

Per esempio un bambino di pochi mesi del peso di 6 chili è costituito da oltre 4 litri di acqua.

Il fabbisogno medio di acqua entro i primi 6 mesi di vita è notevole.

Raggiunge ogni giorno i 100/150 gr. per chilogrammo di peso.

Quindi un bambino che per esempio pesa 6 chilogrammi ha bisogno di bere circa 1 litro di acqua al giorno.

Dell'acqua ingerita il 59% viene eliminata per il mantenimento della diuresi, anche perché il potere di concentrazione del rene nel neonato è limitato.

Il 33% dell'acqua ingerita serve per la termoregolazione, quando il bambino elimina l'acqua sudando, per mantenere costante la temperatura del corpo.

Se il clima è caldo, o la temperatura dell'ambiente è elevata, il bambino deve sudare di piú e pertanto è necessaria al suo corpo una quantità di acqua superiore a quella usuale.

Solo una piccola parte dell'acqua ingerita, e piú precisamente l'8%, è destinata ai bisogni della crescita e come riserva.

In pratica le riserve di acqua del bambino piccolo sono molto ridotte rispetto a quelle dell'adulto: si spiega cosí la sensibilità del lattante alla mancanza di acqua e la relativa facilità con cui possono comparire i segni di disidratazione. È importante quindi la quantità e la qualità dell'acqua che il bambino beve.

È opportuno scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali ed i minerali necessari al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini, per il suo giusto contenuto di sali minerali, è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino.

SANGEMINI

Sangemini, acqua della nuova vita.

Decreto n. 4128

Promossi in «prima serata» e a Jack Mandolino, Jonny Logan e Spider-man (Rete 2 TV)

È fumetto di sera

di Stefania Barile

Roma, marzo

Alan Ford, Nick Carter, Jack Mandolino, Jonny Logan. Non sono divi del nuovo cinema americano, fratelli di Robert De Niro o Al Pacino. Neppure uomini dell'ultimo clan presidenziale — questo Carter è ben lontano dal « mister noccioline » della Casa Bianca —. E nemmeno i gangsters di Cosa Nostra, che abbiamo rivisto ai funerali del loro boss. Sono solo eroi dei fumetti, i divi della serie di *Supergulp!* che tra uno « smash », un « crack » e uno « screek » sono arrivati a colori sul video dal 15 marzo.

Il fumetto in TV non è una novità. Ha già una sua storia. Nel 1970 appare Nick Carter insieme a Petrosino. Nel '72, sotto la testata di *Gulp!*, va in onda una prima serie più completa. Ed è un successo. Un riempitivo, prevedevano i programmatori, invece il ciclo viene promosso dal pubblico a pieni voti: lo dimostrano i dati d'ascolto, sempre intorno al milione e 800 mila ascoltatori. Recentemente, inoltre, in una collocazione pomeridiana sono apparsi anche Charlie Brown e i ragazzini dei *Peanuts* di Schulz, che hanno raggiunto punte d'ascolto anche di un milione e 600 mila ascoltatori. Adesso una nuova promozione: *Supergulp!* ha una collocazione di prima serata per quindici martedì.

Spider-man, l'uomo-ragno: è dell'americano Stan Lee

Numero Uno, il capo del TNT. Il fumetto è di Magnus (Roberto Raviola) e Max Bunker (Luciano Secchi)

colori Nick Carter, Alan Ford,

primavera

La sigla grafica di « Supergulp! », la nuova serie di fumetti in onda sulla Rete 2

Ma che cosa diventa il fumetto in televisione? E' diverso da quello che appare sui giornali?

« Le caratteristiche delle strisce stampate rimangono inalterate », affermano i promotori del programma. « Canoni estetici e narrativi sono salvi. In più si può aggiungere alle immagini la colonna sonora che sostituisce la " nuvoletta ". Ma non è un danno: permette effetti e trovate, complica le storie e dà zione per lo spettatore, che si sciolgono in modo fantastico e irreale come nella realtà mai accade; quello in cui i protagonisti sopravvivono a mostri e calamità e ai « cattivi » che più cattivi non si può.

Nei cartoons formule e modelli di un certo cinema si deformano naturalmente attraverso la lente dell'ironia e della comicità: gli autori deridono quel mondo falso, forzandone all'inverosimile i meccanismi. Lontani dalla satira e dall'intellettualismo sofisticato delle ultime firme statunitensi, a *Supergulp!* i fumetti sono « facili » e comici.

Jonny Logan, scalcinato superman, e, in alto, Corto Maltese, l'eroe di Hugo Pratt

le sensazioni tipiche del cinema ».

Questo avvicinarsi ai meccanismi del cinema non diventa un danno soprattutto per i cartoons di *Supergulp!* Infatti con le storie scelte sembra di rivedere un certo cinema « made in USA », quello dalla suspense più che « gialla » e dagli impermeabili sgualciti di tanti detectives stile Humphrey Bogart; quello degli intrecci, senza solu-

Vediamo i personaggi. Il primo è Nick Carter, che, oltre a essere il protagonista della striscia omonima, è stato assunto, data l'anzianità televisiva, come presentato-

→

senti il profumo del nuovo bianco

re della serie. Ideato nel '70 dallo scrittore Guido De Maria e dal disegnatore Bonvi (nella realtà Franco Bonvicini), è la parodia di un famoso detective americano nato nel 1886 dalla fantasia di John Russell Coryell e che appassionò i lettori statunitensi fino agli anni Trenta. Ma da questo vecchio detective Carter arriva a ridicolizzare tutti gli assi del « giallo » tramandatici dal cinema e dalla letteratura statunitensi (quelli che recentemente il noto sceneggiatore Neil Simon ha a sua volta ridicolizzato nel copione di *Invito a cena con delitto*). Intabarrato in un impermeabile sgualcito, in una New York alle prime ombre della sera, Carter risolve solo per una sfacciata fortuna casi complicatissimi di cui egli stesso fino alla fine non capisce nulla, pur mantenendo sempre l'aria di saper tutto. Il nemico è sempre lo stesso Stanislao Moulinski, anche se appare sotto sembianze diverse in ogni storia. Stessi anche gli aiutanti, Patsy, un omaccione con un cervello da ritardato, e Ten, un orientale, piccolo e astuto, che parla solo con massime alla Confucio.

Protagonista di un altro cartone è Alan Ford, appartenente al gruppo dei TNT, che in realtà è la formula del tritolo. Sono agenti segreti scalcinati, coinvolti in avventure che finiscono sempre bene, nonostante guai di ogni tipo, equivoci ridicoli e trappole che non funzionano mai. Alan è il « buono e bello » della situazione, proprio come in tante pellicole di lontana memoria. Il gruppo (disegnato da Magnus-Roberto Raviola con testi scritti da Max Bunker-Luciano Secchi) è formato da Numero Uno, il capo, vecchio paralitico senza scrupoli; Grunf, sempre in maglione nero e occhialoni da motociclista; Cariatide, gestore del negozio di fiori base dei TNT; Geremia, mai utilizzabile per i suoi malanni; il conte Oliver, gentleman decaduto; Bob Rock, un ometto vestito alla Sherlock Holmes. Infine due mascottes, Cirano, un cane, e Squitty, una cavia. Jonny Logan, ideato nel '72 da Romano Garofalo e da Leone Cipellin, in arte Ghilbert, è il simbolo del provincialismo italiano. Giovanni Loganetti, questo il suo vero nome, vuole imitare a tutti i costi i supereroi americani e perciò veste sempre in calzamaglia nera. Anche qui si susseguono situazioni paradossali e grottesche ma tinte con una morale amara.

Jack Mandolino è uscito dalla fantasia di Jacovitti, notissimo disegnatore italiano, conosciuto come colui che « non lascia neanche uno spazio vuoto ». Jacovitti ama il paradosso forse più di altri — lo dimostra anche la sua caratteristica firma sempre accompagnata da una lisca o da un salame —. E Mandolino, nato negli anni Sessanta, ne è un esempio; prima gangster americano duro e violento, poi ladruncolo italiano tutto espedienti e sfortuna, viene tentato sempre a rubare da un diavoletto maldestro, Popcorn.

Dopo tanti italiani un francese, in attività da più di quarant'anni. E' Tin Tin, il ragazzo dai capelli color arancione e dai pantaloni alla zuava, popolare a tal punto che a Parigi al Museo delle cere Grévin ha una statua. Creato da Hergé (Georges Rémi) è protagonista di avventure in ogni angolo della terra sempre in compagnia del cane Milou, dei gemelli Dupond e Dupont, due poliziotti tipo Scotland Yard, in bombetta e vestito nero, di un marinaio, Haddok, del magnate greco Rastopoulos e dello scienziato Tournesol.

Completano il cast di *Supergulp!* Corto Maltese e Spider-man, rappresentanti del fumetto eroico.

Corto Maltese è il classico « uomo del destino ». Disegnato da Hugo Pratt (romagnolo, con lontane origini inglesi e con una vita avventurosa in giro per il mondo), Corto è un marinaio, nato a Malta da un inglese e da una zingara; sempre in divisa di capitano di marina, con un orecchino al lobo sinistro e in bocca un cigarrillo, gli capitano avventure mozzafiato nelle più lontane regioni. Spider-man è invece uno dei supereroi di Stan Lee, tra i più prolifici disegnatori di questo genere di fumetti. Come i più celebri Batman e Superman, Spider-man (in italiano uomo-ragno) ha una doppia vita, una normale come Peter Parker e una dotata di poteri sopraumani usati per combattere l'illegalità (tali poteri provengono dalla puntura di un ragno).

Stefania Barile

Supergulp! *va in onda martedì 29 marzo alle 20,40 sulla Rete 2 TV.*

Ricetta n° 8

Zuppa Pavese. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne piú pieno.

Ingredienti

Per 4 persone: 4 uova fresche - 4 fette di pane - parmigiano grattugiato - 1 litro di brodo.

La ricetta...

Lasciate soffriggere in poco burro le fette di pane, tagliate non troppo sottili, fino a renderle dorate e croccanti. Disponetele con cura in 4 terrine.

Rompete un uovo fresco in ogni terrina quando il pane è ancora caldo.

A questo punto versate lentamente del brodo bollente sul tutto e aggiungete il parmigiano grattugiato.

La Zuppa Pavese è un piatto rustico ma delicato al palato e, nello stesso tempo, sostanzioso.

...e il suo segreto.

Nella Zuppa Pavese l'elemento piú importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e riuscire ad amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Zuppa Pavese, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne piú pieno.

Dado Knorr

Il sapore di carne piú pieno.

Collezionate le appetitose ricette Knorr.

V/F Varie TV Ragazzi

V/F Varie TV Ragazzi

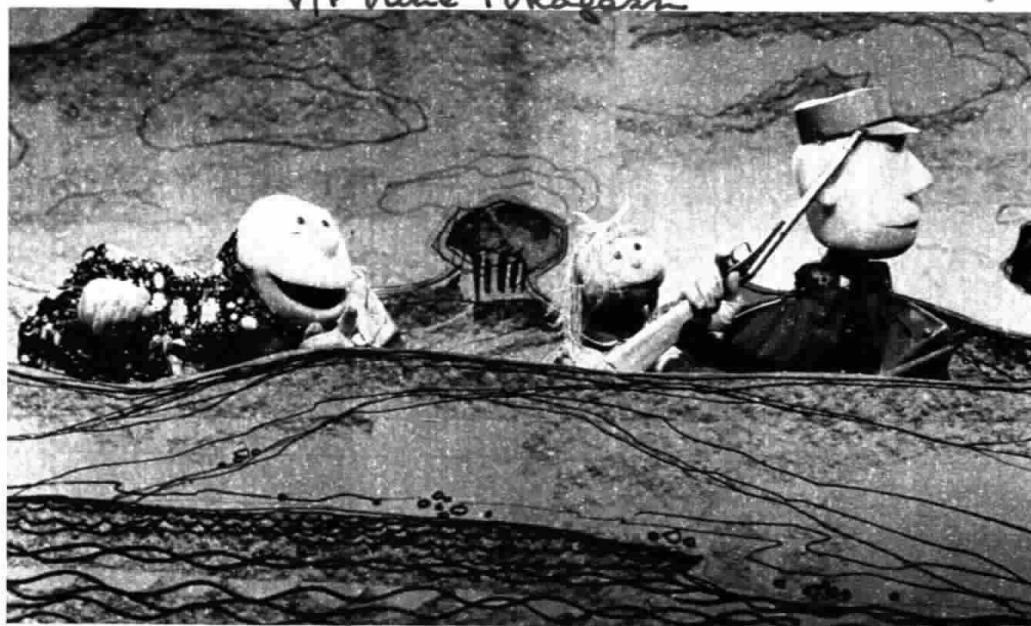
Susanna e il Soldato nel bosco

'Susanna e il Soldato'

INCONTRO CON GLI ORSI

Lunedì 28 marzo

Quante cose accadono a Susanna e al Soldato, i protagonisti dell'omonima fiaba di Pinin Carpi, animata dagli allegri e simpatici pupazzi di Velia Mantegazza! I poverini devono sempre sottrarsi a qualche pericolo che li minaccia. Per fortuna questa volta hanno incontrato una vecchia pescatrice, generosa e saggia, che consiglia ai due fuggiaschi di mettersi al sicuro in un'isola e presta loro la barca. Durante il viaggio in mare Susanna e il Soldato incontrano un marinaio a caccia di tigri col sottomarino, dei pescatori montanari, una balena e, alla fine, un bravissimo delfino bianco che diventa loro amico e li aiuta, trainando la barca con una corda. Arrivano così ad un'isola coperta da un fitto bosco. Ed è proprio questo il titolo della puntata di lunedì 28 marzo: *Il bosco dell'isola.*

« Questa dev'essere proprio la nostra isola », dice Susanna guardandosi attorno, « ma come avrà fatto il delfino bianco a capire che dovevamo venire qui...? ». I nostri due eroi s'inoltrano tra gli alberi ed ecco un allegro uccellino venire a zampettare sulla canna del fucile del Soldato. La bambina è incantata: « Vedi, Soldato? Ti vogliono bene anche gli uccellini. Si è messo sul fucile, vuole dire che non ha paura di te ». Ma anche a Susanna vogliono bene gli animali: difatti alcuni graziosi scoiattoli le si avvicinano con confidenza e le porgono delle noccioline. Il Soldato ride, divertito: « Guarda lì! Tu hai addirittura degli amici scoiattoli. E pensare che gli scoiattoli hanno paura di tutti! Se continua così, tra un po' non saprai più dove mettere gli amici ». Ma c'è sempre posto per gli amici, anche se sono grandi, grossi e d'aspetto pauroso come, per esempio, gli orsi. Eccone tre. Sembrano tre « montagne pelose », dice Susanna. Sono feroci gli orsi? Macché! Questi tre simpaticoni avanzano ballonzolando con un'espressione paciosa e sorridente. Scappa fuori una bella scena con un ballo generale al termine del quale si ritrovano tutti ansanti e sudati. Ed ecco un'altra sorpresa. Ritornano i tre orsi carichi di barattoli. Su ogni barattolo è scritta una parola magica: miele. Susanna batte le mani dalla gioia, il Soldato si gratta un orecchio perplesso: che si fa? Si mangia, naturalmente, tutti insieme, seduti sull'erba, come scolaretti in gita. Dopo la pappa un po' di siesta è d'obbligo.

I pupazzi di Velia Mantegazza animano la favola « Susanna e il Soldato » di Pinin Carpi che viene trasmessa lunedì 28 marzo alle ore 17,10 sulla Rete 2

Storia di un simpatico orsetto

COLARGOL AL MARE

Martedì 29 marzo

Parleremo, questa volta, dell'orsetto Colargol, le cui avventure vanno in onda, a colori, ogni martedì sulla Rete 1. Sapete come nacque Colargol? Fu inventato da una mamma francese, madame Olga Pouchine, la quale ogni sera per fare addormentare il suo figlioletto era costretta a raccontargli una storiella. Per fortuna era una donna dotata di molta fantasia, per cui non le era difficile inventare ogni sera un raccontino, tanto più che, per rendere più facile il suo compito, legava le storielle l'una all'altra, imperniandole tutte su di un solo protagonista: un orsetto. Le storielle della mamma piacevano moltissimo al piccolo Claude (così si chiamava il bambino di madame Pouchine) che, spesso, anticipava il momento di andare a dormire per ascoltare una nuova avventura dell'orsetto.

« Ma come si chiama quell'orsetto, mamma? ». Già. Madame Pouchine non aveva mai pensato a dargli un nome. Una sera venne a farle visita un vecchio amico, Victor Villien, scrittore e poeta. Il piccolo Claude lo invita ad ascoltare con lui la storiella dell'orsetto. Victor ascolta ed è sinceramente incantato da quel racconto così vivace e colorito. « Mamma ne sa tante, ogni sera me ne racconta una », dice il piccolo Claude battendo le mani. « Bisogna scriverle, pubblicarle! », esclama Villien. « Sono certo che piaceranno molto anche agli altri bambini. Come si chiama questo simpatico orsetto? ». E ci risiamo con la faccenda del nome. La buona madame Pouchine è in imbarazzo. Intanto a monsieur Villien, che è molto raffreddato, scappa uno starnuto fragoroso. Madame Pouchine, premurosa, corre a prendere un antisettico: « Ecco, mettetene delle gocce nel naso, è molto efficace, è Collargol ». Che sollievo, questo antisettico! E che nome simpatico: Collargol. Se si togliesse una « elle » diverrebbe Colargol! Benissimo. Ecco il nome. E' nato l'orsetto Colargol.

Il lavoro procede alacremente: Olga Pouchine scrive le storie, Victor Villien inventa poesie, filastrocche e canzoncine e la musicista Mirelle compone melodie piacevoli e orecchiabili. Un primo gruppo di *Avventure di Colargol* viene inciso dalla Casa discografica Philips e lanciato con grande pubblicità. Il disco ottiene il Grand Prix dell'Accademia Charles Cros, ma è appena la prima vittoria del nostro orsetto. Albert Barillé, produttore della Casa cinematografica Procidis, un bel giorno acquista il disco di Colargol per il suo ragazzo e, dopo averlo ascoltato, decide che Colargol merita di arrivare sul piccolo schermo e di essere ammirato da milioni di bambini.

Così ha inizio il lungo, glorioso cammino di Colargol. La realizzazione dei telefilm sulle *Avventure di Colargol* ebbe inizio nel 1965, negli studi di Lodz, sotto la direzione di Tadeusz Wilksz, ed è continuata per vari anni. Colargol ha vinto numerosi premi ed è apparso sui teleschermi di numerosi Paesi.

E questa settimana che cosa farà il nostro orsetto? Sta trascorrendo le vacanze al mare. E' così bello il mare, così invitante! E' la prima volta che vede il mare. Si tuffa nell'acqua azzurra e ben presto impara a nuotare. E' persino diventato, in breve tempo, amico dei pesciolini...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 marzo

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *La saponetta portentosa* e *Il ladro di monumenti*, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà *Mariolino nel paese dei disegni*, cortometraggio a colori di Ciccioni e Sedini.

Lunedì 28 marzo

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci. E' un programma di varia attualità, musica e sport diretto da Angelo D'Alessandro.

Rete 2 - LA TALPA GIARDINIERE, cartone animato. Seguirà la quarta puntata della favola *Susanna e il Soldato* di Pinin Carpi, pupazzi di Velia Mantegazza, regia di Giuliano Nicastro. Infine verrà trasmessa la seconda parte del documentario *Ecuador: Graciela* della serie *Ragazzi nel mondo.*

Martedì 29 marzo

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *Le avventure di Colargol*, pupazzi animati di Tadeusz Wilksz e Albert Barillé. Questa volta: *E' bello nuotare*, ossia le vacanze al mare del simpatico orsetto. Quindi Wanda Vismara presenterà *Il leone e il delfino* della serie *Le favole di Esopo.* E ancora: *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro* in due divertenti avventure a cartoni animati.

Mercoledì 30 marzo

Rete 1 - GIOCO-CITTA', programma di giochi e quiz a cura di Bianca Pitzorno, condotto da Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN: *L'arruolamento.* Un giovane ufficiale, in licenza di convalescenza, è ospite della famiglia Kirby. I suoi racconti e le lettere che il padre gli manda dal fronte accendono sempre più in Tom il desiderio di arruolarsi. Così si allontana di nascosto e si presenta ad un ufficio di arruolamento dichiarando di voler partire volontario. Seguirà il settimanale di attualità *Trentaminuti Giovani* a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 31 marzo

Rete 1 - LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO: *L'elefantino volante.* Seguirà il cortometraggio *La scimmia* della serie *Mio e Mao.* Subito dopo andrà in onda *Proposta*, settimanale a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini.

Rete 2 - PASSATEMPO: *Il gesso*, un programma di Dany e André. Seguirà *Pippopotamo e So-So* in *La spada nella pietra*, *Il pappagallo dispettoso* e *Combattimento nell'arena.* Seguirà una comica dal titolo: *Ridolini e le spie.*

Venerdì 1° aprile

Rete 1 - LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA: *Primo giorno di scuola* - 1ª parte. Precederà *L'allegra banda di Yoghi*; *Due laghi a Fulltime* e un documentario: *Orangutan.*

Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI di Marzio Bonomo e Raul Morales. Seguirà *Appuntamento scritto, disegnato, firmato, eccetera con i ragazzi* di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci. Presentano Romano Colombaioni e Rita Parsi.

Identikit di un ricco alimento.

L'involucro esterno, perfettamente sigillato, ne conserva a lungo le caratteristiche.

La **lievitazione naturale** garantisce freschezza, sofficità, fragranza e perfetta digeribilità.

Sei abbondanti porzioni: ce n'è per tutta la famiglia.

La speciale vaschetta in alluminio è servita durante la lievitazione naturale e la cottura e garantisce l'assoluta igienicità nel corso della lavorazione.

La glassatura e la granella di zucchero arricchiscono la squisita perfezione del prodotto.

I canditi lo rendono appetitoso e stimolante in quelle occasioni in cui "anche l'occhio vuole la sua parte."

Pandelizia Bauli

Per la prima colazione, per la merenda, per il dessert di ogni giorno, per ogni occasione lieta.

Garantito dal Signor Bauli, quello del Pandoro e della Colomba.

rete 1

11 — Dalla Basilica di Santa Giustina in Padova
SANTA MESSA
Celebrata in occasione della Giornata del Movimento Apostolico Ciechi
Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A COME AGRICOLTURA *Parziale* C
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 Notizie

14-19,50
Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di **Paolo Valenti**
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 IN... SIEME
con **Corrado**

14,30 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Antonio Moretti

15,15 IN... SIEME

15,20 ATTENTI A QUEI DUE C
Milord va all'asta
Telefilm - Regia di Leslie Norman
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Geoffrey Keen, Suzan Farmer, Laurence Naismith, Allan Cuthbertson, Juliet Harmer, Terence Edmond, Neil Hallet, Peter Gilmore, Derek Newark, John Stone, Patrick Newell
Distribuzione: I.T.C.

16,10 NOTIZIE SPORTIVE

16,15 IN... SIEME

16,50 90° MINUTO

17,10 A MODO MIO
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
condotto da Memo Remigi
Scene di Filippo Corradi Cervi
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra
Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19 — ULTIME DI SPORT
Pubblicità

19,15 IN... SOMMA
Pubblicità
CHE TEMPO FA C

20 —
Telegiornale
Pubblicità

20,40 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
Gesù di Nazareth C
Sceneggiatura di Antony Burgess, Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli
Con la consulenza di Pier Emilio Gennarini
Personaggi ed interpreti:
Maria *Olivia Hussey*
Giuseppe *Yorgo Voyagis*
Rabbi Yehuda *Cyril Cusack*
Anna *Regina Bianchi*
Elisabetta *Marina Berti*
Abele il pastore *Renato Terra*
Abigail *Nancy Nevison*
Adamo *Jonathan Adams*
Enoch *Roy Holder*
Jotham *Ken Jones*
Proculo *Robert Beatty*
Saturnino *Norman Bowler*
Nason *John Philips*
e con la partecipazione di:
Baldassarre *James Earl Jones*
Melchiorre *Donald Pleasence*
Gasparre *Fernando Rey*
Simeone *Ralph Richardson*
Erode il Grande *Peter Ustinov*
Consulenti: Mons. Pietro Rossano, Rev. Richard Gilbert, Rabbino Albert Friedlander, Dr. Mohammed Ben Bourboue
Musica di Maurice Jarre
Direttori della fotografia: Armando Nannuzzi, David Watkin
Montaggio di Reginald Mills
Architettura ed arredamento di Gianni Quaranta
Costumi di Marcel Eschoffier, Enrico Sabbatini
Prodotto da Vincenzo Labella
Regia di **Franco Zeffirelli**
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-I.T.C.
Primo episodio

21,55
La domenica sportiva *Parziale* C
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,55 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— IL GORILLA LILLA C
in
— **La saponetta portentosa**
— **Il ladro di monumenti**
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna & Barbera

— MARIOLINO NEL PAESE DEI DISEGNI C
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPI Audiovisivi
Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-17,45
L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con **Maurizio Barendson** e **Renzo Arbore**
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:

13,30 DAL TEATRO BIONDO DI PALERMO CONCERTO DAL VIVO DELLE ORME C
— CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO C
— CONCERTO DI SERGIO MENDES E I BRASIL 77 C
— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI

15,45-17,45 Lo sport in diretta
— ROMA: NUOTO
Coppa Latina
— SAN VITTORE OLONA: ATLETICA LEGGERA
Cinque Mulini
— VARESE: HOCKEY SU GHIACCIO
Italia-Germania Occ.

17,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

18,05 GLI INAFFERRABILI
La collezione Cavanaugh
Telefilm - Regia di Hy Averback
Interpreti: Charles Boyer, Gig Young, David Niven, Broderick Crawford
Prod.: Four Star
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint *Parziale* C
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 Enrico Montesano in
Quantunque io C
Programma comico-musicale
di Ferruccio Fantone ed Enrico Montesano
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Umberto Pergola
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Romolo Siena
Quarta ed ultima puntata
Pubblicità

21,45
TG 2 - Dossier C
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,35
TG 2 - Stanotte

22,50 SORGENTE DI VITA
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**
20,20 **Kunstkalender**
20,25 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht Karl Golser
20,30-20,45 **Elternschule.** Ratschläge für Erzieher. 5. Folge: « Sie kann sich nicht konzentrieren ». Idee u. wissenschaftliche Beratung: Univ. Prof. Dr. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità dei mezzi tecnici.

svizzera

10 — CERIMONIA ECUMENICA C
11-12,30 In Eurovisione dalla Sierra Nevada (Spagna): SCI: SLALOM PARALLELO MASCHILE C
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
13,35 TELERAMA C
14 — UN'ORA PER VOI
15 — DISEGNI ANIMATI C
15,15 VOLARE C
16,35 CANZONI PER L'EUROPA C
Seconda parte
17,10 STANLIO E OLLIO C
17,30 L'EDEN PERDUTO C
Documentario
17,55 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
18 — LA CONFESSIONE C Telefilm della serie « The Bold Ones »
18,50 GIOVANI LAUREATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA A MONACO 1976 C
Prima parte
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE C
19,50 STUDIO APERTO C
20,20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE C
Rassegna quindicinale di cultura
20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. C
21 — CRISI C dal romanzo di Henri Castillou con Michèle Grellier, Marc Michel, Henri Piegay, François Maistre, René Habib, Robert Lombard - Regia di Pierre Matteuzzi - 4º episodio
21,55 LA DOMENICA SPORTIVA C
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 5ª ed. C

capodistria

9,55 TELESPORT C
Sci: Coppa del mondo Sierra Nevada: Slalom parallelo maschile
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - « Barriti nella giungla » - Film - 3ª parte
19,55 ZIG-ZAG C
20 — CANALE 27 C
20,15 IL COMMISSARIO PEPE C Film con Ugo Tognazzi, Gaetano Cima, Véronique Vendell - Regia di Ettore Scola
Il commissario di polizia di una cittadina di provincia smaschera l'immoralità dei concittadini. Cerca di far luce su tutti i casi di corruzione, anche dei suoi collaboratori. Scopre così che numerose persone conducono una doppia vita.
22 — ZIG-ZAG C
22,05 PUNTO D'INCONTRO
Settimanale del TG
22,20 LA VALIGIA DI LEGNO DI THOMAS WOOLF
Dramma di Danilo Kiš con Zoran Radmilović e Slobodan Perović - Regia di Branko Ivanda
23,20 TELESPORT - PALLACANESTRO
Belgrado: Beko-Bosna

francia

10,30 TELEINFORMAZIONI
11 — LA TV DEI TELESPETTATORI APPASSIONATI DI « SUPER 8 »
11,22 CONCERTO SINFONICO
12 — BUONA DOMENICA
12,10 SEMPRE SORRISI
Piccola antologia dell'umorismo
13 — TELEGIORNALE
13,25 L'OCCHIALINO
Attualità insolita e allegra della settimana
14,15 POM-POM-POM... POM
14,20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
15,25 POM-POM-POM... POM
15,30 TELEFILM DELLA SERIE « TESTE BRUCIATE »
17,06 TRE PICCOLI GIRI
17,25 TELEFILM DELLA SERIE « MUPPETS' SHOW »
18,12 CONTRE UT
19 — STADE 2
20 — TELEGIORNALE
20,30 MUSIQUE AND MUSIC
21,30 SCENE DI VITA CONIUGALE - Regia, scene e dialoghi di Ingmar Bergman - Prima parte
22,30 PICCOLA GUIDA DELL'ARTE DEL XV SECOLO
Documentario
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 L'UOMO CON LA VALIGIA
« Un brutto affare »
con Richard Bradford
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 BREVI AMORI A PALMA DE MAJORCA
Film
Regia di Giorgio Bianchi con Alberto Sordi, Dorian Gray
A Palma de Majorca affluisce un pubblico internazionale tipico delle stazioni climatiche e turistiche. Tra gli altri un gruppo di giovani italiani in cerca d'avventure sentimentali. Non manca a Palma l'industriale, vecchio e anzianotto, che fa il possibile per propiziarsi la giovane amichetta. A complicare la situazione, un'attrice americana guardata a vista da un Duca. Per fortuna però arriva Anselmo Pandolfini che riuscirà a districare tutte le matasse.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Ultima puntata di « Quantunque io »

Varietà con sprint

ore 20,40 rete 2

Forse non è diventato un caso come *Onda Libera*. Non ne ha la formula violenta di « rottura ». Ma non è stato un normale spettacolo televisivo, una riproposta di pseudo-cabaret. *Quantunque io* ha marciato con schemi diversi dal consueto, anche se non troppo, come sottolineano gli stessi responsabili. Ha trovato un suo spazio sebbene la domenica il pubblico sia da sempre abituato ai lunghi teleromanzi del primo canale.

Anche questo programma è nato però come ricerca di un diverso modo di proporre gags e canzoni con tanta satira. E questo in linea con la ricerca dello spettacolo leggero che la Rete 2 sta attuando da quando è nata. Lo stesso Montesano, autore anche dei testi di questo spettacolo insieme con Ferruccio Fantone, ha affermato di aver cercato « di sganciarsi dai temi fissi, dai passaggi obbligati di tanti spettacoli televisivi... dai conduttori, dall'ospite, dai discorsetti di presentazione dell'ultimo disco di successo, dal balletto, eccetera ».

La formula della novità si può sintetizzare in « sketches rapidi e satira ». A conclusione del programma — siamo arrivati questa sera all'ultima puntata — ne abbiamo parlato con il regista Romolo Siena.

Crede di aver trovato con questo spettacolo la formula nuova dello spettacolo televisivo?

« Per carità! Non esiste niente di nuovo sotto il sole. Il nostro è stato un tentativo di ricerca di una misura diversa, magari anche tentata da altri e forse neppure trovata. Abbiamo puntato all'esclusione di tanti schemi fissi e luoghi comuni, che da anni erano l'involucro naturale dello spettacolo televisivo ».

Romolo Siena lo sa bene, dal momento che ha alle spalle un lungo elenco di regìe televisive. Ma allora secondo lei che cosa c'è di diverso?

« Il ritmo. Ecco, questa è l'unica cosa nuova che abbiamo saputo realizzare. Un po' anche perché avevamo questioni di tempo. Il nostro è uno spettacolo al di sotto dell'ora e quindi dovevamo contenere un mare di comicità e di trovate di Montesano insieme con i numeri delle nostre ospiti. Un ritmo più che veloce, un vero sprint che non complica anzi agevola la comicità ».

Velocità anche di lavorazione?

« Al contrario. Abbiamo lavorato a lungo. Esattamente all'inverso di quanto possa sembrare guardando il nostro spettacolo. Più uno sketch è rapido, più lungo è il tempo per realizzarlo. Bisogna guardare i minimi particolari per essere quasi perfetti. Oltre agli interni in studio, abbiamo poi realizzato dei filmati che sono più lunghi nelle riprese ».

Che cosa pensa di Montesano? Qui è stato un autentico mattatore, attore e autore ad un tempo. Questo ha creato qualche difficoltà?

« E' un ottimo attore. Ha tutte le qualità necessarie, secondo me, per esser un attor comico. E' poliedrico, ha una gamma di comicità e di personaggi tale da non poter stancare. Certo, il fatto che qui è attore e autore ad un tempo ha creato alcuni problemi, ma soltanto perché bisognava frenare la sua corsa a voler fare di più. In questo è senza dubbio un ansioso, un perfezionista che non si ferma mai e vuol dare il meglio di sé e in modo totale ».

E delle quattro donne, protagoniste ciascuna di ogni puntata?

« Noi le avevamo scelte perché sono quattro ragazze fra le più note e ammirate del cinema degli ultimi tempi. Inoltre sapevamo che avevano anche qualità di show-girls. Gloria Guida è notoriamente una excantante. Sydne Rome, americana giunta al successo con il film di Polanski *Che?*, ha alle spalle la serietà professionale che contraddistingue le sue connazionali. Nadia Cassini la conoscevamo per la sua disinvoltura e poliedricità. Una sorpresa è stata Janet Agren. Il pubblico l'ha conosciuta come " baronessa di Carini ". E' l'unica che non aveva esperienza di show-girl. Ma si è sottoposta seriamente a un lungo lavoro preparatorio. Per me, comunque, sono state tutte una sorpresa. Credevo che da loro mi provenissero dei guai di lavorazione; non certo per capricci da dive, quanto proprio per la diversità di tecniche di lavorazione fra cinema e televisione. Mi sono trovato invece di fronte ad una disciplina e una serietà professionale inaspettate. Naturalmente di ognuna abbiamo cercato di valorizzare alcuni aspetti e di far emergere la dimensione naturale, senza alcun artificio. Ad esempio, abbiamo sottolineato la dimensione americana di Sydne Rome. Ma in questo rientra anche il fatto che in televisione non poteva esser doppiata né noi lo volevamo ».

Come pensa che sia stato accolto lo spettacolo?

« Credo che abbia avuto un buon successo. La satira, anche quella politica, è stata accettata, anche se può aver suscitato comprensibili reazioni, naturali per il solo fatto di esser satira. Ma, devo esser sincero, io non ne ho avuto alcun sentore. Anzi mi sembra che il programma abbia attirato benevolmente la attenzione di tutti. Lo dimostra il favore del pubblico. Basti dire che per la prima puntata sono stati davanti al video ben tredici milioni e mezzo di ascoltatori ».

s. b.

Il primo episodio del film di Zeffirelli

L'infanzia di Gesù

ore 20,40 rete 1

Il rabbino Yehuda, Giuseppe, Anna e Maria sono i quattro personaggi che per primi si affacciano nel primo episodio alla ribalta televisiva del Gesù di Nazareth, *seguiti, poco dopo, da Elisabetta e da Erode.*

Sei personaggi, sei grandi attori, popolari sia per il pubblico del grande schermo sia per quello del piccolo schermo: Cyril Cusack (Yehuda) lo si ricorda soprattutto nel ruolo di Galileo nell'omonimo film di Liliana Cavani; Yorgo Voyagis (Giuseppe) è un attore greco che si rivelò due anni fa al Festival di Cannes aggiudicandosi la Palma d'Oro come miglior attore; Regina Bianchi (Anna) è una delle interpreti più quotate del teatro contemporaneo; Olivia Hussey (Maria), sebbene siano passati ormai quasi dieci anni, è rimasta impressa nell'opinione pubblica come la Giulietta del film Romeo e Giulietta *di Franco Zeffirelli; Marina Berti (Elisabetta) attrice di cinema e di televisione; Peter Ustinov (Erode), vincitore di due Oscar cinematografici.*

Una curiosità: la prima immagine di Gesù bambino che vedremo sui teleschermi è quella di una creatura berbera di appena sette giorni, che Zeffirelli è riuscito a « ingaggiare » a Meknes, in Marocco, dove è stata ricostruita la sequenza relativa alla natività. Gesù di Nazareth, *realizzato in coproduzione internazionale, affidato alla regia di Franco Zeffirelli, dura circa sei ore ed è articolato in cinque episodi.*

Le riprese sono cominciate il 29 settembre 1975 nel villaggio di Fertassa, in Marocco, il luogo giudicato da Franco Zeffirelli il più idoneo per ambientare la narrazione della vita di Gesù, dopo una serie di sopralluoghi nei Paesi dell'area mediterranea. Altre scene sono state successivamente girate a Meknes, Fez, Azru, Tinghir e Ouarzazate, sempre in Marocco.

Prima del Natale 1975 la troupe, composta per il 95 per cento da tecnici, maestranze, mezzi e attrezzature italiani, si è spostata a Monastir, in Tunisia, dove erano stati ricostruiti il Tempio di Gerusalemme e la fortezza Antonia. Altre sequenze sono state girate nella grande oasi di Gabès (scene del Giordano), a Lamta (Cafarnao), a Sousse (domenica delle Palme e Crocifissione), nel deserto di Douze e nella regione del lago Ishkeul. Le riprese sono terminate il 28 maggio 1976 a Monastir.

Al film hanno partecipato 240 attori e centinaia di comparse scelte tra le popolazioni dei villaggi e delle città toccate dalla troupe.

« Sulla vita televisiva di Gesù di Nazareth », precisa Pier Emilio Gennarini, uno dei consulenti del programma, « c'è subito da dire che non è una trasposizione per immagini dei Vangeli, ma una narrazione drammatica ancorata ad essi, in cui le invenzioni del regista e dei suoi collaboratori nascono come sviluppi impliciti nei testi, o almeno non discordano dalla tradizione e dalle ricerche storiche recenti ».

Per Gennarini questo kolossal televisivo può essere inquadrato dalle parole dell'apostolo Pietro: « Gesù di Nazareth uomo cui Dio ha reso testimonianza con segni e prodigi... voi l'avete crocifisso, voi l'avete ucciso... ma Dio lo ha risuscitato dai morti ».

Sono, si può dire, il messaggio che emerge dalla narrazione dell'autore; e quel « voi l'avete ucciso », rivolto da Pietro agli abitanti di Gerusalemme, diventa nel programma un « noi »: « noi l'abbiamo ucciso », « noi abbiamo preferito un assassino ».

Gesù di Nazareth, un ebreo della stirpe di Davide, nato in un insignificante villaggio della Galilea, prima falegname nella bottega del padre, poi un rabbi vagabondo, amico di esattori disonesti ai danni dei poveri, di prostitute, di peccatori: come era possibile credere che in lui si avverassero le profezie, la promessa del re-messia liberatore dal dominio di Roma? (Servizio alle pagine 16-19 e 21-23).

e. b.

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Il complesso de Le Orme, noto per i suoi successi ormai da parecchi anni, è attualmente in tournée in Italia. L'altra domenica *riprende oggi un loro concerto tenuto al Teatro Biondo di Palermo. Le esecuzioni sono intervallate da brevi interviste che Fiorella Gentile ha realizzato all'interno del teatro e per strada. Uno dei brani proposti sarà* Regina al Troubadour *che si trova ai primi posti nelle classifiche. In America è stata invece effettuata la ripresa di un concerto di Sergio Mendes con il gruppo Brasil 77, che sostituisce il noto Brasil '66. Sergio Mendes, che suona il pianoforte e si presenta insieme con tre orchestrali e due ragazze vocaliste, ha inciso qualcosa come venti LP. Ci sarà poi Edvige Fenech che si trasformerà in autista di taxi mentre una telecamera nascosta riprenderà le reazioni dei « clienti ». Come è già avvenuto per altri personaggi del mondo dello spettacolo, un servizio sarà dedicato a Nino Manfredi, in occasione del suo compleanno. La trasmissione prevede come sempre una serie di giochi e il cruciverba.*

ATTENTI A QUEI DUE: Milord va all'asta

ore 15,20 rete 1

Brett Sinclair è in contatto telefonico con un certo Cliff Turner, impiegato in una grossa azienda, che è riuscito a mettere le mani su certi documenti compromettenti dai quali risulta che il suo principale, Thaddeus Krane, ha fondato il suo enorme impero di capitano d'industria sul crimine. Cliff ha consegnato quasi tutte le prove; manca soltanto un ultimo rollino filmato che egli affida alla donna che lo ha aiutato nelle indagini, Ann, segretaria del magnate. Ma Krane, che aveva registrato con una telecamera nascosta i movimenti di Cliff, lo elimina e attraverso il filmato ricostruisce il numero di telefono di Brett, che viene così prelevato da due sicari che cercano di estorcergli la verità. Nel frattempo Danny e il giudice Fulton — che non sanno che fine abbia fatto Brett — ricevono una telefonata da Ann che dice di voler consegnare il rollino a Lord Sinclair, dandogli appuntamento nel pomeriggio all'asta di Speakington. Qui arriva Denny, travestito da milord, presentandosi come Brett Sinclair: Thaddeus Krane è anche lui all'asta con la sua segretaria Ann. Da questo momento i fatti si ingarbugliano...

A MODO MIO

ore 17,10 rete 1

Lo spettacolo A modo mio *ha per protagonista questa domenica Sandra Milo, una delle attrici più note del cinema italiano, che, come tutti sanno, al vertice della sua popolarità si ritirò dal mondo cinematografico per dedicarsi tutta alla famiglia. Da qualche tempo però ha fatto alcune riapparizioni sulle scene, alla radio e alla televisione, seppure in chiave diversissima dalla « Sandrocchia » di felliniana memoria. Questo pomeriggio, come hanno fatto le altre colleghe che l'hanno preceduta, la Milo presenterà il suo modo attuale di esprimersi per il pubblico. Nella puntata, come di consueto, dopo le interviste alla gente che la avvicina nella veste privata, fa seguito l'intervento di Franca Valeri che « tira le somme » e traccia un quadro psicologico della donna Milo. Poi comincia il vero spettacolo: la Milo recita una fiaba, organizza un safari, recita un monologo intitolato* La maschilista, *interpreta alcune canzoni per bambini. Non solo, ma sotto la spinta del successo della rubrica giornalistica* Ring, *si sottopone a un « Miniring » rispondendo alle domande che le vengono rivolte da Memo Remigi e Isa Bonfiglio. Remigi dedica infine una sua canzone a Sandra Milo:* Libero e inutile. *Anche l'attrice ha scelto per il suo special alcuni ospiti che appaiono attraverso filmati di repertorio: Pippo Franco nello sketch* Il prode Anselmo *e il complesso de I Brutos in una canzone - sketch eseguita insieme a Raffaele Pisu intitolata* Io alzo un dito.

TG 2 - DOSSIER

ore 21,45 rete 2

Il tema del Dossier *di questa sera è incentrato sul problema dei rapporti tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Siamo alla vigilia di un momento particolare per le relazioni internazionali. Domani, infatti, 28 marzo, Cyrus Vance sarà in visita ufficiale in URSS. Per Vance, l'uomo che con l'elezione di Carter a presidente degli Stati Uniti ha sostituito Henry Kissinger, si prepara una delle più delicate missioni che un segretario di Stato si sia trovato ad affrontare. In questo momento si tratta di cercare un contatto con l'Unione Sovietica, non certo facile, per verificare se, entro pochi mesi, si possa raggiungere un nuovo accordo sulla limitazione delle armi strategiche. L'equilibrio strategico, basato su una forma di dissuasione reciproca, era divenuto una realtà; da qualche tempo invece la stampa internazionale si è occupata delle voci che arrivavano dall'URSS circa un possibile superamento delle conquiste scientifiche americane. Anche attraverso varie inchieste si è andato diffondendo il sospetto che l'equilibrio cui si era giunti si stesse spezzando. Il servizio in onda oggi intende così fare il punto sull'argomento. Saranno trasmesse immagini inedite sulle manovre militari che lo scorso anno l'URSS ha effettuato nella zona di confine con la Polonia, e altre di nuove armi americane. A commento sono poi state registrate interviste con il generale Keegan, capo dei servizi d'informazione dell'aeronautica americana; con Alexander Druginier, commentatore della TV sovietica; con William Beacher, esperto militare del* New York Times, *e con John Newhouse, capo della pianificazione dell'Agenzia per il disarmo del Dipartimento di Stato americano, che si occupa delle trattative con i sovietici.*

L'inchiesta è di Aldo Rizzo che si è servito della collaborazione di Jas Gawronski, da New York, e di Demetrio Volcic, da Mosca.

radio domenica 27 marzo

IL SANTO: S. Ruperto.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Lazzaro, S. Narsete, S. Giovanni Eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,49; a Milano sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,43; a Trieste sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,25; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,29; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,23; a Bari sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1797, nasce a Loches il poeta Alfred de Vigny.

PENSIERO DEL GIORNO: Restare ingenui e, più che non si creda, un segno di forza. (L. Arréat).

Direttore René Klopfenstein

Festival di Montreux

ore 21 radiotre

René Klopfenstein, sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Bratislava in occasione del 31° Festival di musica « Montreux-Vevey », di cui è direttore artistico, offre la *Rosamunda, Ouverture op. 26* di Franz Schubert.

Una pagina di estremo fascino, che non si deve confondere con l'Ouverture destinata alle musiche di scena per l'omonima commedia di Helmine von Chézy (*Rosamunde, principessa di Cipro*).

Questa, esempio di pessima arte drammatica, ebbe la fortuna di essere allestita soltanto due volte. Le battute schubertiane, scritte per l'infelice occasione, passarono poi all'*Alfonso ed Estrella* (*opera 69*); mentre quella che oggi si conosce come *Ouverture di Rosamunde* (*op. 26*) è uno dei due preludi scritti dal maestro viennese nel 1820 per *L'arpa magica* di Hoffmann.

Il programma continua con il *Concerto in re minore K. 466*, per pianoforte e orchestra di Mozart, affidato nella parte solistica al giovane pianista Michel Dalberto, Primo Premio del Concorso Internazionale Haskil 1976. Datato 1785, è questo uno dei Concerti per pianoforte più famosi del Salisburghese; e inoltre è il primo che il maestrro abbia scritto nella tonalità minore.

Si tratta di una partitura che si apre decisamente all'epoca moderna, con novità espressive degne di un intero capitolo di storia. Già l'Einstein osservava che l'« Allegro » inziale del *K. 466* « è la prima composizione in cui i " tutti " e gli " assoli " sono in netto contrasto. L'orchestra rappresenta un anonimo potere minaccioso e le voci dello strumento solista un eloquente lamento ». E poi c'è il solare e primaverile secondo movimento « Romanza », seguito da un « Rondò » colmo di respiri drammatici.

Ci troviamo dinanzi ad un'opera che ci rivela pienamente il Mozart del 1785: una maturità senza precedenti. Attraverso il pianoforte e l'orchestra l'autore canta e grida, soffre e si esalta.

La trasmissione si completa nel nome di Felix Mendelssohn-Bartholdy, con la *Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90*, la celebre *Italiana* del 1833.

Il teatro contro l'intolleranza

Le due frecce

ore 21,10 radiouno

L'autore, nato a Leningrado nel 1919, è stato spesso al centro di critiche per la spregiudicatezza con la quale, in drammi e sceneggiature cinematografiche, affronta certi problemi sociali.

Le due frecce, trasmesso nell'ambito del ciclo *Il teatro contro l'intolleranza*, è una chiara denuncia della sopraffazione del potere — soprattutto quello militare — nei riguardi dell'individuo.

Collocato in età preistorica, il dramma — costruito come un « giallo » — parte dall'uccisione di un uomo prepotente, con gravi indizi a carico dell'ingenuo e mite Sventola. La sua condanna farebbe comodo a molti: gli amici lo esortano a fuggire. Forte però della sua innocenza e della sua buona fede, Sventola riesce a ricostruire, davanti a un primitivo tribunale popolare, le circostanze del delitto, risalendo a poco a poco al vero colpevole: il capo dei guerrieri.

Smascherati, i militari si impadroniscono del potere: la loro prima vittima sarà proprio il mite Sventola. Ma non resterà invendicato: dalla macchia verranno lanciate nuovamente due frecce, questa volta per fare giustizia.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Ascoltate Radiouno*
— *Il mondo che non dorme*

7 — *Permette? Sono di Radiouno*
Un programma di **Gisella Pagano**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1** - 1° edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Rotondi

10,10 **GR 1** - 2° edizione

10,20 **Special di Ave Ninchi**
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

12 — **Toni Santagata**
in
Cabaret di mezzogiorno
con **Antonella Murgia**
Regia di **Catherine Charnaux**

Gisella Pagano (ore 7)

13 — **GR 1** - 3° edizione

13,30 **Stefano Satta Flores** presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di **Vilda Ciurlo**

Maria Grazia Spina (ore 21,10)

14,45 **PRIMA FILA**
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio**
con **Rinaldo Marsili** e **Danilo Maestosi**

15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti**
con **Roberto Bortoluzzi**

17 — **GR 1 SERA** - 4° edizione

17,30 **MILLE BOLLE BLU**
Retrospettiva della radio di **Giorgio Calabrese**

18,10 **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**
Che, questa volta, è: **« Un ispettore in casa Birling »**
di **J. B. Priestley**
Un programma di **Adolfo Moriconi**

19 — **GR 1** - 5° edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— *Asterisco musicale*
— **Il violinista Itzhak Perlman interpreta Paganini**

20 — MINISTORIE
di **Enrica Salera**

20,10 **Dodici note, dodici segni**
Un programma di musica ed astrologia con **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**

20,30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
Presenta **Violetta Chiarini**

20,45 *Come si canta in montagna*

21 — **GR 1 flash** - 6° edizione

21,10 **Il teatro contro l'intolleranza**
Le due frecce
Tre atti di **Aleksandr Volodin**
Traduzione di Milli Martinelli

Il capo tribù	Mario Valgoi
Sventola	Carlo Simoni
La vedova	Maria Grazia Spina
Due donne	Linda Sini
	Siria Betti
	Marco Bonetti
Giovani guerrieri	Gianni Conversano
	Giorgio Favretto
	Gianni Pulone
L'oratore	Mario Bardella
Naso lungo	Vittorio Congia
Il capo dei guerrieri	Enrico Ostermann
Coccinella	Cinzia De Carolis
Grancampione	Quinto Parmeggiani

Regia di **Ottavio Spadaro**
Realizz. effett. negli studi di Roma della RAI

22,20 SOFT MUSICA

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Ileana Ghione**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotrionfo**
(II parte)

12 — ANTEPRIMA SPORT
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**

12,15 **RECITAL DI MINO REITANO**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
(I parte)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Recital di Mino Reitano**
(II parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica « no stop »**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — **Strumento solista**
Un programma di **Doriano Saracino**
« L'organo »
Ultima trasmissione

15,30 CANZONI DI SERIE A

15,45 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

16,40 **La voce di Giannina Arangi Lombardi**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — Il **Pool Sportivo,** in collaborazione col **GR 2,** presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**

18,15 DISCO AZIONE
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

18,40 **Disco azione** (II parte)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — MUSICA NIGHT

22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

I | 12403

Nicolai Ghiaurov (ore 17, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Marco Pannella** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,15 **Antonio Vivaldi**
(Venezia 1678-Vienna 1741):
dai Concerti
Concerto in do maggiore op. 46 n. 1, per due trombe, archi e continuo (Trombe Adolf Scherbaum e Rudolf Haubold - Complesso Barocco « Adolf Scherbaum » di Amburgo); Concerto in re maggiore op. 44 n. 1, per flauto, archi e continuo « Il Cardellino » (Flautista Severino Gazzelloni « I Musici »); Concerto in re minore op. 25 n. 3 (Viola d'amore Nane Calabrese - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); Concerto in sol maggiore op. 21 n. 11 (Mandolini Gino Del Vescovo e Tommaso Ruto)

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

11,15 **IL TEMPO E I GIORNI**
Quindicinale di cultura religiosa a cura di **Mario Arosio:** *Violenza e non violenza, un dibattito di nuovo attuale* - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Giuseppino Monni** - Realizzazione di **Antonio Bandera**

12 — **ANTONIO VIVALDI:**
L'ispirazione religiosa
« Beatus Vir », Salmo 111 per coro e orchestra (Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Antonellini - Complesso « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano); « Gloria », per soli, coro e orchestra (Friederike Sailer, soprano; Margarethe Bence, contralto - Orchestra e Coro « Pro Musica » di Stoccarda diretti da Marcel Gouraud)

---

13 — QUALE FOLK
Pancia digiuna non ragiona: la cultura alimentare delle classi subalterne, con **Vito Teti** e **Bianca Maria Sarasini**
Realizzazione di **Elio Girlanda**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **ANTONIO VIVALDI:**
Dalle Sonate per violino e basso continuo
Sonata a tre in re minore op. 1 n. 12 per due violini e basso continuo « La Follia »; Sonata in do minore op. 2 n. 7 per violino e basso continuo; Sonata in sol minore op. 13 n. 6 per violino e basso continuo da « Il Pastor Fido »

14,45 **Agricolturatre**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **Antonio Vivaldi:**
Pagine vocali
« Vieni mio diletto », per soprano e pianoforte; « Cessate omai », cantata op. 309 n. 1 per baritono e archi (dall'originale per contralto e quartetto); « Piango, gemo, sospiro »; Due Arie da « Ercole sul Termodonte »: « Chiare onde » - « Da due venti » (Revisione di Alfredo Casella)

15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine:** *Processo alla pubblicità*
Testi di **Annalisa Cicerchia** e **Orlando Franceschelli**
Realizzazione di **Nini Perno**
(II parte)

16,15 **Antonio Vivaldi:**
da « Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione: Le Stagioni »
Concerto n. 1 in mi maggiore op. VIII « La Primavera »; Concerto n. 2 in sol minore op. VIII « L'Estate »; Concerto n. 3 in fa maggiore op. VIII « L'Autunno »; Concerto n. 4 in fa minore op. VIII « L'Inverno »

17 — **INVITO ALL'OPERA** (II parte)
Anna Bolena
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Enrico VIII	Nicolai Ghiaurov
Anna Bolena	Elena Souliotis
Giovanna Seymour	Marilyn Horne
Lord Rochefort	Stafford Dean
Lord Riccardo Percy	John Alexander
Smeton	Janet Coster
Sir Hervey	Piero De Palma

Direttore **Silvio Varviso**
« Orchestra dell'Opera di Vienna » e « Coro dell'Opera di Stato di Vienna - Maestro del Coro Norbert Balatsch

— Nell'intervallo (ore 18,40 circa):
GIORNALE RADIOTRE

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con **Mario Pinzauti** per la politica interna e con **Sergio Turone** per la politica economica

21 — **XXXI FESTIVAL DI MUSICA « MONTREUX-VEVEY » 1976**
Direttore
René Klopfenstein
Pianista **Michel Dalberto**
Franz Schubert: Rosamunda, Ouverture op. 26 ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in re minore K. 466, per pianoforte e orchestra ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »
Orchestra Filarmonica di Bratislava
(Registrazione effettuata il 5 ottobre dalla Radio Svizzera)

22,15 **Rectaflex**
Racconto di Augusto Frassineti

22,35 **LE MASCHERE IN MUSICA**
Ferruccio Busoni: Rondò arlecchinesco (Tenore Moser - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bünte) ◆ *Ruggero Leoncavallo:* I Pagliacci: Serenata di Arlecchino: « O Colombina » (Tenore Kenneth Mc Kellar - Orchestra Sinfonica Peter Knight) ◆ *Arnold Schoenberg:* Pierrot Lunaire op. 21 - parte 1ª: « Ebbro di luna » - Colombina - Il Dandy - Una pallida lavandaia - Valzer di Chopin - Madonna - Una luna malata (Voce recitante [soprano] Mary Thomas - Orchestra London Sinfonietta diretta da David Atherton)

23,05 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Addormentarmi così, Costruzione, Piccola venere, You make me feel brand new, Pazza idea, Stardust, L'amor è un pizzicor, Roma capoccia, Candilejas, Maple leaf rag, Genova per noi, Sogno. **0,36 Musica per tutti:** Les moulins de mon cœur, I'm gonna charleston back to charleston, Vado via, Solo lui, Light my fire, Aguas de março (The waters of march), Bulgarian bulge, Libera trascriz. (G. Bizet): Carmen Sousa, Jalousie (Jealousy), Serena, Spinning wheel, Love said goodbye, Michelle, Reza (Prière), Miss up. **1,36 Sosta vietata:** I say a little prayer, Automatically sunshine, Mister dixie, Oop-pop-pa-da, Zazueira, Try the real thing, Sette uomini d'oro. **2,06 Musica nella notte:** Il mio pianoforte, Giù la testa, Che sarà (Qui saura), T'ho voluto bene (Don't forget), Fascination, Munastero 'e Santa Chiara, Da troppo tempo. **2,36 Canzonissime:** Ciao vita mia, Ah! l'amore che cos'è, Erba di casa mia, La città, Storia di noi due, Un sorriso e poi perdonami, La primavera. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Super strut, Prima c'eri tu, Eli's comin', Uptown dance, E la chiamano estate, Danza ritual del fuego (Ritual fire dance). **3,36 Per automobilisti soli:** By the time I get to Phoenix, Papillon (Tema), Seguila, Après l'amour, Amarcord, Il tempo d'impazzire, Samba de verao (Summer samba), Walk on by, L'evenement le plus important depuis... **4,06 Complessi di musica leggera:** Recado bossa nova, The entertainer (La stangata), Atmosphere, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Blue rondò à la turk, A gogo!, On the street where you live, Melting pot. **4,36 Piccola discoteca:** Let's dance, Mi sono innamorato di te, Lover, Moon river, I remember you, Quando mi dici così, So what's new!, Libera trascriz. (J. S. Bach): Badinerie, Buona sera. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Mi piaci mi piaci, Maladie d'amour, Il muratore, Assassinio sull'Orient Express (Theme), Somos novios (C'est impossible), Oh, marito!, A questo punto, Raindrops keep fallin' on my head (Toute la pluie tombe sur moi). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Les rues de Rio, Mountain greenery, Flip top, Mame, Samba de uma nota so (One note samba), Libera trascriz. (J. S. Bach): Joy, L'amour est bleu (Love is blue), Black Jack, Holiday for strings.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti », Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di **Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e** Mario Sestan. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,30-18** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero **Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan** (Replica). **14,30-15** « Ascolto due » - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. **14,30** Le canzoni preferite. **15,10-15,30** Musiche e voci del folklore gallurese. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... **Caleidoscopio della domenica a cura** di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. Realizzazione di **Biagio Scrimizzi. 19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol. Die Stiftskirche des Klosters Sonnenburg bei St. Lorenzen. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Erzählungen für die jungen Hörer. Matthias Riehl: « Der japanische Kaiser ». **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Peter Iljic Tschaikowski: « Schwanensee » Op. 20 Ballett-suite (Radio Symphonie-Orchester Berlin; Dir.: Ferenc Fricsay); Konzert für Klavier und Orchester Nr. 1 in b-moll, Op. 23 (Nelson Freire, Klavier; Münchner Philharmoniker. Dir.: Rudolf Kempe). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **8 - 12 - 19.** Kratka poročila ob **11 - 14.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **11 - 14 - 19,15.** Ob **8,30** Kmetijska oddaja, ob **9.** Sv. maša, ob **9,45** Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Praznična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - **Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - **Za mlade:** Šport in glasba, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** La canzone del giorno. **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11,15** Ritmi latino-americani con Nini Rosso. **11,30** L'angolo di Armando. **11,45** Fabbian show. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edig Galletti. **15** Folk e no. **15,30** Composizioni di Nikica Kalogjera con l'Orchestra della RTV Zagreb. **15,45** B.P.M. record. **16** Arte, un modo di vivere: Filibert Benedetič. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario. **20,35** La domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Radioscena: « C'è il sole » di Lucifero Martini. **21,45** L'allegra operetta. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Il calcio è di rigore, con Enrico Crespi. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Programma musicale con Luisella. **12,06** Ritratto musicale. Gioco a premi.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Panorama sui campi di calcio. **16,10** Il calcio è di rigore (I). **16,20** Musica e dischi. **17,15** Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. **17,30** Ultimissime sport. Commenti e interviste. **18-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30-8-8,30** Notiziari. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Corali Eco di Lumino e Vos da Locarno. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario. **12,35** Risultati dell'estrazione della XIX Tombola Radiotelevisiva - Corrispondenze e commenti.

13,15 Cialad in Féra. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 La centrale elettrica del Mediterraneo, di Felice Vitali. **20,45** Scala di note. **21,30** Studio pop. **22,30** Notiziario. **22,40** Ritmi. **22,55** Paese aperto. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 Propovijed. **8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa,** con omelia di P. V. Rotondi (in collegamento RAI). **10,30** Slavonic-Byzantine Liturgy. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,05** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Dentro la musica, a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitalini. Insegnamento e attitudine musicale. Ospite della trasmissione: il Maestro Ottavio Ziino. **17,30 Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Okumenischer Bericht aus Irland. **20,45 S. Rosario. 21,05** Esperanto. **21,15** Et l'Ange dit à Marie: Ave Maria. **21,30** Angelus with the Pope. « A World to Serve and Save ». **21,45** Radioquaresima. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Grétry: Le Magnifique: Ouverture (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge); **E. Lalo:** Rapsodia norvegese: Andantino - Presto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **P. Casals:** Sardana (Orch. d'archi dir. Pablo Casals); **M. De Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 1 (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Arturo Rodzinski); **A. Dvorak:** Danza slava in do magg. op. 46 n. 1 (Duo pf.i Bracha Eden-Alexander Tamir); **S. Prokofiev:** Ouverture russa (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

7 INTERLUDIO

J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971 (Clav. Zuzana Ruzickova); **J. Baur:** Variazioni su un minuetto di Haendel (Arp. Annie Challan); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 — Sonata n. 2 in si minore op. 58 (Pf. Dino Ciani)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Bartok: Deux portraits op. 5 (Vl. sol. Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore, per organo, orchestra d'archi e timpani (Org. Marcel Duruflé - Orch. National de l'ORTF dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Jeux de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore)

9 G. Ph. Telemann: Quartetto in sol maggiore, per flauto, oboe, violino e continuo da « Tafelmusik », parte 1a (Fl. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, vl. Thomas Brandis, vc. August Wenzinger, cemb. Eduard Müller); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore, per chitarra, due violini, viola e violoncello (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speziale, ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **M. Clementi:** Canzoni e Fughe dal « Gradus ad Parnassum » (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi « La ronda notturna nelle strade di Madrid » (Società Cameristica Italiana); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore « Echo-Symphonie » (revis. di Eugen Bodart) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Viotti:** Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Lya De Barberiis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI

J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna); **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. Sinf. Hallé); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. Sinf. Hallé)

12,30 LIEDERISTICA

L. Dallapiccola: Liriche greche (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola); **R. Schumann:** Ballade des Hazifners, dal « Wilhelm Meister » (Bs. André Vessières, pf. Hélène Boschi)

13 PAGINE PIANISTICHE

F. Schubert: Sonata n. 14 in la minore (Pf. Ingrid Haebler); **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

J. Brahms: Variazioni sopra un tema di Haydn op. 56 a « Corale S. Antonio » (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **G. Caccini:** Perfidissimo Volto, madrigale — Belle rose porporine, aria — Amarilli, mia bella, madrigale (Ten. Nigel Rogers con accompagnamento di strumenti antichi); **S. Rachmaninoff:** Danze sinfoniche op. 45: Non allegro - Andante con moto (Tempo di valzer) - Lento assai; Allegro vivace (Duo pf. Vitya Vronsky-Victor Babin); **F. J. Haydn:** Quartetto in re minore op. 9 n. 4: Allegro moderato - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Quartetto Dekany); **F. Liszt:** Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine) n. 3 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Roberto Benzi)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **C. M. von Weber:** Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **F. Liszt:** Après une lecture du Dante n. 7 da « Année de Pèlerinage » Anno II (Italia) (Pf. Yury Boukoff); **A. Dvorak:** Tre Pezzi per violino e pianoforte: Ballata in re minore op. 15 - Umoresca in sol maggiore op. 101 n. 7 - Mazurka in mi minore op. 49 (Allegro) (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **K. Szimanowski:** Harnasye, balletto pantomima per ten., coro e orch. (Ten. Andrej Bachleda - Orch. Sinf. e Coro di Cracovia dir. Andrej Markowski)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Schubert: Deutsche Messe (Orch. Filarm. di Stato di Amburgo e « Bergedorfer Kammerchor » dir. Hellmuth Wormsbächer); **F. Chopin:** Notturno n. 3 in si maggiore op. 9 n. 3 (Pf. Marek Jablonski); **R. Schumann:** 2 Lieder da « Myrthen » op. 25: n. 1 Widmung - n. 3 Der Nussbaum (Sopr. Elly Ameling, pf. Jorg Demus); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Martha Argerich); **A. Bruckner:** Finale (Adagio), dalla Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

19,20 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili (Ten. Robert Tear, msopr. Elisabeth Bainbridge, pf. Philip Ledger, sopr. Elizabeth Gale, msopr. Rosanne Creffield, cb. Marjorie Biggar) — Taras Bulba, rapsodia per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

20 LA FINTA GIARDINIERA

Dramma giocoso in 3 atti di Ranieri de' Calzabigi (K. 196)

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Don Anchise, podestà di Lagonero: Nino Falzetti; La Marchesa Violante Onesti: Myrtha Garbarini; Il Contino Belfiore: Renato Sassola; Arminda: Susana Ruoco; Il Cavaliere Ramiro: Carmen Burello; Serpetta: Silvia Baleani; Roberto, servo di Violante, sotto il nome di Nardo: Ricardo Catena - Clav. Jorge Lechner - Orch. Stabile del Teatro Colón di Buenos Aires e Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón diretti da Juan Emilio Martini - Mo del Coro Valdo Sciammarella

22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. Jörg Demus); **G. Fauré:** Dolly op. 56 per pf. a 4 mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Pas espagnol (Duo pff. Anna Rosa Taddei e Enzo Marino)

23-24 A NOTTE ALTA

L. Boccherini: Dal Quintetto in do maggiore per chitarra e archi: Allegro maestoso assai (Chit. Luigi Tagliavini, vl.i Salvatore Accardo e Felice Cusano, v.la Dino Asciolla, vc. Rohan de Saram); **H. Purcell:** Suite per ottoni (Complesso di ottoni Gabriel Masson); **P. de Lavigne:** Sonata « La Barsan » per flauto e basso continuo (Fl. Franz Brüggen, vc. Anner Bylsma, cemb. Gustav Leonhardt); **B. Smetana:** Due Danze Czeke: Polka - Furiante (Pf. Rudolf Firkusny); **Z. Kodaly:** La sera (Coro Kodaly di Debrecen dir. György Gulyas); **L. Sinigaglia:** Le baruffe chiozzotte, ouverture per la commedia di C. Goldoni (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **M. Glinka:** Dall'opera Russlan e Ludmilla: Marcia di Chernomor (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Il padrino (Carlo Savina); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Oh, sister** (Bob Dylan); **Nuages** (Barney Kessel); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Leave me** (Morris Albert); **I only want to say** (Franck Pourcel); **E' la mia vita** (Adamo); **No** (Donatella Bardi); **My man and me** (Linsey De Paul); **I don't love you but I think I like you** (Gilbert O'Sullivan); **A cockney in love** (101 Strings); **Live and let die** (The Wings); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Still crazy after all these years** (Paul Simon); **Ev'ry time we say goodbye** (David Rose); **Crescendo** (D. Baldan Bembo); **Questi miei pensieri** (Mia Martini); **Aquarius** (Ronnie Aldrich); **Mourir d'aimer** (Raymond Lefèvre); **La bohème** (Charles Aznavour); **La la la** (Jacques Brel); **Barbara** (Yves Montand); **A love like this** (Stanley Black); **Monday monday** (Mama's & Papa's); **The beat goes on** (Sonny & Cher); **Pandora's box** (Procol Harum); **Consolacão-berimbau** (Gilberto Puente); **All in love is fair** (Sergio Mendes); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Messico lontano** (Albero Motore)

10 SCACCO MATTO

Swanee (Wing and a Prayer Fife and Drum Corps); **Where do I go from here** (Supremes); **Space circus** (II parte) (Chick Corea); **Georgia, bind my ties** (Poco); **Love explosion** (Bazuka); **Pais tropical** (Sergio Mendes & Brasil '77); **Senza paura** (Ornella Vanoni); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **I love to love** (Al Downing); **Hot lava** (part. I) (Disco-Tex & The Sex-o-lettes); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **All by myself** (Eric Carmen); **Rhytmo tropical** (Chocolat's); **Shake your booty** (K. C. & The Sunshine Band); **There's a whole lot of loving** (Guys and Doll's); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Dance on a volcano** (Genesis); **Get up and love your body** (Poison); **Venus** (Frankie Avalon); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Amore nei ricordi** (La Bottega dell'Arte); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Who said honky's aint got sout** (The Bang Gang); **Balanca Pema** (Ronald Mesquita); **Misty** (Ray Stevens); **Mahogany** (Diana Ross); **Wild Cherry** (Gene Page); **Born to run** (Bruce Springsteen); **Bohannon's beat** (part. I) (Hamilton Bohannon); **(In) vino veritas** (Perigeo); **Happy** (Eddie Kendricks); **Honey** (George Mc Crae)

12 INVITO ALLA MUSICA

South of the border (Hugo Wintherhalter); **El condor pasa** (Los Calchakis); **Amo** (Peppino Di Capri); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **La muralla** (Quilapayun); **Someday somewhere** (Demis Roussos); **Wein Weib und Gesang** (Willy Boskowski); **Another somebody done somebody wrong song** (Bill James Thomas); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **The entertainer** (Marvin Hamlisch); **The way we were** (Barbra Streisand); **Get me to the church on time** (101 Strings); **A summer place** (Percy Faith); **Aquarius** (The Ray Bloch Singers); **Deep purple** (Clebanoff Strings); **Bluesette** (Quincy Jones); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Holiday for strings** (David Rose); **Quando finisce un amore** (Richard Cocciante); **You're so vain** (James Last); **High noon** (F. Chacksfield); **Cabaret** (Liza Minnelli); **La notte** (Adamo); **Il Padrino n. 2** (René Parois); **Il manichino** (Gino Paoli); **Les lavandières du Portugal** (Baja Marimba Band); **Le lavandaie del Vomero** (N.C.C.P.); **Oh la la Susanna** (Will Glahé); **Signora** (Mia Martini); **I can help** (Elvis Presley); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Finisce qui** (Fausto Papetti); **Do it baby** (The Miracles); **Bourrée** (Jethro Tull); **Marina** (Salix Abba)

14 COLONNA CONTINUA

Time lie (Joe Farrell); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Am I blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **You're so vain** (Carly Simon); **Polaris** (Perigeo); **Satin doll** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Lover man** (Diana Ross); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **Fat mama** (Woody Herman); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Funky Junkie** (The Blackbirds); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Every step of the way** (Santana); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Sprindrift** (Tom Scott); **Partita n. 2 in C Minor** (Ekseption); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito)

16 MERIDIANI E PARALLELI

L'alba dei quartieri (Tony Esposito); **Acava** (Violado); **Mis perlitas** (Los Calchakis); **Lu suli sinni va** (Sandro Tuminelli); **E viva l'amor** (Coro Cortina); **Amboss-Polka** (Grosses Blasorchester); **Barcarola trasteverina** (Lando Fiorini); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Cielo andaluz** (Banda Corrida di Gennaro Nuñez); **Qu'as-tu fait de ma vie?** (Pierre Groscolas); **La valse des lilas** (Maurice Larcange); **La terre est une grosse boule** (Charles Trenet); **Nantes** (Barbara); **Tu t'en vas** (Caravelli); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Daulury** (Compl. Balalaike Alexeyev); **Trallallera** (Maria Carta); **Trilli trilli** (Trilli); **La vita è 'n'osteria** (Luigi Proietti); **Cicciotta** (La Vera Romagna); **Tira a campa'** (Enzo Jannacci); **Islas Canarias** (Umberto Tucci); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Matilda** (Roberto Delgado); **Menino jogando bola** (Paulinho Nogueira); **Jarabe Tapatio** (Trio Ruiz); **Sò eu se!** (Jair Aguiar); **Tu sai che la cornacchia** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **'O mese d'e rrose** (Felice Genta); **La pagliara** (Piccolo Insieme); **Escola da samba** (Amore de Souza); **El arado** (Inti-Illimani); **Kaymos** (Giampiero Boneschi); **Uma noite** (Rosinha da Valença); **'O munasterio** (Sergio Bruni); **Mazurka della suocera** (Vittorio Borghesi); **Guantanamera** (R. Delgado); **Vecchia fonte** (La Vera Romagna); **A coroa do Rei** (Amaro de Souza); **Fenesta vascia** (Bruno Nicolai)

18 INTERVALLO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); **The last round up** (Norman Luboff); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **La gatta** (Gino Paoli); **Leave me** (Dave, Dozy, Beaky, Mick e Tich); **Soul finger** (The Barkais); **Odds and ends** (Johnny Mathis); **Piazza Grande** (Lucio Dalla); **Little rock getaway** (Les Paul); **Kathy** (Dennis Coffey); **Blue Gardenia** (Nat King Cole); **La pantera rosa** (Henry Mancini); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **The green leaves of summer** (Brothers Four); **Love letters** (Armando Sciascia); **Wade in the water** (The Clover); **Magical mistery tour** (The Beatles); **Live and let die** (The Wings); **Balad of easy rider** (Odetta); **Midnight special** (Bob Dylan-Harry Belafonte); **Bim bom bay** (Caterina Valente); **As time goes by** (Erroll Garner); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **La playa** (Marie Laforêt); **Si fa sera** (Gianni Morandi); **Love letters in the sand** (Four Preps); **Such a night** (Tommy Sands); **Historia de un amor** (Les Chakachas); **A salty dog** (Procol Harum); **Contraddance** (Willy Boskovsky); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ma liberté** (Serge Reggiani); **The guns of Navarrone** (Hollyridge Stringes); **Guantanamera** (Joan Baez); **Sonata** (Dennis Coffrey); **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani)

20 COLONNA CONTINUA

Paopop (Enrico Intra); **Hobbits** (Joel Vandroogenbroek); **Nunca más** (Gato Barbieri); **La caccia al bisonte** (Gianni Morandi); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **The shadow of your smile** (Eddie Heywood); **Uomo mio bambino mio** (Ornella Vanoni); **Revoir Paris** (Charles Trenet); **Baby elephant walk - The days of wine and roses - Chorale - Moon river** (Ron Goodwin); **Something come over me** (Tina Turner); **Gioie e dolori** (Wess); **Sogno d'estate** (Gianni Oddi); **Sentado a beira do caminho** (Giorgio Gaslini); **Body and soul** (John Coltrane); **If you could read my mind** (Barbra Streisand); **Las Vegas** (Tony Christie); **By the time I get to Phoenix** (Antonio Torquati); **A benção Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Euphonic sounds** (Max Morath); **Lover** (Joe Venuti); **High society** (Carlo Loffredo); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Yesterday** (Ray Charles); **Something** (Martha Reeves); **Freedom jazz dance** (Quintetto Miroslav Vitous); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Verde** (Piero Soffici); **Little brown jug** (James Last); **Canzone delle ragazze che se ne vanno** (Francesco Guccini); **Liza** (Peter Appleyard); **Mulliganesque** (Grass-Mulligan-Paich-Fagerquist); **Perdido** (Urbie Green)

22-24 Malagueña (Ray Martin); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Little mama** (Luis Gasca); **The peanut vendor** (Caterina Valente); **My little red book** (Cal Tjader); **Construção** (Chico Buarque De Hollanda); **Down for double** (Buddy Rich); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Globetrotter** (Terry-Monk); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Santiago de chuco** (Los Calchakis); **Michael row the boat ashore (Michael)** (The Les Humphries Singers); **Jivin'** (Eumir Deodato); **It could happen to you** (Esther Phillips); **Polaris** (Perigeo); **Meu tempo e contra alves** (Toquinho); **L'évasion** (Astor Piazzolla); **Zanzibar** (Brasil 77); **Misty** (Oscar Peterson); **A garden in the rain** (Frank Sinatra); **OO-EE!** (Edison-Davis); **Je ne suis que de l'amour** (Corinne Cléry); **Samba pa ti** (Santana); **Careless love** (Pete Seeger); **It's too late** (Woody Herman); **People** (Barbra Streisand); **Lost horizon** (Roger Williams)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 104

FERNET-BRANCA

luce della digestione

OPIT

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24° Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ARGOMENTI (C)
La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tintori
Regia di Dora Ossenska
5a puntata
(Replica)

Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!
Trasmissioni di lingua inglese per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita
« Charley » è Carlos de Carvalho
Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis
Regia di Armando Tamburella
20a trasmissione
(Replica)

17 — TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano, Grazia Tavanti
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — ARGOMENTI (C)
La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tintori
Regia di Dora Ossenska
6a ed ultima puntata

Pubblicità

18,30 TEEN
Seconda parte
Musica e sport

19 — A TU PER TU
Don Claudio e Franco Zeffirelli

Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (C)
Sono le dieci e tutto va bene
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale (C)

CHE TEMPO FA (C)

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Bunny Lake è scomparsa (C)
(« Bunny Lake Is Missing », 1965)
Film - Regia di Otto Preminger
Interpreti: Laurence Olivier, Carol Lynley, Keir Dullea, Noel Coward, Martita Hunt, Anna Massey, Clive Revill, Finlay Currie, Lucie Mannheim, The Zombies
Distribuzione: Columbia

Pubblicità

22,25 In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Sergio Le Donne

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA OGGI
Emilia-Romagna: Il pluralismo nella scuola dell'infanzia
Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti
Consulenza di Franco Frabboni
Regia di Laura Curreli
2a puntata

16 — CICLISMO: GIRO DI CALABRIA (C)
— MOENA: SPORT INVERNALI (C)
La Pizolada delle Dolomiti

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli
LA TALPA GIARDINIERE (C)
Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

17,10 SUSANNA E IL SOLDATO
Favola di Pinin Carpi
Sceneggiata da Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Giuliano Nicastro

17,30 RAGAZZI NEL MONDO (C)
a cura di Letizia Solustri
Ecuador: Graciela
Seconda parte
Produttori esecutivi: Birgitta Ek, Mona Sjostrom, Ulf Hultberg

18 — POLITECNICO
Leningrado
Realizzazione di Antonio Menna
1a parte
(Replica)

18,20 TG 2 - SPORTSERA
Parziale (C)

Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Costituente di Destra: *Il problema di essere giovani*

Pubblicità

18,45 TG 2 - SPORTSERA
Parziale (C)

19,10 Alfred Hitchcock presenta:
IL FARMACO ADATTO
Telefilm - Regia di Alan Crosland jr.
Interpreti: Robert Redford, Russell Collins, Joby Baker
Prod.: M.C.A.-TV

Pubblicità

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Stagione di opere e balletti
(VI)
Pagliacci (C)
Dramma in un prologo e due atti
Parole e musica di **Ruggero Leoncavallo**
Personaggi ed interpreti:
Canio — *Jon Vickers*
Nedda — *Raina Corsi-Kabaivanska*
Tonio — *Peter Glossop*
Peppe — *Sergio Lorenzi*
Silvio — *Rolando Panerai*
Giovane contadino — *Caio Ricciardi*
Contadino — *Carlo Moresi*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Direttore **Herbert von Karajan**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Scene e costumi di Georges Wakhevitch
Direzione artistica e regia di Herbert von Karajan
(Produzione Cosmotel da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano)

Pubblicità

22 —
TG 2 - Dossier Speciale
I COMPAGNI DIFFICILI
La sinistra di fronte al movimento degli studenti
Programma in collaborazione tra Rete 2 TV e TG 2 condotto da Italo Moretti

Pubblicità

TG 2 - Stanotte
DAL PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — **Willkommen in Münster.** Ein Rundgang durch eine westfälische Stadt. Verleih: Leckebusch
17,15-18 **Sprechstunde.** Ratschläge für die Gesundheit. Sendereihe von Dr. Hermann von Wimpfen. Heute: « Krebsgefahr hinten ». Produktion: BR

20 — **Tagesschau**
20,20 **Sportschau**
20,30 **Judas im Verhör.** Einakter von James D. Pendleton. Die Personen und ihre Darsteller:
Inspektor — *Luis Walter*
Judas — *Karl-Heinz Böhme*
Verteidiger — *Markus Soppelsa*
Ankläger — *Horst Hämmelmann*
Protokollführer — *Hermann Nick*
Obmann der Geschworenen — *Heinrich Stockner*
1. Geschworene — *Dagmar Hofmeier*
2. Geschworene — *Christiane Hofmeier*
Spielleitung: Karl-Heinz Böhme
Fernsehregie: Paul Stockmeier
21,05-22,35 **Geisterland der Südsee.** Neuguinea - Insel der Paradiesvögel u. Steinzeitmenschen. Dokumentarfilm von Eugen Schumacher. Verleih: Inter Cinevision

I programmi a colori sono indicati dal simbolo (C) o Parziale (C). I TG serali sono parzialmente a colori

svizzera

17,30 Telescuola
TECNOLOGIA FISICA (C)
10a lezione: Tecnica di regolazione
18 — AGRICOLTURA CACCIA PESCA (C)
a cura di Carlo Pozzi (Replica)
18,25 DIVENIRE (C)
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica)
18,55 BAMBINI NEL MONDO (C)
6. Sette fratellini a Manila
TV-SPOT (C)
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. (C)
TV-SPOT (C)
19,45 OBIETTIVO SPORT (C)
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT (C)
20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI... (C)
Spettacolo musicale di Terzoli e Vaime - 6a puntata
Regia di Mascia Cantoni
TV-SPOT (C)
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. (C)
21 — ENCICLOPEDIA TV (C)
Colloqui culturali del lunedì
Il corpo umano
1. Come nasce l'uomo
L'illusione scenica
1. Dal rito allo spettacolo
22 — BORIS CHRISTOFF (C)
Profilo di una voce
con l'Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci
23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3a ed. (C)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (C)
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE (C)
20,35 GUERRA AGLI ANIMALI (C)
Il documentario è stato girato in gran parte in Tanzania, nel Parco nazionale Serengeti. In nessun'altra parte dell'Africa la fauna è così numerosa. Una cosa eccezionale. Ci sono, nel parco di Serengeti, due milioni circa di animali. Si tratta forse dell'ultimo grande luogo di raduno della selvaggina. Anche i cacciatori di frodo però sono numerosi... Qui si conduce una guerra che non fa cronaca nella quale gli animali lottano per il loro diritto all'esistenza.
21,25 MUSICALMENTE (C)
« Olivera Katarina »
Spettacolo musicale
22,15 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
« Il cuore di Pan Melato »
Corpo di ballo di Zagabria - Coreografia di Branko Markovic

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE
Sceneggiato - 17a puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 I GIOVEDI' DELLA SIGNORA GIULIA
Telefilm
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 LE STORIE DELLA STORIA
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TESTA E LE GAMBE
Una trasmissione preparata da Jean-Paul Rouland e Claude Olivier - Presentano Philippe Gildas e Thierry Roland
21,55 LE ARTI VISIVE
Documentario
22,55 L'OLIO SUL FUOCO
Presenta Philippe Bouvard
23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini
19,50 LOTTA SENZA QUARTIERE
« La volpe bruna »
con Mark Richman
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 TERRA BRUCIATA
Film - Regia di Fred F. Sears con John Hodiak e John Derek
Quattro fuorilegge, condannati per aver dato l'assalto ad una diligenza, lasciano dopo un anno la prigione. Uno di loro, Mac Cord, in realtà è innocente; ma è stato coinvolto nel delitto degli altri tre, per dar modo al quarto complice di fuggire col bottino. I quattro ex detenuti sanno che il denaro è stato nascosto nella città deserta di Tomahawk Cap, verso la quale si dirigono
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I\S

ore 20,40 rete 2

Dirige Herbert von Karajan

«Pagliacci» alla Scala

I\5787

Un'edizione dei Pagliacci di Leoncavallo non nuova e neppure molto recente, ma degna di vita. Più volte i telespettatori hanno scritto alla RAI per chiedere la replica di questo grande spettacolo realizzato alla Scala di Milano, poi « tradotto » in film televisivo e perciò adattato con cura alle prospettive specifiche del teleschermo.

La presenza di Herbert von Karajan, nella triplice funzione di direttore d'orchestra, direttore artistico e regista, la partecipazione di interpreti di consumata perizia quali il tenore Jon Vickers, i baritoni Peter Glossop e Rolando Panerai, il soprano Raina Kabaivanska ed altri, hanno conferito alla sanguigna partitura del musicista napoletano un rilievo e un decoro che la riscattano dalle contaminazioni della routine.

Qualche cenno sull'autore. Ruggero Leoncavallo nasce il 23 aprile 1857 a Napoli. In giovanissima età entra al Conservatorio San Pietro a Majella e studia sotto la guida di celebrati maestri: Beniamino Cesi, autore fra l'altro di un *Metodo per pianoforte* ancor oggi applicato e apprezzato, Lauro Rossi, fecondo compositore, direttore per molti anni del Conservatorio di Milano successivamente di Napoli.

Appena sedicenne Leoncavallo scopre, con una Cantata di fine fattura, che il suo estro nel comporre è vocazione innata e fatale. Però il padre obbliga il ragazzo a seguire altri studi e lo manda a Bologna alla facoltà di giurisprudenza. Ma Ruggero sente che per quella via non riuscirà mai a diventare, secondo il precetto goethiano, « ciò che egli è ». Si volge a nuovi interessi: frequenta le lezioni di Carducci, s'immerge nel mondo letterario, s'innamora contemporaneamente delle opere di Wagner. All'intensità delle esperienze intellettuali ed artistiche si contrappone la dura realtà del suo vivere, banale e quotidiano.

Un giorno l'offerta inaspettata: tramite uno zio che vive in Egitto e si fa chiamare Leoncavallo-bey, ottiene un posto ambito da Mahmud Hamid, il fratello del viceré, come « maestro di camera ». Allo scoppio della guerra anglo-egiziana, la proposta raccapricciante di diventare il capo delle bande militari, induce Leoncavallo a fuggire precipitosamente.

Travestito da arabo, si mette in salvo a Porto Said e quindi ritorna in Europa: prima a Marsiglia, poi a Parigi. Qui cerca lavoro, lo trova, guadagna anche venti franchi al giorno, ma soffre nel tradire la musica scrivendo canzoni e canzonette per dive di secondo e terzo ordine. Finalmente la sorte cambia. La buona fortuna si presenta come fortuita circostanza: un incontro con il baritono Victor Maurel, il primo interprete del *Falstaff* verdiano.

Herbert von Karajan è anche il direttore artistico e il regista

L'artista è un'autorità in campo musicale, parlerà a Ricordi. Il contratto viene stipulato quasi subito: 200 lire al mese fino alla consegna di un'opera, *I Medici*, che sarà la prima di una trilogia (*Savonarola, Cesare Borgia*). Ma ecco il vero colpo di fortuna: Leoncavallo si reca alla « prima » della *Cavalleria* mascagnana, assiste a uno dei maggiori trionfi di tutta la storia dell'opera. Si esalta per il carattere nuovo, per il sapore forte della musica del « confratello » il cui nome, per i posteri, sarà sempre legato al suo.

Si rammenta, allora, di un fatto di cui è stato testimone in Calabria all'età di quindici anni: il delitto per gelosia di un giovanotto, in un caldo giorno del Sud, il sangue che scorre in una piazzetta di Montalto Uffugo. L'assassino verrà giudicato dal padre di Leoncavallo, allora pretore in Calabria.

Il 21 maggio 1892 l'opera *Pagliaccio*, poi intitolata *Pagliacci* in omaggio al Maurel che, accanto al tenore esordiente Fiorello Giraud, sosterrà la parte del primo baritono (il secondo baritono fu Mario Roussel nel ruolo di Silvio, il secondo tenore Francesco Daddi che dovette bissare, e trissare la sera dopo, la serenata d'Arlecchino), viene rappresentata al Teatro Dal Verme di Milano. Il pubblico applaude, la critica parlerà incautamente di « successo immediato per quanto effimero ».

Come sempre la vox populi vince la partita. L'opera gira il mondo: Vienna, Varsavia, Berlino, Dresda, Praga, Mosca, Madrid, Buenos Aires, Città del Messico, Chicago, Boston, l'Avana: i biografi di Leoncavallo hanno puntualmente ordinato questi dati, che qui citiamo alla rinfusa. Per nessun'altra opera di Ruggero Leoncavallo — *I Medici, Chatterton, Zazà, Der Roland von Berlin, Maja, Zingari, Goffredo Mameli, Edipo Re* — si ripeteranno le fortune di *Pagliacci*. Neppure per la *Bohème* di cui oggi una romanza soltanto è popolare ed eseguita: *Testa adorata*.

Pagliacci diverrà, con la *Cavalleria rusticana*, opera emblematica del movimento che va sotto il nome di « verismo musicale », su cui oggi gli aristarchi della musica appuntano generalmente i loro strali avvelenati. Ma, con perentoria pertinacia, il pubblico dei teatri d'opera continua ad esaltarsi e a lagrimare per lo strazio del pagliaccio Canio a cui Caruso per primo diede un'impronta di drammatica verità.

Uno studioso, Mario Morini, ha ripreso fra mano, insieme con le partiture degli altri operisti italiani del Novecento, le opere di Leoncavallo e ci va illuminando sul valore di esse, di là dalle sentenze senza appello, dai giudizi che per riguardare non soltanto la singola opera, non soltanto il singolo autore, ma tutte le opere, tutti gli autori del bistrattato « verismo », hanno avuto come solo risultato quello di impoverire il nostro patrimonio musicale.

E' lo stesso Morini a richiamare, in un suo interessante studio critico, le affermazioni di uno dei più severi critici del tempo di Leoncavallo, il famoso Edouard Hanslick (secondo cui i *Pagliacci* hanno « un'unità stilistica e una fattura più compiute rispetto alla *Cavalleria*, ch'è tuttavia più geniale »), e di René Leibowitz: « I *Pagliacci* superano di gran lunga *Cavalleria rusticana* la cui forza elementare si trova moltiplicata nell'opera di Leoncavallo. E se possiamo rimproverare a Mascagni ogni sorta di debolezze musicali, confesso di non poter avanzare riserve del genere per i *Pagliacci* che mi sono sembrati sempre degni di occupare un posto privilegiato tra i capolavori dell'arte lirica ».

Ecco, in breve, la vicenda dell'opera. Durante la sosta di una povera compagnia di attori girovaghi in un paesino, Nedda (*soprano*), giovane moglie di Canio (*tenore*), è fatta oggetto delle attenzioni di Tonio (*baritono*), che ella respinge; Tonio si allontana, minacciandola. Tra la folla di contadini che si raduna attorno al teatrino, c'è anche Silvio (*baritono*), innamorato di Nedda, la quale cede alla sua corte promettendo di fuggire con lui, dopo la rappresentazione.

Canio giunge in tempo per udire le ultime parole della moglie, ma non riesce a individuare Silvio e Nedda rifiuta di rivelarne il nome. Si inizia lo spettacolo: Nedda (Colombina) attende Arlecchino (*tenore*), in assenza di Pagliaccio (Canio), suo marito; i due si incontrano, ma vengono sorpresi da Pagliaccio: Arlecchino fugge dalla finestra, e Pagliaccio, stravolto da una gelosia che non è finzione, insiste violentemente perché Colombina (Nedda) riveli il nome dell'amante.

Al rifiuto della donna, la pugnala a morte e colpisce anche Silvio, accorso in aiuto della donna. Quindi, rivolto al pubblico, Canio annuncia che « la commedia è finita ».

l. pad.

lunedì 28 marzo

V|L Varie

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Alla ginnastica è dedicato il primo capitolo del numero di oggi di Tuttilibri, il settimanale di informazione libraria del lunedì. Il servizio prende spunto da un volume che la casa editrice Emme ha recentemente pubblicato, C'era una volta la ginnastica *di autori vari. Fa seguito il critico della settimana, Giulio Nascimbeni. Il noto critico presenta un libro uscito postumo di Guido Morselli,* Dissipatio humani generis, *pubblicato dalla casa editrice Adelphi. Come è ormai consuetudine, si apre ancora una volta lo « Scaffale dei ragazzi », con cui si vuole invitare i giovani e giovanissimi alla lettura, essendo ormai noto che il nostro Paese è fra quelli in cui le vendite di libri raggiungono indici bassissimi. Viene proposto dalla rubrica un lungo elenco di volumi: fra questi una collana che la Mondadori propone intitolata* La vita e il tempo di..., *che comprende alcuni volumi dedicati ai grandi della storia, Garibaldi, Giulio Cesare, ecc. Sempre per i giovani un libro di Giuseppe Bufalari,* Cile e la ricerca della libertà *(ed. Fabbri). L'intervista di Tuttilibri presenta oggi Giorgio Bocca e il suo ultimo libro,* La repubblica di Mussolini *(editore Laterza), che si aggiunge alle numerose pubblicazioni sullo stesso periodo storico portando il suo contributo alla analisi di quel tempo. Un'altra intervista è con Carla Cerati autrice de* La condizione sentimentale *uscito per la casa editrice Marsilio. Conclude la puntata il « Panorama editoriale ».*

V|P

LA FAMIGLIA SMITH: Sono le dieci e tutto va bene

ore 19,20 rete 1

Il piccolo Brian, approfittando del fatto che Chad e Betty sono usciti, desidera provare che è grande abbastanza per poter fare a meno della babysitter e dice a Cindy che può uscire tranquilla perché Bob ha telefonato che sta arrivando. In realtà Bob è andato al cinema. Il bambino, dopo poco tempo, comincia a pentirsi della sua decisione. (Servizio alle pagine 112-113).

II|S

BUNNY LAKE E' SCOMPARSA

ore 20,40 rete 1

Interpreti principali di Bunny Lake è scomparsa (Bunny Lake Is Missing *nell'originale), diretto dal regista viennese-americano Otto Preminger, sono Keir Dullea, Carol Linley, Laurence Olivier, Martita Hunt, Noël Coward e Adrienne Corri. Il film deriva da un romanzo poliziesco di Evelyn Piper sceneggiato da John e Penelope Mortimer, ed è stato realizzato in Gran Bretagna nel 1965. Vi si racconta una storia singolarmente sospesa tra realtà e immaginazione. Essa è centrata sulla scomparsa di una bambina di quattro anni, Felicia Lake detta Bunny, che la madre non trova quando si reca a riprenderla dalla scuola dove l'ha accompagnata la mattina. Bunny, dice Ann Lake, non c'è più, se ne è persa ogni traccia, e le indagini che immediatamente incominciano ad opera di lei, di suo fratello Steven e dell'ispettore di polizia Newhouse non approdano a nulla. Sembra addirittura che Bunny non sia mai esistita: nello schedario della scuola il suo nome non c'è, nessuno l'ha veduta arrivare, la quota versata da Steven per iscriverla non risulta pervenuta all'amministrazione. Newhouse, paziente, accompagna le ricerche a un'indagine sul passato e sulla personalità dei due fratelli Ann e Steven, americani che da poco si sono trasferiti a Londra, e a poco a poco ricostruisce il quadro esatto dell'accaduto. La soluzione finale sarà abbastanza sorprendente. Non soltanto la storia è curiosa, in* Bunny Lake, *ma anche il modo in cui Preminger la sviluppa, tornando ai toni di suspense e, soprattutto, di mistero, che contraddistinsero molti anni prima il suo film più celebre,* Vertigine *(del 1944). Con le apparenze del giallo, del film d'inchiesta, Bunny Lake è in realtà uno studio psicologico intorno alla difficile situazione in cui vivono i suoi protagonisti, i due fratelli che cercano la bimba scomparsa e il cui rapporto presenta più d'un aspetto inquietante; ed è, ancora, una metafora sulla condizione umana contemporanea. Preminger descrive questi personaggi sfuggenti e ambigui come metafora di una condizione esistenziale, ne sottolinea i sentimenti di insicurezza e li individua come simboli « che disegnano della vita d'oggi un quadro eloquente, di conturbante rigore » (Edoardo Bruno).*

V|C TG1 - TG2

TG 2 - DOSSIER SPECIALE: I compagni difficili

ore 22 rete 2

La rabbia dei giovani finora latente è esplosa violentemente. All'annuncio di una prossima riforma delle strutture universitarie si è scatenato un moto spontaneo di reazione in tutti gli atenei italiani. Parecchie facoltà sono state occupate da studenti che, scossi da una difficile situazione sociale e dall'angoscia di una quasi certa disoccupazione in futuro, hanno voluto rivoltarsi contro tutto il sistema. La frattura è manifestata chiaramente durante il comizio che Luciano Lama ha tenuto all'interno dell'Università di Roma. Da una parte il PCI, la FGCI e i sindacati unitari, dall'altra i collettivi universitari eredi del vecchio movimento studentesco, i gruppi dell'area dell'autonomia, il Collettivo di Via dei Volsci, Avanguardia Operaia, Lotta Continua e PDUP. E' la prima volta che il dissenso colpisce la « sinistra storica ». Dall'università si è passati nelle strade. La guerriglia urbana, soprattutto a Roma e a Bologna, ha provocato gravi incidenti. E' un nuovo '68? Oppure c'è qualcos'altro da scoprire? Il problema se lo sono posti non solo i politici ma anche sociologi ed economisti. Soprattutto l'area di sinistra è stata costretta ad un momento di riflessione. Prendendo lo spunto da questi fatti una trasmissione è stata preparata in collaborazione dal TG 2 e dalla Rete 2. Fra gli altri partecipano al dibattito Giorgio Amendola, lo storico Asor Rosa, Lucio Magri, Rossana Rossanda e Giorgio Benvenuto. Conduce l'incontro il giornalista Italo Moretti. Il programma in onda questa sera vuole essere inoltre l'anticipazione di un ciclo attualmente in preparazione e che andrà in onda a settembre sui problemi della università negli ultimi dieci anni.

radio lunedì 28 marzo

IL SANTO: S. Sisto Papa.
Altri Santi: S. Prisco, S. Castore, S. Doroteo, S. Speranza.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,50; a Milano sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,44; a Trieste sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,26; a Roma sorge alle ore 6,00 e tramonta alle ore 18,30; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,24; a Bari sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, nasce a Morra Irpina il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ingegno ci serve soltanto per annoiarci molto con coloro che non ne hanno. (D'Yzarn-Freissinet).

Antologia operistica

Ospite il soprano Iva Pacetti

ore 10,55 radiotre

Iva Pacetti, questa settimana, a Radiotre nella fortunata rubrica operistica curata da Fabrizio Centamori con la consulenza di Maurizio Tiberi. Un nome che richiamerà certamente il particolare interesse degli appassionati di musica lirica, dei moltissimi che ricordano le capitali interpretazoni del grande soprano, per esempio la sua « fanciulla », Norma, la marescialla, Turandot, Francesca, le due Leonore verdiane (*Trovatore* e *Forza del destino*), la sua memorabile Aida. Una compiuta, versatile interprete che si è cimentata nei suoi ventotto anni di carriera in un repertorio vastissimo: ottantaquattro opere di stile e di taglio diverso, monumentali come il *Tannhäuser*, il *Lohengrin*, *La Walkiria*, il *Tristano* di Wagner; perigliose come *La donna senza ombra* di Richard Strauss e *L'Arianna e Barbablu* di Dukas. E, accanto a queste, ecco i « classici » della letteratura d'opera fra cui non possono essere dimenticate partiture come il *Fidelio* di Beethoven e il *Don Giovanni* di Mozart (quest'ultima interpretata la prima volta nel 1931, sotto la guida di Bruno Walter e poi nel '34 al « Maggio fiorentino »).

Nel programma di Centamori, Iva Pacetti ci ricorderà le altre sue fondamentali esperienze teatrali: Tosca, Amelia del *Ballo in maschera* verdiano, Fedora, Elisabetta del *Don Carlo*, Desdemona, Adriana Lecouvreur, Matilde del *Guglielmo Tell*, e la parsifaliana Kundry. La lista non finisce qui.

Numerose le partecipazioni a prime esecuzioni assolute e a riesumazioni di storica importanza (basti citare *Le due giornate* di Cherubini e *Il pirata* di Vincenzo Bellini).

La biografia artistica della Pacetti ha inizio il 1920 con una splendida *Aida* eseguita al Metastasio di Prato, la città natale della cantante. Due anni dopo l'esordio, il giovanissimo soprano viene chiamato alla Scala dove si cimenta in un difficile ruolo: l'Elena del *Mefistofele*. Sul podio c'è il « nume » Arturo Toscanini. Nel tempio scaligero ritornerà fino al 1942 sotto la guida del grandissimo Gino Marinuzzi e di altri illustri direttori. All'opera di Roma (il Costanzi) debutta nella stagione 1925-'26 con un'interpretazione della *Francesca* di Zandonai degna di memoria.

Da allora, l'invito nei più grandi teatri mondiali sino all'ultima *Turandot* del 1947 che segnerà il prematuro addio alle scene della Pacetti.

Concerto dell'Unione Europea di Radiodiffusione

Dedicato a Beethoven

ore 20,30 radiotre

Un programma beethoveniano di generi misti ci è offerto oggi in collegamento diretto internazionale con gli organismi aderenti all'UER. Ne sono protagonisti Hans Zender, direttore stabile della Saarländischen Rundfunk, e il Trio Yuval. Il programma si apre con *La Consacrazione della casa, ouverture op. 124*, che secondo l'autorevole giudizio del Rolland è « un arco di trionfo aperto sulla via della vittoria tra la *Messa* e la *Nona* ». Ricordiamo infatti che la *Missa solemnis* e la *Nona sinfonia* recano rispettivamente il numero d'opera *123* e *125*.

Si passa quindi all'*Opera 97*, che è il magnifico *Trio in si bemolle maggiore*, detto « *Dell'Arciduca* » perché dedicato all'amico e protettore di Beethoven, l'arciduca Rodolfo. Ci è riservato infine il *Concerto in do maggiore op. 56*, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra, che il Bruers ama accostare all'« *Imperatore* »: « Lo stesso ambiente di " donne e cavalier, d'armi e d'amori, di cortesie e d'audaci imprese " ».

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principini**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro »
di **Sandro Ciotti**

8,40 **Leggi e sentenze**
a cura di **Esule Sella**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Pietro Bucalossi**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

11,30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
La Compagnia della Porta, di Frosinone

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**

— Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazzareschi** in **SAMADHI**

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,15 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo
BALLATA E MORTE DI PULCINELLA CAPITANO DEL POPOLO
di **Luigi Campagnone** e **Italo Dall'Orto**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di **Pier Paola Bucchi** e **Bruno Cagli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: « La sovrana del campo d'oro » di E. Salgari - 1ª puntata
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

17,30 **PRIMO NIP** (II parte)

18,35 *TRA SCUOLA E LAVORO*
Programma di orientamento scolastico e professionale di **Giacomo Guglielminetti** e **Mariella Serafini Giannotti**
Consulenza di **Arnaldo Ferrari**
Realizzazione di **Nini Perno**
9ª *trasmissione: Prospettive della riforma nella Scuola secondaria superiore*
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*

— *Asterisco musicale*

— GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di **Inor**

19,40 **Musiche nel mondo**
presentate da **Fabrizio Levati**

20,15 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**

20,35 *TRE VOCI, UNA CHITARRA E NIENTE LUNA* con **Mariella Montemurri** e **Delia Valle** - Un progr. di **Guglielmo Papararo**

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 **I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI**, di **Rodolfo Celletti**

21,45 **Radiodrammi in miniatura**
Ragazzi di notte
di **Giorgio Bandini**
Il marito: Corrado De Cristofaro; La moglie: Marisa Fabbri; Il cognato: Carlo Ratti; Marietta: Nella Barbieri
Regia dell'**Autore**

22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alessandro Casagrande
« Le Forbici » - Suite dal balletto: Danza della stoffa azzurra - Danza della stoffa rossa - Danza della stoffa bianca (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)

22,30 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
Giuseppe Bonaviri - Autoritratto — Lanfranco Caretti - Ariostisti a congresso

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Ileana Ghione**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, P.ppo Franco**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **CABARET**
di **Francis Durbridge**
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni
6° *episodio*
Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia Zoppelli; Rupert Dreisler: Max Turilli; Pete Roberts: Antonio Guidi; Sir Graham Forbes: Nino Dal Fabbro; Tom: Ugo Maria Morosi; Una infermiera: Anna Maria Sanetti; Adrian Frost: Paolo Ferrari; L'ispettore Vosper: Ivo Garrani; Shimamura: Claudio Sora; Un portiere dell'ospedale: Alessandro Borchi; Un impiegato d'albergo: Stefano Gambacurti
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **E' mezzanotte, anzi lo era...**
Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno
Testo di **Paccariè** e **Rossi**
Presenta **Gianni Giuliano**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA**
Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da **Gladys Engely**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **LE GRANDI SINFONIE**
Presentazione di **Enrico Cavallotti**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Evgenij Mravinskij)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Rossella Lefevre**
Peppe Videtti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Iva Pacetti
(ore 10,55, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Marco Pannella** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Sinfonia ◆ *F. Liszt:* Les jeux d'eaux de la Ville d'Este ◆ *C. Debussy:* Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirenes

9,40 **Noi, voi, loro** *(I parte)*
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **L'altra faccia della crisi italiana: il trasferimento delle tecnologie** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Iva Pacetti:**
V. Bellini: Norma: « Casta diva »; « Deh! Non volerli vittime » ◆ *R. Wagner:* La Walkiria: « Addio di Wotan » ◆ *L. van Beethoven:* Fidelio: Aria (frammento) ◆ *R. Strauss:* La donna senz'ombra - Scena Atto III ◆ *W. A. Mozart:* Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo »

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orengo** con E. Cappuccio, A. Caravaggi, M. Furgiuele, G. Moretti, R. Lori, M. Ubaldi, F. Casacci - Regia di **Gianni Casalino** - *1ª puntata*

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

12,10 **LONG PLAYING**
Pierrot Lunaire: « Gudrum »

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

---

13 — QUASI UNA FANTASIA
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**
John Coltrane: Offering (Inc. 1967) (Quartetto John Coltrane: J. Coltrane, sax tenore; Alice Mc Leod Coltrane, piano; Jimmy Garrison, contrabbasso; Rashied Ali, batteria) ◆ *Georg Friedrich Händel:* Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9: Largo - Allegro - Larghetto - Allegro - Minuetto - Giga (Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ◆ *John Lewis:* Concorde (Inc. 1955) (Modern Jazz Quartet: John Lewis, pianoforte; Milt Jackson, vibrafono; Percy Heath, contrabbasso; Connie Kay, batteria) ◆ *Alban Berg:* Quattro pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Gervase De Peyer, clarinetto; Lamar Crawson, pianoforte)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Disco club** - **da Genova**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *PROGETTO SPORT*
« Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni »
Un programma di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Consulenza di Grazia Fuccaro
Conduce in studio Marco Danè
Regia di **Vincenzo Baccano**
3ª puntata: « Quale sport per i ragazzi dai 10 ai 14 anni »
Per la corrispondenza scrivere a: « Progetto Sport », via Umberto Novaro 32 - Roma
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta:** *« La formazione della potenza inglese (1530-1780) »*

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Claude Debussy: « Le roi Lear », musiche di scena per il dramma di Shakespeare: « Fanfare » - « Le sommeil de Lear » (Berceuse) (Orchestra Sinfonica della ORTF diretta da Jean Martinon) ◆ *Henri Rabaud:* « La procession nocturne » op. 6 (dal « Faust » di Lenau) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ *Gabriel Fauré:* « Dolly » sei pezzi op. 56 (orchestrazione di Henri Rabaud) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Serge Fournier)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,30 Dalla Radio di Saarbrücken
IN COLLEGAMENTO DIRETTO INTERNAZIONALE CON GLI ORGANISMI RADIOFONICI ADERENTI ALL'U.E.R.
Stagione di Concerti 1976-77 dell'Unione Europea di Radiodiffusione
Direttore **Hans Zender**
Trio Yuval
Ludwig van Beethoven: La Consacrazione della casa, ouverture op. 124; Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Dell'Arciduca »: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile ma con moto - Allegro moderato; Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondò alla polacca
Orchestra Sinfonica della Radio di Saarbrücken

— Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Dario Paccino** per la politica estera

22,40 Libri ricevuti

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Un giorno dopo l'altro, Non illuderti, Lu maritiello, Concerto de Aranjuez, Gloria, L'isola di Wight, O' marenariello, Wives and lovers. **0,11 Musica per tutti:** Lamento d'amore, Elusive Butterfly, L'uomo questo mascalzone, Avere un amico, Una chitarra cento illusioni, Gira l'amore, G. Rossini: Sinfonia da « Semiramide », F. Lehar: O fanciulla all'imbrunir, da « Frasquita », Mani bucate, Serena. **1,06 Divertimento per orchestra:** Tea for two, Lolita, Hernando's hideaway, Garota de Ipanema, Tom Pillibi, Swedish rhapsody, Je cherche la Titine, Mambo jambo, G. Rossini: La danza. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Mare di dicembre, Ricorda, Piove, Giuro d'amarti così, Io che non vivo senza te (You don't have...). **2,06 Il melodioso '800:** D. Auber: Il cavallo di bronzo: Ouverture, A. Catalani: La Wally, Atto 1°: « Ebben? Ne andrò lontana... », G. Donizetti: La favorita, Atto 4°: « Splendon più belle in ciel », A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°: « L'amo come il fulgor del creato ». **2,36 Musica da quattro capitali:** September song, The house of the rising sun, A. Marcello: Adagio, Come è bello far l'amore quando è sera, Amara terra mia, R. Strauss: Wiener blut. **3,06 Invito alla musica:** I concentrate on you, Margherita, Maria Dolores, Mandolin serenade, Non dimenticar, Senza fine, Un homme et une femme, 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Nabucco - Atto 2°: « Anch'io dischiuso un giorno... », P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Inneggiamo, il Signor... », G. Donizetti: L'Elisir d'amore, Atto 2°: « Una furtiva lacrima », G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°: « A un dottor della mia sorte ». **4,06 Quando suonava Erroll Garner:** When a gypsy makes his violin cry, Yesterday, All of a sudden my heart sings, You are my sunshine, In a mellow tone. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Les feuilles mortes, Cheek to cheek, Alienazione, Tu non mi lascerai, Teenager lament 74, I am woman. **5,06 Juke-box:** E tu..., Nessuno mai, E la vita la vita, T.S.O.P. (The sound of Philadelphia), Rock your baby. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Brazil, La pioggia, A taste of honey, High feather, Just one of these things, Colonel Bogey, Ballerina, España cañi.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Lunedì sport. **14,40** « Armonicamente ». Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini (I parte). **14,55** « Scuola oggi ». Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **15,10** Armonicamente (II parte). **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Poesies y prosa de Max Tosi. II.

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Parte in causa » - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Spazio aperto ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30** L'ora **della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** Canzoni per tutti i gusti. **13,36** Il cucchiaio di legno. **14** Gazzettino sardo e Gazzettino sport. **14,30** Complessi isolani di musica leggera. **15** Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde. **15,30-16** Motivi di successo.

Sicilia - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Musica leggera. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15** Entriamo in biblioteca, a cura di Enrico Casile, Antonino **Giuffrida e con Salvatore Scimè. 15,20** Musica leggera. **15,45** Gli strumenti della musica popolare siciliana, a cura di Antonino Uccello. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - **12,10-12,30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino **della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna** - **12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - **12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », **trasmissione in inglese per il personale della** NATO. **Puglia** - **12,10-12,30** Corriere della Puglia: **prima edizione. 14-14,30** Corriere **della Puglia: seconda edizione. Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: **prima edizione. 14,30-15** Corriere **della Basilicata: seconda edizione. Calabria** - **12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule). Bilder aus der Geschichte: « Claudia de Medici ». **10,45-11** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Uli, der Knecht ». Ein Hörbild in 5 Folgen von Franz Hölbing nach dem gleichnamigen Roman von Jeremias Gotthelf. 5. Folge Sprecher: Markus Soppelsa, Peter Mitterrutzner, Anny Schorn, Elda Furgler, Theo Rufinatscha, Hermann Mardessich. Regie: Paul Demetz. **21,05** Das Sängerporträt: Enrico Caruso und Josef Schlidt, Tenor (Historische Aufnahmen). **22-22,03** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7** - **10** - **12,45** - **15,30** - **19**. Kratka poročila ob **9** - **11,30** - **17** - **18**. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8** - **14** - **19,15**.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Obletnica tedna; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Poslušali boste; Glasbena šahovnica; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob trinajstih; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album: Antonio Smareglia: Vešča, opera v treh dejanjih. Prvo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Gianandrea Gavazzeni; Čas in družba; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278 · kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Fogli d'album. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Cantano 10 C.C. **11,30** Edizione Sonora - Casadei. **11,45** Dal LP Luiz Bonra & Maria Toledo. **12** In prima pagina.
12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14 Stadi e palestre. 14,10** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** Orchestra Argelli. **15** Vita a scuola. **15,20** Intermezzo. **15,30** La vera Romagna. **15,45** Bla-blabla. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.
19,30 Crash. 20 La scena del jazz. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Teatro in casa: « Il tacchino » di Slavomir Mrožek. **21,15** Canta Andreas Mulas. **21,30** Notiziario. **21,35** Ludwig van Beethoven. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo

m 428 · kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A.... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6 · kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.
13,05 Intermezzo. 13,10 Il Gattopardo. Romanzo a puntate. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista, con Vera Florence. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.
20,05 Stagione Internazionale dei Concerti U.E.R. Musiche di Ludwig van Beethoven. Trio Yuval. Orchestra Sinfonica della « Radio Sarroise » diretta da Hans Lender. **23** Dischi vari. **23,10** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** La transmission de la foi. **21,30** News from the Vatican. We have read for You. **21,45** Famiglia, Chiesa Domestica, di G. Romano - Segnalibro, di F. Bea - Mane Nobiscum. **22,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **23** Selezione: **Radioquaresima** - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore, per oboe, ghironda e basso continuo (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); **J. S. Bach:** Aria variata alla maniera italiana in la minore 5 BWV 989; **C. Franck:** Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **J. Després:** Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignarl, msopr. Corinne Petit, contr. Regis Cudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - « Les Groupe des instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte)

9,40 FILOMUSICA

A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **L. Janacek:** Suite per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **P. Hindemith:** Trauermusik, per viola e archi (V.la David Binder - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); **M. Reger:** Sei intermezzi op. 45, per pianoforte (Pf. Friedrich Wuhrer); **B. Martinu:** Promenades, per flauto, violino e cembalo (Fl. Zdenek Bruderhans, vl. Milan Vitek, cemb. Josef Hala); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinfonica Columbia dir. Bruno Walter)

11 INTERMEZZO

N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 51 su temi popolari russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Philharm. di Londra dir. Malcolm Sargent)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI

(Mannheim 1763 Karlsruhe 1826)

Quintetto op. 68 n. 9, per fiati (« Woodwind Quintett »); Sonata in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude - Duke of Gloster's march - Minuet - Cebell - Rondeau - Prince of Denmark's march - Serenade - Bourrée - Ecossaise - Hornpipe - Gigue; **R. Mudge:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestral « Oiseau Lyre » dir. Pierre Colombo); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra (Cr. Daniel Bourgue - Grande Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment)
(Dischi **L'Oiseau Lyre** e **Decca**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Pizzetti: Sonata in fa maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta de Conciliis)

14 FOLKLORE

Anonimo: Tre canti folkloristici d'Israele (Ten. Bart Jan - Compl. William Gunther); Tre canti folkloristici valdostani (Camerata Corale « La Grangia » di Torino)

14,25 CONCERTO DEL PIANISTA RUDOLF BUCHBINDER

F. J. Haydn: Sonata n. 6 in sol magg.; Sonata n. 20 in do min.; **L. van Beethoven:** Sei variazioni in fa magg. op. 34, su un tema originale; **W. A. Mozart:** Dodici variazioni in do magg. K. 265

15,42 I Concerti in replica
Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica 1977
Direttore **SAMUEL FRIEDMANN**
Organista **Francesco Catena**
G. F. Haendel: Concerto in si bem. magg. op. 4 n. 2 per organo e orchestra; Concerto in sol min. op. 4 n. 3 per organo e orchestra; **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K. 136 per archi; Sinfonia n. 34 in do magg. K. 338
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Registrazione del 28-1-'77)

A. Berg: Frammenti sinfonici dall'op. Lulu (Sopr. Katherine Gayer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Hymne, per sopr. coro e organo (Sopr. Bruna Rizzoli - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. van Beethoven:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16, per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentales (Pf. Bruno Canino); **G. Mahler:** 5 Lieder da « Des Knaben Wunderhorn », per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard); **I. Strawinsky:** Scherzo fantastico op. 3, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti)

19,20 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: La ballata di Blanik, per orchestra (Orch. Filarm. di Brno dir. Jiri Waldhaus); Auf Vervachsenem Pfade (Sol. Rudolf Firkusny); Sinfonietta per orchestra (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

20 INTERMEZZO

C. Czerny: Dagli studi op. 74 per pf.: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in si magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Aprea); **F. Schubert:** Sonata in sol min. op. 137 n. 3 per violino e pf. (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **C. M. von Weber:** Concertino in mi min. op. 45 per corno e orch. (Sol. Herman Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 44 in mi min. « La tristezza »; Sinfonia n. 62 in re magg. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca « Du hast mich wollen nehmen » (Virgin. Elza Van der Ven Ulsamer); **J. Stamitz:** Due Pastorelle (rev. di Eugen Bodart) in sol magg. - in re magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. H. Schmelzer:** Arie per il « Balletto equestre » (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e complesso di ottoni « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLINISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI: **P. Hindemith:** Sonata per viola op. 11 n. 5; CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI: **F. Poulenc:** Elegia per corno e pf. (Pf. Sergio Cafaro)

23-24 A NOTTE ALTA

L. van Beethoven: dalla Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux); **F. Martin:** Ballata per flauto, archi e pianoforte (Fl. Konrad Klem - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna); **C. Ives:** (La domanda senza risposta) (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **L. Spohr:** Variazioni op. 36 sulla canzone « Je suis encore dans mon printemps », per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **N. Rimsky-Korsakov:** Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Take me to the mardi gras (Bob James); **Champagne** (Peppino di Capri); **Lonely teardrops** (John Fogerty); **Amerò** (Iva Zanicchi); **Pasadena** (Pueblo); **Ninna nanna** (I Pooh); **Every time you touch me** (Charlie Rich); **Paloma blanca** (George Baker); **Question** (James Last); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Magnolia** (Jorge Ben); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Fortune teller** (Eddie Kendriks); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Acalorado** (Los diablos); **Feelings** (The Lovelets); **Pick up the pieces** (Average white band); **Preludio op. 28 n. 4** (Reverberi); **Donna con te** (Mia Martini); **Dance the Kung fu** (Carl Douglas); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Let's pool** (Ritchie Family); **Una mattina alle sei** (Cico); **Take me home country road** (John Denver); **E quando** (Marcella); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **I'm the fiddle man** (Papa John Creach); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Soft song** (Brian Protheroe); **Dancing in the moonlight** (Norman Candler); **Thomas Theme** (Riz Ortolani); **Tubular bells** (Mystic sound); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Longfellow serenade** (Neil Diamond)

10 SCACCO MATTO

Lunarputians (Billy Cobham); **Do it yourself** (Gloria Gaynor); **That's the way I like it** (K. C. & Sunshine Band); **Mahogany** (Diana Ross); **Space circus** (Chick Corea); **Mirage** (Santana); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **I'm not in love** (10 CC.); **God bad & beautiful** (Shirley Bassey); **Night on a bald mountain** (Bob James); **Survival** (O'Jays); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Dance oh a volcano** (Genesis); **Changes with the times** (Van McCoy); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Improvvisamente le due del mattino** (Aulelha & Zappa); **Funk your self** (Eumir Deodato); **Peace pipe** (B. T. Express); **I know** (Yvonne Fair); **Move on up** (Mario Capuano); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Dinamyte** (I parte) (Tony Camillo's Bazuka); **Papaya** (Urszula Dudziak); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Once you get started** (Rufus); **Theme from schaft** (Rhythm Heritage); **Just a little bit of you** (Michael Jackson)

12 INVITO ALLA MUSICA

Valzer da Il Gattopardo (Pino Calvi); **From souvenir to souvenirs** (Demis Roussos); **Un anno d'amore** (Mina); **Un giorno come un altro** (Nino Ferrer); **My blue Heaven** (Fats Domino); **I'm in the mood for love** (Nino Rejna); **Hey Jude** (The Beatles); **The sound of silence** (Simon-Garfunkel); **Sogno d'amore** (Philippe Entremont); **Valzer dei fiori** (Adrian Boult); **Gentleman cambrioleur** (Jacques Dutronc); **Alla Renella** (Gabriella Ferri); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Gigi Proietti); **Jumpin' at the woodside** (Oscar Peterson); **Front page rag** (Billy May); **Carmen Sousa** (James Last); **Bourré** (Andrés Segovia); **Donna con te** (Mia Martini); **Valzer** (da Eva) (Robert Sharples); **Danza danza** (Armata Rossa); **La Monferrina** (Enzo Ceragioli); **I do I do I do I do** (Abba); **More and more** (Carly Simon); **Les moulins de mon cœur** (Michel Legrand); **My eyes adored you** (Franckie Valli); **El condor pasa** (Franck Pourcel); **Little green apples** (Mantovani); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Samba de sausalito** (Santana); **Il cavaliere della rosa** (André Previn); **Clair** (Ray Conniff); **Les feuilles mortes** (Petula Clark); **Oh baby, what would you say** (Ronnie Aldrich); **The bond suite** (George Martin); **Moon over baja** (Bert Kampfert); **Love letters** (Armando Sciascia); **The persuaders** (André Carr); **Due note** (Mina)

14 COLONNA CONTINUA

People (Cal Tiader); **Audrey** (Dave Brubeck); **Choral** (Exseption); **El bueno** (Hugo Heredia); **Mother focus** (Focus); **Chicago** (Earl Hines); **Peasant dance** (Airto); **Vendôme** (Modern Jazz Quartet); **Chicano** (Dennis Coffrey); **Pieces of dreams** (Stanley Turrentine); **Just one of those thing** (Lionel Hampton); **Thelonius** (Jeff Beck); **Preludio N. 1 in C minor** (Jacques Loussier); **The Carolina South** (Fats Waller); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Days of wine and roses** (Jimmy Smith); **Midnight Thoughts** (Malo); **Speak low** (Eumir Deodato); **Rainy night in Georgia** (Crusaders); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Jamie** (Count Basie); **Inner city blues** (Brian Auger); **Miles on wheels** (John Williams); **Mother Africa** (Santana); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **The horse** (Barabbas Power); **I'll remember April** (Lee Konitz); **Farewell blues** (Glenn Miller); **Village blues** (John Coltrane); **On the Alamo** (Benny Goodman); **Nath** (James Moody)

16 INTERVALLO

Wunderbar (F. Chacksfield); **Giallo giallo** (Minnie Minoprio); **Andiamo via** (La Strana Società); **Male d'amore** (Guardiano del Faro); **Roll with the punches** (Van McCoy); **lo me 'mbriaco** (Franco Califano); **Agua de beber** (A. C. Jobim); **Sweet Georgia Brown** (Al Hirt); **Tequila - Papa, loves mambo - Oh lonesome me** (James Last); **Les trois cloches** (Schola Cantorum); **The windmills of your mind** (John Scott); **Passerà** (Dino Siani); **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Pain of love** (Tom Jones); **Hangin' out** (Gianni Oddi); **Evil woman** (Patty Pravo); **She loves you** (Barry Lipman); **Sereno è** (Piero Soffici); **Allegro tangabile** (Astor Piazzolla); **Come pioveva** (Beans); **Fandango** (Luis Enriquez); **Per piacere di più al lui del momento** (Ombretta Colli); **All I have to do is dream** (Twins); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Samba de verão** (Enoch Light); **Ma come mai stasera** (Bruno Martino); **Il tempo dell'amore** (Juli and Julie); **Samba de sausalito** (Santana); **Creola** (Carlo Loffredo); **Down by the riverside** (Reg Owen); **Adiós** (Caterina Valente); **Picadillo** (Tito Puente); **You make me feel so young** (Frank Sinatra); **Dearly beloved** (Arturo Mantovani); **Campane** (Achille Togliani); **Catari** (Nino Fiore); **Felicidade** (Klaus Wunderlich)

18 COLONNA CONTINUA

Gemini rising (Ramsey Lewis); **For dancers only** (Jimmie Lunceford); **Daahoud** (Ray Bryant); **Fat mama** (Woody Herman); **Fantasie in C minor** (Jacques Loussier); **Extrapolation** (John McLaughlin); **I can't get started** (Jackie Gleason); **Siria** (Gianni Basso); **Nath** (James Moody); **On the Alamo** (Benny Goodman); **Village blues** (John Coltrane); **Free rein** (Hot Tuna); **Georgia on my mind** (Glenn Miller); **Quadrant four** (Bill Cobham); **The shadow of your smile** (Oscar Peterson); **Round midnight** (Gil Evans); **Pyramid** (Cannonball Adderley); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **The Entertainer** (Scott Joplin); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **I cover the waterfront** (Django Reinhardt); **Gut level** (Blackbyrds); **Rockin' chair** (Roy Eldridge); **Rainbow blues** (Jethro Tull); **Billy boy** (Red Garland); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Anyway you want** (Chicago); **I surrender dear** (Errol Garner); **My funny Valentine** (Mulligan-Baker); **The Duke** (Dave Brubeck); **Have a nice day** (Count Basie); **Confessin'** (Errol Garner)

20 IL LEGGIO

South of the border (Hugo Winterhalter); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Moto perpetuo** (Battisti D'Amario); **Andante dal concerto n. 21** (Mayland Newton); **Vecchio frac** (Domenico Modugno); **Summet '68** (Pink Floyd); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Le monde est gris, le monde est bleu** (Erich Charden); **Look for the silver lining** (Chet Baker); **Black is black** (Los Bravos); **Motivi popolari tzigani fant. n. 4** (Sàndor Lakatos); **Cannella** (Antoine); **A swingin' safari** (Billy Vaughan); **La musica è finita** (Ornella Vanoni); **Pavane** (Brian Auger); **Satisfaction** (Rolling Stones); **Scetate** (Miranda Martino); **Be** (Neil Diamond); **Mattinata** (Werner Müller); **Dominò** (Les Brown); **Non credere** (Mina); **Detroit city** (Tom Jones); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Intermezzo** (Hill Bowen); **Good vibrations** (Beach Boys); **Canadian sunset** (Eddy Heywood); **Pity Pity** (Paul Anka); **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); **Suzanne** (Léonard Cohen); **Nel cuore, nell'anima** (Equipe '84); **Chantilly lace** (Jerry Lee Lewis); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Motivi popolari tzigani, fant. n. 2** (Sàndor Lakatos)

22-24 Take me to the mardi gras (Bob James); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Paper sun** (Herbie Man); **Samba de verão (So nice)** (Wanda De Sah); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Fic maravilha** (Jorge Ben); **You don't know what love is** (S. Hampton-D. Gordon); **Easy living** (Chet Baker); **Manhattan mood** (Summit Big Band); **Joshua fit the battle of Jericho (Jericho)** (Ray Martin); **Mon manège à moi** (Edith Piaf); **Birimbao** (Enrico Intra); **Summer breeze** (Gabor Szabo); **Where is love** (Betty Wright); **Reasons** (Stanley Turrentine); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Insensatez** (Eumir Deodato); **Till there was you** (Ray Charles); **Walkin' stomp** (Modern Jazz Quartet); **The lady is a tramp** (Ella Fitzgerald); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Tant que je vivrai** (Frédéric François); **Dan the banjo man** (Dan The Banjo Man); **Down by the riverside** (Mahalia Jackson); **Azimut** (Perigeo); **A benção Bahia** (Marilia Medalha); **La danza** (Werner Muller)

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24° Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ARGOMENTI (C)
La Scala e i suoi protagonisti
Un programma di Dora Ossenska
Consulenza di Giampiero Tintori
Regia di Dora Ossenska
6ª ed ultima puntata
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI (C)
Le avventure di Colargol
E' bello nuotare
Pupazzi animati di Tadeusz Wilksz e Albert Barillè
Soggetto di Olga Pouchine
Distr.: Procidis

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO
Un programma di Giordano Repossi con la collaborazione e presentazione di Wanda Vismara
Il leone e il delfino

17,25 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO (C)
— Padri e figli
— Per colpa di una mosca
Prod.: Associated Artists

17,35 MIO FIGLIO (C)
Nono episodio
Il fiume
Regia di François Martin
Interpreti: Martin ed Henri Serre, Bojan Cebule, Nicolic Miroslav e Ivan Jauh
Distribuzione: Europe 1

18 — ARGOMENTI
CINETECA - CINEMA
King-Kong - 1932
a cura di Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
1ª puntata
Il mito

Pubblicità

18,30 PARLIAMO DELL'ACCESSO
Incontro fra giuristi

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (C)
Aria di casa
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale (C)

CHE TEMPO FA (C)

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Il Fausto di Marlowe (C)
Prima parte
Traduzione di Rodolfo Wilcock
Adattamento televisivo e regia di Leandro Castellani
Fotografia di Elio Bisignani
Costumi, maschere ed elementi scenografici di Cesare Berlingieri
Musiche originali di Guido e Maurizio De Angelis
Produzione esecutiva di Maria Grazia Giovanelli
Personaggi ed interpreti:
Fausto — *Tino Buazzelli*
Mefistofele — *Antonio Salines*
Wagner — *Gastone Pescucci*
Un universitario — *Nino Fuscagni*
Un altro universitario — *Romano Malaspina*
Valdes — *Luisa Aluigi*
Cornelio — *Elena De Merik*
Rustico — *Sandro Dori*
Lucifero, Voce del coro — *Sergio Fiorentini*
Riprese effettuate a Piobbico, Acqualagna, Urbania

Pubblicità

21,45
Due o tre storie di...
Un programma di Gianfranco Albano e Maria Teresa Figari
Regia di Gianfranco Albano
1ª puntata
Questi cosiddetti matti

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di cinema
Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO
di Antonio Thiery
Collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Sergio Tau
Cultura e ambiente: L'esperienza di Vasanello
(Replica)

17 — QUINTA PARETE
Vita in casa e fuori
Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi
In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO
I giocattoli
di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
1ª puntata
(Replica)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale (C)

Pubblicità

18,45 IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO
Prove a carico
Telefilm - Regia di Abner Biberman
Interpreti: Raymond Burr, Anne Baxter, Warren Stevens, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Gene Lyons, Joan Tompkins, Bing Russell, Eve McVeagh, Harry Harvey, Allen Emerson, Florinda Friebus, Lloyd Kino, Art Hern, Paul Micale, Bebe Louie
Distribuzione: M.C.A.

Pubblicità

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano
Supergulp! (C)
Fumetti in TV
Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi
— **I Fantastici Quattro: « Il ritorno dell'Uomo Talpa »**
— **Nick Carter: « Viva la revolución »**
— **Tin Tin: « La stella misteriosa »**
Terza puntata

Pubblicità

21,15
Africa nera, Africa rossa (C)
Un programma di Carlo Lizzani
Ideato e scritto con Fabrizio Onofri
Realizzato da Marcello Lizzani e Giuseppe Vezzani
Terza ed ultima puntata
La lezione dell'Angola

22,15 Lucio Dalla in
Automobili
Programma musicale
di Sergio Bardotti, Lucio Dalla e Luigi Perelli
Sesta ed ultima puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Raymond Burr è Ironside in « Prove a carico » in onda alle 18,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Beobachtungen u. Experimente. Dokumentarserie. 1. Folge: « Nistzeit ». Verleih: Inter Cinevision

svizzera

8,10-9 Telescuola (C)
TRENT'ANNI DI STORIA: DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE
10ª lezione: La seconda guerra mondiale: Blitzkrieg
10-10,50 TELESCUOLA (Replica) (C)
18 — Per i giovani: **ORA G** (C)
TEMA LIBERO - Il Gruppo Abele di Torino - Servizio di Giampaolo Magni e Fabio Bonetti
18,55 LA BELL'ETA' (C)
Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra
TV-SPOT (C)
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. (C)
TV-SPOT (C)
19,45 OCCHIO CRITICO (C)
Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini - Regia di Mirto Storni
TV-SPOT (C)
20,15 IL REGIONALE (C)
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT (C)
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. (C)
21 — UN ITALIANO IN AMERICA (C)
Film con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Alice Conden, Lou Perry, Gary Frederickson, Bettina Brenna
Regia di Alberto Sordi
(con sottotitoli in tedesco e francese)
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. (C)

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (C)
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE (C)
20,35 A PROPOSITO DI TUTTE QUESTE... SIGNORE (C)
Film con Bibi Andersson, Mariet Andersson, Kini Fridrich - Regia di Ingmar Bergman
Bergman ci parla di un celebre musicista, un « mito » che vive contornato dalle sue amanti, ciascuna delle quali gode a turno dei suoi favori. Un critico in malafede, animato da un basso intento di piaggeria nella speranza che il Maestro esegua una sua immeritevole composizione, entra in casa, amoreggia con alcune delle « signore » e riesce, col ricatto di non scrivere più la biografia, a fare accettare la propria composizione.
21,45 ZIG-ZAG (C)
21,50 TEMI DI ATTUALITA'
Documentario
22,35 MUSICA POPOLARE (C) Danze e canti del Montenegro

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE
Sceneggiato - 18ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 COPIE CONFORMI
Telefilm della serie « Il santo »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 LE STORIE DELLA STORIA
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE - Gioco
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA FORTUNA DELLE SIGNORE
Film di André Cayatte per il ciclo « I documenti dello schermo » con Michel Simon
Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
19,50 UN UOMO E UNA CITTA'
« Una domanda d'adozione » con Anthony Quinn
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 ARIA DI PARIGI
Film - Regia di Marcel Carné con Jean Gabin, Folco Lulli, Arletty
Un ex campione di pugilato dirige una palestra e sogna di scoprire e lanciare un grande campione. Sua moglie, pur amandolo, desidererebbe invece trasferirsi sulla costa. Il nostro ex pugile scopre per caso un giovane di origine italiana molto promettente e si dedica a lui completamente offrendogli di allenarsi gratuitamente. Ma una donna rischia di infrangere i sogni di tutti. Il giovane dovrà scegliere fra la carriera e l'amore.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Si conclude « Africa nera, Africa rossa »

Norimberga africana

ore 21,15 rete 2

L'inchiesta di Lizzani, condotta con la massima serietà possibile in lavori del genere, presenta un sottofondo politico, sociale e soprattutto psicologico assai interessante... », si legge nel *Messaggero*; « il reportage ci è parso di grande interesse, incisivo e pieno di tensione... », commenta *La Stampa* di Torino.

Il foglio piemontese aggiunge che Lizzani è riuscito a cogliere « una serie di sequenze impressionanti [quelle sul processo ai mercenari bianchi, *n.d.r.*] dove ha messo in luce la sua consumata abilità di uomo di cinema e dove ha saputo scavare in fondo e indagare sulla personalità di individui i quali sono andati a sparare e ad ammazzare dietro lauta corresponsione di denaro... ».

Un gruppo di mercenari bianchi durante una fase del processo

« Senza alcun dubbio », osserva da parte sua il *Corriere della Sera*, « Lizzani, che è stato il solo europeo a riprendere tutte le fasi del processo ai mercenari, ha realizzato un documento storico, eccezionale, efficacissimo grazie alla supremazia che le cose viste hanno su quelle raccontate: si sono ben visti in faccia i mercenari mentre pronunciavano le loro deposizioni, perfettamente liberi di parlare o di tacere... ».

Questi sono alcuni favorevoli commenti apparsi dopo la prima trasmissione del programma in tre puntate di Carlo Lizzani *Africa nera, Africa rossa*. Vero è che non sono mancate riserve, ma nel complesso il reportage pare abbia ottenuto subito un'accoglienza positiva.

Come si sa il programma di Lizzani ha preso sì spunto dal processo contro i mercenari bianchi avvenuto nella scorsa primavera in Angola ma si è allargato anche a documentare nelle prime due puntate la realtà rappresentata dallo sforzo di un Paese diretto a portare fino in fondo gli obbiettivi di una rivoluzione compiuta durante l'arco di circa quindici anni.

In questo senso l'attenzione è stata focalizzata non solo sulle differenze tra passato e presente viste sul piano politico-economico ma anche sul proposito espresso dai nuovi dirigenti di edificare la nuova società angolana in maniera originale.

Nella puntata in onda questa sera, partendo di nuovo da una fase del processo (cioè il confronto tra Callan, il capo dei mercenari, e Joao e Isabel, due contadini analfabeti che, senza armi ma soltanto « con la testa », riuscirono a far catturare i bianchi venuti a occupare la loro capanna) si giunge all'esame di quel tessuto culturale profondo sul quale tutti i leaders delle ex colonie portoghesi si sono basati per accendere i primi focolai della lotta di liberazione.

Lo studio dell'esperienza vietnamita, cubana e algerina ha portato sia Amilcar Cabral, sia Agostino Neto a superare gli schemi ancora elementari della « negritude » e della semplice contrapposizione razziale, e ad impostare il tema del « socialismo scientifico ».

Come spiegano due esperti dell'Africa, Basil Davidson e Wilfred Burchett, questo processo ideologico non è stato facile, in un Paese dove sono ancora pesanti, nella tradizione culturale indigena, il tribalismo, il feticismo, il dato emotivo della semplice rivolta anti-bianco a sfondo razziale. In questa puntata emerge così il tema della nascita di una nazione e quello della opzione socialista scelta da questa nuova nazione che è l'Angola.

Un tema e un dibattito che ci riguardano da vicino e che possono contribuire a darci chiarezza nel labirinto di problemi posti al mondo occidentale.

Il processo si conclude con varie pene detentive e quattro condanne a morte. La Norimberga dell'Africa ripropone il tema della responsabilità individuale, alla quale il militare e tanto più il mercenario non possono più sottrarsi. Dall'esperienza del processo un gruppo di giuristi di vari Paesi sta elaborando il progetto di una « convenzione » che sarà detta « di Luanda » con lo scopo di impedire la proliferazione del fenomeno e mettere in guardia quelle nazioni che ancora lo tollerano o addirittura lo promuovono.

La puntata si conclude con alcuni interrogativi sui temi proposti nel corso del programma: il tema della giustizia, quello dell'economia, quello del socialismo africano.

A questi interrogativi, si dice nel commento, soltanto la giovane repubblica angolana e gli africani potranno rispondere.

g. a.

« Due o tre storie di... » a cura di Gianfranco Albano e Maria Teresa Figari

Una nuova medicina

ore 21,45 rete 1

Ha inizio questa sera, trasmesso dalla Rete 1, Due o tre storie di..., *un programma realizzato da Maria Teresa Figari e Gianfranco Albano, con la regia dello stesso Albano. La trasmissione, in cinque puntate, si propone di mettere a fuoco alcune situazioni positive di assistenza socio-sanitaria presenti nella realtà del nostro Paese e che sono nate e si sono sviluppate grazie soprattutto a un atteggiamento nuovo nei confronti della salute e dell'assistenza in generale.*

Si tratta di esperienze diverse che vanno dalla psichiatria all'assistenza agli anziani, dalla medicina del lavoro alla medicina sociale; esperienze diverse sì, ma che, tuttavia, presentano nella loro diversificazione elementi e criteri comuni.

Queste caratteristiche sono, ad esempio, il tentativo di rendere partecipi gli utenti alla gestione della propria salute, la valorizzazione del lavoro di équipe, particolarmente del personale paramedico che viene privilegiato rispetto a quello del singolo operatore sanitario, l'educazione a un uso responsabile e oculato dei medicinali con la conseguente battaglia contro un ricorso indiscriminato e acritico agli stessi (come si sa, numerose sono oggi le malattie iatrogene, quelle causate, cioè, da un abuso o uso improprio dei farmaci), l'opportunità di un intervento diretto nella realtà sociale nella quale gli assistiti vivono.

Ma, forse, il fatto più importante è che alla base di queste iniziative sta una nuova filosofia della medicina e assistenza, da molti indicata come essenziale per il futuro del settore sanitario: si tratta del ribaltamento dell'idea di medicina curativa in medicina preventiva, intendendo la prevenzione nel più ampio significato possibile.

Una prevenzione che riguardi non soltanto le malattie in se stesse o si limiti alla diagnosi precoce, ma che investa le strutture familiari e sociali nelle quali possano insorgere gli eventi patologici.

Come dicevamo, il programma si articola in cinque trasmissioni ognuna delle quali di un'ora e interamente dedicata a una sola esperienza. Ecco, in ordine cronologico, il tema delle singole puntate: la psichiatria a Reggio Emilia; la medicina del lavoro a Padova; la neuropsichiatria infantile a Siena; l'assistenza degli anziani a Savona; la medicina sociale a Giugliano presso Napoli.

Il titolo Due o tre storie di... *indica il metodo con cui è stato realizzato il programma. Attraverso il racconto di storie personali fatto dagli « utenti » stessi, e dagli operatori socio-sanitari che li assistono, vengono concretamente presentati i criteri e il significato di queste esperienze; più che descrivere dall'esterno il funzionamento di centri o istituti si è cercato di raccontare delle realtà umane che in essi vivono.*

g. a.

La prima puntata — *In un documento a cura dell'ente regione Emilia-Romagna si legge che lo scopo di un servizio psichiatrico è di combattere l'emarginazione sociale della persona. E' chiaro che a questa affermazione, che stravolge tutto un vecchio sistema di fare psichiatria, si è giunti attraverso alcuni eventi di questi ultimi anni: il movimento all'interno dell'ambiente psichiatrico, ma soprattutto l'apporto del movimento dei lavoratori, con le lotte per la salute, per la casa, per la difesa del posto di lavoro, ha unificato di fatto problemi che nel passato non avevano mai trovato connessione. Partendo da queste premesse e da questa nuova realtà è sorto il centro di igiene mentale di Reggio Emilia. Nel centro, che è nato dall'iniziativa di Giovanni Jervis, opera un gruppo di medici e soprattutto di infermieri altamente professionalizzati, in grado di fornire un'assistenza psicoterapeutica « diversa », veramente qualificata. Insieme con alcuni di questi ultimi, due malati raccontano e spiegano la storia della loro malattia: sono le storie di Francesco, un emigrato siciliano di 30 anni giunto in Emilia dopo lunghi vagabondaggi attraverso l'Italia, e di Ivana, una donna con alle spalle lunghi periodi di degenza in ospedale psichiatrico.*

MIO FIGLIO: Il fiume

ore 17,35 rete 1

Dopo una lunga peregrinazione attraverso la Francia, l'Italia e la Svizzera, Henri e Martin giungono in Jugoslavia. Ma sono sprovvisti di documenti e la cosa insospettisce la polizia locale, anche se essi danno un nome falso. Indagando si scoprono le loro generalità e il fatto che l'uomo è ricercato dall'Interpol; viene quindi invitato a lasciare il Paese. Grazie alla comprensione di alcuni militari, viene loro suggerita una strada di montagna per raggiungere l'Austria evitando i posti di frontiera. Dopo aver attraversato a guado un fiume nel quale perdono l'unica valigia contenente le loro cose, raggiungono la nuova destinazione.

IRONSIDE: Prove a carico

ore 18,45 rete 2

Tutto sembra incriminare Carolyn White, una vecchia amica di Ironside, dell'uccisione di suo marito Jason, un noto avvocato, scomparso dopo aver litigato violentemente con la moglie a causa di un'altra donna. Ironside che ha un debole per Carolyn, nonostante le prove sembrino schiaccianti, la crede innocente. Inoltre non si trova il corpo di Jason e Ironside suppone che egli sia scomparso con la sua amica, lasciando dietro prove tali da incolpare la moglie della sua uccisione. Da alcuni indizi, Ironside e i suoi collaboratori deducono che Jason potrebbe essersi recato a Big Sur, un luogo di villeggiatura, dove si scopre che egli possedeva una villa. A Big Sur viene trovato il cadavere dell'amica di Jason, uccisa con la pistola di Carolyn, ma dall'autopsia risulta che sarebbe stata uccisa dopo che Carolyn era già stata indiziata dell'omicidio del marito.

Carolyn sembra quindi definitivamente scagionata, ma Ironside ha dei dubbi...

LA FAMIGLIA SMITH: Aria di casa

ore 19,20 rete 1

Ultimo telefilm della serie La famiglia Smith, *che ha avuto per interpreti Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michel-James Wixted. Chad è incaricato di prelevare un detenuto a Filadelfia e parte con la moglie per recarsi nella loro città natale dopo 25 anni di assenza. Appena arrivati, Betty e Chad si rendono conto degli enormi cambiamenti subiti dalla città ed anche nei rapporti con i vecchi amici sentono la grande differenza dopo tanti anni di lontananza.* (Servizio alle pagine 112-113).

IL FAUSTO DI MARLOWE: Prima parte

ore 20,40 rete 1

Il Coro fa il consuntivo del sapere di Fausto e questi dichiara di volersi dare alla magia; poi manda Wagner a chiamare Valdes e Cornelio. Due angeli, quello buono e quello cattivo, tentano di dissuadere Fausto ma egli non desiste dal proposito. Due universitari lamentano l'assenza di Fausto; ne chiedono notizia a Wagner che sopraggiunge. Sapendo che Fausto è a cena con Valdes e Cornelio, i due maestri se ne addolorano e vorrebbero scongiurare il loro malefico influsso. Valdes e Cornelio incitano Fausto a darsi alla magia. Il Coro presenta l'evocazione di Fausto: appare Mefistofele che spiega a Fausto molte cose su Lucifero e sull'inferno. Fausto si dice disposto a cedere l'anima contro 24 anni di potere. Mefistofele va a riferire a Lucifero mentre Fausto, rimasto solo, conferma i suoi propositi. Parodia goffa in cui Wagner si finge evocatore di diavoli e vorrebbe l'anima di un Rustico, il quale gliela nega. Ancora incerto fra le voci del bene e del male, Fausto corre all'incontro con Mefistofele. Sta per firmare col sangue ma ha un ultimo ritegno. Per distrarlo Mefistofele allestisce una sarabanda diabolica. E Fausto stila e firma il contratto. Fausto chiede: una moglie, il potere, la sapienza. Forse comincia a pentirsi. Interroga Mefistofele sul cielo e sui moti celesti ricevendone risposte banali e deludenti. Ancora un ultimo dissidio fra l'angelo buono e quello cattivo. Lucifero e Belzebù rimproverano Fausto perché egli si ostina ancora a nominare il nome di Cristo, contravvenendo al contratto. Fanno sfilare dinanzi a lui i sette peccati capitali. Rinfrancato, Fausto può iniziare, insieme a Mefistofele, il suo viaggio per il mondo. (Servizio alle pagine 28-30).

SUPERGULP! - Fumetti in TV Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Nick Carter, Patsy e Ten presentano oggi in apertura un film dei « Fantastici quattro », uno dei fumetti del genere di Superman. Il ritorno dell'Uoma Talpa *è il titolo dell'episodio in cui i quattro potranno dar ampio spazio alle loro qualità superumane e con cui potranno combattere l'illegalità e mettersi al servizio della giustizia. A loro fa seguito il detective di Guido De Maria Bonvi, Nick Carter, che risolve i casi più imbrogliati grazie a una fortuna sfacciata, aiutato (si fa per dire) da Patsy, un uomo grande come un armadio ma senza cervello, e Ten un orientale che si limita solo a commentare le gesta dei suoi compagni. Questa sera Carter è alle prese con dei rivoluzionari, come dimostra anche il titolo dell'episodio di cui è protagonista,* Viva la revolución. *Ultimo personaggio Tin Tin, il ragazzo-reporter francese disegnato da Hergé che in Francia ha raggiunto una tale popolarità da essere stato trasformato in film con un attore in carne e ossa Jean Pierre Talbot: anzi i film sono stati due, girati all'inizio degli anni Sessanta. Ancora una volta oggi lo seguiamo nel suo romanzo a puntate* La stella misteriosa. (Servizio alle pagine 42-45).

radio
martedì 29 marzo

IX|C

IL SANTO: S. Secondo.

Altri Santi: S. Giona S. Barchisio, S. Pastore, S. Saturo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,51; a Milano sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,46; a Trieste sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,27; a Roma sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,31; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,25; a Bari sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1873, nasce a Padova lo scienziato Tullio Levi Civita.

PENSIERO DEL GIORNO: Non so immaginare che un libro possa essere buono se non fa diventare buoni i suoi lettori. (Rousseau).

Due atti unici in musica

Lo «Schicchi» e il «Segreto»

ore 20,40 radiodue

Due incantevoli e brevi partiture, *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini e *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari, verranno illustrate questa sera, in sede di trasmissione, dal critico musicale Teodoro Celli. L'atto unico pucciniano va in onda in un'edizione diretta da Lamberto Gardelli con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. La seconda operina è stata registrata dalla RAI, nell'Auditorium di Torino, sotto la direzione di Angelo Questa.

Gianni Schicchi è un capolavoro assoluto, una partitura di comica, ironica, gaiezza che nella produzione di Giacomo Puccini s'inserisce come un «unicum» geniale. Accanto alle grandi figure femminili che dominano il teatro in musica pucciniano, ecco il birbone matricolato che Giovacchino Forzano trasferisce dalla *Divina Commedia* dantesca (Inferno, XXX 22-48) al palcoscenico con felicissimo estro teatrale. Il libretto narra la burla che il «plebeo» Gianni Schicchi gioca ai parenti avidi e avari di Buoso Donati, dopo la morte di costui. Mandato a chiamare d'urgenza dai congiunti di Buoso, il furbone finge di aiutarli travestendosi da defunto.

Ma, quando arriva il notaio, Schicchi destina i legati più ambiti a se stesso con rabbia dei parenti e con gioia della propria figlia Lauretta e del suo fidanzato Rinuccio.

Il segreto di Susanna, un «intermezzo» su libretto di Enrico Golisciani, ebbe il suo battesimo il 4 dicembre 1909 a Monaco di Baviera (Teatro Municipale). La garbata vicenda è, in sostanza, un pretesto alla musica. Si svolge in Piemonte e narra di un conte, il conte Gil, il quale per sua fortuna non ha il vizio di fumare e perciò si è sentito in dovere di proibire severamente alla moglie Susanna il piacere delle sigarette. Avendo notato che la giovane e bella consorte esce sola, nonostante il suo divieto, il conte Gil s'insospettisce e dà in escandescenze. Ma dopo alcuni violenti battibecchi scoprirà la verità: Susanna esce sola, perché va a comprarsi le sigarette di cui, a nessun costo, può fare a meno. Scoperto il segreto, e rassicurato sulla fedeltà della moglie, il conte Gil cambia idea: fumeranno entrambi.

Su questo fragile canovaccio, l'insigne compositore veneziano Ermanno Wol-Ferrari (1876-1948) scrisse una partitura di mozartiana trasparenza, in cui le grazie e gli accenti del Settecento non decadono in smanceria, ma hanno un piglio ammaliziato. Il tessuto musicale è lavorato con gusto di musicista moderno, soprattutto nella raffinatissima parte strumentale.

«Musicisti italiani d'oggi»

Sylvano Bussotti

ore 22,20 radiotre

Sylvano Bussotti, uno dei compositori più estrosi ed insieme validi del nostro tempo, nato a Firenze il 1° ottobre 1931, attualmente direttore artistico della Fenice di Venezia, è musicista uscito dalle strettoie dell'accademia per portare alla ribalta tutto ciò che fa veramente spettacolo. Egli si occupa delle proprie creature artistiche nei minimi particolari, curandone la regia, la scenografia, la coreografia. Il «suono» caratteristico del suo linguaggio ci viene adesso attraverso una delle partiture più sorprendenti, ossia *I semi di Gramsci*, per quartetto d'archi e orchestra, al quale aveva lavorato per ben tre anni, tra il 1967 e il '70, destinandone gli accenti ai maestri del Quartetto Italiano: gli stessi che suonano in questa trasmissione accanto all'Orchestra di Roma diretta da Gianpiero Taverna. Il programma si completa con *Marbre*, per undici archi e spinetta (1967) nell'esecuzione de I Solisti Veneti, e con *Da memoria, Siciliano.*

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE,* STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Pietro Bucalossi**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Lettere dalla provincia**
Racconto di **Tommaso Landolfi**
Legge: **Lucia Catullo**
Regia di **Marco Lami**
(Registrazione)

11,30 **Lando Fiorini** in
ROMA UNO E DUE
Un'idea di **Amedeo Napoleoni**
sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di **Enzo Lamioni**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Lombardia**
Un programma di **Ugoberto Alfassio Grimaldi**
Regia di **Gianni Bonacina**
Undicesima trasmissione

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Permette? Sono di Radiouno*
Un programma di **Gisella Pagano**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,30 **JAZZ GIOVANI**
Attualità della musica afroamericana
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «La sovrana del campo d'oro» di E. Salgari - 2ª puntata
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

17,30 **PRIMO NIP** (II parte)

18,35 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— *Asterisco musicale*
— **Giochi per l'orecchio**
Retrospettiva del radiodramma di **Dante Raiteri**
13ª - **Di che viviamo...**
Regia di **Dante Raiteri**

20,25 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**
Nell'intervallo (ore 21):
GR 1 flash - 11ª edizione

21,25 **Musiche di Daniel Auber, Henri Wieniawski, Franz Liszt, Anton Dvorak**

22 — *MINA E AZNAVOUR*

22,30 **GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO!**
di **Luigi Bellingardi**
4ª trasmissione
Frédéric Chopin: Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2; Notturno in fa maggiore op. 15 n. 1; Introduzione e Rondò in mi bemolle maggiore op. 16 (Pianista Vladimir Horowitz); Gran Valzer brillante in mi bemolle maggiore op. 18 (Pianista Alfred Cortot)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Ileana Ghione**

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Pippo Franco, Felice Andreasi** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotto da **Claudio Sottili**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **CABARET,** di **Francis Durbridge**
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni - 7° *episodio*
Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia Zoppelli; L'ispettore Vosper: Ivo Garrani; Sir Graham Forbes: Nino Dal Fabbro; Terry Gibson: Grazia Radicchi; Pete Roberts: Antonio Guidi; Rupert Dreisler: Max Turilli; Un pianista: Ugo Maria Morosi; Il padrone del Manhattan: Dante Biagioni; Shimamura: Claudio Sora
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
Rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 *I BAMBINI SI ASCOLTANO*
a cura di Gianni Fensore
Animazione teatrale. Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma condotto da **Rita Parsi**
1ª trasmissione: Facciamo insieme il testo (a cura del Dipart. trasm. scolastiche ed educative per adulti)

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Montesano per quattro**
ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito »
Un programma di **Ferruccio Fantone** e **Ombretta De Carlo**
con **Enrico Montesano**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)
Al termine:
CANZONI PER UNA CITTA'

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **PAESE CHE VAI...**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

Luigi Vannucchi (ore 9,32)

19,20 « GESU' IN MEZZO A NOI »
Conversazione quaresimale di Mons. **Salvatore Garofalo**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,40 **Gianni Schicchi**
Opera in un atto
di Giovacchino Forzano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Gianni Schicchi: Fernando Corena; Lauretta: Renata Tebaldi; Zita: Lucia Danieli; Rinuccio: Agostino Lazzari; Gherardo: Renato Ercolani; Nella: Dora Carral; Gherardino: Antonini De Ninno; Betto di Signa: Giovanni Foiani; Simone: Paolo Washington; Marco: Silvio Maionica; La Ciesca: Miti Truccato Pace; Maestro Spinelloccio e Ser Amantio di Nicolao: Giuseppe Morresi; Pinellino: Angelo Mercuriali; Guccio: Mario Frosini
Direttore **Lamberto Gardelli**
Orchestra del « Maggio Musicale Fiorentino »

— **Il segreto di Susanna**
Intermezzo in un atto
di Enrico Golisciani
Musica di **ERMANNO WOLF-FERRARI**
Il conte Gil: Giuseppe Valdengo; La contessa Susanna: Elena Rizzieri
Direttore **Angelo Questa**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Presentazione di **Teodoro Celli**

22,20 Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

23,15 CANZONI ITALIANE

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Marco Pannella** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
O. Vecchi: Boscareccia, pastorale ◆ *A. Banchieri*: Tre fantasie per v.la da gamba, cromorno e cornetto ◆ *L. Boccherini*: Sinfonia in do min. op. 41 ◆ *L. Dallapiccola*: Due cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane: Il coro delle Malmaritate - Il coro dei Malammogliati

9,40 **Noi, voi, loro** *(I parte)*
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **L'altra faccia della crisi italiana: il trasferimento delle tecnologie** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Iva Pacetti:**
G. Verdi: Il Trovatore: « Ah, sì ben mio »; « D'amor sull'ali rosee »; Aida: « Celeste Aida »; Luisa Miller: « Quando le sere al placido »; Rigoletto: « Bella figlia dell'amore »

11,25 Lo sceneggiato di oggi è:
IL PIPISTRELLO, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orengo** con R. B. Scerrino, E. Cappuccio, A. Caravaggi, M. Furgiuele, A. Marcelli, F. Casacci, R. Lori, M. Ubaldi - Regia di **Gianni Casalino**
2ª puntata

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

12,10 **LONG PLAYING: Un recital di Roberto Murolo**

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

---

13 — Dedicato a:
Claudio Monteverdi
(1567-1643)
Raggi dov'è il mio bene, canzonetta a tre voci, dal 1° Libro (I Madrigalisti di Vienna diretti da Gabriel Bellini); Lamento d'Arianna, Madrigale a cinque voci (dal VI Libro) (Sestetto Italiano Luca Marenzio); Magnificat a sei voci (Complesso strumentale de l'Oiseau Lyre e Coro London Singer diretti da Anthony Lewis); Quattro Madrigali, dall'VIII Libro: Ogni amante è guerrier - Io che nel otio nacqui - Ma per quel ampio - Riedi (Elementi della Società Cameristica di Lugano diretti da Edwin Loehrer)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Disco club** - da Genova
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi,** coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL LINGUAGGIO MUSICALE*
di Claudio Casini
Nona puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Johannes Brahms: « Marienlieder », 7 Lieder op. 22 per coro misto (testo di Anonimo): Der englische Gruss; Maria's Kirchgang; Maria's Wallfahrt; Der Jäger; Ruf zur Maria; Magdalena; Maria's Lob (Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola); Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro; Andante; Vivace ma non troppo (Arthur Grumiaux, violino; Antonio Janigro, violoncello - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pierre Monteux)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con **Mario Pinzauti** per la politica estera e con **Antonio Pedone** per la politica economica

21 — **Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**
a cura di **Mario Bortolotto**
Settima trasmissione (Replica)

22 — **COME GLI ALTRI LA PENSANO**
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
a cura di **Gabriele Antonucci**

22,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sylvano Bussotti
« I semi di Gramsci », Poema sinfonico per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Italiano - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Gianpiero Taverna); Marbre, per archi (I Solisti Veneti); Da « Memoria », Siciliano per dodici voci maschili - testo di antico cantastorie anonimo e di Paolo Emilio Carapezza (Amici della Polifonia e Sestetto « Luca Marenzio » diretti da Piero Cavalli)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione

23,31 Ascolto la musica e penso: Il sud, O sole mio, Cirandeira, Minuetto, Parole parole, Serenata sincera, Song for Anna, Il giardino proibito. **0,11 Musica per tutti:** Fiorin fiorello, Fra noi (è finita così), True blue samba, Là, Bei dir war es immer so schoen, The old fun city, G. Rossini: Sinfonia da « L'italiana in Algeri », Lei (She), Soleado, Lontano lontano, La canzone D'Orlando, Alone again (Naturally), Per i tuoi larghi occhi. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Don Carlos - Atto 4°: « Dormirò sol nel manto mio regal », G. Puccini: Madama Butterfly - Atto 2°: « Scuoti quella fronda di ciliegio » - Duetto dei fiori, G. Rossini: La cenerentola - Atto 2°: « Nacqui all'affanno ». **1,36 Amica musica:** The most beautiful girl in the world, Non ti amo più, La lontananza, Il cielo in una stanza, Coimbra (Avril au Portugal), Le téléphone pleure (Piange... il telefono), F. Lehar: Frasquita: « O fanciulla all'imbrunir ». **2,06 Ribalta internazionale:** You make me feel brand new, La voglia di sognare, In a little Spanish town, Plaine ma plaine, Gracias a la vida, Vebunk es czardas. **2,36 Contrasti musicali:** Cachita, Amore amaro, Mani in alto, Note felici, Grande grande grande, Mai prima, A swinging safari. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Jucammoce sti 'rrose, Strada 'nfosa, Napulitanata, 'O sole mio, Piscatore 'e Pusilleco, La serenata di Pulecenella. **3,36 Nel mondo dell'opera:** G. Rossini: Armida - Atto 3°: « Se al mio crudel tormento », G. Verdi: Attila - Atto 1°: « Urli, rapine, gemiti... », A. Catalani: La Wally: « Ebben... ne andrò lontana ». **4,06 Musica in celluloide:** Ti guarderò nel cuore da « Mondo cane », Love letters dal film omonimo, La via dei babuini dal film omonimo, Bye bye baby da « A qualcuno piace caldo », Tempo d'estate da « Bianchi cavalli d'agosto », Napoli milionaria dal film omonimo, Bellezze in bicicletta dal film omonimo. **4,36 Canzoni per voi:** E stelle stan piovendo, Parlami d'amore Mariù, Distanze, Lu maritiello, Nessuno mai, Fai di me quello che vuoi, La regina della casa. **5,06 Complessi alla ribalta:** Più grande del mondo, Donna Vittoria, Dolce frutto, Anima mia, Brown eyed girl, Cielito lindo, Li sarracini adorano lo sole. **5,36 Musiche per un buongiorno:** L'amore dice ciao, Rock your baby, Donna felicità, Do you know the way to San Josè?, Il clan dei siciliani, La maritza, Ça c'est Paris.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Terza pagina. **14,40** Un coro alla volta. **14,55** « Vecchie osterie del Trentino ». Programma di Elio Fox. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Al preve e la vea de Pasca.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco » - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Di bessoi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Sos Cantadores ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** L'obiettivo su... **13,36** « Pagine scelte di scrittori sardi » di Mario Ciusa Romagna. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Varietà musicale. **15** Spazio donna. Incontri di Annalaura Pau con le donne sarde. **15,30-16** Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Programma musicale. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Ma lui che ne pensa, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo. **15,25** Panorama jazz. Programma con la collaboraz.one del Brass Group, a cura di Rita Calapso. **15,50** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino** della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule). Bilder aus der Geschichte: « Claudia de Medici ». **11,30-11,35** Die Stimme des Arztes. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Ellis Kaut: Pumuckl und die Tauben. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: 7 Variationen über das Duett « Bei Männern welche Liebe fühlen » aus der Oper « Die Zauberflöte » von Wolfgang Amadeus Mozart (Pierre Fournier, Cello; Friedrich Gulda, Klavier); Johannes Brahms: Sonate in F-Dur, Op. 99 für Cello und Klavier (Jacqueline du Pré, Cello; Daniel Barenboim, Klavier). **18,45** Dichter und Dichtung. Lyrik der Weltliteratur. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Šolske oddaje; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Spomeniki naše dežele; Prosta pot med notami; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob trinajstih; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Antonio Smareglia; Vešča, opera v treh dejanjih. Drugo dejanje. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Gianandrea Gavazzeni; Pravorečje; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Il salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Flautista Severino Gazzelloni. **11,30** Egisto Baiardi. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polka, mazurka. **15** Si dice o non si dice, note linguistiche. **15,10** Cantanti sloveni. **15,30** Orchestra Tony Hatch. **15,45** Edizioni D.E.M. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Arie operistiche. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Cicli letterari. **21,15** Canta Isaac Hayes. **21,30** Notiziario. **21,35** Musica da camera. **22** Discoteca sound. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,40** Radioscuola: Musica insieme. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. **13,10** Il Gattopardo. Romanzo a puntate. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Teatro dialettale. **21** On charts. Novità dal mondo musicale. **21,30** La lettera, da una novella di Guy De Maupassant. **21,50** Cantanti e orchestre. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità sul leggio. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Le forme musicali in sintesi, a cura di Stefano Liberati. La musica a programma e il poema sinfonico. **17,30** Radioquaresima: « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. **20,30** Menschsein und Angst. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Echos du monde missionnaire. **21,30** Religious Events. « Looking Forward to Baptism ». **21,45** I Benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Selezione: **Radioquaresima** - 'Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia (« New Philharmonia » Orchestra dir. Igor Markevitch); **A. Stradella:** Sonata per tromba e orch. d'archi (Southwest German Chamber Orchestra dir. Paul Angerer); **L. Bernstein:** Candide: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **I. Handoshkin:** Variazioni su un tema russo (Duetto per violino e violoncello) (Vl. Leonid Kogan, vc. Mstislav Rostropovich); **H. Berlioz:** Le Corsaire, ouverture op. 21 (« Boston Symphony » Orchestra dir. Charles Münch); **M. Clementi:** Tre Studi dal « Gradus ad Parnassum »: n. 56 in si bemolle minore: Adagio patetico - n. 57 in si bemolle maggiore: Fuga - n. 95 in do maggiore: Bizzarria; **A. Borodin:** Il principe Igor: Danze polovesiane (Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Vaclav Smetacek - M° del Coro Josef Veselka)

7 INTERLUDIO

J. Turina: « La oracion del torero » per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Pradella); **S. Prokofiev:** Sinfonietta in la maggiore per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti); **G. von Einem:** « Turandot » scene sinfoniche op. 22 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); **S. Prokofiev:** Zdraviza, « Chant de joie » cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **H. Villa-Lobos:** Caixina de boas festas (Vetrina encantada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI

G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6; **W. A. Mozart:** Divertimento in re maggiore K. 136; **S. Prokofiev:** da Visions fugitives: n. 1, Lentamente - n. 2, Andante - n. 3, Allegretto - n. 4, Animato - n. 5, Molto giocoso - n. 6, Con eleganza - n. 8, Comodo - n. 9, Allegretto tranquillo - n. 10, Ridicolosamente - n. 11, Con vivacità - n. 12, Assai moderato - n. 13, Allegretto - n. 14, Feroce - n. 15, Inquieto - n. 16, Dolente

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Fireworks music, suite; **G. B. Cirri:** Duetto in fa maggiore op. 12, per violino e violoncello (rev. di Lauro Manussi); **J. S. Bach:** Concerto in re minore, per tre cembali e archi; **B. Storace:** Capriccio sopra il pass'è mezzo in otto parti; **A. Stradella:** Sinfonia a 3; **L. Spohr:** Concerto n. 8 in la minore op. 47

11 DIRIGE ARTURO TOSCANINI

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » (Orch. Sinf. della NBC); **G. Verdi:** Te Deum, da « Quattro pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « The Robert Shaw Chorale »)

12 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (G. 85), per violino e orchestra (Vl. Andreas Röhn - Orch. da camera Inglese dir. Charles Mackerras)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

E. De Valderràbana: Quattro Pavane; **P. Philips:** Allemanda; **L. Marenzio:** Due Madrigali: « Passando con pensieri per un boschetto », a 6 voci (testo di Franco Sacchetti) - « O voi che sospirate », a 5 voci (testo di Francesco Petrarca); **W. Brade:** Danza; **J. Dowland:** Tre Canzoni, dal I e II Libro dei « Songs and Ayres » (1975): « What if I never speed » - « Me, me and none but me » - « Fine knacks for Ladies »

13 AVANGUARDIA

Y. A. Matsudaira: Co-Action per vc. e pf. (Vc. Italo Gomez, pf. Giuliana Zaccagnini); **C. Masson:** Ouest (Domaine Musical, con la partecipazione dell'Associazione Française d'Action Artistique dir. Gilbert Amy)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Pacini: L'ultimo giorno di Pompei: « Ah! sposo mio », scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille, diamanti » (Bar. Sherril Milnes - Orch. Sinf. dir. Anton Guadagno); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. Henry Lewis)

14 PAGINE ORGANISTICHE

C. M. Widor: Sesta Sinfonia op. 42 (Org. Gennaro d'Onofrio)

14,40 FOGLI D'ALBUM

I. Moscheles: Danze tedesche con Trii e Coda (Compl. Eduard Melkus dir. Eduard Melkus)

14,50 S. PROKOFIEV

Alexander Nevski, cantata op. 78 (Msopr. Anna Maria Iriarte - Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 Chr. Willibald Gluck: Danza da Orfeo ed Euridice (Orch. da Camera « Jean François Paillard » dir. Jean François Paillard); **F. Schubert:** Trio n. 2 in mi bemolle minore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Milano); **M. Mussorgsky:** Canti e Danze della morte (Msopr. Irina Arkhipova, pf. John Wustmann); **O. Respighi:** Impressioni brasiliane (Orch. « London Symphony » dir. Antal Dorati)

17,30 STEREOFILOMUSICA

C. de Saint Georges: Concerto n. 12 in sol maggiore, per violino e orchestra (Vl. Jean Jacques Kantorow - Orch. da Camera dir. Thomas Bernard); **C. Saint-Saëns:** Scherzo op. 87 per due pianoforti (Pff. Marylene Dosse e Annie Petit); **H. Vieuxtemps:** Fantasia appassionata op. 35, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **G. Meyerbeer:** Die Rosenblätter (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel); **P. I. Ciaikowski:** Non era come erba nella steppa (Sopr. Raina Kabainwanska, pf. Krassimir Gotul); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra (Pf. Martha Argerich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

19 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Sol. Rudolf Firkusny - Elementi dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); Quartetto n. 1 per archi (ispirato alla « Sonata a Kreutzer » di Tolstoi) (Quartetto Janacek); Danza di Lachi per orchestra (Orch. Filarm. di Londra dir. Francois Huybrechts)

20 CANTI DI CASA NOSTRA

Sei canzoni folkloristiche siciliane (Compl. Giuseppe Santonocito, Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche delle Marche (Canta Noris Di Stefano con acc.nto di compl. Voc. e strum.)

20,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

G. B. Pergolesi: Livietto e Tracollo, intermezzo in 2 parti (Livietta: Mariella Adani, Tracollo: Otello Borgonovo - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso); **N. Jommelli:** L'uccellatrice, intermezzo in 2 parti: Seconda parte (rev. Maffeo Zanoni) (Mergellina: Renata Mattioli, Don Narciso: Gino Sinimberghi - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPFF: **L. van Beethoven:** Sonata in la min. op. 23 per violino e pianoforte; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: **B. Bartok:** Tanz Suite (Residentie Orkest dell'Aja)

23-24 A NOTTE ALTA

R. Wagner: Le Fate, ouverture (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Aloys Springer); **L. van Beethoven:** Minuetto dal Settimino in mi bemolle maggiore (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **C. G. Scheidler:** Sonata in re minore per 2 chitarre (Duo chit. Sergio e Eduard Abreu); **P. de Sarasate:** Capriccio Basco, per violino e pianoforte (Vl. Victor Tetriakow, pf. Mikail Grigorievich Erochin); **J. Brahms:** dal Sestetto in sol maggiore n. 2 per archi op. 36: Scherzo: Allegro ma non troppo (Vl.i Pina Carmirelli e John Toth, vl.e Philips Naegele e Caroline Levine, vc. Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger); **L. Janacek:** La Ballata di Blanik (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiry Waldhaus)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Love theme from « Romeo and Juliet » (Jackie Gleason); **What are you doing the rest of your life** (Barbra Streisand); **The city** (Ronnie Jones); **You go your I'll go mine** (Carole King); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Washington square** (Billy Vaughn); **Something** (Joe Cocker); **The night watch** (King Crimson); **Close the door** (Frank Rosolino); **The man I love** (Living Strings); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **La donna del domani** (Dolly e i Bonaventura); **La mia età** (Aulehla e Zappa); **Theme from shaft** (Isaac Hayes); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **The three bells** (Ray Charles); **Wait for me** (Donna Hightower); **Love is a message** (M.F.S.B.); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Via del conservatorio** (Massimo Ranieri); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Borsalino** (Franck Pourcel); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Bring it on home tome** (Aretha Franklin); **The proposal** (Patrick O'Magick); **Baa-too-kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Soleado** (Marchini); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Am I blue** (Ray Charles)

10 SCACCO MATTO

Thats a plenty - Surfeit USA (The Pointer Sisters); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Girl so fine** (Jimi Hendrix); **I'll carry your picture** (Gary Glitter); **Come together** (Diana Ross); **Grandi spazi** (Perigeo); **Love call** (Gladys Knight); **Animal farm** (Greenslade); **Danza dei grandi rettili** (Banco Mutuo Soccorso); **Take me in your arms** (The Doobie Brothers); **E quando** (Marcella); **Uno strano sentimento** (Dik Dik); **Four or les** (Gary Burton); **Not fragile** (Bachman, Turner Overdrive); **My love** (Cher); **Quando una donna** (I Romans); **Gonna search** (The Guess Who); **Sessantaquattro anni** (I Cugini di Campagna); **Cannonball** (Duane Eddy); **Sulla cima del mondo** (Alan Sorrenti); **Jive talkin'** (The Bee Gees); **Ready for your baby** (Tina Turner); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Ony aye** (Mongo Santamaria); **Oh mama** (Gianni Bella); **See me, feel me** (The Who); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Abbracciala, abbracciati, abbracciati** (Lucio Battisti); **Flame-sky** (Santana); **Grand wazoo** (The Mothers); **The wild one** (Suzi Quatro); **Good ol' rock 'nd roll** (David Essex); **Steppin' out** (Eric Clapton)

12 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Marvin); **Mr. Vanderbilt** (Paul McCartney); **An american in Paris** (Les Brown); **Attenti a quei due** (John Barry); **Piazza grande** (Lucio Dalla); **Ciao cara come stai** (Iva Zanicchi); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **He** (Il guardiano del faro); **Eu a brisa** (Lyrio Panicali); **Non pensarci più** (I Ricchi e i Poveri); **Joy** (Apollo 100); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **A summer place** (Percy Faith); **Il sole è di tutti** (Steve Wonder); **Una spina e una rosa** (Ubaldo Continiello); **Il valzer dei fiori** (Arturo Toscanini); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **L'orage** (Caravelli); **Whistle stop** (Roger Miller); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **Maybe it's you** (Carpenters); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Era** (Wess & Dory Ghezzi); **Scetate** (Ennio Morricone); **Come è dolce la sera stasera** (Donatello); **Be** (Neil Diamond); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dune Buggy** (Gil Ventura); **C. C. Rider** (Les Humphries); **Stasera tu ed io** (Rosanna Fratello); **Wiener burger** (Henry Kryps); **Yellow submarine suite** (George Martin); **Bambina** (Sergio Leonardi); **Honey** (Bobby Goldsboro); **South of the border** (Hugo Winterhalter)

14 COLONNA CONTINUA

Cushion foot stomp (Clarence Williams Washboard Band); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Jesus lover of my soul** (Hawkins Singers); **We shall overcome** (Joan Baez); **Minuetto** (Blue Marvin); **Cabaret** (Liza Minnelli); **And when I die** (Sammy Davis); **Andiè blues** (Count Basie); **That's a plenty - Surfeit USA** (Pointer Sisters); **Upa neguinho** (Elis Regina); **A woman needs a good man** (The Degrees); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Lazy mama** (King Oliver); **Get it together** (Jakson Five); **The keiboard express** (Clarence Williams Jazz King); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Il faut naitre à Monaco** (Joe Dassin); **On the sunny side of the street** (Johnny Hodges); **Twenty five six to four** (Chicago); **These foolish things** (Chet Backer); **Il poeta** (Mina); **Lisboa antiqua** (Nelson Riddle); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Misty** (Oscar Peterson); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hit the road Jack** (Suzi Quatro); **Met's go** (Floyd Cramer); **Frenesy** (Gerry Mulligan); **Monya** (Happy Friends Group); **Little pony** (The Pointer Sisters); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Ich bin von hopfs bis blues auf liebe e ingestallt** (Marlene Dietrich); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Salt peanuts** (The Pointer Sisters); **Come sive with me** (Isaac Hayes)

16 SCACCO MATTO

Rock around the clock (Buddy Holly); **Give out, but don't give up** (Supremes); **On a saturday night** (Terry Dectil & The Dinosaures); **Sognando Rosanna** (Gianni D'Errico); **My reason** (Franck Pourcel); **Gemini** (The Miracles); **E' inutile** (La Nuova Gente); **Lily** (Manu DiBango); **Bongolia** (Incredible Bongo Band); **Happy song** (Union Express); **Summer girls** (Barracuda); **La voglia di te** (Little Tony); **Pour soul** (Heritage); **Ambabaia** (Nat Roman); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Cry baby** (Americans Twisters); **We'll have it made** (Spinners); **Electronic heart** (Ramasandiram Somusundaram); **Uappa** (Mina); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Have I lost you** (Cameron); **Walk like a man** (Grand Funk); **Pepperland** (George Martin); **Boogie bump boogie** (Undisputed Truth); **Al mondo** (Mia Martini); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **Living together - Growing together** (Burt Bacharach); **Sandokan** (Oliver Onions); **Profondo rosso** (Goblin); **Bring the wine** (Paul Anka); **Dreamer** (Home); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Snoopy** (Johnny Sax); **Wade in the water** (Les Humphries); **Band on the run** (Paul Mc Cartney)

18 IL LEGGIO

Ol' man river (Stanley Black); **Torna maggio** (Tullio Fane); **Padam padam** (Carmen Cavallaro); **St. Louis blues** (Eddie Condon); **Eso es el amor** (CVS Chakachas); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Ramaya** (Afric Simone); **Reach out I'll be there** (Gianni Oddi); **A hard day's night** (Dionne Warwick); **The air that I breathe** (James Last); **Sambariò** (Drupi); **Chitarra e bluejeans** (Antonella Bellan); **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach); **Mood Indigo** (Urbie Green); **Sentimental rhapsody** (Pino Calvi); **Usted** (Nilton Castro); **Vola** (Anna Melato); **Trampled underfoot** (CVS Led Zeppelin); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Secret love** (Barry Lippman); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Solo tre note** (Laura Belli); **Russian rag** (Winifred Atwell); **Bourbon Street parade** (Wallace Davemport); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Um abraço no sorongo** (Sebastião Tapajos); **Processione al mare** (Tony Esposito); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Devil woman** (David Hentschel); **Too hot to hold** (Tina Turner e CVS); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Così dolce** (Il Guardiano del Faro); **Lover lover lover** (Leonard Cohen); **Are you ready?** (CVS Grand Funk Railroad)

20 COLONNA CONTINUA

Adam's hotel (Eumir Deodato); **Jim Dandy** (Papa John Creach); **Four brothers** (Woody Herman); **Gemini rising** (Ramsey Lewis); **Airegin** (Miles Davis); **Picadillo** (Tito Puente); **Scatterbrain** (Jeff Beck); **Deep in love** (Stanley Turrentine); **The sight of you** (A. C. Jobim); **The fifth** (Ekseption); **Hot sand** (Airto); **All together!... Oh that** (Focus); **Moon star** (Dennis Coffey); **El bueno** (Hugo Heredia); **Small talk** (Count Basie); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **Esquisse** (Jacques Loussier); **Future primitive** (Santana); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **Don't be that way** (Teddy Wilson); **Multifilter** (Franco Ambrosetti); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Passion Flowers** (Grover Washington); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Daahoud** (Ray Bryant); **Pyramid** (Cannonball Adderley)

22-24 Bring it on up (Barry White); **Nasty gal** (Betty Davis); **Runnin' out of fools** (Isaac Hayes); **Quem te viu, quem te vê** (Chico Buarque De Hollanda); **Baia** (Edmundo Ros); **Berimbau** (Wanda De Sah); **Celestial chant** (Mc Coy Tyner); **Ol' man river** (Ray Charles); **Grown your own** (Gary Burton-Keith Jarrett); **Pour un flirt** (Paul Mauriat); **La playa** (Caterina Valente); **Inflación** (Tabou Combo); **I'm so glad** (Junior Walker); **Rapsodia in blu** (Eumir Deodato); **No one's gonna be a fool forever** (Diana Ross); **Lembrancas** (Baden Powell); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriquez); **Soul samba** (Mandrake Som); **Chainey do** (Pointer Sisters); **Hollering at the Watkins** (Ben Webster); **Saturday night fishfrey** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Tin roof blues** (Eddie Condon); **Mexican divorce** (Burt Bacharach)

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24° Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ARGOMENTI
CINETECA - CINEMA
King-Kong - 1932
a cura di Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
1ª puntata
Il mito
(Replica)

Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE (C)
4. Fiori nel giardino di Nettuno
Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.WF - ORF - PATHE' - ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Comment vous faites?
18ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'
a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI
CINETECA - CINEMA
King-Kong - 1932
a cura di Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
2ª puntata
L'America e gli anni '30

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
di Marcello Mancini, Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA (C)
L'arrivo a Plum Creek
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di Michael Landon
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale (C)
CHE TEMPO FA (C)

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Il Fausto di Marlowe (C)
Seconda parte
Traduzione di Rodolfo Wilcock
Adattamento televisivo e regia di Leandro Castellani
Fotografia di Elio Bisignani
Costumi, maschere ed elementi scenografici di Cesare Berlingieri
Musiche originali di Guido e Maurizio De Angelis
Produzione esecutiva di Maria Grazia Giovanelli
Personaggi ed interpreti:
Fausto — *Tino Buazzelli*
Mefistofele — *Antonio Salines*
Wagner — *Gastone Pescucci*
Rustico — *Sandro Dori*
Oste — *Luciano Pusineri*
Carlo V — *Renato Montalbano*
Un cavaliere — *Stefano Altieri*
Mercante di cavalli — *Gianfranco Barra*
Duca di Vanholt — *Garé Vincenzi*
Duchessa di Vanholt — *Manuela Morosini*
Un universitario — *Nino Fuscagni*
Un altro universitario — *Romano Malaspina*
Il vecchio — *Renato Lupi*
Voce del Coro — *Sergio Fiorentini*
Riprese effettuate a Piobbico, Acqualagna, Urbania

Pubblicità

21,45
Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: *Londra*
CALCIO: INGHILTERRA-LUSSEMBURGO (C)

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO
Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO
a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti
3ª trasmissione
Una scoperta
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN (C)
Telefilm - Regia di David C. Rea
L'arruolamento
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO
Leningrado
Realizzazione di Antonio Menna
2ª ed ultima parte
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale (C)

Pubblicità

18,45 IL MAESTRO BORA
Una fotostoria di Anna Gruber
Testo di Donatella Ziliotto
Regia di Norman Mozzato

Pubblicità

18,55 IL PIANETA DEI SOGNI
Un cartone animato di Lorenzo Taiuti

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA (C)
Lettere del pubblico a Paola Borboni
con la collaborazione di Alberigo Crocetta
Scene di Tullio Zitkowski
Regia di Fernanda Turvani
16ª ed ultima trasmissione

Pubblicità

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
TG 2 - Odeon (C)
TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO
Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

Pubblicità

21,30 BILLY WILDER
UN GUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI
a cura di Callisto Cosulich
(VI)
Stalag 17
Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: William Holden, Don Taylor, Otto Preminger, Peter Graves, Robert Strauss, Richard Erdman, Neville Drake, Harvel Lembeck
Produzione: Paramount

TG 2 - Stanotte

William Holden è fra gli interpreti di « Stalag 17 » (ore 21,30)

Trasmissioni in lingua **tedesca** per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **ABC der Tiere.** Eine Sendereihe über Haustiere Von u. mit Andreas Grasmüller. 3. Folge: « Schweine ». Verleih: Omega Film. **Robinson Crusoe.** Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz. 3. Folge. Mit: Robert Hoffmann als Robinson Fabian Cevallos als Freitag. Regie: Jean Sacha. Verleih: Inter Cinevision

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. Regie: Pierre Gaspard - Huit. Verleih: Telepool. 1. Folge

svizzera

18 — Per i bambini (C)
BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici — LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO - 12. Arturo alla mensa — FESTA D'ADDIO - Telefilm della serie - Pippi Calzelunghe - TV-SPOT (C)
18,55 SCATOLA MUSICALE (C)
Musica per i giovani con Seals & Crofts, Foghat, Carly Simon
TV-SPOT (C)
19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. (C)
TV-SPOT (C)
19,45 ARGOMENTI (C) TV-SPOT (C)
20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. (C)
21 — LA MINIERA (C)
Telefilm della serie « Lancer »
Ad una partita a poker Jelly diviene proprietario di una miniera d'oro. Decide quindi di lasciare la vita del « ranch » per occuparsi dell'estrazione del prezioso metallo. Ma la sua nuova attività minaccia i Lancer e gli altri proprietari dei dintorni: le continue esplosioni nella miniera rischiano di ostruire il corso di acqua che scorre nelle vicinanze...
21,50 RITRATTI (C)
Alessandro Volta: Storia d'un genio a misura d'uomo
a cura di Bernardo Malacrida e Maria Azzi Grimaldi
Regia di Chris Wittwer
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3° ed. (C)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cantate con noi
20,15 TELEGIORNALE (C)
20,35 IL BEFFARDO (C)
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Haikki Turunen - 1ª puntata
La storia si svolge in un piccolo paese vicino al lago Pielinen, nella Carelia, la parte più orientale della Finlandia, dove vive anche il contadino Hilpa Ryynänen con i figli Imppa e Otto. Il padre caccia di casa Imppa, che nel periodo estivo trova lavoro presso il contadino più ricco del paese, Pirtamo, il quale vorrebbe prosciugare la palude che occupa gran parte del suo podere. Tra i suoi lavoratori c'è anche il « Beffardo », il personaggio principale dello sceneggiato, uno strano girovago, nerboruto e brutale.
21,25 CROCIERA SUL MEDITERRANEO (C)
Documentario - 3ª parte
21,40 TELESPORT: TENNIS DA TAVOLO (C)
Birmingham: Campionati mondiali

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 SPARARE A VISTA
Telefilm della serie « Daktari » con Marshall Thompson nella parte del dott. Tracy
15,55 UN SUR CINQ
Una trasmissione preparata e presentata da Patrice Laffont
18,35 LE STORIE DELLA STORIA
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE - Gioco
20 — TELEGIORNALE
20,30 L'UOMO CHE NON POTEVA PERDERE
Telefilm della serie « Switch »
21,30 ROTOCALCO DI ATTUALITA'
23 — JAZZ - Omaggio a Jelly Roll Morton
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,50 STOP AI FUORILEGGE
« Furto al museo »
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 FEMMINA
Film - Regia di Georges Lautner con Hardy Kruger, Mireille Darc
Dopo un colpo finito male Carl lascia la Francia per Beirut. Qui incontra un vecchio amico, François, e i due decidono di fare un colpo al casinò. Gruber, un ricco finanziere, ogni sera perde con disinvoltura somme enormi al gioco. Carl e François gli fanno la posta in attesa di una serata fortunata. Poi, appena uscito dal casinò, i due gli salteranno addosso fuggendo con le vincite. Nel frattempo Carl conosce una ragazza, se ne innamora. Giunge nel Libano Rocco, altro ladro, assassino e folle. Il colpo ormai ha un terzo socio.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo (C) o Parziale (C). I 10 secondi sono parzialmente a colori

mercoledì

Telefilm prima di cena

La piccola casa nella prateria

Michael Landon è Charles Ingalls

ore 19,20 rete 1

Little house » è il titolo di una collana di nove libri pubblicati in America tra il 1932 e il 1972. *La piccola casa nella prateria* è il nome scelto per l'edizione italiana di una serie di telefilm che a questo ciclo si ispirano. Prodotti dalla NBC e distribuiti dalla Worldvision, questi sono stati già acquistati da parecchi Paesi europei; in Spagna, dove sono stati trasmessi recentemente, hanno riscosso il pieno favore del pubblico.

La dura e difficile vita che si svolge nelle pianure del Kansas e il clima di eccitazione della « frontiera » intorno al 1880 fanno da sfondo ai vari episodi. Protagonista è una famiglia, padre madre e tre figlie, che decide di stabilirsi in questa zona per dedicarsi all'agricoltura.

Le vicende di ogni giorno, più o meno avventurose e più o meno felici, sono viste attraverso gli occhi di Laura, la seconda delle figlie degli Ingalls, questo è appunto il nome della famiglia di cui parliamo. La « vera » Laura Ingalls era nata nel 1867 e quando, solo intorno ai sessant'anni, si accinse a scrivere i volumi che poi chiamò « Little house », volle seguire i suoi ricordi, fare la storia della sua famiglia. I telefilm che ne sono venuti fuori non si sono discostati dalla storia iniziale anche se forse alcuni particolari sono stati mutati. Charles Ingalls, il capofamiglia, un uomo aperto ma rigido, persegue con ostinata determinazione il suo sogno: possedere una semplice fattoria dove poter coltivare la terra con passione. Caroline, la moglie, è sensibile e comprensiva, e si dedica ad educare i figli nel modo migliore. Le prime due figlie, all'epoca del racconto, hanno circa dodici e dieci anni, mentre l'ultima è molto piccola, ne ha appena compiuti tre.

E' in questo clima di serena vita familiare, di semplici affetti, che si svolgono le ore serene, in cui Charles e Caroline sognano di realizzare i propri ideali, e quelle drammatiche, come sarà nel caso di una epidemia che coglierà tutti di sorpresa, in cui tutta la famiglia si ritroverà unita come sempre.

La figura del padre, Charles, è portata sullo schermo da Michael Landon, che non interpreta più la parte del fratello giovane di una famiglia di tutti uomini, come fece nella famosa serie *Bonanza* durata ben 14 anni. Questa volta è addirittura l'unico uomo in una famiglia di quattro donne. Landon, che anche in questi ultimi anni ha partecipato a diversi programmi televisivi americani e che fino ad ora non era stato solamente attore, ma anche soggettista e regista, è in questa circostanza anche produttore.

Karen Grassle, che ha interpretato parecchi film a Hollywood, è invece Caroline Ingalls la dolce figura femminile che affianca il capofamiglia.

Ma il personaggio principale della vicenda, quella attraverso le cui parole seguiremo la storia degli Ingalls, è proprio Laura, la seconda figlia. L'interpretazione è affidata a Melissa Gilbert che, appena decenne, ha già alle spalle una carriera di più di sette anni. A soli due anni e mezzo apparve infatti per la prima volta in uno short pubblicitario.

La figlia più grande degli Ingalls, Mary, è invece Melissa Sue Anderson, mentre il ruolo di Carrie, la piccola della famiglia, è interpretato da due bimbe alternativamente: le gemelle Lindsay e Sidney Greenbush. Le bimbe, che sono figlie di due attori americani, sono risultate veramente intercambiabili.

La serie di telefilm, in origine erano dodici e sono poi diventati ventiquattro, andrà in onda tutti i giorni tranne la domenica nella stessa collocazione di *Furia* e della *Famiglia Smith*, sulla Rete 1, alla sera prima del telegiornale. Ogni breve racconto è diviso quindi in due parti. Le riprese cinematografiche, realizzate in una zona che certamente si presta, acquistano valore dalla trasmissione a colori.

Oggi, dunque, va in onda il primo episodio, *L'arrivo a Plum Creek*, che si concluderà domani sera. Siamo nel 1878 e Charles Ingalls costruisce la casa in una zona chiamata Plum Creek. Per avere i buoi, l'aratro e le sementi, chiede un prestito ad un vicino, Liam O'Neal e si offre, per sdebitarsi, di ripararagli il tetto entro tre settimane.

Non tutto, però, si svolgerà come previsto. La conclusione, comunque ci sarà domani sera. Sempre questa settimana, venerdì e sabato, andranno in onda le due parti del secondo episodio dal titolo *Primo giorno di scuola*.

mercoledì 30 marzo

IL FAUSTO DI MARLOWE - Seconda parte

ore 20,40 rete 1

Il Coro racconta le prodezze di Fausto nel campo dell'astronomia ed annuncia il suo arrivo a Roma. Mefistofele descrive a Fausto le bellezze di Roma e Fausto si fa rendere invisibile per fare una burla al Papa e al suo seguito. Toglie loro piatti e bevande causando un generale parapiglia e un coro di esorcismi da parte dei frati. Il Coro racconta i prodigi di Fausto e la generale meraviglia suscitata dalla sua sapienza, introducendo il suo arrivo alla corte dell'imperatore. Wagner e il Rustico vogliono imitare le magie di Fausto per truffare un oste. Ma evocano Mefistofele ed impauriti interrompono la burla. L'imperatore prega Fausto di far apparire Alessandro Magno e la sua amante. E Fausto, aiutato da Mefistofele, esaudisce il suo desiderio. Ma per punire un Cavaliere che si è mostrato scettico e si è preso gioco di lui, Fausto fa comparire sulla sua fronte un bel paio di corna. Su preghiera dell'imperatore acconsente ad interrompere la punizione. Fausto e Mefisto si avviano verso casa. Un mercante interrompe il viaggio offrendosi di acquistare il cavallo di Fausto, che glielo cede ammonendolo a non far passare all'animale un corso d'acqua. Stanco del viaggio, Fausto riposa. Sopraggiunge il mercante di cavalli che, avendo ignorato le istruzioni di Fausto, ha visto il cavallo scomparire. Vorrebbe essere risarcito ma Fausto compie un nuovo prodigio, simulando la perdita di una gamba per spaventare l'importuno. Intanto Wagner reca un invito del conte di Vanholt. Per far cosa gradita alla duchessa di Vanholt, che è incinta, Fausto fa comparire uva matura in gennaio. Il duca e la duchessa ne restano ammirati e compiaciuti. Durante una cena con gli amici universitari, Fausto evoca la bella Elena. Gli universitari si allontanano sbigottiti... Resta solo un vecchio che ammonisce Fausto a pentirsi riuscendo a toccarne le corde. Per sfuggire a quel richiamo, Fausto prega Mefistofele di far tornare Elena e di concedergli i suoi favori. I diavoli cercano di recar danno al vecchio, ma invano. Prossimo alla morte, Fausto confessa ai tre universitari di aver venduto l'anima al diavolo. Ormai è troppo tardi: egli dispera della salvezza. Gli amici si allontanano e Fausto si appresta a trascorrere in solitudine l'ultima ora della sua esistenza. Trascorre l'ultima ora. I diavoli giungono a prendere Fausto. Il Coro commenta la fine di Fausto. (Servizio alle pagine 28-30).

TG 2 - ODEON

ore 20,40 rete 2

Con questa puntata si conclude il primo ciclo di TG 2 - Odeon, la rubrica nata con l'intento di portare le telecamere in qualsiasi posto ci siano degli spettacoli. Le puntate sono state diciassette e nelle ultime si è registrata una media di spettatori tra i 14 e i 15 milioni, con punte di 16. Il numero di stasera vuol essere un riepilogo dei servizi di cui si è più parlato. Ne viene fuori una carrellata di brevi « spezzoni » che vanno dall'ambiente del Crazy Horse all'incontro con Monica Vitti; dall'intervista all'attrice di colore Zeudy Araya alle riprese di Eduardo De Filippo; dalla famosa « danza del ventre » al ballo delle debuttanti a Vienna; dall'inchiesta sul « re dei culturisti » a quella sui campioni di football americano. La rubrica riprenderà le sue trasmissioni in autunno con gli stessi intenti: fare spettacolo, far vedere alla gente come, nel mondo, ci si diverte, cercando naturalmente di divertire. L'intento sarà quello di preparare dei servizi adatti ad un pubblico molto vario che abbracci un vasto arco di età.

STALAG 17

ore 21,30 rete 2

Billy Wilder cominciò a far cinema divertendosi (le sceneggiature per Lubitsch e Hawks, la regia di Frutto proibito*), proseguì da cupo inquisitore (da* La fiamma del peccato *a* L'asso nella manica*), e scelse poi, oggi possiamo azzardare definitivamente, la via della satira. C'è stato chi, per lungo tempo, gli ha rimproverato questi cambiamenti, specialmente l'ultimo e definitivo.* Stalag 17*, il film che viene presentato oggi nella serie dedicata al regista, uscì negli USA nel 1953 e l'anno appresso, con lo stesso titolo, in Italia. Fu accolto dalla critica con un coro di giudizi negativi e con violente accuse di insensibilità, di gratuita e insensata buffoneria applicate a una materia che avrebbe al contrario voluto dolente partecipazione. Quale materia? In* Stalag 17 *si parla dei campi di concentramento nazisti e dei prigionieri che li abitavano (nella fattispecie si tratta di sottufficiali americani). A meno di dieci anni dallo spianamento di quei luoghi raccapriccianti, Wilder si prende il lusso di ambientarvi (sulla base d'un testo teatrale di Bevan e Trzcinski, due reduci da quei campi) una vicenda che mescola senza complessi tragedia e farsa, insistendo di preferenza sui toni comici e paradossali. Dunque, in questo campo, diretto da un rigido comandante che ha il volto del regista Otto Preminger, sopravvivono un buon numero di prigionieri tra i quali c'è un personaggio, Sefton, la cui unica preoccupazione consiste nell'adoperarsi per superare l'esperienza che gli è toccata con il minor danno possibile: sfrontato e cinico, trafficone, commerciante di sigarette con i carcerieri e ladro di razioni, allibratore di corse di topi e distillatore clandestino di incredibili acquaviti, Sefton accumula quattrini e va a caccia di comodità in attesa di ritrovare la via di casa. I commilitoni elaborano piani di evasione, e lui niente; anzi, poiché a un certo punto ci si rende conto che nel gruppo dev'esserci una spia, è sul suo conto che si scaricano tutte le accuse, e fisicamente anche qualcosa di peggio. Senza averne troppo l'aria, Sefton dimostra che le accuse erano false, che la spia è un'altra, collabora a farla morire, e prende il largo insieme con alcuni compagni. Comicità nel lager, è possibile? In realtà,* Stalag 17 *dimostra una cosa precisa, al di là della miopia dei suoi primi detrattori: Wilder non è cambiato, e nemmeno il suo modo di giudicare gli uomini. Sefton non è molto diverso dai protagonisti dei film precedenti. Come loro adora il denaro, la vita facile e il benessere comunque conseguito. Che Wilder lo presenti in cornici buffonesche non fa che rendere più acre e sgradevole il ritratto.*

radio mercoledì 30 marzo

IX|C

IL SANTO: S. Zosimo.

Altri Santi: S. Quirino, S. Donnino, S. Regolo, S. Clinio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,53; a Milano sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,47; a Trieste sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,29; a Roma sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,32; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,26; a Bari sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Metz Paul Verlaine.

PENSIERO DEL GIORNO: Molti aggettivi, cattive lodi; sono i fatti che lodano. (La Bruyère).

IV|H

« I Concerti di Napoli »

Stag. sinf. Rai di Napoli

Sul podio Pierluigi Urbini

ore 21 radiotre

Pierluigi Urbini, sul podio dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, è il protagonista del consueto appuntamento concertistico del mercoledì. Gli sono accanto tre solisti di nome, quali il flautista Mario Ancillotti, l'eccezionale cornista Stefano Aprile e il contrabbassista Franco Petracchi. Si tratta dunque di una serata in cui si celebrano gli effetti della composizione per strumento solista e orchestra.

Come primo brano spicca la *Musica notturna* per flauto in sol e archi di Mario Zafred, maestro triestino (2 marzo 1922) attualmente Presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e, nel passato, attivo e apprezzato anche nel campo della critica musicale (soprattutto sulle pagine de *L'Unità* tra il '49 e il '56 e de *La Giustizia* tra il '56 e il '63).

Il suo stile, il suo linguaggio, la sua notevole tecnica compositiva sono stati più volte premiati. Zafred ha tra l'altro vinto il « Marzotto » del '56, il « Sibelius » del '59 e il « Città di Treviso » del '63. Formatosi musicalmente alla prestigiosa scuola di Ildebrando Pizzetti dopo essersi già diplomato al Conservatorio romano nel 1944, Mario Zafred soggiornò anche a Parigi con una borsa di studio (anno accademico 1947-'48). E' stato più tardi alla direzione artistica del « Verdi » di Trieste e del Teatro dell'Opera di Roma.

La sua produzione è notevole in ogni campo: dal teatro alla sinfonica, dalla cameristica alla vocale. Il concerto per flauto inserito nel programma odierno, con la partecipazione del giovane interprete Mario Ancillotti, è datato 1962 e rivela il profondo amore e la grande conoscenza dell'autore verso il nobile fiato e s'inserisce con squisito equilibrio nel numero dei concerti via via riservati dal maestro alla viola (*Canto della pace* del '51 e *Concerto* del '56), al violino (*Concerto lirico* del '52), all'arpa (*Concerto* del '55), al violoncello (*Concerto* del '56), al pianoforte in svariate occasioni, ivi comprese le *Metamorfosi* del 1963, eccetera.

Il programma affidato a Pierluigi Urbini continua con il *Concerto in mi bemolle maggiore, op. 11* per corno e orchestra di Richard Strauss: una delle poche occasioni nella storia del concertismo in cui questo suggestivo ottone può imporsi in tutta la sua gamma espressiva. Sono infatti assai pochi gli autori che gli abbiano dedicato, fuori delle file dell'orchestra, un qualche volo solistico di presa plateale.

Ricordiamo soltanto i principali: Haydn, Mozart, Weber e Atterberg.

Avremo infine la gioia di riascoltare i virtuosismi del contrabbassista Petracchi, alle prese con il *Concerto per contrabbasso e orchestra* firmato nel 1966 dal compositore tedesco Hans Werner Henze (nato a Gutersloh nella Vestfalia il 1° luglio 1926), stabilitosi nei Castelli romani sin dal 1953. Si tratta di una prima esecuzione in Italia.

Henze ha sempre avuto in grande considerazione le possibilità espressive della forma « concerto per solista e orchestra » e ne ha ripetutamente ripercorso le strade con giuste scelte nei confronti del pianoforte, del flauto, del violino, dell'arpa, della viola, del violoncello, eccetera.

Naturalmente, la scelta del contrabbasso è venuta grazie alla presenza su campo mondiale di esecutori straordinari, tra i quali un Franco Petracchi, che è l'erede più diretto dei Dragonetti, dei Bottesini, dei Kousevitski. Ciò che sorprende, sia nella partitura di Henze, sia nelle virtù proprie di Petracchi, è il contrabbasso, che non fa qui il verso al violino, alla viola o al violoncello. Non si assiste insomma ad un giuoco d'imitazione: le corde del grande arco sono « rivisitate » nelle loro precise e genuine qualità linguistiche. Sono corde che sanno perfettamente cantare, che vanno al di là del consumatissimo zum-zum dei passi lirici e sinfonici.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **IL TAGLIACARTE**
Milly Mostardini
presenta:
LETTERE D'AMORE A ANDREA COSTA
di **Anna Kuliscioff**

11,30 **Roberto Brivio e Giuliana Rivera** presentano:
PICCOLO VARIETA'
di **Brivio** e **Caleffi**
Regia di **Fabrizio Caleffi**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Lombardia**
Un programma di **Ugoberto Alfassio Grimaldi**
Regia di **Gianni Bonacina**
Dodicesima ed ultima trasmissione

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *ITINERARI MINORI*
di **Giuseppe Cassieri**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,30 **VIAGGI IMPOSSIBILI**
Un programma di **Corrado Bologna**
9ª trasmissione
Il mondo alla rovescia
con: Dino Desiata, Giorgio Favretto, Edoardo Florio, Giuseppe Fortis, Gabrio Gabrani, Piero Nuti, Salvatore Puntillo
Regia di **Pietro Formentini**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie
Un programma di **Giuseppe Lazzari**
con la collaborazione di **Domenico Guaccero**
Regia di **Vito Elio Petrucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: « La sovrana del campo d'oro » di E. Salgari - 3ª puntata
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

17,30 **PRIMO NIP** (II parte)

18,35 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali
di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— *Asterisco musicale*
— **Carlo Fruttero e Franco Lucentini**
L'OPERA DA TRE CRONISTI
con: Silvio Noto, Roberto Herlitzka, Carlo Croccolo, Paolo Mannoni, Umberto Ceriani
Regia di **Ruggero Jacobbi**

20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 Dal Teatro Ariston di Sanremo
Gala Internazionale del Disco
100 ANNI
Presenta **Alberto Lupo**
Regia di **Adriana Parrella**
Registrazione effettuata il 6 marzo 1977

22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Ileana Ghione**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regìa di **Federico Sanguigni**
(Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **CABARET**
di **Francis Durbridge**
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni
8° episodio
Paul Temple: Luigi Vannucchi; Steve: Lia Zoppelli; Rupert Dreisler: Max Turilli; Eric Lansdale: Mario Bardella; L'ispettore Vosper: Ivo Garrani; Adrian Frost: Paolo Ferrari; Un sergente di polizia: Giampiero Becherelli; Shimamura: Claudio Sora; Un maitre: Dante Biagioni; Un cameriere: Paolo Pieri
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggera
Testi di **Giorgio Calabrese**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Broadway andata e ritorno**
Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
con **Tina Lattanzi, Carlo Reali** e **Ingrid Schoeller**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA**
Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da **Gladys Engely**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
10. Il film comico
Seconda parte
(Registrazione)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **IL DIALOGO**

20,40 **Ileana Ghione**
e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

21,29 **Rossella Lefèvre**
Fabio Santini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Marco Pannella** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
F. Poulenc: Concerto per pianoforte e orchestra ◆ *D. Sciostakovich:* L'età dell'oro: Introduzione - Adagio - Polka - Danza

9,40 **Noi, voi, loro** *(I parte)*
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **L'altra faccia della crisi italiana: il trasferimento delle tecnologie** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Iva Pacetti:**
G. Puccini: Turandot: « Nessun dorma »; Manon Lescaut: « No, pazzo son, guardate »; La fanciulla del West: Duetto finale, atto I ◆ *C. Gounod:* Faust: « Vous qui faites l'endormie » ◆ *A. Catalani:* La Wally: « Ebben, ne andrò lontana »

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in dieci puntate di **Nico Orengo** con E. Cappuccio, S. Versace, R. Lori, R. B. Scerrino, M. Furgiuele, M. Ubaldi, F. Casacci, A. Caravaggi, A. Fenoglio, A. Bertolotti
Regia di **G. Casalino** - *3ª puntata*

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

12,10 **LONG PLAYING**
Gloria Gaynor: « Glorious »

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

---

13 — **LE PAROLE DELLA MUSICA**
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Disco club** - **da Genova**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **IL PIANOFORTE IN MOZART**
(1756-1791)
(XIII)
Rondò in la minore K. 511 (1787) (Pianista Vladimir Ashkenazy); Concerto in do minore K. 491 per pianoforte e orchestra (1786): Allegro - Larghetto - Allegretto (Solista Walter Gieseking - Orchestra « Philharmonia » diretta da Herbert von Karajan)

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Lucio Lombardo Radice:** *« La logica fra matematica e filosofia »*

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Heitor Villa-Lobos: « Bachianas brasileiras » n. 2 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Eleazar de Carvalho) ◆ *Alberto Ginastera:* « Variazioni concertanti » per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Gorresio** per la nota di costume

21 — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Pierluigi Urbini
Flautista **Mario Ancillotti**
Cornista **Stefano Aprile**
Contrabbassista **Franco Petracchi**
Mario Zafred: Musica notturna per flauto in sol e archi: Lento-moderato - Scherzo - Variazioni ◆ *Richard Strauss:* Concerto in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra: Allegro - Andante - Rondò (Allegro) ◆ *Hans Werner Henze:* Concerto per contrabbasso e orchestra: Moderato cantabile - Vivace - Tempo giusto **(1° esecuzione in Italia)**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
Idee e fatti della musica
di Gianfranco Zàccaro

22,35 **COPERTINA**
Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Dino Villatico**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerchi concentrici. Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. **0,11 Musica per tutti:** Non devi piangere Maria, Se tu ragazzo mio, Io mi fermo qui, Aquarius, Goodbye, Solo un momento d'amore, H. Berlioz: Ouverture da « Beatrice et Bénédict », R. Planquette: Ouverture da « Le campane di Corneville », Napulitanata, Anonimo veneziano, Ciao nemica. **1,06 Colonna sonora:** Secret love dal film « Calamity Jane », Ebb tide dal film « Sweet bird of youth », La storia di Maddalena dal film « La mortadella », Come quando perché (1º versione) dal film omonimo, Mac Kenna's gold dal film omonimo, Dune buggy dal film « Altrimenti ci arrabbiamo », Adios dal film « Adios gringo ». **1,36 Ribalta lirica:** G. Donizetti: Torquato Tasso, Atto 1º: « Trono e corona involami », G. Verdi: La traviata, brani scelti dall'atto 2º: « Di Provenza il mar, il suol » - « Avrem lieta di maschere la notte » - « Alfredo! voi! » - « Di sprezzo degno » - « Alfredo, Alfredo di questo cuore... ». **2,06 Confidenziale:** Dolce è la mano, E poi, Nelle mie notti, Un uomo molte cose non le sa, L'ultimo romantico, Ricordi e poi. **2,36 Musica senza confini:** Criola, Soul dressing, La più vera, Ain't no way (perché mai), Since you've been gone, Presa nella rete, Hello young lovers. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Ravel: Le gibet n. 2 - da « Gaspard de la nuit », M. A. Balakirev: Islamey - Fantasia orientale, E. Satie: La belle excentrique: grande ritournelle « Pas trop vite » - Marche franco-lunaire - Valse du « Mysterieux baiser dans l'œil » - Can-can grand mondain - Galop. **3,36 Due voci, due stili:** Una casa al sole, Autobus, Elisa Elisa, La valigia blu, Perché le ragazze hanno gli occhi così grandi, Un amore assoluto. **4,06 Canzoni senza parole:** Melodia, Pensiero d'amore, I can't stop loving you, Fantasma biondo, Et maintenant (what now my love), Those were the days (Quelli erano giorni), El cumbanchero. **4,36 Incontri musicali:** Tramonto, Scordarmi, Il dono, Lay lay, The eintertainer (La stangata), Innamorati. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Perdonami amore, Nessuno mai, Questo si che è amore, Devo tornare a casa mia, Fai tornare il sole, Immaginare. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Un sacco di tempo, Hora staccato, Arcipelago, Hippy, Get ready, Ja era tempo, Bronx (2º versione), Soul tango.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** Riservato a voi. **15** La musica in Regione. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Il trovarobe ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Musica giovani ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Le canzoni preferite. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** Solisti in vetrina. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Musica jazz. **15** Gli strumenti: incontri musicali in collaborazione con la SIEM. **15,30-16** L'album del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. **14** Programma musicale. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. **15** Spazio aperto. Cultura e problemi sociali in Sicilia, coordinati da Riccardo La Porta. **15,30** Musica leggera. **15,55** Festival del Folklore di Agrigento. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4º ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs. Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10-13,40** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Mazeppa » und « Eugen Onegin » von Peter Iljitsch Tschaikowski, « Mignon » von Ambroise Thomas, « Das schöne Mädchen von Perth » von Georges Bizet. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Natur- und Umweltschutz: « Landschaftsgefährdung und Landschaftsschutz in unserer Zeit ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Edward Elgar: Symphonie Nr. 1 in As-Dur, Op. 55 (Londoner Symphonie-Orchester; Dir.: Georg Solti); Manuel de Falla: « Nächte in Spanischen Gärten » (Clara Haskil, Klavier; Orchester der Concerts Lamoureux; Leitung: Igor Markevitch). **21,35** Bücher der Gegenwart. **21,43** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. **7,20-12,45** Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Liki iz naše preteklosti; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti; Glasbena šahovnica; Šolske oddaje; Glasba po željah. **13-15,30** Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob trinajstih; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu. **15,45-19** Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Antonio Smareglia: Vešča, opera v treh dejanjih. Tretje dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Gianandrea Gavazzeni; « Človek, ki je mislil, da je sam ». Radijska igra, ki jo je napisal Ramiz Kelmendi, prevedla Majda Skrbinšek. Izvedba: Radijski oder. Režija: Majda Skrbinšek; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35 Galleria musicale. 9 Quattro** passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Cantano Pepel in Kri. **11,30** La vera Romagna. **11,45** Pianista Oscar Peterson e Orchestra Claus Ogerman. **12** In prima pagina. **12,05 Musica per voi. 12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** L'angolo di Armando. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Camporesi. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Notiziario. **16,10** Canta il Coro Monte Peralba di S. Donà di Piave. **16,30** Programma in lingua slovena. **19,30 Crash. 20** Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiamo insieme. **21,15** Complesso Sonny Rollins. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La Costa dei barbari. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana, a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. **21** I cicli. **21,30** Calcio: Portogallo-Svizzera. **23,15** Parata d'orchestre. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** L'afflux des pèlerins vers Rome. **21,30** The Pontifical Audience in the Nervi Hall. **21,45** Incontri con la narrativa, a cura di F. Salerno - Forma e colore, di G. Giuffrè. **22,30** Los miercoles de Pablo VI. **23 Radioquaresima** - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

E. Wolf-Ferrari: La Dama boba: Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Nello Santi); **J. B. Loeillet:** Lezione per spinetta e cembalo (Clav. Yvonne Schmit); **A. Borodin:** Allegro dalla Sinfonia n. 2 in si minore (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **H. Vieuxtemps:** Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra (Sol. Patrice Fontanarosa - Orch. Sinf. della Radio Lussemburghese dir. Louis De Froment); **A. Salieri:** La Fiera di Venezia: Sinfonia dall'opera (« English Chamber Orchestra » dir. Richard Bonynge); **M. Ponce:** Andantino variato (trascrizione da una Sonata di Paganini) (Chit. Andrès Segovia); **J. Strauss:** Spharenklange - Valzer op. 235 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rudolf Kempe)

7 INTERLUDIO

J. Sibelius: « Karelia », ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **G. Petrassi:** Concerto n. 5 per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. Robert Whitney); **Z. Kodaly:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49 per pianoforte « Grosse-Sonate »; **F. Schubert:** Eine Leichenphantasie, lied su tema di Friedrich Schiller; **P. Hindemith:** Piccola musica da camera, per quintetto di strumenti a fiato « Kleine Kammermusik »

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERENC FRICSAY e GEORG SOLTI

W. A. Mozart: Serenata in sol minore n. 13 K. 535 « Eine Kleine Nachtmusik » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti)

9,40 FILOMUSICA

F. Schubert: Ouverture in do maggiore nello stile italiano; **W. A. Mozart:** Quartetto in sol maggiore K. 80; **L. van Beethoven:** 6 Bagatelle op. 126: n. 1 in sol magg. - n. 2 in sol min. - n. 3 in mi bem. magg. - n. 4 in si min. - n. 5 in sol magg. - n. 6 in mi bem. magg.; **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra; **J. Lanner:** Quattro danze viennesi; **F. Léhar:** « Gold uns Silber », valzer - « Jetz geht' Lob! », mazurka

11 INTERMEZZO

P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di C. M. von Weber; **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra; **A. Dvorak:** Quattro danze slave op. 46: n. 4 in fa maggiore: Sousedskà - n. 6 in re maggiore: Sousedskà - n. 7 in do minore: Skoonà - n. 8 in sol minore: Furiant

12 TASTIERE

J. Ph. Rameau: 7 Pièces de clavecin (Pf. Huguette Dreyfus)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NELLA MUSICA DA CAMERA

R. Schumann: Tre Romanze, per oboe e pianoforte, clarinetto e viola (Pf. Lya De Barberiis, clar. Giuseppe Garbarino, v.la Luigi Alberto Bianchi); **F. Chopin:** Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Menhaem Pressler, vl. Isidore Cohen, v.la Bernard Greenhouse)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa-Lobos: Preludio in la minore n. 3 per chitarra (Chit. Narciso Yepes); **R. Strauss:** Concerto per oboe e archi (Ob. Pierre Pierlot - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

14 LA MUSICA NEL TEMPO - I CAPRICCI DELLA MUSICA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO di **Diego Bertocchi**

G. Frescobaldi: Capricci di Durezze, dal I° Libro di Capricci fatti sopra diversi soggetti ed arie in partitura (Clav. Gustav Leonhardt); **J. S. Bach:** Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo (Clav. Ralph Kirkpatrick); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Capriccio in mi maggiore op. 33 n. 2 (Pf. Annie D'Arco); **N. Paganini:** dai « Capricci op. 1 per violino solo »: n. 1 in mi maggiore (« Arpeggio ») (Vl. Salvatore Accardo); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio Italiano op. 45 (« London Symphony Orchestra » dir. Ataulfo Argenta); **I. Strawinsky:** Capriccio per pianoforte e orchestra (versione 1949) (Sol. Philippe Entremont - « Columbia Symphony Orchestra » dir. Robert Craft)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 LUISA MILLER, opera in tre atti di Salvatore Cammarano (da Schiller) - Musica di **Giuseppe Verdi** - Atto I° - Il conte di Walter: Bonaldo Giaiotti; Rodolfo, suo figlio: Luciano Pavarotti; Federica, duchessa d'Ostheim: Anna Reynolds; Wurm, castellano di Walter: Richard van Allan; Miller, vecchio soldato: Sherrill Milnes; Luisa, sua figlia: Montserrat Caballé; Laura, contadina: Annette Celine (Orch. « National Philharmonic Orchestra » e « London Opera Chorus » dir. Peter Maag - M° del Coro Terry Edwards)

J. S. Bach: Toccata in do maggiore (BWV 564); **J. Brahms:** Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte

17,30 STEREOFILOMUSICA

B. Smetana: Prati e boschi di Boemia da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **R. Strauss:** Hymne, op. 34 n. 2 (Sopr. Jessica Cash, msopr. Jean Temperley, ten. Wynford Evans, bar. Stephen Varcoe - Coro « Scheits » di Londra dir. Roger Norrington); **F. Liszt:** Fantasia su « Le rovine di Atene » di Beethoven (Duo pff. Bracha Eden-Alexander Tamir); **J. Massenet:** Le Cid: Balletto atto II (Orch. Filarm. della Radio Olandese dir. Stanley Black); **G. Bizet:** Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. « Volksoper » di Vienna dir. Leone Magiera); **P. I. Ciaikowski:** Due liriche: n. 2 op. 6: « Non parlare amico mio » - n. 6 op. 60: « Notti insensate, notti insonni » (Sopr. Raina Kabaivanska, pf. Krassimir Gatev); **A. Dvorak:** Tre Danze slave op. 46: n. 6 in re magg. - n. 7 in do min. - n. 8 in sol min. (« Symphonie Orchester des Bayerischer Rundfunks » dir. Rafael Kubelik)

19 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Il vagabondo folle, per coro maschile e voce di soprano; Mladi, Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso; Filastrocche, per coro, viola e pianoforte; Capriccio, per pianoforte (mano sinistra) e fiati

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN

G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Opera di Vienna); **F. J. Gossec:** Sinfonia in re magg. « Pastorella » (Orch. di Gravesano); **F. Liszt:** Mefisto valzer (Orch. Opera di Vienna); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Opera di Stato di Vienna)

21,30 TASTIERE

G. B. Platti: Sonata in la min. per pf. (Pf. Giuseppe Scotese)

21,40 F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Sogno di una notte di mezza estate (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

22,30 CONCERTINO

H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16; **P. I. Ciaikowski:** Per dimenticare così presto; **G. Fauré:** Berceuse; **A. Dvorak:** Umoresca op. 101 n. 7; **A. Liadov:** Baba Yaga; **J. Turina:** Fandaguillo; **E. Granados:** Goyescas: Intermezzo

23-24 A NOTTE ALTA

G. Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba; **G. Martucci:** Momento Musicale; **E. Halfter:** Madrigale, per chitarra; **F. Couperin:** Sonata in do minore « La visionnaire » per oboe, violino, fagotto e cembalo

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Jazzman** (Carole King); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Killing me softly with is song** (Roberta Flack); **Washington square** (Billy Vaughn); **Duelling banjos** (Eric Weissberg - Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **My melancoly baby** (Barbra Streisand); **Theme from « Shaft »** (Isaac Hayes); **Nuages** (Barney Kessel); **Amanti** (Mia Martini); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Free the people** (Olivia Newton-John); **Aquarius** (International all Stars); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Cry** (Ray Charles Singers); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Zoom** (The Temptations); **Bourrè** (Jan Anderson); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (Josè Feliciano); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Grilled soul and custard** (Kenny Woodman); **Guajira** (Santana); **E poi** (Mina); **My way** (Bert Kaempfert)

10 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); **Eeasy on down the road** (The Wiz); **Dynomite I** (Tony Comillo's Bazuka); **Walkin' in the rhythm** (Black Birds); **Lunarputians** (Billy Cobham); **I'm not in love** (10 CC); **The story of a teenager** (America); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **I know** (Yvonne Fair); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Hitchcock ailway** (Joe Cocker); **Cut the cake** (Average White Band); **Eman boogie** (Bertha Butt Boogie); **Do it baby** (The Miracles); **Space circus** (Chick Corea); **All your love** (Brown Babies); **Thank you baby** (Stylistics); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Take me to the river** (Fessor Funk); **7-6-5-4 3-2-1** (The Rimshots); **Love finds its own way** (Gladys Knigth); **Life can be an open door** (Mario Capuano); **I wanna dance wit'choo** (Disco Tex & The Sex-O-Lettes); **Give the people what they want** (The O'Jaya); **The husthe** (Van Mc Coy); **Once you get started** (Rufus); **Valley of the shadows** (Bob James); **Eternity's breath** (Mahavishnu orchestra); **Ask me** (Ecstasy passion & pain)

12 INVITO ALLA MUSICA

Bolero 75 (James Last); **I miei giorni** (Bruno Lauzi); **South of the border** (The Latin American Express); **Una donna con te** (Raymond Lefèvre); **Che cosa c'è** (Rita Pavone); **L'uomo del piano** (Le Orme); **Lady fortuna** (Pippo Caruso); **Sweet Jusy** (Fausto Papetti); **Sempre** (Andy Bono); **Let's pool** (Ritchie Family); **Il falco** (Schola Cantorum); **Dindi** (Enrico Simonetti); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Indifferentemente** (Fred Bongusto); **Cavatina per tromba** (Renzo Saletti); **Orizzonti giovani** (Then Swingers); **Isn't romantic** (Franck Chacksfield); **Speak low** (Eumir Deodato); **Come pioveva** (I Beans); **Jeux interdits** (Aldemaro Romero); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **L'anima dei matti** (Marcella); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Ti accetto come sei** (Mina); **Sabato pomeriggio** (Andrea Sacchi); **Tequila** (Gil Ventura); **Sunny** (Wes Montgomery); **Apache** (Rod Hunter); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **La donna della domenica** (Ennio Morricone); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Esperienze** (Rosalino Cellamare)

14 COLONNA CONTINUA

Just one of those things (Ray Conniff); **Sweet Lorraine** (Tony Bennett); **Jor-du** (Clifford Brown); **What is this thing called love** (Helen Merrill); **Ginza samba** (Stan Getz); **My chérie amour** (Jean « Toots » Thieleman); **Magnolia** (Jorge Ben); **A smooth one** (Benny Goodman); **I won't dance** (Ella Fitzgerald); **Desafinado** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Paul Desmond); **The peanut vendor** (Caterina Valente); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Till there was you** (Ray Charles); **Hello, young lovers** (Jay Jay Johnson); **High society** (Jack Teagarden); **The man I love** (Coleman Hawkins); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Hang 'em high** (Bocker T. Jones); **You'll never get to heaven** (Aretha Franklin); **Moon and sand** (Kenny Burrell); **Sabia** (Antonio Charlos Jobim); **Soul man** (Herbie Mann); **Something** (Della Reese); **La patrida** (Gato Barbieri); **Baby, we better try to get it together** (Barry White); **Chipoleando** (Aldemaro Romero); **Minuet** (Freddie Hubbard)

16 IL LEGGIO

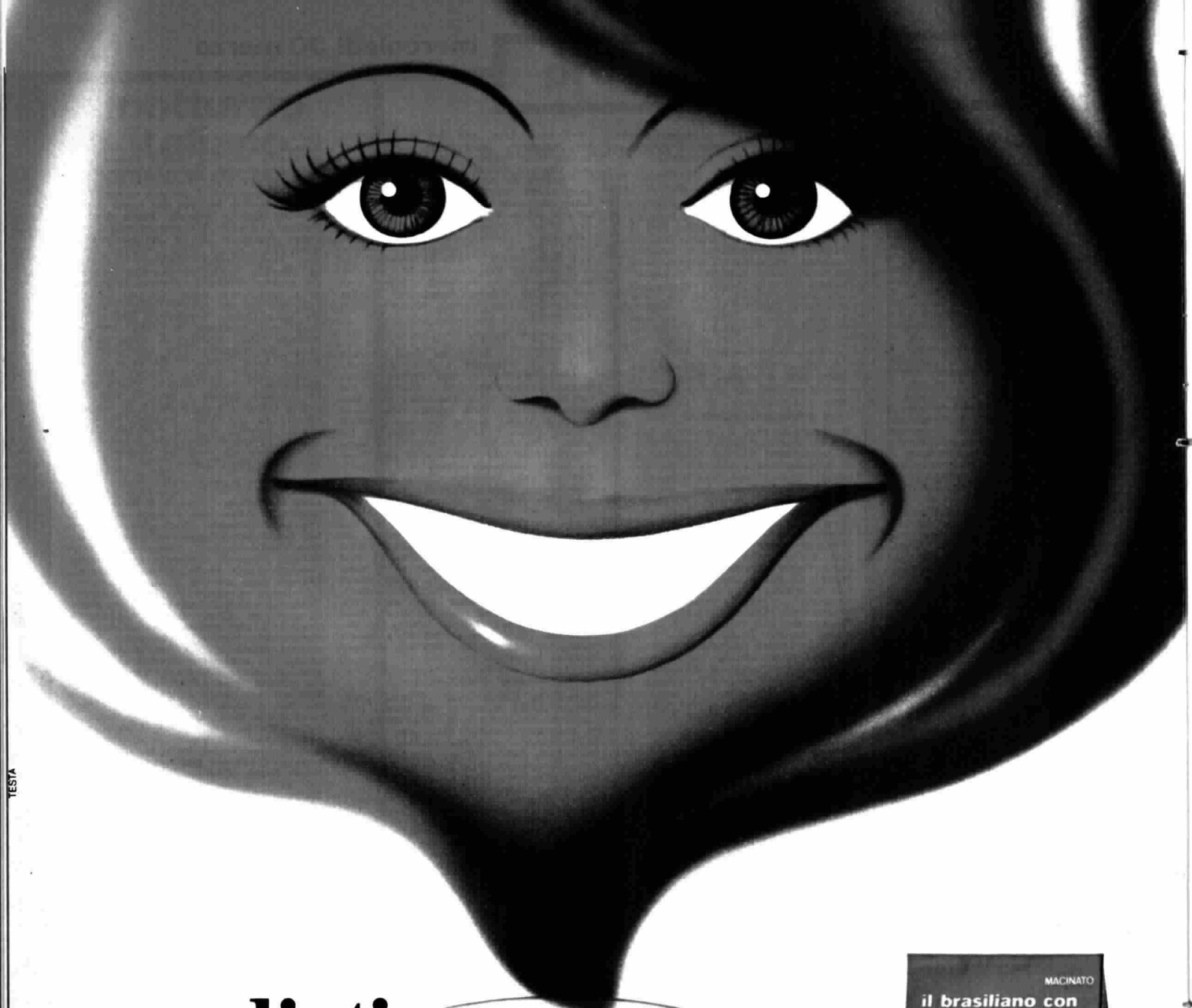
April love (John Blackinsell); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Il vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Sing** (John Pearson); **Jesahel** (Santi Latora); **Scetate** (Ennio Morricone); **Il viale che fa angolo** (Michele); **Hasta mañana** (Abba); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Per simpatia** (Patty Pravo); **A modo mio** (Claudio Baglioni); **E preciso cantar** (Walter Wanderley); **Noi due nel mondo e nell'anima** (George Savon); **Sogno d'amore** (Harold Winkler); **'O marenariello** (Francesco Anselmo); **Su le stelle sorridono quete da « Acqua cheta »** (Teresa Pavese); **Morgenblaetter** (Raymond Lefèvre); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De Andrè); **Questa è la verità** (Marcella); **In a sentimental mood** (Carmen Cavallaro); **Tea for two** (Henry René); **The way we were** (Barbra Streisand); **Chi di noi** (Angeleri); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Roberta** (The Lovelets); **A tonga da mironga do kabuletè** (Los Machucambos); **Baires** (Astor Piazzolla); **Se va el caiman** (Digno Garcia y sus Carios); **Ammore guaglione** (Roberto Murolo); **Com'è bello fa' l'amore quanno è sera** (I Vianella); **Douce France** (Fausto Papetti); **El relicario** (Waldo de Los Rios); **Mestieri ambulanti** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Sabre dance** (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); **Para los rumberos** (Santana); **Primitive love** (Suzi Quatro)

18 SCACCO MATTO

Lady Marmalade (Labelle); **Il fiume il villaggio la riviera** (La Bottega dell'Arte); **The great pretender** (Eno); **You make me fee brand new** (Peggy Lee); **Bom de bom bom** (Augusto Martelli); **Incontro** (Glauco Masetti); **God only knows** (Betty Everett); **Tap'n shuffe** (The Crusaders); **Era già tutto previsto** (Riccardo Cocciante); **Senza discutere** (I Nomadi); **Laurel Canyon** (Le Orme); **I can't leave you along** (George Mc Crae); **Rock'nroll America** (Stella); **Scarlet woman** (Weather Report); **Philadelphia freedom** (Elton John); **Power o flove** (Mahavishnu - The London Symphony); **Tu nonostante** (Beans); **O dia em que eu morrer** (Mandrake Som); **Surrender** (Diana Ross); **Chalkill** (Greenslade); **This will be** (Natalie Cole); **Can you hear me** (David Bowie); **Kung fu fighting** (Piero Soffici); **Mama Guea** (Willie Colon e Pete « Conde » Rodriguez); **Honkey donkey** (Isotope); **Harlequin** (PFM); **Promised land** (George Saxon); **Make me smile** (Chicago); **L'ultima graziosa** (Garybaldi); **North beach** (George Duke)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Sitting on the dock of the bay** (Otis Redding); **Times lie** (Stan Getz & Chic Corea); **The entertainer rag** (Peter Bocage); **Summertime** (Ella Fitzgerald); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Goodbye** (Chicago); **Just like a woman** (Roberta Flack); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Errol Garner); **A string of pearls** (Ted Hearth); **Benjie** (Valerie Simpson); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Wait for me** (Donna Hightower); **Bobby is his name** (Etta James); **I love you** (James Brown); **Maria-mar** (De Paula-Urso-Vieira); **Amanda** (Dionne Warwick); **Magnolia** (Josè Feliciano); **Wat have they done to my song ma** (Ray Charles); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Baa-to-kee** (L. Almeida e B. Shank); **Hasta mañana** (Abba)

22-24 Watermelon man (Woody Herman); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Non c'è tempo da perdere** (Perigeo); **God bless the child** (Blood, Sweat and Tears); **I garape** (Baden Powell); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Brasilia carnaval** (Renè Joly); **Emorio (Eh-mo-ree-oh)** (Sergio Mendes); **My funny Valentine** (Gerry Mulligan); **All the way** (Frank Sinatra); **Moanin'** (The Jazz Messengers); **Jubilation** (Barbra Streisand); **Lamento** (Nelson Riddle); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **La partida (La partenza)** (Inti Illimani); **Calvary** (Mahalia Jackson); **Kaiser-walzer (Valse de l'empereur)** (Raymond Lefèvre); **Anything you wanna know** (Joe Tex); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Too old to rock 'n' roll, too young to die** (Jethro Tull); **Corcovado** (Bossa Rio Sextet); **Canto de ossanha (Let go)** (Astrud Gilberto); **Samba de sansalito** (Santana); **E la è carioca** (Joao Gilberto); **Bouncing with Bud** (Bud Powell); **Perdido** (Ella Fitzgerald-Duke Ellington)

svegliati
e canta
il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata
Lavazza Qualità Rossa
MACINATO
il brasiliano con
"PESOTONDO"
200 gr.
MISCELA DI CAFFÈ
LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA
TESTA

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ARGOMENTI
CINETECA - CINEMA
King-Kong - 1932
a cura di Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
2ª puntata
L'America e gli anni '30
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

---

15 — CATANIA: PALLAVOLO
Paoletti-Derma Trophine

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO C
7º - L'elefantino volante
Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO C
in
La scimmia
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine-Mac 2-TV
Distr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA
a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini
con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI
CINETECA - CINEMA
King-Kong - 1932
a cura di Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
3ª ed ultima puntata
La paura

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
di Marcello Mancini, Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C
L'arrivo a Plum Creek
Seconda parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di Michael Landon
Distr. Wordvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,45
Scatola aperta
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampiero Viola

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA OGGI
Emilia-Romagna: Il pluralismo nella scuola dell'infanzia
Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti
Consulenza di Franco Frabboni
Regia di Laura Curreli
Terza ed ultima puntata

---

tv 2 ragazzi

---

17 — PASSATEMPO C
Il gesso
Un programma di Dany & André
Coproduzione DALT-R.T.B.

17,20 PIPPOPOTAMO E SO-SO
Cartoni animati
— La spada nella pietra
— Il pappagallo dispettoso
— Combattimento nell'arena
Prod.: Hanna & Barbera

17,40 RIDOLINI E LE SPIE
Prod.: Whithgrapf

18 — POLITECNICO
Guardare per vedere
Le immagini della pittura
Consulenza di R. Berger
Realizzazione di R. Oppenheim
10ª puntata
L'artista e il suo tempo
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA
a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Giovani e occupazione
di Leandro Lucchetti, Giuseppe Lizza e Lilla Cepak
3ª puntata

Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO
Settimanale di satira
Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli
con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

Pubblicità

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Una chiesa diversa
di Vittorio De Luca e Giancarlo Zizola
Regia di Antonio Bacchieri

21,35
I detectives
Una nuova vita
Telefilm - Regia di Richard Carlson
Interpreti: Robert Taylor, E. G. Robinson, Tige Andrews, Adam West, Mark Goddard
Prod.: Four Star

Pubblicità

22,25 NUOVI TERRITORI DEL TEATRO
Esperienze di un lavoro di base a cura del Centro per la sperimentazione e ricerca teatrale di Pontedera
Seconda puntata
Il mestiere
Regia di Andrea e Antonio Frazzi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Ridolini è il protagonista della comica in onda alle ore 17,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola C
SCORRIBANDE GEOGRAFICHE
Svezia: La costa occidentale della Svezia
10-10,30 TELESCUOLA (Replica) C
18 — Per i bambini C
LUPACCHIOTTO - Disegno animato della serie « Quaqquao » — **ROCCASTORTA** - Oggi: « La cicala e la formica » — **ZUM, IL DELFINO BIANCO** - Racconto animato (13º) — **BONBONANZA** - Racconto della serie « Plem Plem Brothers »
18,55 COLLEGIO FEMMINILE C
Telefilm della serie « Un detective in pantofole » - TV-SPOT C
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT C
19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO C
Se l'Atlantico e il Pacifico fossero collegati - TV-SPOT C
20,15 QUI BERNA C a cura di Achille Casanova - TV-SPOT C
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
21 — REPORTER C
Settimanale d'informazione
22 — MY LIFE, MY LOVE C
Musica in famiglia con Cleo Laine e John Dankworth
22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C
23-23,45 GIOVEDI' SPORT C
— CALCIO: PORTOGALLO-SVIZZERA
— Da Ginevra: **IPPICA: GRAND PRIX DES NATIONS** - 2ª prova

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG C
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 LA FIGLIA DI FRANKENSTEIN C
Film con John Ashley, Sandra Knight - Regia di Richard Cunba
Gordon Merton è un vecchio scienziato, che vive con la nipote Trudy in una villetta dove ha sistemato il proprio laboratorio. Aiutato da Frank, giovane studioso, che risulterà essere il nipote del celebre Frankenstein, egli si dedica a ricerche chimico-biologiche. Frank, all'insaputa di Gordon, compie certi ambiziosi esperimenti sulla generazione, per i quali si giova dell'aiuto di un vecchio giardiniere. E' tale il fanatismo con cui attende a queste ricerche, che egli non esita ad uccidere...
21,50 ZIG-ZAG C
21,55 CINENOTES C
« La sutjeska dei giovani » - Documentario
22,25 20 MINUTI CON... C
Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE
Sceneggiato - 19ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 VAUTRIN
Un film di Pierre Billon con Michel Simon, Madeleine Sologne
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 LE STORIE DELLA STORIA
19,44 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco per i telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 LE GRAND ECHIQUIER
Una trasmissione di Jacques Chancel
Regia di André Flédérick
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,50 RAGAZZE IN BLU
« La luna di miele »
20,15 IL PADRE DELLA SPOSA: « L'anello »
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 MARGHERITA DELLA NOTTE
Film - Regia di Claude Autant-Lara con Yves Montand, Michèle Morgan
Giorgio, un vecchio professore, l'ultimo discendente della famiglia Faust, incontra uno strano tipo, misterioso. Il vecchio si innamora di una giovane cantante e appena scopre che il suo nuovo conoscente altri non è che il diavolo, gli vende l'anima per riavere la giovinezza. Ben presto la paura della dannazione eterna e i delitti commessi per avere l'amore della giovane lo portano alla disperazione...
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

XII/U Varie

Un programma di Vittorio De Luca e Giancarlo Zizola

Una chiesa diversa

XII/U Varie

Il Gruppo Abele di Torino ha attuato nel 1976 uno sciopero della fame ed organizzato una tenda per richiamare l'attenzione sul problema droga

ore 20,40 rete 2

Un fatto di grande rilievo è stato il convegno, a Roma, della Chiesa italiana (30 ottobre-4 novembre 1976). 1650 partecipanti, dei quali oltre il 60 % laici, per lo più delegati delle comunità cristiane. Per la prima volta la base del cattolicesimo italiano (in ogni sua componente, con l'eccezione dei gruppi del dissenso) ha avuto la parola, per discutere del tema « Evangelizzazione e promozione umana ».

Il risultato ha sorpreso quanti erano rimasti all'idea di una Chiesa immobile e clericale, preoccupata più della sopravvivenza propria che di quella dell'uomo, legata al potere politico e agli interessi della classe borghese. Una Chiesa diversa si è invece manifestata al convegno ecclesiale.

Punti fermi: il rifiuto di ogni ritorno all'integralismo, bollato come « tarlo del Vangelo »; la critica al sistema liberal-borghese e alla società creata dal capitalismo; la richiesta di riforme profonde della Chiesa, perché si faccia modello di partecipazione comunitaria e si ponga al servizio della società, senza privilegi e senza interferenze; il riconoscimento infine della libertà di scelte politiche dei cattolici.

Padre Bartolomeo Sorge, direttore di *Civiltà cattolica* e vicepresidente del convegno, riassumendo i risultati, ha detto: « Il messaggio evangelico va rivissuto nella nuova situazione dell'Italia, mediante una chiara scelta preferenziale per i poveri, sia per quelli di sempre, sia per i nuovi poveri che la società di oggi produce: gli emarginati di ogni specie, gli handicappati, le classi deboli della società.

Una preferenza non solo teorica, ma che faccia della condivisione della vita e delle contraddizioni dei poveri, delle classi subalterne e del loro stesso impegno di promozione una scelta primaria della Chiesa italiana. Ciò comporta come primo passo la dissociazione della Chiesa dalla compromissione con ogni forma di potere, politico, economico o di altra natura ».

La puntata odierna, vuole quindi essere un viaggio nella « Chiesa diversa »: nelle comunità locali, tra i testimoni anonimi, tra gli uomini di cultura, a Roma, con l'intervento di Livio Labor, Pietro Scoppola, Achille Ardigò, Lucio Lombardo Radice, Paolo Ricca; a Pomigliano d'Arco con il vescovo di Nola tra i lavoratori, tra i sacerdoti nel Friuli, nell'esperienza del Gruppo Abele di Torino e così via: tutte testimonianze e segni volti a liberare la missione della Chiesa da confusioni ideologiche e politiche per concentrarla sull'annuncio del Vangelo a tutti, sulla missione per la giustizia e per la pace.

Queste esigenze di rinnovamento hanno un cuore antico. Fu papa Giovanni a fornire loro lo spazio più autorevole per manifestarsi, durante il Concilio Ecumenico Vaticano II. Il grande papa, aprendo i lavori dell'assemblea l'11 ottobre 1962, diceva: « La buona Provvidenza sta conducendo il mondo verso un nuovo ordine di rapporti umani che, per opera degli uomini e per lo più oltre la loro stessa aspettativa, si svolgono verso il compimento dei suoi disegni superiori e inattesi ».

Poche ore prima di morire papa Giovanni dettava il suo testamento: « Ora più che mai, certo più che nei secoli passati, noi siamo intesi a servire l'uomo in quanto tale e non solo i cattolici. A difendere anzitutto e ovunque i diritti della persona umana e non solamente quelli della Chiesa cattolica. Non è il Vangelo che cambia. Siamo noi che cominciamo a comprenderlo meglio. E' giunto il momento di riconoscere i segni dei tempi, di coglierne le opportunità e guardare lontano ».

Probabilmente mutamenti profondi sono in corso nel cattolicesimo italiano e molti segni indicano che sta sorgendo, pur tra le contraddizioni tipiche di ogni fase di transizione, una Chiesa diversa.

giovedì 31 marzo

V|D

IL DIAVOLO

ore 19,15 rete 2

Satira politica e di costume è ancora il tema centrale de Il diavolo. *Alla puntata di oggi, che, come sempre, vede in studio Gianni Nerattini e le sue vignette sull'argomento del giorno, prende parte in prima persona la « firma » del filmato che conclude ogni puntata:* Claire Bretecher, *autrice de* I frustrati *che i telespettatori hanno conosciuto nelle puntate precedenti. Si tratta di uno dei nomi più noti delle strisce di satira politica e sociale. Bionda, trentasei anni, originaria della Bretagna, disegna da alcuni anni sul* Nouvel observateur. *E' stata recentemente definita « la più importante sociologa francese » perché attraverso le sue strisce riesce a centrare i difetti della società d'oltralpe e a cogliere il carattere tipico del francese di oggi. Ha il gusto per il paradosso e il grottesco che, hanno detto, le deriva dalla tradizione di satira e di causticità propria dei grandi pensatori e scrittori della cultura francese.*

V|P

I DETECTIVES: Una nuova vita

ore 21,35 rete 2

Il gangster Jim Rivac ha riacquistato la libertà dopo quindici anni di carcere. Molte cose sono cambiate in tutto questo tempo nella società americana, ma Rivac, fermo ai ricordi del proibizionismo, stenta a capirlo. Circondato dal tenero affetto dei suoi (durante la detenzione è diventato nonno!), egli tuttavia vive in pace sforzandosi di dimenticare il triste passato. Ma è destino che vi sia risospinto. Un certo Frank Doyle, giunto appositamente da Chicago, tenta di ucciderlo e, nella sparatoria, ferisce gravemente la moglie. Rivac è convinto che l'uomo abbia agito per conto di Jake Ballanger, un gangster con cui ha sempre avuto una sorda rivalità, e decide di affrontare direttamente l'avversario. Avvicina così i suoi vecchi amici con la sicurezza di trovare in essi un aiuto, ma nessuno se la sente più di arrischiare la vita per lui. I tempi sono cambiati, gli ripetono tutti, ma Rivac non vuole crederci. Da solo si presenta a casa di Ballanger, ma qui lo attende una sorpresa. Protagonista d'eccezione è Edward G. Robinson che ha legato il suo nome di attore ad alcune indimenticabili figure di gangsters.

V|C

SCATOLA APERTA

ore 21,45 rete 1

Non esistono molti dati su questo sconcertante fenomeno, tuttavia, dal '70 al '72, in soli tre anni, ci sono stati 83 casi di bambini morti in seguito ai maltrattamenti dei genitori. La rubrica Scatola aperta, *a cura di Angelo Campanella, vuole questa sera aprire un discorso sull'argomento che può assumere toni veramente drammatici. La denuncia dei casi di bambini uccisi è naturalmente l'aspetto più tragico, più appariscente di un fenomeno purtroppo molto diffuso nel nostro Paese. Ma, studiando attentamente anche altri dati, il maltrattamento dei figli da parte dei genitori sembra essere divenuto una prerogativa di tutti i Paesi industrializzati. Negli Stati Uniti, ad esempio, si registrano ogni anno da 30 a 50 mila casi di maltrattamenti di bambini. Anche la Germania ne conta 15-20 mila l'anno e addirittura, nella « civilissima » Inghilterra, l'Istituto per la prevenzione delle crudeltà verso l'infanzia ha calcolato che in un solo anno ci sono stati oltre 70 mila casi del genere. A questo proposito, anche se non esistono statistiche ufficiali, quelli che hanno studiato attentamente il fenomeno affermano che in Italia si possa ragionevolmente parlare di oltre 4 mila casi l'anno. La situazione non è certo rassicurante anche perché quella di cui si parla è una cifra approssimativa per difetto. Il problema, che ha certamente bisogno di una urgente soluzione, appare ancora più increscioso se si pensa che, ogni dieci bambini seviziati, sette sono al di sotto dei tre anni e si trovano quindi nell'impossibilità di comunicare ad altri le sevizie subite in famiglia. Queste rappresentano un vero e proprio museo degli orrori: morsi, bruciature di sigarette, pugni, fratture e così via. Il servizio intende fare una analisi dei danni, non solo fisici, che questo comportamento procura al bambino nella formazione della sua personalità e nel suo modo di agire futuro nell'ambito della società, con testimonianze spesso sconvolgenti.*

XII|Q Teatro italiano

NUOVI TERRITORI DEL TEATRO

ore 22,25 rete 2

Partendo dalle riprese di una piazza di Pontedera in cui stanno operando tre gruppi teatrali si risale alle tre esperienze da cui questi gruppi provengono. La prima è quella del seminario dei Fratelli Colombaioni dal titolo Teatro-Circo o viceversa *in cui gruppi di operatori si sono confrontati con tecniche acrobatiche e clownesche proprie del circo recuperando forme tradizionali di espressione direttamente utilizzabili all'interno del loro lavoro. La seconda è quella effettuata nell'arco di due mesi da Amy Trompetter del Bread and Puppet che, allestendo due spettacoli, ha riproposto l'uso di maschere e pupazzi di strada in diversi paesi e quartieri della Toscana. L'esperienza di Amy Trompetter riporta direttamente, all'interno della trasmissione, a quella di Donato Sartori che con un seminario sulla costruzione della maschera nella Commedia dell'Arte aprì per la prima volta nel maggio 1976 la possibilità del recupero della tecnica di costruzione della maschera in cuoio. Attraverso la presentazione dell'allenamento quotidiano del Piccolo Teatro di Pontedera si cerca infine di riportare il lavoro dell'attore alla sua quotidianità. Ciò non per far nascere l'idea di una scuola di teatro, bensì per dimostrare come un gruppo possa crearsi una cultura autonoma e successivamente per mezzo di essa incontrarsi con altre esperienze e con altre tecniche, senza per questo rinunciare alla propria individualità. Le quattro parti in cui si suddivide la trasmissione sono così denominate:* Comici, clowns e saltimbanchi; Pupazzi per strada; La maschera; Il lavoro quotidiano.

radio giovedì 31 marzo

IL SANTO: S. Beniamino.

Altri Santi: S. Amos, S. Anesio, S. Cornelia, S. Balbina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,54; a Milano sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,48; a Trieste sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,30; a Roma sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,33; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,27; a Bari sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, muore a Firenze il poeta Giuseppe Giusti.

PENSIERO DEL GIORNO: Ci vergogniamo di riconoscere tutto quanto dobbiamo al caso: tra tutti i benefattori il caso è quello che raccoglie più ingratitudine di tutti. (G. A. De Stassart).

Il Teatro di Radiodue

Lo schiaffo

ore 21,25 radiodue

Nell'atrio del Teatro degli Champs-Elysées, alla fine di un concerto di Rostropovich, il famoso critico musicale Achille Sarclay viene schiaffeggiato dal compositore Marcel Fraissot, da lui molto bistrattato nelle recensioni. Una questione d'onore che in altri tempi si sarebbe risolta con un duello. Ma i tempi sono cambiati. Per di più la figlia di Fraissot e il figlio di Sarclay sono innamorati. Così sotto la spinta del buonsenso e delle manovre dei due ragazzi la cosa sembra risolversi solo con un articolo di risposta caustico e spiritoso di Sarclay. L'unico a non essere convinto della soluzione è Ettore, il fratello colonnello di Achille, petulante e insopportabile militare all'antica. La calma è tornata quando Leone, il cameriere corso dei Sarclay, suggestionato dalla personalità e dalle parole del colonnello, si fa trovare nell'atrio degli Champs-Elysées e schiaffeggia di propria iniziativa Fraissot per lavare l'onta della famiglia di cui si onora di far parte. Tutto riparte da zero.

Questo *Schiaffo*, trasmesso nella versione italiana di Raoul Soderini, è la più recente fatica di André Roussin, autore di commedie che hanno conosciuto un enorme successo in tutto il mondo: *La capannina*, il suo testo più noto, dopo anni di repliche ha avuto anche la definitiva consacrazione dello schermo: la protagonista fu Ava Gardner. Eppure Roussin, a dimostrazione che la comunicatività in teatro nasce da un humus ben preciso più che dalla ricerca di schemi buoni a tutti gli usi e a tutte le latitudini, si è sempre servito per le sue commedie di temi profondamente francesi, ha tirato fuori le sue situazioni dall'abile intrigo della vita borghese parigina: piccole rivalità, difficoltà coniugali, infedeltà passeggere, il tutto trattato con allegria, qualche volta condita con una punta di amarezza.

In questa commedia Roussin sembra più che mai abbandonarsi alla sua vena comica, senza remore e senza complicazioni, libero da impacci moralistici, evita ogni accenno di sarcasmo, sorvola sulle pause sentimentali, si attiene ai fatti e più che ai fatti alle parole. Il lavoro risulta così un meccanismo pulito e ben funzionante che si inserisce perfettamente nella corrente del teatro leggero francese.

Sul podio Marek Janowski

Euryanthe

ore 20 radiotre

Marek Janowski dirige la Staatskapelle Dresden, Jessye Norman, Tom Krause, Siegfried Vogel, Nicolai Gedda e Rita Hunter nell'opera *Euryanthe* di Carl Maria von Weber.

I atto - Adolar e Lisiarte, acerrimi rivali, discutono animatamente sulla fedeltà muliebre. Lisiarte scommette che, in tre giorni, avrà conquistato Euryanthe, moglie di Adolar. Euryanthe, in attesa che ritorni il marito, gioisce quando Lisiarte le offre di scortarla incontro a questi.

II atto - I tre giorni sono passati e sembra che Lisiarte debba accettare la sconfitta, quando gli viene in soccorso Eglantina, la quale, essendo innamorata di Adolar, fa bere alla duchessa un sonnifero e ne apre le porte della camera a Lisiarte. Questi vince così la scommessa. Il duca scaccia la moglie.

III atto - Euryanthe si rifugia in una foresta dove la troverà il re. Egli, commosso dalla sua sorte, promette di ricondurla ad Adolar. Troppo tardi: Euryanthe muore. Lisiarte ed Eglantina si sposano. Ad un tratto giunge un messo e annuncia il risveglio della duchessa da un profondo sonno. Lisiarte allora uccide Eglantina e viene giustiziato. Adolar, pentito, cade ai piedi di Euryanthe.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principini**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'opera in trenta minuti**
« Tosca » di **Giacomo Puccini**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
Collaborazione di **Guido Pipolo**

11,30 MUSICAPERTA
Un programma di **Stefano Micocci**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale

12,30 *Edith Gassion in arte*
Edith Piaf
Un programma di **Pier Paola Bucchi**
Regia di **Paolo Modugno**

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Visti da noi*
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: SUSO CECCHI D'AMICO**
Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO
Quando nasce un rotocalco: « Play Boy »
Esplorazione di **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
Regia di **Romano Bernardi**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: « La sovrana del campo d'oro » di E. Salgari - 4ª puntata
Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

17,30 **PRIMO NIP**
(II parte)

18,35 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— *Asterisco musicale*

— **IL PESCE PILOTA**
Sfarzi e sregolatezze del fànfano d'ogni tempo
Un programma ideato e scritto da **Belisario Randone**
Regia di **Pino Gilioli**

20 — *IL CANTO CORALE*
Alessandro Striggio: La caccia (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini) ♦ *Giuseppe Tartini:* Miserere in sol minore (Coro della Cappella del Santo di Padova diretto da Padre Pio Capponi) ♦ *Bedrich Smetana:* Die Schwalben (Bergedorfer Kammerchor diretto da Helmut Wormsbacher)

20,30 MUSICHE DA FILMS

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 **TENTAZIONE**
ovvero **« Invito alla radio »** di **Andrea Camilleri** e **Marcello Sartarelli**

22,20 **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lilian Terry**

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Ileana Ghione**

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Pippo Franco, Felice Andreasi** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **CANZONI MADE IN ITALY**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **CABARET**
di **Francis Durbridge**
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni - 9° *episodio*
Paul Temple — Luigi Vannucchi
Steve — Lia Zoppelli
L'ispettore Vosper — Ivo Garrani
Adrian Frost — Paolo Ferrari
Terry Gibson — Grazia Radicchi
Sir Graham Forbes — Nino Dal Fabbro
L'agente Ritchie — Gianfranco Freistainer
André Reynaud — Jean Blondel
Shimamura — Claudio Sora
Un tassista — Giampiero Becherelli
Una hostess — Maria Grazia Sughi
L'annunciatrice dell'aeroporto — Camilla Ciriax
Un cameriere — Paolo Pieri
Una centralinista — Marinella Frascani
Un portiere d'albergo — Mario Cassigoli
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi** in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotto da **Claudio Sottili**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Amarsi a...**
Giuliana Lojodice e **Aroldo Tieri** nelle geo-fantasie di una coppia
Testo di **Carlo Romano**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
11. I telefoni bianchi
(Registrazione)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 *LA BUSSOLA*
Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Consulenti: Nino Amante e Silvano Balzola
Conduce in studio Gabriele La Porta
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
5° *puntata*
Per proporre i temi da trattare scrivere a « La Bussola », via Umberto Novaro 32, Roma (Tel. 06 - 3878 3958)
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del violista Luigi Alberto Bianchi e del pianista Leslie Wright
Luigi Boccherini: Sonata in do minore: Moderato - Largo - Minuetto ♦ *Franz Schubert:* Sonata in la minore per « arpeggione » e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegretto

20,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,25 **Il Teatro di Radiodue**
Lo schiaffo
Due tempi di **André Roussin**
Traduzione di Raoul Soderini
Achille Sarclay — Gastone Moschin
Simone, sua moglie — Adriana Innocenti
Frédéric, loro figlio — Massimo De Rossi
Ettore Sarclay — Giustino Durano
Ulisse Sarclay — Mino Dal Fabbro
Marcel Fraissot — Renato Cominetti
Leone, cameriere — Sandro Dori
Fernande, sua moglie — Lia Zoppelli
Florence (Flo), loro figlia — Cinzia Bruno
Regia di **Marco Parodi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,20 **Fogli d'album**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Marco Pannella** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
H. Wolff: Serenata in sol magg. « Italienische Serenade » ♦ *F. Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana »

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **L'altra faccia della crisi italiana: il trasferimento delle tecnologie** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Iva Pacetti:**
G. Verdi: Don Carlo: O Carlo ascolta ♦ *R. Wagner:* Lohengrin: Da voi lontano in sconosciuta terra ♦ *G. Verdi:* Rigoletto: Ella mi fu rapita ♦ *U. Giordano:* Andrea Chénier: La mamma morta ♦ *G. Paisiello:* Nina, pazza per amore: Il mio ben quando verrà

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, orig. radiof. in 10 puntate di **N. Orengo** con R. B. Scerrino, E. Cappuccio, R. Lori, M. Ubaldi, F. Casacci, A. Fenoglio, A. Caravaggi, F. Furgiuele, I. Bonazzi
Regia di **G. Casalino** - 4° *puntata*

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

12,10 **LONG PLAYING**
John Coltrane: « Impressions »

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

---

13 — QUASI UNA FANTASIA
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**
Gil Fuller: Things to come (Inc. 1948) (Dizzy Gillespie, tromba; John Brown, sax alto - Orchestra Dizzy Gillespie) ♦ *Olivier Messiaen:* Les oiseaux et les sources n. 2 dal « Livre d'orgue » (Organista Jean-Claude Raynaud) ♦ *Leadbelly (Huddie Ledbetter):* Ella Speed (Inc. 1957) (Gil Evans, piano; Steve Lacy, sax soprano; Jimmy Cleveland, trombone; Paul Chambers, contrabbasso; Jack Koven, tromba; Nick Stabulas, batteria - Orchestra Gil Evans) ♦ *Giovanni Pierluigi da Palestrina:* Sicut cervus - Mottetto (« Netherlands Chamber Choir » diretto da Felix de Nobel) ♦ *Charlie Parker:* Klact-oveeseds-tene (Inc. 1947) (Quintetto Charlie Parker: C. Parker, sax alto; Miles Davis, tromba; Duke Jordan, piano; Tommy Potter, contrabbasso; Max Roach, batteria) ♦ *Pietro Antonio Locatelli:* Concerto per archi op. 4 n. 8 « ad imitazione dei corni da caccia » (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Disco club** - **da Genova**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL BAMBINO E LA PSICANALISI*
Un programma di Sabina Manes
9° puntata: « *Terapia familiare* »
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Paolo Rossi:** « *Il secolo di Darwin* »

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Thomas Augustine Arne: Sonata n. 5 in si bemolle maggiore: Poco allegro; Gavotta (Clavicembalista Christophe Hogwood) ♦ *Johann Christoph Pepusch:* Sonata n. 2 in re minore per oboe e continuo: Largo; Allegro; Largo; Allegro (Pierre Pierlot, oboe; Ruggero Gerlin, clavicembalo) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Quartetto n. 1 in do minore per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro vivace; Adagio; Scherzo (Presto); Allegro moderato (Quartetto « Beethoven »: Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello)

20 — **Euryanthe**
Opera eroico-romantica in tre atti di Helmina von Chezy
Musica di **CARL MARIA VON WEBER**
Re Luigi VI — Siegfried Vogel
Adolar, Conte di Nevers — Nicolai Gedda
Euryanthe di Savoia — Jessye Norman
Lisiart, Conte di Forest — Tom Krause
Eglantina Von Puisent — Rita Hunter
Berta — Renata Krahmer
Rodolfo — Harald Neukirch
Direttore **Marek Janowski**
Staatskapelle Dresden Orchester
Coro della Radio di Lipsia
Maestro del Coro Horst Neumann

— Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica interna

23,20 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolto la musica e penso:** Aguador, Due, El relicario, Eppure ti amo, Triki trak, Wonderful baby, Parlerò di te, Addio primo amore, Theme from Mozart piano concerto. **0,11 Musica per tutti:** D.O.B. on stage, Tu sei così, Ti fa bella l'amore, Lui qui lui là (Eu so quero um xodo), Vincenzina e la fabbrica, Hasta la vista, Serena, Innamorati, Un sorriso e poi perdonami, Erba di casa mia, Ebb tide, Pazza idea, Amore grande amore mio. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Fascination, Bambina innamorata, Maria ninguem, La canzone dell'amore, G. Gershwin: The man I love, Cara piccina, Camminando sotto la pioggia. **1,36 Parata d'orchestre:** La Bohème, A banda, Ritmo senza parole, Somewhere my love (Lara's theme), Sentimental slow, Minuetto for Annabella, Rain and tears, Sottovoce. **2,06 Motivi da tre città:** La fine gitana, Caminito, Pulecenella twist, O primo treno..., L'ellera verde, La spagnola, El vito, Lu paradise abbruzzese. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** U. Giordano: Fedora: Intermezzo atto 2°, F. Cilea: L'arlesiana - Atto 3°: « Esser madre », F. Delius: A village Romeo and Juliet - Intermezzo, G. Verdi: La traviata - Atto 2°: « Di provenza il mar, il suol... », G. Bizet: Carmen - Intermezzo atto 4°. **3,06 Sogniamo in musica:** Day dream, Tender is the night, Intermezzo, L. van Beethoven: Per Elisa, Bianche scogliere, Violon de mon pays, G. Gershwin: The man I love. **3,36 Canzoni e buonumore:** Serenata de carta velina, Cico e bum, Obladi obladà, Melody man, Me pizzica me mozzica, Un calcio alla città. **4,06 Solisti celebri:** F. Poulenc: Elègie, M. Ravel: Pavane pour une infante défunte, N. Paganini: Variazioni su un tema di Joseph Weigl. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Al mondo, Questa è la mia vita, Fa qualcosa, Vagabondo della verità, Figlio dell'amore, Laggiù nella campagna verde. **5,06 Rassegna musicale:** Machine gun, Doppio whisky, E poi..., Soleado, Storia di noi due, Alle porte del sole, Amarcord. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Meditation, Red river pop, Passeggiando con te, Abra kad abra, Canzone per te, Western fingers, Dance ballerina dance.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cultura e realtà. Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige. Programma di Mario Paolucci. **15,05** Mondo economico. Rubrica a cura del Giornale Radio. **15,15** Parlando fra noi, ovvero: « Cronaca in famiglia » di Leonardo Forte. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmiscions de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Poesies y prosa de Max Tosi. III.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** G. Donizetti: « Lucia di Lammermoor », Atto 1° (Reg. eff. il 23-3-1976 dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste). **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Giovedì folk ». Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 », a cura di Antonio Sanna e Paola Falzoi. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** L'obiettivo su... **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Musica polifonica. **15-16** Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Programma musicale. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. **15,25** I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. **16,05** Sicilia in libreria. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15 Gazzettino** della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino** Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli** - Borsa Valori - **Chiamata marittima - 7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule). Natur- und Umweltschutz: « Landschaftsgefährdung und Landschaftsschutz in unserer Zeit ». **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Künstlerporträt. **18,05** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Die Pumpe ». Hörspiel von James Cameron. Übersetzung: Valerie Stiegele. **21,14** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Kje so moje rožice; Od popevke do popevke; Šolske oddaje; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob trinajstih; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Koncert Ansambla za novo glasbo pri stuttgartski visoki glasbeni šoli, ki ga vodi Erhard Karkoschka; Nicolò Tommaseo na obeh straneh Jadrana; Pevska revija: lansko mednarodno tekmovanje « C. A. Seghizzi » v Gorici; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** L'aquilone. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Dove fermarsi. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **14,45** Luison Mariani. **15** L'aquilone. **15,20** Discorama. **15,45** La voce del liscio. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Canta Glim Whitman.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia con Liliana e Antonio. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario - Imparare a dirsi addio. **11,20** Banchetto battesimale. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la Terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. Musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Notiziario. **22,40** Terza pagina. **23,10** L'album della nonna. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Appuntamento Musicale: Musiche di Mozart, Chopin e Caligaris. Pianista: Maria Teresa Conti. **17,30 Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. **20,30** Sie schreiben - wir antworten. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** La révélation du salut de l'homme. **21,30** Religious News. **21,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - La catechesi di Paolo VI, a cura di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Piedad penitencial en las Iglesias del Oriente. **23** Selezione: **Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

D. Cimarosa: La Vergine del sole: Sinfonia (Trascrizione del manoscritto autografo di Jacopo Napoli); **S. Vassilenko:** Suite per balalaika e orchestra; **G. Bizet:** Adagio dalla Sinfonia n. 1 in do maggiore; **H. Wieniawski:** Souvenir de Moscou op. 6; **E. Grieg:** Allegro molto moderato dal Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Notturno in do maggiore per undici strumenti a fiato

7 INTERLUDIO

J. Sibelius: « Pélléas et Mélisande » suite op. 36 dalle musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **A. Dvorak:** Otto Danze slave op. 46: in do magg.; in mi min.; in la bem. magg.; in fa magg.; in la magg.; in re magg.; in do min.; in sol min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: da « Water Music », suite (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra (Ob. Friedrich Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda - dir. Rolf Reinhardt); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

9 MUSICA CORALE

L. Dallapiccola: Sei Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 1ª serie: Il coro delle malmaritate - Il coro dei malammogliati; 2ª serie: (Invocazione a capriccio) I balconi della rosa - Il papavero; 3ª serie: (Ciaccona e gagliarda) Il coro degli zitti - Il coro dei lanzi briachi (epilogo) (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in re maggiore op. 11 (Quartetto Borodin); **E. Grieg:** da « Peer Gynt », suite n. 1 op. 46 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **C. Debussy:** Estampes, per pianoforte (Pf. Martha Argerich); **J. Sibelius:** Tre Lieder (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Bertil Bokstedt); **M. Glinka:** Russland e Ludmilla: ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

M. de Falla: Homenajes, per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore, per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orchestra della Radiotelevisione Spagnola dir. Odòn Alonso); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

12 PAGINE PIANISTICHE

A. Dvorak: Silhouettes op. 8, 12 pezzi per pianoforte; **A. Casella:** Toccata (Pf. Gloria Lanni)

12,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

H. Wieniawski: Concerto in re minore n. 2, per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Jan Krenz); **W. Lutoslawski:** Concerto per orchestra (Orch. Filarm. Nazionale di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Ch. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: « Già diventa freddo » (Ten. Peter Schreier - Orch. « Staatskapelle Berlin » dir. Otto Suitner); **C. A. Gomez:** Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **S. Mercadante:** Gli Orazi e i Curiazi: Aria della pugna (Ten. Manlio Rocchi - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

14 LA MUSICA NEL TEMPO: UN INVITO A MALLARME' DALLA « REVUE WAGNERIENNE », di **Diego Bertocchi**

R. Wagner: Parsifal: Atto II

Klingsor — Gustav Neidlinger
Kundry — Irene Dalis
Parsifal — Jess Thomas

Orch. e Coro del « Festival di Bayreuth » dir. Hans Knappertsbuch - M° del Coro Wilhelm Pitz

(Ripresa diretta in occasione del Festival di Bayreuth 1962)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 LUISA MILLER - Opera in tre atti di Salvatore Cammarano (da Schiller)

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Atti II e III

Il conte di Walter: Bonaldo Giaiotti; Rodolfo, suo figlio: Luciano Pavarotti; Federica, duchessa d'Ostheim: Anna Reynolds; Wurm, castellano di Walter: Richard van Allan; Miller, vecchio soldato: Sherrill Milnes; Luisa, sua figlia: Montserrat Caballé; Laura, contadina: Annette Celine; Un contadino: Fernando Pavarotti (« National Philharmonic Orch. » e « London Opera Chorus » dir. Peter Maag - M° del Coro Terry Edwards)

A. Glazunov: Le stagioni, selezione dal balletto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Bernard Khaikin)

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in si minore n. 10, da « L'Estro Armonico » op. 3 n. 10 (Orchestra da Camera di Mosca dir. Rudolf Barshai); **G. Sarti:** « Lungi dal caro bene » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. « New Philharmonia » dir. Richard Bonynge); **F. Schubert:** Tre Lieder da Schwanengesang (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Albertz); **R. Halffter:** Tre Piccoli Pezzi per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **W. A. Mozart:** Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K. 219 « Turkish » (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra « New Philharmonia » dir. Alexander Gibson); **J. Brahms:** Due Preludi e Fughe per organo: in la minore - in sol minore (Org. Jean Guillou); **G. Verdi:** Stabat Mater, da « 4 Pezzi Sacri » (Orch. Sinf. e Coro della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel - M° del Coro Horst Neumann)

19,20 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Marycka Magdonova, per coro maschile (Coro dei maestri moravi dir. Antonin Tucapsky) — Im Nebel, per pf. (Sol. Rudolf Firkusny) — Quartetto per archi n. 2 (Pagine intime) (Quartetto Janacek) — Il bambino del suonatore, per orchestra (Jiri Waldhaus dir. dell'Orchestra di Brno)

20 LE JALOUX CORRIGE'

Opera buffa in un atto con « divertimento » (su motivi di Giovanni Pergolesi)

Musica di MICHEL BLAVET

(Monsieur Hazon: André Vessières; Madama Hazon: Denise Monteil; Suzon, domestica di Madame Hazon: Huguette Prudhom - Clav. Anne Marie Beckensteiner - Ensemble Instrumental Jean Marie Leclair dir. Jean-François Paillard)

20,50 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Fantasia, due suite per due pianoforti: Suite n. 1 op. 5 - Suite n. 2 op. 17 (Duo pff. Katia e Mariella Labèque) (Disco **Erato Curci**)

21,30 MUSICA E POESIA

F. Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'Alfiero Cristoforo Rilke, per contralto e orch. (dal poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elisabeth Höngen - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)

22,30 CONCERTINO

R. Planquette: Le regiment de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare da « Suite algerina » op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **E. P. Alvars:** Grande fantaisie « Le mandoline » (Arp. Bernard Galais); **M. de Falla:** Danza ritual del fuego - Danza del terror (Pf. José Iturbi); **J. Rodrigo:** Fandango (Chit. John Williams); **N. Rimski-Korsakov:** Dubinuska op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 A NOTTE ALTA

J. Ibert: Escales: Roma-Palermo, Tunisi-Nefta, Valencia (Orch. Nationale de la Radiodiffusione Française dir. Leopold Stokowsky); **B. Galuppi:** Trio-Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e cembalo (Trio di Milano); **J. Brahms:** dal Quartetto op. 60 in do minore per pianoforte e archi (Quartetto di Torino); **J. Sibelius:** Elegia, op. 27 per il dramma « Re Cristiano » suite per orchestra (London Proms Symphony Orchestra dir. Charles Mackerras); **D. Shostakovich:** Danza fantastica n. 2 per violino e pianoforte (Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); **R. Schumann:** dalla Sinfonia n. 4 op. 120 in re minore: Il movimento: Romanza (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **B. Bartok:** Fantasia n. 2 per pianoforte (Pf. Gabor Gabos); **E. Chabrier:** España, rapsodia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Frankenstein junior (André Carr); **Tanti anni fa** (Franco Califano); **Wind** (Red Redford); **My reason** (Paul Mauriat); **A clockwork orange** (Walter Carlos); **Rock the boat** (Piero Soffici); **Kangaroo** (Augusto Martelli); **E tu chi sei** (Marcella); **Dove arriva quel cespuglio** (Lucio Battisti); **Tocco magico** (Dino Siani); **Speedy heart** (René Eiffel); **Canard à l'orange** (Suan); **Coriandoli su di noi** (I Ricchi e Poveri); **Brasilia carnaval** (Georges Jouvin); **Begin the beguine** (Ted Heath); **Per amarti d'amore** (Patty Pravo ed English Chamber Choir); **Boogie woogie** (Louis Prima); **Elite syncopations** (Max Morath); **Baubles bangles and beads** (Laurindo Almeida); **Two o'clock jump** (Harry James); **Stand by me** (John Lennon); **Chocolate samba** (Chocolat's); **Cielo** (Wess e Dori Ghezzi); **Vado via** (Ombretta Colli); **Fly, Robin, fly** (Gianni Bobbio); **Leave me** (Morris Albert); **Un'altra donna** (Gianni Oddi); **The hustle** (Santo e Johnny); **Barbapapà rock** (Roberto Vecchioni e Le Mele Verdi); **La brescula** (Ely Neri); **Che ridere** (Umberto Ticci); **Buonanotte amore** (Dino Sarti); **Se non ci credi** (Quartetto Cetra e I Piccoli Cantori di Nini Comolli); **Voglio** (Eugenio Finardi); **Aria** (Raymond Lefèvre); **Sapore di sale** (Fredy Mancini); **E mi guardi** (Il Segno dello Zodiaco)

10 SCACCO MATTO

Saturday in the park (Chicago); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Mother Africa** (Santana); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Fool's paradise** (Don Mc Lean); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Tabù-Synti-Tabù** (Trace); **Le tue radici (P. 1)** (Alan Sorrenti); **Swing low sweet chariot** (Eric Clapton); **Moby Dick** (Ernesto Bassignano); **Mister magic** (Grover Washington Jr.); **La luna** (Angelo Branduardi); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Se...** (Umberto Balsamo); **Rock 'n roll America** (Stella); **E mia madre** (Cico); **Space oddity** (David Bowie); **Adriana** (Mario Guarnera); **Evil woman** (Electric Light Orchestra); **L'esorcista** (Richard Hayman); **It's only rock and roll** (The Rolling Stones); **Alice** (Francesco De Gregori); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Stardust** (Alexander); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney)

12 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Liscio parade** (Casadei); **Stardust** (Alexander); **In a gadda da vida** (Incredible Bongo Band); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **Two for the road** (Henry Mancini); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **E per colpa tua** (Milva); **My dream** (The Platters); **Voglia di mare** (I Romans); **How high the moon** (Norman Candler); **Lui e lei** (Angeleri); **Emmanuelle** (Lovelets); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **L'été indien** (Joe Dassin); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Io domani** (Marcella); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Speak low** (Teddy Reno); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Season in the sun** (Botticelli)

14 COLONNA CONTINUA

Chiapas (Orch. Stan Kenton); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Lover, come back to me** (John Coltrane); **These foolish things (remind me of you)** (Frank Sinatra); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Just one more day** (Etta James); **There'll never be another you** (Art Tatum); **Hello, Dolly!** (Barbra Streisand e Louis Armstrong); **O amor em paz** (Sergio Mendes); **Keyzop** (Don « Sugarcane » Harris); **I'm gonna make you love me** (Diana Ross); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **Summertime** (Kenny Dorham); **Red roses for a blue lady** (Ray Conniff); **Something I dreamed last night** (Sarah Vaughan); **I garape** (Baden Powell); **Time and love** (The Fifth Dimension); **Second line** (Duke Ellington); **Fant. di mot. (Nega do cabelo duro - Bala com bala)** (Elis Regina); **The surrey with the fringe on top** (The Hi-Lo's); **El catire (Someone)** (Coro Aldemaro Romero); **Samba de verão (So nice)** (Wanda De Sah); **Tale of Maria** (José Feliciano); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Just friends** (Orch. Kenny Dorman)

16 SCACCO MATTO

Disco connection (Isaac Hayes); **In a broken dream** (Python Lee Jackson); **Locomotive breath** (Jethro Tull); **Love child** (Don Alfio); **Ballad of Oscar** (Berto Pisano); **Something big** (Burt Bacharach); **Una mattina alle sei** (Cico); **Pandora's box** (Procol Harum); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Bloom** (Harry Wright); **Non te ne andare** (Luciano Rossi); **Il padrino parte II** (Lovelets); **Red bullet** (Performance); **As above so blow (part. II)** (Manfred Mann); **Going round the world** (Terry Dactyl & The Dinosaures); **Quando tornerai da me** (Modena); **Thank you baby** (Stylistics); **Hey little Firefly (part. II)** (Firefly); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Diana** (Twins); **Soul improvisation (part. II)** (Van Mc Coy); **La mia pelle in libertà** (Anna Melato); **Get in the swing** (Sparks); **Brother Louie** (Stories); **Con questa nebbia dentro** (Franco Calabrese); **Glass house** (Temptations); **I am afraid of losing you** (Ramasandiran Somusundaram); **Day dream** (C. C. & Company); **Reach out, I'll be there** (Gloria Gaynor); **Do you want to know a secret** (The Beatles); **Resta con me** (Little Tony); **After five** (I. Hayes); **Forever came today** (Jackson Five)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Jazz ostinato (Modern Jazz Quartet); **Don't go breaking my heart** (Aretha Franklin); **Os alquimistas estão chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Virginland** (Airto Moreira); **Phases** (Cannonball Adderley Quintet); **Bein' green** (Ray Charles); **Wild night** (Martha Reeves); **Love and its glory** (Minnie Riperton); **Blues for Poland** (Woody Herman); **Someday we'll be free of** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Whole lotta love** (Tina Turner); **Dingue li bangue** (Wilson Simonal); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Hurtin' house** (Esther Phillips); **Sunny** (Frank Sinatra); **Adagio dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **Four women** (Nina Simone); **Letter perfect** (Al Jarreau); **As far as we can go** (Betty Everett); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Baby face** (Boston Garden); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Survival** (O' Jais); **So danço samba** (João Gilberto & Stan Getz); **Mariamar** (Irio De Paula); **Mambo diablo** (Tito Puente)

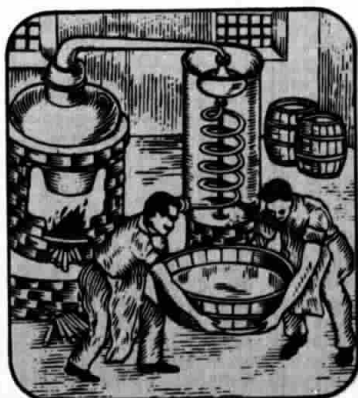
20 INVITO ALLA MUSICA

Only you (Ray Conniff); **Tu no** (Mina); **Disco Shirley** (Glauco Masetti); **Keep on hustlin'** (Van Mc Coy); **Correre per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Batticuore** (Paola Tedesco); **Il poeta** (Casadei); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Sovrapposizioni** (Nada); **Natalì** (Guardiano del Faro); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Le dernier Harlequin** (André Carr); **Symphony of love** (Barry Lipman); **Piru-Piruli** (Sandra Mondaini); **Debe ser amor** (Herbie Mann); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **The touch of your lips** (James Last); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Abbandono** (Enrico Simonetti); **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri); **Why?** (René Eiffel); **Superstition** (Quincy Jones); **La tua malizia** (Mia Martini); **From souvenirs to souvenirs** (Paul Mauriat); **Mambo jambo** (Perez Prado); **Shine on you crazy diamond** (Fausto Papetti); **Tu accanto a me** (Juli and Julie); **Sugar sugar** (El Chicano); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **La canzone d'Orlando** (Santo & Johnny); **Tornerò** (I Santo California); **Rock your baby** (Paul Mauriat)

22-24 **My life** (Nelson Riddle); **F.U.N.K.** (Betty Davis); **The pig's eye** (Don « Sugarcane » Harris); **Last farewell** (Elvis Presley); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Viola** (Brasil 66); **Samba de uma nota so (One note samba)** (Stan Getz); **Rythmo tropical** (V. S. Chocomat's); **Blues** (Eddie Condon); **I've got my love to keep me warm** (Billie Holiday); **En attendant** (Claude François); **Fantasia di motivi (El relicario - España cani** (Wolmer Beltrami); **Oh happy day** (The Edwin-Hawkins Singers); **Going home** (Ray Charles); **Mama never told me** (V. Sister Sledge); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **Full of fire** (Al Green); **Allegro tangabile** (Astor Piazzolla); **Aguas de março (La pioggia di marzo)** (Mina); **Promessa de pescador (Promise of a fisherman)** (Sergio Mendes); **Indian summer** (Duke Ellington); **It's only a paper moon** (4 + Jay Jay Johnson); **Laura** (Johnny Mathis); **Mourir ou vivre** (Paul Mauriat); **Czardas** (Caravelli)

“Senti che cuore.
E’cuore di grappa.”

Grappa Piave

Grappa Piave è solo cuore di grappa
perché è fatta ancora oggi come una volta:
eliminando la testa e la coda, tenendo
solo il cuore del distillato, la parte più pura e migliore.
Senti Grappa Piave, senti che cuore.

Via la testa. Via la coda. E resta il cuore.

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24° Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ARGOMENTI
CINETECA - CINEMA
King-Kong - 1932
a cura di Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
3ª ed ultima puntata
La paura
(Replica)

Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE
Risateavalanga
I signori della risata
con Bob Monkhouse, Charlie Chaplin, Shirley Temple, Billy Bevan
Distr.: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
C'est un secret
19ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI
La macchina lavacervelli
Prod.: Screen Gems

17,25 DUE LAGHI A FULL-TIME
Regia di Walter Locatelli
Prod.: ENEL

17,35 ORANGUTAN
Documentario
Prod.: HDH Film TV

18 — ARGOMENTI
SCHEDE-ARTE
1925: Una mostra, uno stile
di Rossana Bossaglia
con la collaborazione di Luigi Fantoni
Regia di Sergio Miniussi

Pubblicità

18,30 FORSE LE LUCCIOLE NON SI AMANO PIU'
Incontro con la Locanda delle Fate
Presenta Giorgio Calabrese
Regia di Fernanda Turvani

19 — TG 1 CRONACHE
NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Primo giorno di scuola
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William E. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Memorie d'infanzia
Telefilm - Regia di Frank Perry
Interpreti: Geraldine Page, Michael Kearney, Hansford Rowe III, Virgilia Chew, Christopher Norris, Pierre Epstein, Hansford Rowe jr., Neil Fitzgerald
Distribuzione: Worldvision Enterprises

Pubblicità

21,35
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco

22,20
Scena contro scena
Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvatori
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Enza Sampò presenta « Scena contro scena » in onda alle ore 22,20

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
LE PAROLE E IL LORO TEMPO
Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
M: Medioevo. Castelli in Val d'Orcia
Realizzazione di Vincenzo Inserra
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI
Là fuori qualcuno ci ama?
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Musiche originali di Romolo Grano
Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO
scritto, disegnato, filmato, eccetera con I RAGAZZI
Parziale
di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci
con Romano Colombaioni e Rita Parsi

18 — POLITECNICO
Dentro l'architettura
a cura di Anna Amendola
Consulenza di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano
Realizzazione di Maurizio Cascavilla

Il museo Solomon R. Guggenheim a New York
(Replica)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

Pubblicità

18,45 SETTE PIU'
Parziale
Fatti e giochi in diretta
a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
Regia di Maurizio Rotundi

Pubblicità

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Il commissario De Vincenzi
con **Paolo Stoppa**
LA BARCHETTA DI CRISTALLO
dal romanzo di Augusto De Angelis
Sceneggiatura di Manlio Scarpelli e Nino Palumbo
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Delia Filippeschi — *Ilaria Occhini*
Nennele Baroncelli — *Selvaggia Di Vasco*
Sofia Moroni — *Lia Zoppelli*
Bruno Della Casa — *Salvatore Martino*
Cavalier Moroni — *Edoardo Borioli*
Carletto Vinci — *Berto Gavioli*
Violetta Sartori — *Serena Spaziani*
Vera Tamerici — *Licia Lombardi*
Romeo — *Adolfo Belletti*
Marchese Filippeschi — *Carlo Tamberlani*
Maggiordomo Pietro — *Giovanni Simonetti*
Commissario De Vincenzi — *Paolo Stoppa*
Signora Biagini — *Anna Miserocchi*
Cameriera — *Antonella Carreri*
Questore — *Renzo Giovampietro*
Brigadiere Capocci — *Giuliano Isidori*
Dottor Veretti — *Carlo Sanmartin*
Notaio — *Emilio Cappuccio*
Vice-commissario Renzi — *Valentino Macchi*
Medico polizia — *Luigi Gatti*
Portiera — *Luciana Durante*
Vannetta Arcangeli — *Cecilia Polizzi*
Gordigiani — *Gabriele Tozzi*
Agente Loiacono — *Paolo Rovesi*
Medico — *Marcello Bertini*
Infermiera — *Siria Betti*
Musiche di Bruno Nicolai
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Maurizio Monteverdi
Delegato alla produzione Adriano Catani
Regia di Mario Ferrero

Pubblicità

21,45
Italia anni '30
Quarta ed ultima puntata
Regime, cattolici, chiesa
Un programma di Pietro Scoppola e Sergio Valentini
Realizzazione di Sergio Valentini

23 — I BALLETTI DI FLORIA TORRIGIANI
Ricerca
Coreografia di Floria Torrigiani
Scene di Ezio Vincenti
Regia di Giorgio Viscardi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Lieben Sie Kishon? Fernsehspielserie nach Anekdoten von E. Kishon. Heute: « Katzen fangen ». Mit Kurt Sowinetz u. Edda Seippel. Regie: Otto Tausig. Produktion: Bavaria
17,10-18 Aleppo, die älteste Millionenstadt. Dokumentarfilm von Irene Zander über Syriens zweitgrösste Stadt. Produktion: BR

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

svizzera

18 — Per i ragazzi
TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attinfusica: attualità, informazione, musica
18,55 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo: Jérôme Lejeune - Servizio di Augusta Forni - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 PAGINE APERTE
Bollettino quindicinale di novità librarie, a cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — L'ORGOGLIO DEI RANDOLPH
Originale televisivo con la partecipazione di Poly Bergen, Patrick O'Neil, Lee Marvin
Regia di Ellis Miller
Il proprietario di un piccolo cantiere navale spera di vincere una importante regata e di risollevarsi così da grosse difficoltà finanziarie. Assillato da questi problemi, non si rende conto che il suo matrimonio sta attraversando una fase critica e commette l'imprudenza di chiedere un aiuto finanziario proprio a un suo ex rivale...
21,45 TRIBUNA INTERNAZIONALE
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 I CINQUE DRAGHI D'ORO
Film con Margaret Lee, George Raft
Regia di Jeremy Summer
A Hong Kong un uomo viene gettato da un grattacielo. Sentendosi pedinato egli aveva consegnato a un conducente di taxi un biglietto indirizzato a un turista che in realtà è un agente della squadra narcotici. La polizia di Hong Kong indaga sull'omicidio e tiene d'occhio il falso turista credendolo la chiave necessaria per svelare il mistero. L'agente elude la vigilanza della polizia e per suo conto prosegue le indagini sui cinque draghi d'oro, un'organizzazione che controlla il traffico della droga in tutto il mondo.
22,10 ZIG-ZAG
22,15 NOTTURNO MUSICALE
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE - Sceneggiato
20ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE « IL SANTO »
15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 LE STORIE DELLA STORIA
19,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco per i telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA MISSIONE MARCHAND: FACHODA
Uno sceneggiato di Roger Kahane con Robert Etcheverry - Quinta puntata
21,30 APOSTROPHES
22,40 TELEGIORNALE
22,47 LA SCAMPAGNATA e LA PICCOLA FIAMMIFERAIA
Due film di Jean Renoir

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
19,50 PERRY MASON
« Il caso Shelby »
con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 GERVAISE
Film
Regia di René Clément
con Maria Schell, François Périer, Suzy Delair
Gervaise, una ragazza di campagna, ha avuto per amante Lantier, dal quale ha avuto due figli. Trasferitasi a Parigi Gervaise esercita il suo mestiere di lavandaia e Lantier vive alle sue spalle per un po' poi l'abbandona. Gervaise incontra un muratore, un bravo uomo, ma un incidente sul lavoro lo porta al bere. I guai si accumulano e Gervaise, vittima innocente, sarà la sola a pagare.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori.

II

« Memorie d'infanzia » di Truman Capote

Ricordi di un uomo famoso

ore 20,40 rete 1

Ad un anno e mezzo di distanza, eccoci di nuovo a tu per tu con uno degli scrittori più discussi e « rabbiosi » d'America: Truman Capote. E' lui stesso, come in *Ricordo di Natale*, e con l'aiuto dello stesso regista, Frank Perry, che ci parla della sua infanzia. « E' meglio che sia io a farlo e da vivo », dice, « piuttosto che altri, quando non ci sarò più. Se non altro, non avrò bisogno di chiedere alcuna rettifica, come sempre accade in questi casi ». Truman Capote, dunque, racconta se stesso. E lo fa seguendo il filo della memoria, facendosi largo nella giungla dei ricordi intensi, straordinari. La sua può dirsi davvero la parabola dell'uomo che nasce « prodigio » e finisce famoso. Aveva diciotto anni quando scrisse *Altre voci, altre stanze*. Oggi ha superato la cinquantina (ed è la cosa che lo addolora di più) ed ancora riscuote i diritti che gli vengono da quel primo romanzo. Meno bene invece era andato il secondo romanzo, *Colazione da Tiffany*. Ma per poco, perché dopo che ne fu tratto un film, con Audrey Hepburn protagonista, raggiunse e superò il precedente nelle vendite.

Nato a New Orleans, da famiglia molto povera, Truman Capote sin dai primi anni di scuola aveva dato prova di straordinaria intelligenza e sensibilità. I suoi insegnanti lo conducevano di classe in classe per mostrare agli altri « quel che si dice un ragazzo prodigio ». Ricco, nel « cuore » della vita, anche se ne dissacrava i « valori » e le « convenienze », Capote doveva esplodere come « caso », e non soltanto letterario, nel 1965, con il romanzo *A sangue freddo*, ricostruzione di un quadruplice omicidio consumato anni prima nel Kansas. Lo scrittore ha ricomposto il quadro allucinante della vicenda mettendo insieme pezzo su pezzo, come in un immenso puzzle di emozioni e di sentimenti. Ma anche di « prove », di testimonianze da lui personalmente raccolte e concluse con un'intervista durata mesi con l'autore stesso del delitto, poi giustiziato. Si parlò allora di mostruosa montatura pubblicitaria, ma « il piccolo boy-scout » di sempre scese in polemica aperta, dicendo che i suoi detrattori erano solo sospinti dall'invidia e dalla rabbia, dal momento che avevano dovuto faticare l'intera vita come dannati per raggiungere una posizione nemmeno lontanamente paragonabile alla sua.

Capote non ha molti amici, ma riesce a sapere tutto di tutti. Per questo, forse, fu detto poi tutto il male possibile di *I cani che abbaiano*, un romanzo tra immaginazione e verità che ha gettato lo scompiglio tra la gente che conta negli Stati Uniti e in Europa.

Vi sono dentro tutti: ereditiere e nababbi, scrittori riusciti o alla ricerca del primo successo, principi senza corona e attrici famose, « naufraghi della noia e del vizio », protagonisti di un mondo che non esiste più, incongruo e anacronistico. Ci sono per esempio Jackie Kennedy e la sorella principessa Lee Radziwill, definite « la più bella coppia di geishe occidentali ». C'è William Faulkner, con le sue « debolezze », Oona O' Neill in Chaplin, quand'era all'accanita ricerca di un marito qualsivoglia purché celebre. E ci sono Peggy Guggenheim, ricchissima protettrice di artisti; Samuel Beckett, l'autore di *Aspettando Godot*; Barbara Hutton, che per dimagrire una volta ingoiò deliberatamente una tenia; e l'arcimiliardaria Gloria Vanderbilt, così svampita da non riconoscere nemmeno il primo dei suoi cinque mariti, incontrato una sera in un ristorante di New York. Sarebbe troppo lungo fare l'elenco dei personaggi che nel libro sono indicati con nome e cognome, o con allusione « facilissima ». « Una vendetta », disse pubblicamente Wyatt Cooper, il solo che ebbe il coraggio di replicare a Capote con la stessa sua durezza; « si vendica contro le belle donne perché vorrebbe essere bello come loro, ma non può ». Difatti Capote non ha mai nascosto la sua omosessualità.

E' un solitario, anche se « presente » dovunque. « Gli scrittori », dice, « imparano più degli altri ad essere soli e autosufficienti. Una condizione difficile che non tutti riescono a sopportare. E' questa la ragione per cui tanti, dopo avere scritto il primo libro, non riescono a scrivere il secondo ».

Nel telefilm di questa sera lo scrittore rievoca, come si diceva, il mondo della sua infanzia, quando era ospite dei cugini, più anziani di lui.

L'unica persona cara al suo cuore è la cugina Sook, un'anziana zitella con una mente da bambina.

Sook lo difende quando Buddy non vuole andare a scuola, dove c'è un ragazzo cattivo, Odd Henderson, che lo picchia. Assieme a Sook, Buddy fa i preparativi per la festa di ringraziamento e tutti i parenti vanno a trovarli. Sook insiste perché venga invitato anche Odd Henderson, il quale durante la festa le ruba una vecchia spilla di cammeo alla quale è molto affezionata. Buddy denuncia il furto di Henderson, ma Sook che non vuole farne una tragedia. Odd Henderson confessa la verità, ma tra la zitella e Buddy si crea un piccolo screzio perché il ragazzo si sente umiliato.

g. bocc.

II | S 'Il Commissario De Vincenzi' di De Angelis

« La barchetta di cristallo », inchiesta di De Vincenzi

Poliziotto contro corrente

ore 20,40 rete 2

Con il terzo episodio, che inizia stasera, si conclude la seconda serie delle avventure del commissario. De Vincenzi, il poliziotto italiano creato da Augusto De Angelis, che ha operato negli anni Trenta, in pieno periodo fascista.

Come nella prima serie, anche in questa seconda la figura del commissario è interpretata da Paolo Stoppa. Anche il regista è il medesimo: Mario Ferrero. Se negli episodi della prima serie il commissario svolgeva le sue indagini a Milano, in questi nuovi tre episodi egli si trova invece a Roma, dove è stato trasferito... per essere meglio sorvegliato!

In La barchetta di cristallo, *oltre a Paolo Stoppa e agli altri attori fissi (Giovampietro, Macchi, Isidori, Anna Miserocchi), vedremo Ilaria Occhini e Lia Zoppelli.*

Creato da Augusto De Angelis, uno scrittore scomparso durante la guerra e noto negli anni Trenta per i suoi romanzi gialli, il commissario De Vincenzi è passato alla polizia dal servizio segreto dell'esercito in seguito allo sfoltimento dei quadri, dopo la prima guerra mondiale, ed è quindi quasi per caso un poliziotto. E' un investigatore che non parte mai con la carta vincente in tasca. Se arriva alla soluzione dei casi, ci arriva grazie a un lungo lavoro di ricerca, a minuziose indagini condotte con costanza e intelligenza.

E' dunque un personaggio umano, a cui capita, come a tutti gli uomini, di sbagliare e di prendere abbagli. In più è un poliziotto che si inserisce a stento nel sistema, sempre pronto a scontrarsi con le trafile burocratiche, con le categorie gerarchiche. Giusto nella vita e sul lavoro, ha una grande comprensione per i vinti, una aperta ostilità verso i potenti e i prevaricatori.

E' stata avanzata più volte in sede critica l'ipotesi che il democratico commissario De Vincenzi altro non fosse se non una proiezione letteraria del suo autore. L'ipotesi è attendibile: De Angelis era colto e democratico (fu ucciso dai fascisti all'epoca della repubblica di Salò) ed era costretto a scrivere sottostando ai tabù del regime, come la convenzione, che egli dovette accettare per le sue storie, degli assassini sempre e comunque stranieri, provenienti in genere dall'Inghilterra e dall'America.

Forse l'estrema civiltà del personaggio De Vincenzi in fondo altro non era se non una sottile forma di opposizione alle costrizioni dell'epoca.

Come avrebbe riscritto De Angelis, oggi, i suoi romanzi se fosse ancora vivo? E' questa la chiave narrativa scelta dagli sceneggiatori, una « chiave » che pone in primo piano gli ambienti, le atmosfere, i personaggi, l'epoca, il costume (le cose migliori di De Angelis) in rapporto all'intrigo poliziesco vero e proprio (soltanto un pretesto, il più delle volte) che del resto nelle sceneggiature è stato ampiamente reinventato.

L'episodio di stasera — *De Vincenzi si trova alle prese con due delitti contemporanei, avvenuti nella stessa notte e alla stessa ora in due ambienti molto diversi e distanti: l'antico palazzo di una nobile famiglia (dove è stato ucciso l'autorevole duca, capo della casata Filippeschi) e una casa da gioco clandestina, camuffata da circolo letterario (qui l'ucciso è un vecchio strozzino), dove si muovono personaggi della malavita, insieme con notabili in cerca di inconfessabili emozioni. Il commissario, seguendo le tracce di un esotico e unico gioiello di cristallo e rubini a forma di giunca cinese, riesce a collegare, nei moventi, i due delitti. Nell'ambiente della casa da gioco si trova alle prese con personaggi equivoci, nell'ambiente del palazzo ducale si trova alle prese, invece, con esponenti dell'aristocrazia nera. Qui ognuno è importante ed estremamente rispettabile. Per imposizione del questore, De Vincenzi si muove con estrema cautela. Fino a quando un misterioso giovane inquilino del palazzo della casa da gioco ucciderà, per fuggire, uno dei suoi agenti.*

venerdì 1° aprile

EDUCAZIONE E REGIONI
M: Medioevo. Castelli in Val d'Orcia

ore 13,30 rete 2

Per la rubrica Educazione e regioni, *a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti, questa settimana* Le parole e il loro tempo, *il dizionario audiovisivo curato da Alessandro Meliciani con la collaborazione di Maria Vittoria Tomassi, illustra il termine Medioevo.*

Con la monografia Castelli in Val d'Orcia, *il dizionario audiovisivo, presenta una illustrazione critica del valore della parola medioevo come oggi la intendono i nostri ragazzi. Sono quest'ultimi, assieme ai loro insegnanti, a trattare i vari argomenti, legandoli alle diverse realtà sociali, regionali.*

E' una classe di scuola media di un comune toscano, Castiglione d'Orcia, a sud della provincia di Siena, in una zona ricca di castelli che ricordano l'epoca feudale, a trattare il termine « medioevo ». In una scuola « povera » come quella italiana, i suggerimenti contenuti nelle trasmissioni, possono così diventare per gli insegnanti, un momento di quell'aggiornamento professionale, necessario in un ambiente che spesso stenta a tenere il passo con la società civile. Una trasmissione come Castelli in Val d'Orcia *(medioevo), contiene momenti che potremo definire « specialistici ». Le musiche che sottolineano le varie azioni sono autentiche musiche medioevali di battaglia, di nozze, di festa e quindi trovano nel contributo televisivo la loro precisa necessità. Per il resto le azioni effettuate dai ragazzi della scuola media Francesco Petrarca di Castiglione d'Orcia, sono espressione di una creatività di tipo sociale e non individuale. Le altre classi possono fare propria l'esperienza dei ragazzi di Castiglione d'Orcia adattandola alle loro realtà.*

SETTE PIU'

ore 18,45 rete 2

Va in onda ogni venerdì, sono in 7 a prepararlo più il regista Maurizio Rotundi. Di qui il nome del nuovo settimanale della Rete 2. « Non è un programma politico né di stretta attualità », dicono i curatori Giovanni Bormioli e Luciana Tissi, « vogliamo solo dare notizie di costume e sette più ci è sembrato un voto di tutto decoro. Ci saranno quindi episodi tratti dalla vita di ogni giorno, racconti di storie individuali, di gente "normale", il tutto visto sempre da un'angolazione che possa interessare l'"uomo della strada", e senza l'aggiunta di nulla che sia didascalico. Il programma, preparato in redazione, oltre che dai due autori anche da Simona Fortini, Nicola Garrone, Vittorio Nevano e Giusi Robilotta, è composto da una parte che si svolge in studio e da tre servizi filmati. In studio, dove Gigi De Santis ha il compito di intrattenere il pubblico, ci sarà sempre anche Sandra Mito, che terrà una rubrica di "piccola posta" dalla quale emergeranno le reazioni della gente ai temi trattati. Ci saranno poi dei giochi, come quello cui si potrà partecipare direttamente da casa attraverso il telefono e che sarà presentato da noti attori che via via interverranno, e quello delle "invenzioni". A questo proposito i telespettatori potranno ancora una volta partecipare direttamente inviando le proprie idee. Saranno scelte, per essere illustrate in trasmissione, le più curiose. Ogni settimana, poi, verrà presentato un fotoromanzo scelto tra quelli attualmente più venduti Sette più *che, come ormai molti programmi, viene trasmesso in diretta, cercherà, con i suoi servizi filmati di indagare soprattutto sulle realtà sociali della provincia italiana, senza per questo trascurare le grandi città. Tra i servizi che vedremo al più presto possiamo citarne uno sul "volo umano".*

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Primo giorno di scuola

ore 19,20 rete 1

Primo giorno di scuola per le sorelle Ingalls, Laura è molto restia ad andarci, ma Charles la convince. Aveva ragione! Dopo il primo incontro con i compagni, che prendono in giro le due ragazze a causa della loro aria « campagnola », Laura comincia a divertirsi e ad imparare tante parole nuove. Intanto Caroline risolve felicemente una situazione piuttosto difficile con la signora Oleson circa il pagamento delle uova e, con questa nuova entrata finanziaria può fare un abito nuovo per le figlie che indosseranno in occasione della visita dei genitori alla scuola. La prima e seconda parte di Primo giorno di scuola *vanno in onda oggi e domani.*

ITALIA ANNI '30 - Quarta ed ultima puntata

ore 21,45 rete 2

La quarta ed ultima puntata di Italia anni 30, *dal titolo* Regime, cattolici, chiesa *realizzata da Pietro Scoppola, traccia un quadro del rapporto complesso e articolato nel quale il consenso della Chiesa, sempre caratterizzato da esplicite riserve, si alterna a momenti di estrema tensione, per risolversi alla fine in un progressivo distacco. La ricostruzione si apre con la Conciliazione dell'11 febbraio 1929 e attraverso la crisi del '31, la guerra di Etiopia e di Spagna, giunge fino alla morte di Pio XI, avvenuta proprio alla vigilia del decimo anniversario dei Patti Lateranensi, quando l'introduzione della politica razziale in Italia ha già determinato una definitiva incrinatura del rapporto fra Chiesa e fascismo. Alle vistose immagini dei giornali Luce del tempo che, per fini di propaganda del regime, ponevano in risalto il consenso cattolico, s'intrecciano le immagini meno note del dissenso. Al di là delle immagini trionfalistiche, talvolta sconcertanti, del consenso, emergono così le contraddizioni del rapporto, le intenzioni diverse e inconciliabili delle due parti, e si vedono già le premesse del processo storico che porterà, nel secondo dopoguerra, i cattolici italiani a partecipare a una nuova esperienza democratica.* (Servizio alle pagine 33-34).

radio venerdì 1° aprile

IL SANTO: S. Teodora.
Altri Santi: S. Velanzio, S. Stefano, S. Malachia, S. Ugo.
Il sole sorge a Torino alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,55; a Milano sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,49; a Trieste sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,31; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,34; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,28; a Bari sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,16.
RICORRENZE: in questo giorno, nel 1815, nasce a Schönhausen il cancelliere Otto Bismarck.
PENSIERO DEL GIORNO: Non è meraviglia che il caso possa tanto su noi, dal momento che noi viviamo a casaccio. (Montaigne).

Regìa di Augusto Zucchi

La Lena

ore 21 radiotre

Nonostante che l'impegno verso il teatro nell'Ariosto fosse marginale, si svilupparono in lui capacità teatrali legate sottobanco alla sua immaginazione narrativa. Di esse troviamo un lento, ma sicuro sviluppo. Da *La Cassaria* a *I Suppositi* a *Il Negromante* a *La Lena* è chiaro un progresso e l'intenzione di giungere a una forma drammatica autonoma, in cui il riferimento al modello classico sia un'esperienza necessaria per impadronirsi di una forma che possa a un certo momento confarsi a una certa società. Nei lavori comici dell'Ariosto attraverso la tentazione irriducibile della satira si fa luce il vigore dell'attualità, il gusto del costume contemporaneo e della determinazione psicologica, l'adozione di tipi tratti dalla vita di quegli anni. La prima delle cinque commedie ariostesche, *La Cassaria*, stampata nel 1509, venne composta sicuramente l'anno prima e forse anche nel 1507. Stampata qualche tempo prima della *Cassaria*, ma composta successivamente, *I Suppositi* venne rappresentata nel Teatro Ducale di Ferrara il 6 febbraio 1509. *Il Negromante*, composto intorno al 1520 e pubblicato soltanto nel 1535, fu rappresentato nel 1528. La *Scolastica*, incompiuta, venne portata a termine dal fratello Gabriele. *La Lena*, che va in onda questa settimana, regista Augusto Zucchi, fu rappresentata a Ferrara alla fine del 1528.

Flavio, innamorato di Licinia, promette a Lena venticinque fiorini per incontrarla in un'abitazione dove Licinia si reca giornalmente. In questa occasione Flavio è costretto a nascondersi in una botte per il sopraggiungere di un « perticatore » che deve misurare la casa. Giuliano e Bartolo disputano vivacemente per il possesso della botte. Fazio, padre di Licinia, tenta di comporre la lite facendosi portare in casa l'oggetto della lite. Con soddisfazione di Flavio, a cui riesce facile raggiungere la fanciulla e possederla. Finito malamente un tentativo di Corbolo, servo di Flavio, diretto a sottrarre a Lena i venticinque fiorini, un servo scopre la verità e ai genitori dei due giovani non rimane che accordarsi per le nozze.

In diretta da Torino

Protagonista Juanita Porras

ore 21,05 radiouno

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino si trasmette un concerto sotto la guida di Pierre Dervaux, direttore d'orchestra ben noto ai radioascoltatori, accanto al quale si ascolterà la voce del mezzosoprano Juanita Porras, una cantante che da qualche anno sta riscuotendo i più lusinghieri successi, sia in sede concertistica sia in quella teatrale. Nata a Lima nel Perù, la Porras ha compiuto gli studi negli Stati Uniti, proseguendo in Italia con Mercedes Llopart e perfezionandosi definitivamente in Germania alla scuola di Lore Fischer. Esibitasi nelle Americhe, ha avuto poi i più soddisfacenti inviti dal Musikverein di Vienna, dove ha cantato sotto la bacchetta di Hans Swarowsky. In Italia è nota soprattutto al Massimo di Palermo e alla RAI. Al Regio di Torino ha trionfato la scorsa stagione lirica nella *Carmen* di Bizet. E' stata interprete finissima dei *Kindertotenlieder* di Mahler con Peter Maag a Bari e nel maggio del '76 ha partecipato, applauditissima, all'esecuzione della *Seconda* di Mahler a Santa Cecilia.

Ultimamente, dopo un programma di *Cantate sacre* di Bach dirette da Bertola a Como e all'Angelicum di Milano, si è distinta nell'*Atlantida* di Falla al Regio di Torino.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principini**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **UN FILM, LA SUA MUSICA: Rota e Fellini**

11,30 VOGUE
Fatti, idee e musica dei giovani
Un programma di **Pietro Cantenne** con **Gaia Germani** e **Sergio Patou**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale

12,30 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

---

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *LETTERE AI DIRETTORI*
a cura di **Fortunato Pasqualino**
Realizzazione di **Claudio Viti**
Nona trasmissione
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

14,30 **JAZZ GIOVANI**
Attualità della musica afro-americana
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Giuseppe Rocca**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: « La sfinge senza segreti » di O. Wilde
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

17,30 **PRIMO NIP**
(II parte)

18,25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di **Carlo Principini**, presentato da **Carlo Solaris**

---

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— *Asterisco musicale*
— GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di **Inor**

19,40 **Fine settimana**
di **Osvaldo Bevilacqua** e **Marcello Casco**
Regia di **Massimo Ventriglia**

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Pierre Dervaux
Mezzosoprano **Juanita Porras**
Albert Roussel: « Le Festin de l'araignée », suite dal balletto op. 17 ♦ *Paul Dukas*: « La Péri », poème dansé; « L'Apprenti sorcier », scherzo sinfonico ♦ *Manuel De Falla*: « El Amor brujo » (L'amore stregone), musiche di balletto con voce: Introduzione e scena - Nel covo; La notte - Canzone del tormentato amore - Lo spettro e danza del terrore - Il cerchio magico; Romanza del pescatore - A mezzanotte; I sortilegi - Danza rituale del fuoco (per scacciare gli spiriti cattivi) - Scena e canzone del fuoco fatuo - Pantomima - Danza del gioco d'amore - Finale; Le campane dell'aurora
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Ileana Ghione**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Pippo Franco** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 « **Pesach** ». Conversazione di Fernando Belgrado, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Firenze

8,05 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Nico Fidenco**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **CABARET**, di **Francis Durbridge**
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni - *10° ed ultimo episodio*
Interpreti: Luigi Vannucchi, Lia Zoppelli, Paolo Ferrari, Max Turilli, Nino Dal Fabbro, Ivo Garrani, Gianfranco Freistainer, Gianna Giachetti, Claudio Sora, Antonio Guidi, Jean Blondel, Grazia Radicchi, Vivaldo Matteoni, Franco Di Francescantonio, Marinella Frascani, Alessandro Borchi, Flavia Borelli, Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Patrizia Rossini, Liliana Vannini
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in **SALA F** rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Gian Maria Volontè legge:
« **La rimozione** »
di **Leonardo Sciascia**

---

13 — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **BIG MUSIC**
(II parte)

19,20 « **GESU' IN MEZZO A NOI** »
Conversazione quaresimale di Mons. **Salvatore Garofalo**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Maria Laura Giulietti**
Giorgio Onetti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(22,30): **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

23,15 **DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura

Carmen Scarpitta
(ore 21, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Marco Pannella** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
L. van Beethoven: Grande fuga in si bem. magg. op. 133 per quartetto d'archi ◆ *B. Bartok:* Concerto per 2 pf., percuss. e orch.

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Iva Pacetti:**
V. Bellini: La Sonnambula: « Ah! non credea mirarti » ◆ *G. Gounod:* Faust: « Salve dimora » ◆ *P. Mascagni:* Cavalleria rusticana: « Addio alla madre » ◆ *A. Ponchielli:* La Gioconda: « Cielo e mar »; « Suicidio! »; Duetto e Finale

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in dieci puntate di **Nico Orengo** con M. Ubaldi, R. Fenoglio, R. Lori, E. Cappuccio, M. Furgiuele, R. B. Scerrino, F. Casacci, G. Moretti, A. Caravaggi - Regia di **Gianni Casalino** - 5ª *puntata*

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

12,10 **LONG PLAYING:** « **The black byros unfinished business** »

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

---

13 — INTERPRETI ALLA RADIO:
Viola **Dino Asciolla**
Violino **Salvatore Accardo**
Violoncello **Claus Kanngiesser**
Chitarra **Alirio Diaz**
Nicolò Paganini: Quartetto n. 15 in la minore per viola, violino, chitarra, violoncello: Maestoso - Minuetto e canone - Recitativo: Adagio cantabile - Rondò (Allegretto) ◆ *Nicolò Paganini* (Rev. Singer): 4 Capricci per violino e pianoforte: n. 5 in la minore - n. 7 in la minore - n. 13 in si bemolle maggiore - n. 16 in sol minore (Pianista Loredana Franceschini) ◆ *Nicolò Paganini:* Serenata per viola, violoncello e chitarra: Allegro spiritoso - Minuetto (Andantino amorosamente) - Adagio non tanto - Rondò (Canzonetta genovese)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Disco club** - **da Genova**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900
di Simona Carlucci
1° trasmissione: « *Morte nel pomeriggio* » di Ernest Hemingway
con Leo Gullotta, Gloria Bonfiglioli, Dario Penne
Regia di **Nini Perno**

17,20 Intervallo musicale

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Roberto Nicolosi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Henri Purcell: Allegro per tromba e organo ◆ *Michael Tippett:* Sonata per quattro corni ◆ *Paul Hindemith:* « Six chansons » (testo originale francese di Rainer Maria Rilke) ◆ *Erik Satie:* « Sports et divertissements » ◆ *Maurice Ravel:* Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Aldo Garosci** per la politica estera

21 — **La Lena**
Cinque atti di **Ludovico Ariosto**
Corbolo: Eros Pagni; Flavio: Mario Brusa; Lena: Carmen Scarpitta; Fazio: Renato Campese; Ilario: Remo Foglino; Egano: Renzo Lori; Pacifico: Alberto Ricca; Cremonino: Gianni Conversano; Giuliano: Alfredo Senarica; Torbido: Iginio Bonazzi; Gemignano: Adolfo Fenoglio; Bartolo: Leopoldo Mastelloni; Magagnino: Orazio Bobbio; Spagnuolo: Santo Versace; Menica: Angela Pagano; Staffiere: Paolo Faggi - Musiche originali di Marco Vavolo - Regia di **Augusto Zucchi** (Registrazione)

22,15 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1976 indetta dall'UNESCO**
Erik Norby: Le serpent arc-en-ciel (1975) (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da John Frandsen) **(Opera presentata dalla Radio Danese)** ◆ *Erik Bergman:* Bardo Thoedol op. 74 (1975) (Arnulf Otto-Sprunck, recitante; Taru Valjakka, mezzosoprano; Matti Lehtinen, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro da Camera della Radio Finlandese diretti da Harald Andersen) **(Opera presentata dalla Radio Finlandese)**

23,15 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Musica per tutti:** Holiday for strings, People will say we're in love, Era la donna mia, O diva, R. Strauss: Valzer da « Ein Walzetraum », Mare nostalgico (Nostalgic sea), J. Sibelius: Valse triste - op. 44, You are the sunshine of my life (Le soleil de ma vie), A propos, A Paris, Il mulino sul fiume, Jarabe Tapatio (Mexican hat dance), Quattro vestiti. **1,06 Musica sinfonica:** M. Ravel: Bolero, G. Fauré: Pavane, op. 50. **1,36 Musica, dolce musica:** Solitude, Three coins in the fountain, Alfie, Greensleeves, Did I remember, I'll get by, I left my heart in San Francisco. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** I'm in the mood for love, A janela, Tango de rêve, Testarda io, El humahuaqueno, Paris canaille, Benatzky: Valzer da « Al cavallino bianco ». **2,36 Gli autori cantano:** Raccontami di te, Peace in the valley, Je n'oublierai jamais, A mourir pour mourir, Un soffio d'amore, Grown up. **3,06 Pagine romantiche:** F. Liszt: Notturno in la bem. magg. n. 3 da « Liebestraume », op. 62, C. Debussy: Clair de lune n. 3 da « Suite bergamasque », G. F. Malipiero: La notte dei morti dai « Poemi asolani » - Lento - Agitato ma non troppo - Più lento, M. de Falla: La danza dell'Ungheria, G. Puccini: Crisantemi. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Yesterday, Cheek to cheek, Sugar, W. A. Mozart (Libera trascrizione): Rokoko - dalla sinfonia in mi bem. magg., Amore bello. **4,06 Luci della ribalta:** One alone, I'll follow my secret heart, Sono maturo, So in love, Who can I turn to?, C'est magnifique, G. Gershwin: Do it again. **4,36 Canzoni da ricordare:** E se domani, Tristeza, Che vuole questa musica stasera, Roma nun fa' la stupida stasera, Yesterday, Coraggio e paura, Meraviglioso. **5,06 Divagazioni musicali:** Let's face the music and dance, Zana, Charleston, Insieme, J. S. Bach (Libera trascrizione): Aria, Swing low sweet chariot, The cry of the will goose, De repente (D'improvviso). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Bond street, Get me to the church on time, Pop corn, Sous le ciel de Paris, A hundred and tenth st. and fifth. ave (110ty. ave), Estudiantina, Djamballa.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. **14,50** Nelle nostre librerie, di G. F. Fata. **15,10** « Hand in Hand ». Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Slalom musicale.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella ».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** G. Donizetti: « Lucia di Lammermoor ». Atto 2° (Reg. eff. il 23-3-1976 dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste). **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Mi e la. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** L'orchestra della settimana. **13,36** Castelli medioevali in Sardegna, di Folso Fois. **14** Gazzettino sardo. **14,30** « Dai nuraghi alla luna ». Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda. **15** Auditorium. **15,30-16** « A Boghe 'e Ballu ». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Programma musicale. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Giusto il tempo di prendere un caffè. Un programma di Marilena Monti. **15,30** Musica leggera. **16** Filatelia e numismatica, a cura di Francesco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino** Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino** Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Helmut Höfling: « Der Floh Hupfdiwupf ». **16,50** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Anton Tschechow: « Beim Barbier ». Es liest: Helmut Wlasak. **18,10** Volkstümliche Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,40** Musik und Wirklichkeit. Gedanken zur Zeit. **20,45-21** Zauber auf Felsgestein? Die prähistorische Magie. **21,05-21,20** Vinzenz Gasser in der Frankfurtel Paulskirche (1848). **21,20-21,57** Kleines Konzert. Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 8 e-moll, op. 59 Nr. 2. Ausf.: Amadeus Quartett. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Glasbena šahovnica (1. del); Šolske oddaje; Glasbena šahovnica (2. del); Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob trinajstih; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Deželni skladatelji: Alessandro Mirt (5 samospevov za sopran in klavir; Mala simfonija za komorni orkester); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Barocco in musica. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Pancho Gonzales. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Paolo Frescura. **11,30** Galbucci. **11,45** Orchestra Alfred Scholz. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Cori italiani. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Discorama. **15,45** La vera Romagna. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,35** Intermezzo. **20,45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **21,30** Notiziario. **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A.... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzacaffè. **14** Radioscuola: Mosaico trenta minuti (terzo tempo). Al termine: Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. **18,15** Intervallo. **18,20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (1ª edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. **20,35** La RSI all'Olympia di Parigi (Replica). **21,35** Canti regionali italiani. **21,50** La giostra dei libri. **22,25** Il dischetto. **22,30** Notiziario. **22,40** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17,30 Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** La recherche de Dieu. **21,30** Lenten Reflections on the Passion. **21,45** L'Apostolato della preghiera, di P. Dionisi - Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Mane Nobiscum. **22,30** Ensenar la fe hoy. Las experiencias de catequesis de cara al Sinodo de Obispos. **23** Selezione: **Radioquaresima** - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Martucci: Giga (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Salieri:** La secchia rapita: Ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **J. G. Ropartz:** Prélude, Marine et Chansons per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Compl. «Melos Ensemble»); **F. Liszt:** Czardas macabre (Pf. Ernö Szedi); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **V. Galilei:** Suite rinascimentale (Chit. Enrico Tagliavini); **R. Wagner:** Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

7 INTERLUDIO

F. Schubert: Otto variazioni in la bemolle maggiore su un tema originale op. 35 per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Joerg Demus - Paul Badura-Skoda); **L. van Beethoven:** Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 «Kreutzer», per violino e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi «Voces intimae» (Quartetto d'archi di Copenhagen); **J. Brahms:** Dieci danze ungheresi, vol. 1 per pianoforte (Pf. Julius Katchen)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Incisione del 1937) (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1 («I Musici»); **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121 (Quartetto Loewenguth); **F. Delius:** Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); **E. Chausson:** Poeme, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburghese dir. Louis De Froment); **F. Martin:** Quattro composizioni per orchestra d'archi (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 IL PARADISO E LA PERI

Oratorio per soli, coro e orchestra - Musica di R. SCHUMANN (Sopr. Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr. Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten. Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert A. El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - M° del Coro Giulio Bertola)

12,35 CAPOLAVORI DEL 900

F. Busoni Berceuse élégiaque (Orch. «New Philharmonia» dir. Frederick Prausnitz); **I. Pizzetti:** Introduzione all'«Agamennone» di Eschilo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Giulio Bertola); **R. Strauss:** Metamorfosi, studi per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2; **A. Schönberg:** Suite op. 25 per pianoforte

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Fag. Thon de Klerk - Orch. Sinf. di Vienna dir. Bernhard Paumgartner); **E. Ysaye:** Poema elegiaco op. 12, per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); **W. Byrd:** Aspice Domine Tollite portas (Cantores in Ecclesia dir. Michael Howard); **B. Bartok:** Tre Rondos in do maggiore - in re maggiore - in fa maggiore Rumanian Dances op. 8° (Pf. Gyorgy Cziffra); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 CONCERTO SINFONICO DELL'ORCHESTRA «NEW YORK PHILHARMONIC» dir. **LEONARD BERNSTEIN.** Pianisti **Leonard Bernstein - Arthur Gold - Robert Fizdale**

F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra «New York Philharmonic» dir. Leonard Bernstein); **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore K. 242, per tre pianoforti e orchestra; **C. Ives:** Holidays - Washington's Birthday - Decoration Day - Fourth of July - Thanksgiving and or Forefather's Day («The Camerata Singers» dir. Leonard Bernstein - M° del Coro Abraham Kaplan); **J. Schlett:** Sonata n. 1 in la minore per armonica a bicchieri (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arp. Nicanor Zabaleta, vl.i Monique Frasca-Colombier e Marguerite Vidal, v.la Anka Moravek, vc. Hamisa Moraver, fl. Christian Lardé, clar. Guy Deplus)

17,30 STEREOFILOMUSICA

G. Heinrich Stölzel: Concerto grosso in re maggiore (a quattro cori) (Orch. «Pro Arte» di Monaco dir. Kurt Redel); **J. S. Bach:** Cantata n. 84 «Ich bin vernügt nut meinem Glucke» (BWV 84) (Sopr. Agnes Giebel - Orch. «Pro Arte» di Monaco e «Numphenburger Kattatenchor» di Monaco dir. Kurt Redel - M° del Coro Gustav Seiler); **L. van Beethoven:** Sonata in sol maggiore n. 8 op. 30, per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Anton Rubinstein); **H. Berlioz:** Scena d'amore, dalla Sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta» op. 17 (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa); **C. Debussy:** Sonata n. 2 (Trio) per flauto, viola e arpa (Fl. Aurèle Nicolet, v.la Ulrich Koch, arp. Ursula Holliger); **F. Martin:** Passacaglia per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger)

19,20 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janacek: Auf Verwachsenem Pfade (II serie), per pianof. (Sol. Rudolf Firkusny); Messa glagolitica, per soli, coro e orchestra (Sopr. Helga Pylarczyck, contr. Janis Marti, ten. Nicolai Gedda, bs. George Gaynes - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: «Divertimento all'ungherese» in sol min. op. 54 per pf. a quattro mani (Duo pff. Jörg Demus e Paul Badura-Skoda); **J. Achron:** Melodia ebraica op. 33; **P. de Sarasate:** Jota aragonesa op. 27; **J. Hubay:** Zephir op. 30 n. 5 (Vl. Ruggero Ricci, pf. Ernest Lush); **E. Grieg:** Holberg suite op. 40 (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger)

21 Trasmissione speciale in stereofonia

In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio G. Verdi

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **MIKLOS ERDELYI**

Violinista **Gedeon Kremer**

P. I. Ciaikowski: Concerto in re magg. op. 35 per vl. e orch.; **A. Bruckner:** Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. «Romantica»

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

23-24 A NOTTE ALTA

M. A. Charpentier: Medea, suite dalle musiche di scena per la tragedia (Orch. da Camera di Caen dir. Jean-Pierre Dautel); **D. Scarlatti:** Due Sonate (in do diesis minore - in mi maggiore) (Clav. Wanda Landowska); **F. Delius:** dall'opera Romeo e Giulietta al villaggio: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. Anthony Collins); **F. Kreisler:** Liebeslied, per violino e pianoforte (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **G. Croce:** Canzone del Cucco e del Rossignolo con la sentenza del Pappagallo - Capriccio a 5 voci (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Bizet:** dall'opera Don Procopio - Intermezzo (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **A. Borodin:** dalla Sinfonia n. 2 in si minore: «Scherzo» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rafael Kubelik)

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Percolator (Blue Marvin); **Buenos tango** (Gorni Kramer); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Anna** (J. Last); **A zonzo** (Teddy Reno); **I love you Samantha** (Cortez); **Corale** (Nicola Samale); **Proposta (Io ti propongo)** (Iva Zanicchi); **Sambalonga** (Augusto Martelli); **Caravan (Caravana à gogò)** (Bill Haley and The Comets); **My way of life** (Frank Sinatra); **Fascinating rhythm** (Ella Fitzgerald); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Raindrops keep fallin' on my head** (Stan Getz); **God bless the child** (Blood Sweat and Tears); **Oh why, oh why, oh way** (Franco Bertagnini); **On recommence, on oublie tout (Si ricomincia)** (Massimo Ranieri); **Angela** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Raffaella** (Renato Angiolini); **L'amore di un momento** (Gianni Nazzaro); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Piccolissima serenata** (Giulio Di Dio); **Le belle domeniche** (Francesco Guccini); **You're the first the last my everything** (Gil Ventura); **Fly, robin, fly** (Silver Convention); **Soulero** (Bob James); **Watermelon man (Sandia chicano) - Reunion at Newport 1972** (Woody Herman); **Il topo** (Gigi Bonzagni); **Chella llà** (Antonio Buonomo); **The entertainer** (Ray Conniff e coro); **Amore come pane** (Rosanna Fratello)

10 IL LEGGIO

If (Johnny Pearson); **Lady marmalade** (Gilla); **Ad esempio a me piace il Sud** (Nicola di Bari); **Dduje paravise** (Pina Cipriani e Franco Nico); **Promised land** (Elvis Presley); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Bang bang** (Foxy); **Desiderare** (Caterina Caselli); **My way** (Bert Kampfert); **Do that** (Barry Ryan); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Meno mele** (Lino Banfi); **Eleonora** (Gil Ventura); **Funky president** (James Brown); **Donna con te** (Mia Martini); **Solitaire** (Neil Sedaka); **The entertainer** (Botticelli); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **La cattiva strada** (Fabrizio de Andrè); **Surrender now** (Waterloo); **Tubular bells** (Mystic Sound); **Quadriglia di Maria Luisa** (Tony Santagata); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Family affair** (MFSB); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Laura** (Norman Candler); **Hello how are you** (Gary Walker); **Take the «A» train** (Werner Müller); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Se mi vuoi** (Cico); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Chained** (Rare Earth)

12 INVITO ALLA MUSICA

What's new Pussycat? (Quincy Jones); **Just like this train** (Joni Mitchell); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **In the mood** (Bette Middler); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Elisa, Elisa** (Sergio Endrigo); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **Je suis un soir d'été** (Jacques Brel); **Détournement** (Juliette Gréco); **La ronde de l'amour** (F. Chacksfield); **California dreamin'** (José Feliciano); **Twelve thirty** (Mama's & Papa's); **Ventura Highway** (America); **Aquarius** (International All Stars); **Il veliero** (Lucio Battisti); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Malagueña** (Stanley Black); **Mahogany** (Diana Ross); **Leave me** (Morris Albert); **Adios** (Armando Patrono); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Volare** (Al Martino); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **La bohème** (Charles Aznavour); **Volando** (I Dik Dik); **Mamma mia** (Barney Kessel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Hey hey Helen** (Abba); **Dedication** (Nelson Riddle)

14 COLONNA CONTINUA

Fat mama (Woody Herman); **Something** (Tony Bennett); **No-stop home** (Weather Report); **Clouds** (Sergio Mendes-Cannonball Adderley); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Body and soul** (Sonny Stitt); **Someone to watch over me** (Ray Charles); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Bewitched** (Jimmy Smith); **Tarde em Itapoan** (Vinicius-Toquinho e Marilia Medalha); **Blue bossa** (Farmer-Woods); **Us** (Tom Jones); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Insensatez** (Eumir Deodato); **Wishing you were here** (Chicago); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **Down by the riverside** (Mahalia Jackson); **My funny Valentine** (J. J. Johnson e K. Winding); **Cavaquinho** (Edmundo Ros); **Laura** (Johnny Mathis); **You, baby** (Nat Adderley); **High heel sneakers** (Sammy Davis Jr.); **Alone again** (George Shearing+2); **Be my love** (Sarah Vaughan); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Down for double** (Buddy Rich); **Blues for Brandano** (Tony Scott); **China** (Tito Puente)

16 QUADERNO A QUADRETTI

The horse (Barabbas Power); **Ain't misbehavin'** (Thomas Fats Waller); **Toccata** (Ekseption); **K-Jee** (MFSB); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Righteousness** (Merl Saunders); **Encantado** (Hugo Heredia); **Charade** (Quincy Jones); **Lover man** (Diana Ross); **Little green apples** (Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Horsing around** (Funky Factory); **The swan** (Augusto Martelli); **Tiger rag** (Lawson-Haggart); **I got Rhythm** (Charlie Christian); **Sadie Thompson song** (Richard Hayman); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **All of me** (Lester Young); **Moonlight in Vermont** (Mulligan-Baker); **Village blues** (John Coltrane); **I can't get started** (Jackie Gleason); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **If you go away** (Ray Charles); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery)

18 INVITO ALLA MUSICA

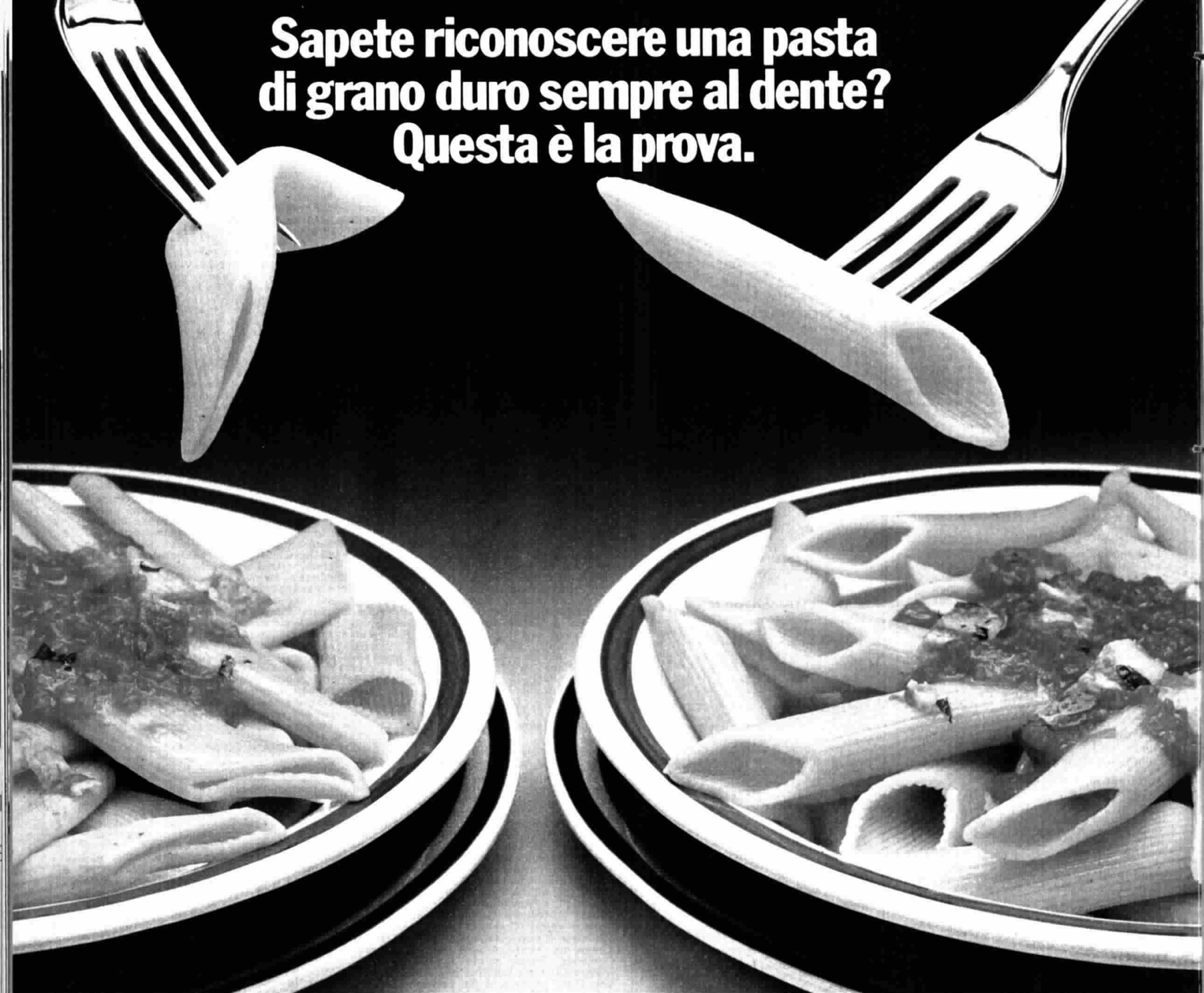
Ding a dong (Caravelli); **Senza parole** (Luciano Rossi); **E quando** (Marcella); **Mal di luna** (José Mascolo); **Flamingo** (Santo & Johnny); **Banana boat song** (Roberto Delgado); **Ti voglio tanto bene** (Rossano); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Chicago** (Count Basie); **Per te** (Patty Pravo); **Malagueña** (Stanley Black); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Montecarlo** (Freddy Mancini); **La Romanina** (Lando Fiorini); **Amico tango** (Aldo Maietti); **Tiritomba** (Kurt Edelhagen); **Te lasso** (Pino Marchese); **Dammi un riccio** (Orietta Berti); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Ate segunda feria** (Gilberto Puente); **Ljuba** (Piero Soffici); **E tu mi manchi** (Santino Rocchetti); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz); **Honky cat** (Claude Denjean); **Cuore di vetro** (I Camaleonti); **Fool** (Norman Candler); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni); **L'aria** (Vinicius-Toquinho e coro di bambini); **Huambra amorosa** (Los Calchakis); **Garota de Ipanema** (Baden Powell); **Ciao mare** (Paola Orlandi); **Se ti credessi** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Hora staccato** (Caravelli); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **La favola di Maria** (Ombretta Colli); **Get me to the church on time** (Percy Faith); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars)

20 MERIDIANI E PARALLELI

El condor pasa (James Last); **Asa branca** (Violado); **Africa** (Caravelli); **Brazil** (Santo & Johnny); **Funiculì funiculà** (Armata Sovietica); **La valse brune** (Angelo Pezzalli); **Zorba's dance** (Arturo Mantovani); **Mercato di stracci** (Tony Esposito); **Rancio e mosca** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Pata pata** (Roberto Delgado); **African rhythm** (Exuma); **Desayuno** (Trinidad Oil Company Steelband); **Abril** (Manguare); **Bulerias de la isla** (Hugo Oquendo); **Antigua serenata** (Los Calchakis); **Les Acadiens** (Franck Pourcel); **Sara** (Bobby Dylan); **Italia bella mostrati gentile** (Caterina Bueno); **Bahianada no Rio** (Coaty de Oliveira); **La sventola** (Casadei); **Gira e fai la rota** (Claudio Villa); **Stornelli** (La Brigata Pretolana); **Trescone** (Compl. caratteristico toscano); **Czarda in la maggiore** (Compl. Naz. di Budapest); **La biondina in gondoleta** (Umberto Da Preda); **Sora Menica** (Amalia Rodriquez); **Rome by night** (Armando Trovajoli); **Tarantella luciana** (Francesco Anselmo); **I' te vurria vasà** (Fred Bongusto); **Brisas del genil** (Mario Escudero e Alberto Velez); **Stilla lucenti** (Pino Morabito); **Jodl trentino** (Giorgio Lenzi); **Paris c'est du champagne** (Alfred Hause); **Sans bagage** (Barbara); **Ninna nanna ferrarese** (Coro Stelutis); **Home on the range** (Percy Faith)

22 SCACCO MATTO

23-1 Chocolate chip (Isaac Hayes); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **Uptight** (Ramsey Lewis); **Then** (Yes); **Moliendo café** (Aldemaro Romero); **Ate-eu** (Janine Waleyne e Baden Powell); **Frenesi** (Edmundo Ros); **Samba** (Miriam Makeba); **Lover** (Charlie Parker); **Day dream** (Helen Merrill); **As long as I live** (Count Basie); **Twisted** (Wardell Gray); **Matador** (101 Strings); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Misteric de los Andes** (Los Calchakis); **There is a God** (Thelma Houston); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Badia** (Weather Report); **If** (The Supremes); **Soul Makassa** (Orch. Latin Soul Rock All Stars); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Anthropology** (Lee Konitz); **Mainstem** (Oscar Peterson); **Il suffit d'un amour** (Nicoletta Olimpia); **The peanut vendor** (Stan Kenton)

Sapete riconoscere una pasta di grano duro sempre al dente? Questa è la prova.

Queste penne sono state fatte per dimostrazione *anche con grano tenero*. Come vedete, dopo la cottura si afflosciano e non rimangono al dente.

Queste penne sono *di grano duro*, come vuole la tradizione italiana. Vedete, anche dopo la cottura "tengono", restano al dente.

Barilla, pasta sempre al dente perché fatta secondo la tradizione italiana.

rete 1

Per Roma e zone collegate, in occasione della 24° Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli

condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

15,25 CATANIA: RUGBY

Italia-Polonia

---

17 — APRITI SABATO

Parziale C

In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frajese, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo e Marco Zavattini

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C

Primo giorno di scuola

Seconda parte

con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush

Regia di William E. Claxton

Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40 LA PANTERA ROSA C

— **Pink Elephant**

— **Psychedelic Pink**

— **Rocky Pink**

Distribuzione: United Art. TV

21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: *Wembley*

Gran Premio Eurovisione della Canzone 1977

C

Commento di Silvio Noto

Pubblicità

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Paolo Frajese conduce « Apriti sabato » che viene trasmesso alle 17

rete 2

12,30 **Alfred Hitchcock** presenta:

VIGILATO SPECIALE

Telefilm - Regia di Paul Henreid

Interpreti: R. G. Armstrong, Edward Asner, Adam William

Prod.: M.C.A.-TV

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferrazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

---

17 — SECONDAVISIONE

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici

Questa settimana

— ONDA LIBERA

1ª puntata

Programma comico-musicale di Roberto Benigni, Giuseppe Bertolucci, Beppe Recchia, Umberto Simonetta

Musiche di Riccardo Vantellini

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Gianna Sgarbossa

Regia di Beppe Recchia

— In studio, con Beniamino Placido, Roberto Benigni

Partecipano: Carlo Casalegno, Cesare Cavalleri, Ivano Cipriani e Giancarlo Governi

Pubblicità

18,40 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani

in compagnia di Gigi Marziali

Regia di Cesare Emilio Gaslini

Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Parziale C

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco de Laurentiis

Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Il commissario De Vincenzi

con **Paolo Stoppa**

LA BARCHETTA DI CRISTALLO

dal romanzo di Augusto De Angelis

Sceneggiatura di Manlio Scarpelli e Nino Palumbo

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Commissario De Vincenzi *Paolo Stoppa*
Vice-commissario Renzi *Valentino Macchi*
Brigadiere Capocci *Giuliano Isidori*
Agente Loiacono *Paolo Rovesi*
Vera Tamerici *Licia Lombardi*
Bruno Della Casa *Salvatore Martino*
Violetta Sartori *Serena Spaziani*
Nennele Baroncelli *Selvaggia Di Vasco*
Carletto Vinci *Berto Gavioli*
Cavalier Moroni *Edoardo Borioli*
Sofia Moroni *Lia Zoppelli*
Romeo *Adolfo Belletti*
Infermiera *Siria Betti*
Marchese Filippeschi *Carlo Tamberlani*
Marchesa Filippeschi *Ilaria Occhini*
Maggiordomo Pietro *Giovanni Simonetti*
Principe Degli Orsi *Gualtiero Isnenghi*
Gastone Filippeschi *Antonello Fassari*
Podestà *Luciano Catenacci*
Notaio *Emilio Cappuccio*
Dottor Veretti *Carlo Sanmartin*
Dama di carità *Miranda Campa*
Questore *Renzo Giovampietro*
Signora Biagini *Anna Miserocchi*
Gordigiani *Gabriele Tozzi*

Musiche di Bruno Nicolai

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Maurizio Monteverdi

Delegato alla produzione Adriano Catani

Regia di Mario Ferrero

Pubblicità

21,45 RICORDO DI GABIN

UN UOMO UN ATTORE

(XII)

Zouzou

Film - Regia di Marc Allégret

Interpreti: Joséphine Baker, Jean Gabin, Marcel Vallée, Pierre Larquey, Yvette Lebon, Illa Meery, Palau, Madeleine Guitty, Claire Gerard

Prod.: Arys

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Ludwig van Beethoven: **« Mondschein - Sonate »**. Am Flügel: Karl-Heinz Schlüter. Fernsehaufzeichnung aus dem Pavillon des fleurs in Meran (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland. Polizeifilmserie. In der Titelrolle: Burt Reynolds. 13. Folge: « Die Todeskette ». Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom

---

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Guy de Maupassant erzählt. « Der Schmuck ». Mit Odile Versois u. Jacques Duby. Regie: Carlo Rim. Verleih: Inter Cinevision

svizzera

14,55 In Eurovisione da Aintree (Gran Bretagna):
IPPICA: THE GRAND NATIONAL STEEPLECHASE C

15,40 LE ISOLE DEI FIORI C
Primavera alle Isole di Brissago

16,05 Per i giovani: **ORA G**
TEMA LIBERO (Replica) C

16,35 PALLACANESTRO C
Cronaca diretta di un incontro di coppa svizzera

18,30 POP HOT C
Musica per i giovani

18,55 SETTE GIORNI C
TV-SPOT C

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT C

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO C

19,50 IL VANGELO DI DOMANI C

20 — MOMENTO MUSICALE C
I. Strawinski: Circus-Polka
TV-SPOT C

20,10 SCACCIAPENSIERI SPECIAL C
Rossi, Rossi se tu fossi...
3º episodio - TV-SPOT C

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C

21 — In Eurovisione da Wembley
GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1977 C
Partecipa per la Svizzera la « Pepe Lienhard Band »

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C

22,40-24 SABATO SPORT C
— Da Ginevra: **IPPICA: « TROPHÉE DE LA VILLE DE GENÈVE »**
— Notizie

capodistria

17,25 TELESPORT
Calcio - Campionato jugoslavo
Lubliana: Olimpija-Zagreb

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C
La scimmia giapponese
Documentario del ciclo « La natura giapponese »

20,15 TELEGIORNALE C

20,35 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE
Film con Dawn Addams, Michel Auclair, Jean-Claude Brialy, Marie-José Nat
Regia di Alexandre Astruc
E' una trasposizione moderna dell'omonimo romanzo di Gustave Flaubert. Nel ménage di una coppia felice si intromettono gli amici e ben presto iniziano i primi screzi. Lei, nonostante abbia perso la testa per un giovane studente, riesce a non tradire il marito che per un rovescio negli affari decide di emigrare. Lei lo segue.

22,05 GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1977 C

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12,30 SABATO E MEZZO
Rotocalco di attualità del week-end

13 — TELEGIORNALE

13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE

14,10 I GIOCHI DI STADIO
Giochi d'ispirazione sportiva

17,30 ANIMALI E UOMINI
Un settimanale diretto da Louis-Roland Neil

18,10 TELEFILM

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE
Gioco fra i telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 CESAR BIROTTEAU
Sceneggiato

22 — DOMANDE SENZA VOLTO

22,45 DROLE DE BARAQUE

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER
« Emergenza in corsia E » con Chad Everett e James Dali

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 DONNE PROIBITE
Film
Regia di Giuseppe Amato con Lea Padovani, Valentina Cortese, Linda Darnell
In seguito alla chiusura di una casa di malaffare tre amiche, Wally, Franca e Lola, devono trovare da dormire. Vengono ospitate da una ex collega. Wally, che ha superato da poco i trent'anni, cerca di sposarsi. Non è molto facile. Franca riuscirà a cambiar vita. Lola, che sembra più cinica, risulterà invece essere la più altruista.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori.

Mia Martini all'Eurofestival

Una piccola donna libera

ore 21 rete 1

Riuscirà la « piccola donna » Mia Martini a conquistare la giuria del ventiduesimo festival internazionale della canzone? Lei dice di sì. « E' una canzone fortissima, orecchiabile, allegra, poco impegnativa. La capiranno tutti, anche chi non ha mai sentito una sola parola d'italiano ».

Con questa sicurezza Domenica Bertè di Bagnara Calabra, 29 anni fra poco, cerca di arrivare là dove tanti « big » nostrani non sono mai arrivati: « Ma la colpa non è stata tanto dei cantanti mandati al festival, quanto delle canzoni che hanno fatto ascoltare. Canzoni tipicamente italiane, che potevano soddisfare il nostro gusto, ma non quello di una platea di circa 300 milioni di spettatori di 30 Paesi ».

E Gigliola Cinquetti che vinse con *Non ho l'età?*

« Un caso di tenerezza verso la cantante, giovane, carina, abbastanza sprovveduta: avrebbe potuto cantare qualunque cosa, il pubblico era già conquistato in partenza da Gigliola ».

Ma questa *Libera* non ha un sapore un po' goliardico?

« Forse, ma senza nazionalità. Per questa canzone scritta per me da Albertelli e Fabrizio ho rinunciato ad un motivo bellissimo e impegnativo come *Per amarti*, ma ho sentito subito che non era adatta per l'Eurofestival »

Una canzone su misura per conquistare l'Europa, dunque, ma anche il primo passo verso un riconoscimento che valichi i nostri confini. « La tournée che ho fatto con Charles Aznavour », dice Mia, « mi ha preparata a questo momento importante della mia carriera. Cerco di arrivare a un tipo di notorietà che invano tanti miei colleghi, anche bravi, hanno rincorso per anni. Dal Sistina a Wembley, poi a Parigi dove presenterò *Libera* nella traduzione francese e inglese ». Per la platea immensa dell'Eurofestival Mia Martini è disposta anche a rinunciare agli abiti stile anni Trenta, alla bombetta calata sugli occhi, bianca al mattino, nera al pomeriggio, ai quattro puntini disegnati a matita sul naso, perché « mi ricordano una storia ».

L'unica cosa a cui non rinuncia è una libertà per lei troppo a lungo off limits: « E' una maturazione che mi viene dall'età, ma non per questo rinnego il passato. Sono sempre stata me stessa, anche negli errori, anzi, soprattutto negli errori. L'aggressività di un tempo era un modo per difendermi: ora sono una donna tranquilla, e anche l'aggressività è sparita ».

E la Mia Martini ultima hippy della canzone italiana dove è finita?

« Se hippy vuol dire libera, allora lo sono ancora »: una hippy di lusso, che gira il mondo con la sola compagnia di un cane, un cocker bianco con orecchie nere. Così rincorrendo il grande successo la « piccola donna » libera si scrolla di dosso un intero passato e anni di esistenza difficile. Oltre ai dispiaceri infantili, oltre alla solitudine psicologica ed alla « chiusura » di quand'era bambina, chiude con una vita scombinata il cui curriculum ripete quasi il programma di una scuola serale di recupero: un po' di liceo artistico, un po' di lingue, un po' di danza, un po' di pianoforte.

Dopo gli studi, questi studi, i tentativi di vivere: un po' interprete, un po' disegnatrice di moda, un po' cantante senza troppo successo. Tanto che Mimì Bertè (questo il suo primo nome d'arte, destinato negli intenti ad addolcire il Domenica Bertè dell'anagrafe) oggi riesce soltanto a far sorridere, nell'invettiva contro chi ha scomodato tanto fuor di luogo assurdi epigoni di un'anacronistica « bella époque ». Mia Martini, per diventare una stella della canzone europea (ma ancora non lo sapeva, forse nemmeno ci credeva), è venuta su a Roma da Bagnara Calabra, con una fretta di « fare », un bisogno di « essere ».

Dietro alla sua protesta di appena ieri (*Piccolo uomo, Padre davvero, Gesù è mio fratello*), dietro le sue stravaganze non c'è una politica anticonsumistica o, chissà, un'ideologia hippy: c'è soltanto lei stessa, la sua corsa verso una sofferenza minore, tutte le frustrazioni di una vita fin qui certamente non tenera né priva di traumi e di shock, se è vero che per oltre un anno, tra fughe e esperienze sbagliate, Mia è stata tutt'altro che una donna libera. Così, ancor oggi, anche se in modo meno aggressivo, ai cronisti del suo passato non racconta che una serie di omissioni, di reticenze, di puntini di sospensione.

Da quando è rinata, seppellendo per sempre Mimì Bertè e la paura di non riuscire ad essere se stessa fino in fondo, ha vissuto soltanto una lunga stagione di successi.

Fino alla sicurezza sul verdetto (ma non sarà per scaramanzia?) in suo favore delle giurie dei diciotto Paesi in gara: Irlanda, Monaco, Paesi Bassi, Austria, Norvegia, Germania, Lussemburgo, Portogallo, Inghilterra, Grecia, Israele, Svizzera, Svezia, Spagna, Italia, Finlandia, Belgio, Francia. Giurie che in oltre venti edizioni passate non hanno mai dimostrato di gradire troppo le canzoni italiane in gara che hanno collezionato « no » quasi unanimi. No a Domenico Modugno, no a Massimo Ranieri scugnizzo in trasferta, no alla coppia mista Wess-Dori Ghezzi, no ai coniugi Romina Power-Al Bano reduci sconfitti nella passata edizione.

Ora tocca a Mia Martini: « Vado a Wembley in un momento di felicità, libera come la canzone che canto », dice la nostra rappresentante sul fronte internazionale della canzone, « libera di vivere e di pensare come mi pare ». Anche a una vittoria all'Eurofestival. Perché no?

Lina Agostini

« Secondavisione » con dibattito

Repliche «ragionate»

ore 17 rete 2

Un programma televisivo ha una sola possibilità. E' l'unico prodotto culturale ad essere consumato rapidamente. Anzi « bruciato in una unica volta ». Proprio per questo, è nata l'idea di riproporre ai telespettatori alcuni lavori che non avevano potuto vedere per una particolare collocazione oppure perché avevano suscitato polemiche e discussioni.

Così esordiscono i responsabili televisivi di Secondavisione. *Ma mentre fino ad ora ha esclusivamente replicato alcuni programmi, da questo pomeriggio la trasmissione assume una nuova veste.*

Da oggi infatti Secondavisione *diventa ciò per cui era nata: « una rilettura critica, una replica ragionata »: « Vogliamo essere la prova d'appello per programmi televisivi. E non solo questo. Fra le nostre aspirazioni di fondo c'è quella di tentare una nuova operazione: ricucire il circuito fra pubblico, critica e programma. Secondo noi esiste infatti un problema molto importante: la critica è sempre e solo a posteriori...*

A questo aggiungiamo che il pubblico legge la critica soltanto per vedere se quello che ha creduto di cogliere fra le immagini è confermato dagli esperti. E' uno dei pochi casi in cui la critica non si fa per indirizzare né per orientare ».

Da qui l'esigenza di sensibilizzare la stessa critica. E per questo la trasmissione apre i dibattiti ai critici e coinvolge anche gli operatori interni della RAI. Tutto è rivolto al pubblico che può unire a questi il suo giudizio con il « senno del poi ».

Motivazioni, effetti, meccanismi di realizzazione sono perciò i temi. In questa veste il programma va avanti per nove puntate. Ma non tutte le riedizioni verranno presentate allo stesso modo. « Più o meno possiamo dire che abbiamo diviso le nostre puntate in tre modelli con tre categorie di repliche. Il primo tipo è quello della puntata di oggi. Replichiamo Onda libera *e lo spunto è la polemica che ha suscitato.*

Poiché questo programma è diventato un caso, propone una analisi più di parole che di immagini. Perciò dopo la replica, apriamo un dibattito in studio con la partecipazione di Roberto Benigni, l'interprete principale, di Giancarlo Governi, il funzionario responsabile, di Cesare Cavalleri e Ivano Cipriani, critici televisivi; conduce Beniamino Placido, moderatore di tutti i dibattiti. Lo stesso schema lo adotteremo anche per Supergulp!

Diverso invece il secondo modello: alla replica e al dibattito uniamo alcuni filmati realizzati dalla nostra redazione in accordo con gli autori del programma rivisitato per indagare le motivazioni e gli sviluppi che questo ha avuto in seguito.

Un esempio di questo è Fatua incongrua scucita, *un programma nato come opera di ricerca scientifica, in cui veniva presentata la storia di Filomena, una donna chiusa in un ospedale psichiatrico.*

Abbiamo realizzato un filmato intervistando il direttore di Santa Maria della Pietà, gli operatori psichiatrici dalla cui opera era partito il programma. Abbiamo anche avvicinato gli esperti del CIM, Centro Igiene Mentale, dove si è conclusa la storia di Filomena. Concludiamo infine con un dibattito con psichiatri e l'équipe televisiva del programma ».

Secondavisione *vuole infine far toccare con mano al pubblico le tecniche con cui vengono realizzati i programmi televisivi e infatti verranno mostrate le lavorazioni de* La Mandragola *e di* Uomini della scienza.

s. b.

sabato

sabato 2 aprile

SUPERMIX

ore 18,40 rete 2

Anche questo sabato continua la lunga carrellata di successi internazionali dell'ultima ora in compagnia di Gigi Marziali. Supermix, *seguendo lo schema di una analoga trasmissione radiofonica, naturalmente unendo ai suoni le immagini, propone ogni settimana i dischi più « in » fra i giovani. Questa settimana apre un complesso dal nome lunghissimo, gli Andy Fire Weather Law, a cui seguono gli Abba, il noto complesso svedese che, da quando vinse l'Eurofestival con* Waterloo *continua a far uscire dischi di successo: oggi li ascoltiamo in* Dancin' queen *mentre la loro ultimissima novità,* Money money, *continua a mantenere fede alla vocazione al successo. E' poi la volta di uno dei più rappresentativi gruppi della musica contemporanea, i Led Zepelin, con il loro caratteristico « rock duro ». Li ascolteremo in un brano tratto dall'ultimo LP che è anche diventato l'occasione per un film interpretato dagli stessi rappresentanti del gruppo. Poi, un altro grande, Santana, oggi è tornato ad un genere sudamericano più facile, perché, ha detto, la musica deve esser compresa da tutti e non solo formula d'avanguardia. Con gli Osibisa passiamo invece all'Africa: il gruppo, pur eseguendo una musica facile, propone tutta la tipica tradizione negra del continente, usando la strumentazione e la percussione della musica africana. Chiudono due complessi inglesi. Del primo, i Rolling Stones, è superfluo dare informazioni: antagonisti dei Beatles negli anni Sessanta continuano nella loro musica sempre d'avanguardia. Gli Sweet, gli ultimi cantanti di oggi, sono un gruppo che è stato recentemente riscoperto in America. La loro musica segue la scia del « glam rock », un rock di scena con lustrini e forti percussioni.*

IL COMMISSARIO DE VINCENZI
La barchetta di cristallo - Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

De Vincenzi stringe i tempi delle indagini e scopre numerosi collegamenti tra il delitto del « Decamerone » (la casa da gioco clandestina) e quello del palazzo patrizio: il defunto duca era stato ambasciatore in Cina all'epoca in cui i gestori della casa da gioco e lo strozzino assassinato erano nello stesso lontano Paese, come sempre alle prese con i loro ambigui traffici; il gioiello di cristallo e rubini a forma di giunca cinese apparteine alla collezione di preziosi della casa Filippeschi. E poi c'è la duchessa Delia Filippeschi, che tra un'opera di bene e l'altra, trovava anche il tempo di frequentare i tavoli verdi del gioco clandestino. De Vincenzi è affascinato dalla personalità della donna, dalle sue impennate di orgoglio patrizio, dai suoi abbandoni improvvisi che fanno indovinare ad un uomo di immaginazione come il commissario un angoscia nascosta, forse un dramma familiare. Malgrado la sua non più verde età, anzi forse proprio per questo, De Vincenzi si innamora sempre un po' delle donne coinvolte nelle sue indagini: si tratta più che altro di una ampia disponibilità alla comprensione, di un partecipe interesse ai casi umani che colpiscono le donne, per la loro condizione, in maniera più dolorosa e contraddittoria. E' naturale, quindi, che De Vincenzi e Delia Filippeschi si trovino a parlare senza remore (una specie di reciproca confessione) a lungo, una intera notte in un salone del palazzo patrizio, davanti al fuoco di un caminetto che va spegnendosi con l'approssimarsi dell'alba. Quello che il commissario apprende da Delia (un romantico lontano amore contemporaneo al matrimonio di « casta » con il vecchio, cadente e autoritario duca) sembra non avere rapporti con i due delitti di cui egli si occupa. Eppure De Vincenzi riesce a smascherare i due assassini, uno per ogni delitto, partendo dalle confidenze della donna. E proprio riflettendo su tali confidenze si renderà conto alla fine che il caso non è affatto chiuso con l'arresto dei colpevoli.

ZOUZOU

ore 21,45 rete 2

ZouZou e Jean, due orfani adottati da un cavallerizzo di circo equestre, crescono insieme e si vogliono bene come fratello e sorella; con il passare degli anni però questo sentimento si trasforma, nella ragazza, in amore. Un giorno Jean è accusato e imprigionato pur essendo innocente. ZouZou vuole aiutarlo, e per questo accetta una scrittura, che in precedenza aveva varie volte rifiutato, come ballerina in un teatro di varietà. Col denaro guadagnato può pagare le spese del processo, al termine del quale l'innocenza di Jean viene riconosciuta; ma il suo amore non trova la ricompensa che avrebbe meritato. Questa, nelle grandi linee, è la storia raccontata in un vecchio film di Marc Allégret, regista francese di razza di cineasti (suo fratello Yves lo ha seguito sulla stessa strada, conquistando una popolarità complessivamente superiore), scomparso nel '73 dopo una carriera durata poco meno d'un cinquantennio. Zou-Zou conclude il ciclo televisivo dedicato al ricordo di Jean Gabin, e lo fa con un salto all'indietro di circa quarant'anni: il film presentato la scorsa settimana, Le chat, *è del 1972, l'odierno del '34. E' legittimo pensare che siano ben pochi gli spettatori italiani che ne ricordano qualcosa, per cui questa presentazione, per la quale si è provveduto a un nuovo doppiaggio, ha tutti i crismi per essere presentata come il recupero di un interessante documento. Interessante perché ci presenta un Gabin molto diverso da quello più conosciuto: trent'anni neanche compiuti, esperienze maturate soprattutto nei teatri di varietà, dalle Folies-Bergere al Moulin Rouge, notorietà acquisita attraverso doti di comunicativa e divertita spigliatezza. Anche il primo cinema di Gabin si svolge all'insegna di queste qualità, si traduce quasi esclusivamente in commedie e film musicali. L'attore non ha ancora trovato la celebrità. In ZouZou il suo nome viene molto dopo quello della protagonista, che è una bellissima Joséphine Baker, più o meno al livello degli altri attori principali, Marcel Vallée, Madeleine Guitty, Claire Gérard e Yvette Lebon. Esempio estremo del Gabin « prima maniera », ZouZou vale oggi quasi esclusivamente, è da credere, per questa sua qualità documentaria.*

radio sabato 2 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Francesco da Paola.

Altri Santi: S. Urbano, S. Abbondio, S. Vittore.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,56; a Milano sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,51; a Trieste sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,33; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,35; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,29; a Bari sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1770, nasce a Tropea il filosofo Pasquale Galluppi.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ficca il naso dappertutto spesso non s'accorge in quale cattivo odore si trova. (W. Güntersdorf).

Protagonista Nicolai Gedda

Werther

ore 20,45 radiouno

Un'edizione in dischi dell'opera di Jules Massenet (1842-1912). La dirige Georges Prêtre ed è interpretata nelle principali parti dal tenore svedese Nicolai Gedda e dal soprano Victoria de Los Angeles. Versione originale.

Il *Werther*, rappresentato per la prima volta a Vienna il 16 febbraio 1892 in lingua tedesca (l'Opéra-Comique parigina l'aveva rifiutato), è un eccellente « adattamento » del famoso romanzo di Goethe *I dolori del giovane Werther*. La riduzione a libretto reca la firma di Edouard Blau, Paul Milliet, Georges Hartmann. E' la drammatica storia di un giovane schivo e sognatore che si innamora perdutamente della figlia del podestà di Francoforte, Carlotta. Ma il giuramento fatto alla madre morente, vincola la fanciulla a un altro uomo, Alberto, di cui è ormai promessa sposa. Insensibile alle grazie di Sofia, la figlia minore del podestà, Werther dichiara a Carlotta di amarla. Ormai sposata ad Alberto, ella consiglia saggiamente a Werther di allontanarsi per un po' di tempo e di ritornare a Natale per festeggiare tutti insieme e in buona amicizia la santa festa. Ma quando Werther, dopo la separazione, giunge a casa di Carlotta e la sorprende mentre legge le lettere ch'egli le ha inviato, l'amore travolge entrambi. Il giovane è ammalato, straziato: Carlotta, turbata, gli cede e si fa baciare. Lo supplicherà, sconvolta, di allontanarsi per sempre. Per Werther è una sentenza di morte. Alberto, al quale l'infelice innamorato ha fatto richiedere una pistola, gli manderà l'arma. Presaga, Carlotta si precipita a casa di Werther e lo trova morente: l'ultimo desiderio del giovane è quello di essere sepolto in un luogo solitario dove Carlotta possa andare, qualche volta, a trovarlo. Il luogo più alto dell'opera è il terz'atto. Il grande « monologo » di Carlotta, testimonia che Massenet aveva ragione: nel Werther infatti diceva di aver messo « tutta la sua anima e la sua coscienza di artista ». Fra le altre celebri pagine, le due romanze di Werther « O natura » e « Ah! Non mi ridestar », « l'Intermezzo », il coro finale dei bambini « Oggi Cristo è nato ».

IV|N Stag. Sinf. Rai di Roma

Pagine di Rolla, Paganini, Rossini e Strawinsky

Musiche per viola

ore 21 radiodue

Ferruccio Scaglia, Luigi Alberto Bianchi e l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana sono i protagonisti di una serata nella quale si celebrano le virtù coloristiche e drammatiche della viola. Il Bianchi, che è a sua volta prima viola solista della medesima orchestra, ha scelto per questa rara occasione due brani che vanno considerati nel loro preciso rapporto, in quanto composti da Alessandro Rolla (Pavia, 1757 - Milano, 1841), il primo, e da Nicolò Paganini (Genova, 1782 - Genova, 1840), il secondo; ossia maestro e discepolo. Ricordiamo che Luigi Alberto Bianchi ha già alcuni anni fa inciso la *Sonata per la grande viola* del genovese con l'Orchestra della RIAS di Berlino e che in questi ultimi tempi, oltre agli impegni didattici presso il Conservatorio di Milano è impegnato in tournées con il pianista Leslie Wright.

Ferruccio Scaglia ci offrirà in apertura di programma la *Sonata a 4 n. 6 in re maggiore* di Rossini: uno degli esempi più interessanti della precocità musicale del pesarese, quando, molto prima di passare al *Barbiere di Siviglia* o al *Guglielmo Tell* nonché agli ozi di Parigi, si esercitava a Bologna sotto la guida di padre Stanislao Mattei. Per chiudere Scaglia dirigerà la *Sinfonia in tre movimenti* (1945) di Strawinsky, composta per il giubileo dell'Orchestra Sinfonica di Chicago.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principini**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 SHOW DOWN
Bracciodiferro tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno**
armonizzato da **Mario Bertolazzi**
diretto da **Dino De Palma**
Arbitra **Duilio Del Prete**
con **Marzia Ubaldi**
Nell'intervallo (ore 14,05):
GR 1 flash - 6ª edizione

14,30 **E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**
con **Fred Bongusto** e **Gianluigi Mariannini**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico d'attualità diretto da **Luigi Lunari**
Regia di **Alberto Buscaglia**

15,45 **CARTA BIANCA**
per un'ora di musica
scelta e presentata da **Sergio Cossa**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione
— Estrazioni del Lotto

17,35 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri e scontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di **Marina Como** con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— *Asterisco musicale*
— *MICROSOLCO IN ANTEPRIMA*
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di **Enzo Restagno**

19,50 **Cavalleria rusticana**
Un atto di **Giovanni Verga**
Turiddu Macca: Carlo D'Angelo; Compar Alfio di Licodiano: Mario Ferrari; La gnà Lola, sua moglie: Gemma Griarotti; Santuzza: Laura Carli; La gnà Nunzia, madre di Turiddu: Jone Morino; Lo zio Brasi, stalliere: Rocco D'Assunta; Comare Camilla, sua moglie: Anna Di Meo; La zia Filomena: Lia Curci; Pippuzzi: Gogliarda Sapienza
Regia di **Pietro Masserano Taricco** (Registrazione)

20,15 **FACIMM 'O JAZZ** - Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un progr. di **Renato Marengo** - Regia di **Michele Mirabella**

20,45 **Werther**
Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Edouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann, dal romanzo di Wolfgang Goethe
Musica di **JULES MASSENET**
Werther: Nicolai Gedda; Alberto: Roger Soyer; Il podestà: Jean-Christophe Benoit; Schmidt: André Malabrera; Giovanni: Christos Grigoriou; Carlotta: Victoria de Los Angeles; Sofia: Mady Mesplé
Direttore **Georges Prêtre**
« L'Orchestre de Paris » e Coro di ragazzi « La Maîtrise de l'ORTF »
Maestro del Coro Monique Verdier
Presentazione di **Lucio Lironi**
Nell'intervallo (ore 21,30 circa):
GR 1 flash - 11ª edizione

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Ileana Ghione**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Pippo Franco, Felice Andreasi** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **QUALE FAMIGLIA?**
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
ideato da **Rizza** e **Vighi**
condotto da **Gigi Marziali**
con la partecipazione di **Tony Ciccone, Wilma Goich** ed **Edoardo Vianello**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

10,30 **CANZONI ITALIANE**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **TOH! CHI SI RISENTE...**
Ricordi di buona musica
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **La voce di Anita Cerquetti**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **EDIZIONE STRAORDINARIA**
(II parte)

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**
Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Dall'Auditorio « A » di Bologna
Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo
Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

Marina Dolfin
(ore 21, radiotre)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Vogliate scusare l'interruzione**

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Ferruccio Scaglia
Violista **Luigi Alberto Bianchi**
Gioacchino Rossini (Rev. Liviabella): Sonata a quattro n. 6 in re maggiore: Allegro - Andante - Tempesta (Allegro) ♦ *Alessandro Rolla* (Rev. L. A. Bianchi): Adagio e Tema con variazioni per viola e orchestra ♦ *Nicolò Paganini*: Sonata per la gran viola e orchestra ♦ *Igor Strawinsky*: Sinfonia in tre movimenti
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
Parliamo di musica

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **MUSICA NIGHT**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno - **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Marco Pannella** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,45 **Tutte le carte in tavola**
Dati e riflessioni sulla nostra economia
13. *La politica economica*
Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso** - Regia di **Claudio Novelli**

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Invito all'opera** *(I parte)*
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: « *Aida* » di Giuseppe Verdi

11,55 **Concertino**
Jacques Offenbach: Ouverture dall'operetta « La vie parisienne » (« City of Birmingham Symphony Orchestra » dir. **Louis Frémaux**) ♦ *Giuseppe Verdi*: Brindisi (Renata Scotto, sopr.; Walter Baracchi, pf.) ♦ *Claude Debussy*: Lindaraja (Habanera) (Duo pff. Bernard Ringeissen-Noel Lee) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Sérénade mélancolique in si bemolle minore op. 26 (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. London Symphony dir. Oivin Fjeldstad) ♦ *Francisco Tarrega*: Capricho arabe (Chit. Enrico Tagliavini) ♦ *Mily Balakirev*: Islamey (Orch. della Radio di Mosca dir. Alexander Gauk)

12,30 **La parte d'ombra**
Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura
a cura di **Anna Benassi** e **Alfio Borghese**

13 — **CONCERTO DELL'ARPISTA NICANOR ZABALETA**
Johann Sebastian Bach: Suite in mi maggiore (BWV 1006): Prélude - Loure - Gavotte en Rondeau - Menuet I - Menuet II - Bourrée - Gigue ♦ *Paul Hindemith*: Sonata per arpa: Mässig schnell - Lebhaft - Lied (Sehr Langsam) ♦ *Louis Spohr*: Variazioni op. 36, sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » ♦ *Gabriel Fauré*: Une Châtelaine en sa tour op. 110 ♦ *André Caplet*: Divertimento « à l'espagnole » (avec galpe et très drapé)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Disco club** - da Genova
Opera e concerto in microsolco
Intervengono: **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: *Chiese e comunità religiose minori in Italia* - *Testi di* **Mara Mariotti** e **Carlo Condorelli** - Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

16,15 **PIETRO LOCATELLI**
(1695-1764):
L'arte del violino op. 3
Quarta trasmissione
Concerto n. 7 in si bemolle maggiore op. 3 per violino e orchestra da camera; Concerto n. 10 in fa meggiore op. 3 per violino e orchestra da camera (Solista Susanne Lautenbacher - « Mainz Chamber Orchestra » diretta da Günter Kehr)

17 — **JAZZ GIORNALE**
con **Gino Castaldo**

17,45 **Musica strumentale nella Scuola napoletana**
Alessandro Scarlatti (1660-1725): Sinfonia di concerto grosso n. 2 in re maggiore: Spiritoso - Adagio - Allegro - Adagio, Presto (Maurice André, tromba; Raymond Guiot, flauto; Laurence Boulay, cembalo) ♦ *Giovanni Battista Pergolesi* (1710-1736): Concerto in si bemolle maggiore per violino e archi (« Sonata in stile di concerto »): Allegro - Largo - Allegro (Solista Carlos Villa - « Anglian Ensemble » diretto da John Snashell) ♦ *Leonardo Leo* (1694-1744): Concerto in re maggiore per violoncello, archi e basso continuo (Revisione di V. Negri): Andantino grazioso - Con bravura - Larghetto con poco moto - Fuga - Allegro di molto (Solista Enzo Altobelli - « I Musici ») ♦ *Domenico Cimarosa* (1749-1801): Sinfonia concertante in sol minore per due flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Solisti Jean-Pierre Rampal e Clémentine Scimone - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Camille Saint-Saëns: Tre pezzi per pianoforte a 4 mani: Feuillet d'album op. 81 - Pas redoublé op. 86 - Marche interallié op. 155 (Duo pianistico Marylene Dosse-Annie Petit) ♦ *Olivier Messiaen*: « Le merle noir » (Paige Brook, flauto; Robert Levin, pianoforte) ♦ *Darius Milhaud*: Suites per onde Martenot e pianoforte: Choral - Sérénade - Impromptu - Etude - Elégie (Yvonne Loriod, onde Martenot; John Philips, pianoforte)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Angelo Magliano** per la politica interna

21 — **La famiglia dell'antiquario**
di **Carlo Goldoni**
Il Conte Anselmo Terrazzani, antiquario: Marcello Moretti; La Contessa Isabella, sua moglie: Pina Cei; Il Conte Giacinto, loro figliuolo: Giovanni Materassi; Doralice, sposa al Conte Giacinto, figlia di Pantalone: Marina Dolfin; Pantalone De' Bisognosi, mercante ricco veneziano: Cesco Baseggio; Il Cavaliere del Bosco: Sergio Graziani; Il Dottor Anselmi, uomo d'età avanzata e confidente della Contessa Isabella: Francesco Mandich; Colombina, cameriera della Contessa Isabella: Luisa Baseggio; Brighella, servitore del Conte Anselmo: G. Carlo Maestri; Arlecchino, amico e paesano di Brighella: Cesco Ferro; Pancrazio, intendente di antichità: Emilio Bossetto
Regia di **Orazio Costa**
(Registrazione)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Metti una sera a cena, Ritornerà, Piccolo uomo, Sera, Daybreak, Taking a change on love, Un ricamo ner core. **0,36 Liscio parade:** Il falchetto, España cani, Ma si ma no, La gazza ladra, Senza fine, Mi ricordo, Reginella campagnola, Petite fleur. **1,06 Orchestre a confronto:** La monferrina, Blue moon, Dopo di te, You're a lady, Da te era bello restar, Stardust, Mia, Barbara Allen, Ombretta. **1,36 Fiore all'occhiello:** Brazil, Run away, C'est magnifique, Non dimenticar le mie parole, Candilejas, Genova per noi, C'era una volta il West. **2,06 Classico in pop:** C. Saint-Saëns: The swan, J. S. Bach: Bandinerie, Z. Fibich: Poeme, M. Ravel: Pavane for a dead princess, F. J. Haydn: Sinfonia dei giocattoli, J. Brahms: Hungarian dance, F. Schubert: Ave Maria. **2,36 Palcoscenico girevole:** Es la libertad, Al mondo, Rimmel, Principessa di turno, Piccola mela, Chevere. **3,06 Viaggio sentimentale:** Aguador, Let me try again, Amore amore immenso, Parole, parole, Un'altra poesia, Sleepy lagoon, Le soleil de ma vie. **3,36 Canzoni di successo:** E quando, Bella, Onda su onda, Per un momento, Era, L'alba, E tu..., Noi due nel mondo e nell'anima. **4,06 Sotto le stelle:** Azzurri monti, Il cacciatore e la bella, La casa, La fija d'un paisan, Casarelle du muntagne, Biondinella, Echi, E viva l'amor. **4,36 Napoli di una volta:** Scetate, La tarantella, Lacreme napulitane, Funiculì funiculà, 'O surdato 'nnammurato, L'ultima tarantella. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** I heard the bluebirds sing, Il bimbo, We care about what you hear, Bate pa' tu', Rose d'Atene, Moulayame, Viale Ceccarini Riccione. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Cieli azzurri, Why can't you and I add up to love, Bianchi cavalli d'agosto, Satin soul, Chim chim cheree, Brother sun and sister moon.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - **Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Dal mondo del lavoro. **14,40** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **15,10** « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella ».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** G. Donizetti: « Lucia di Lammermoor », Atto 3° (Reg. eff. il 23-3-1976 dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste). **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,20** Sabato sera: « Guida a... ». **18,40-19** Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale. **15** L'opinione su... **15,30-16** Varietà musicale. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Programma musicale. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. **15,25** Leggero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. **15,50** Era Sicilia: amore e matrimonio nella tradizione popolare siciliana, a cura di Antonino Uccello. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs. Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für Jugend. Starporträt. **18** Blick in die Welt. **18,05** Liederstunde. Lieder der Neuen Wiener Schule von Schönberg bis Dessau. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Aribert Reimann, Klavier. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. Regens Josef Webhofer: « Das Verhältnis zum anderen Geschlecht in der Frühpubertät ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein. **21** Ernst Wiechert: « Die Schachpartie ». Es liest: Volker Krystoph. **21,11-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15 Giornale del** Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15 Gazzettino** della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino** Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda** edizione. **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino** Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15 Corriere delle** Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia:** prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata:** prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in klamljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob trinajstih; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Mi in glasba; « Prvi april ». Napisal Josip Kravos, dramatiziral Jože Peterlin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar; Vera in naš čas.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Canzoni, canzoni. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** La canzone del giorno. **10,45** Vanna. **11,15** Cemed-Carosello Curci. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Moda center shopping. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Su e xo per le contrade. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Le canzoni più. **15,30** Edizioni Sonora - Casadei. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. **20,35** Week-end musicale. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. **10,30** Il libro del week-end. **10,57** La schedina di Benito Lorenzi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **12,05** Aperitivo in musica con Roberto. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. **16,24** Studio sport H.B. con Liliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. **18,03** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** Programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Notiziario. **22,45** Musica in frac. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** La recherche de Dieu. **21,30** « Lenten Reflections on the Passion ». **21,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. **22,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **23** Selezione: **Radioquaresima. 23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
J. Pachelbel: Canone in re maggiore per archi e continuo; **G. Bononcini:** Sinfonia n. 8 con tromba; **H. Berlioz:** Le ballet des ombres; **A. Kaciaturian:** Galop da « Maskarade », musiche di scena per il dramma di Lermontov; **F. Liszt:** Polacca n. 2 in mi maggiore; **H. Wieniawski:** Finale (Allegro moderato alla zingara), dal Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra; **L. van Beethoven:** Allegro e Minuetto in sol maggiore per due flauti; **E. Ysaye:** Sonata n. 4 in mi min. op. 27

7 INTERLUDIO
C. M. von Weber: « Jubel », ouverture in mi maggiore op. 59; **C. Reinecke:** Concerto in re maggiore op. 283 per flauto e orchestra; **F. Liszt:** « Die Ideale », poema sinfonico (da Schiller)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn-serenade » (Fl. James Galway, ob. Lothar Koch, cr. Horst Eichler - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Karl Bohm); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI
J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol minore; **C. Franck:** Preghiera in do diesis minore

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
J. Kapsberger Due Gagliarde; **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 509 — Danze da « Idomeneo »; **B. Britten:** Choral Dances da « Gloriana »

10,10 FOGLI D'ALBUM
J. Rodrigo: Berceuse - La colpa intrusa (Giuseppe Terracciano)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA
La scuffiara: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Il Socrate immaginario: « Luci vaghe, care stelle » (rev. G. F. Malipiero) (Bar. Renzo Gonzales - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi) — Il barbiere di Siviglia: « La calunnia mio signore » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) — Nina, o la pazza per amore: « Rendila al fido amante » (Ten. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) — Re Teodoro in Venezia: « Da un bucolin segreto » (Bs. Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nemico D'Angelo) — La molinara: Atto II (Rachelina: Graziella Sciutti; Eugenia: Giuliana Raimondi; Amarante: Giovanna Fioroni; Caleandro: Alvinio Misciano; Luigino: Agostino Lazzari; Notaro Pistofelo: Sesto Bruscantini; Rospolone: Franco Calabrese; Primo medico: Antonio Boyer; Secondo medico: Leonardo Monreale - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 FOLKLORE
Anonimi: « Hairan », canto folkloristico dell'Irak (Voci miste e strum. caratteristici) — Canti folkloristici della Spagna (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

11,30 CONCERTO DEL « QUARTETTO AMADEUS »
L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore n. 16 op. 135; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
ORCHESTRA DA CAMERA « PRO ARTE » DI MONACO: **F. J. Haydn:** Divertimento in si bemolle maggiore « L'eco » (Dir. Kurt Redel); SOPRANO RENATA SCOTTO: **G. Donizetti:** Due Liriche: Una lacrima, da « Matinée musicale » - La mère et l'enfant (Pf. Walter Baracchi); VIOLINISTA TIBOR VARGA: **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow); DIRETTORE JEAN MARTINON: **A. Honegger:** Tre movimenti sinfonici (Orch. National de l'ORTF)

14 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA
Pianista **Igor Zhukov**
A. Glazunov: Fantasia finlandese (Dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pianoforte e orch. (Pf. Igor Zhukov - Dir. Ghennadi Rojhdestvensky); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 3 in do min. op. 44 (Dir. Ghennadi Rojdestvensky)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 F. Couperin: Concert Royal n. 1 in sol maggiore (dai « 4 Concerts Royaux ») (Ob. Michel Piguet, cemb. Martin Derungs, fag. Walter Stiftner - Compl. strumentale « Ricercare » di Zurigo); **A. Scarlatti:** Due madrigali: « Or che date, mio bene » - « O morte, agl'altri fosca » (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **N. Porpora:** Concerto in sol maggiore per violoncello e orchestra d'archi (Sol. Thomas Blees - Orch. da Camera « Southwest German » dir. Paul Angerer); **L. Dallapiccola:** « Sicut Umbra... », per voce di contralto e quattro gruppi di strumenti (su testo di Juan Ramón Jimenez de Pedra y Cielo) (Contr. Regina Sarfaty - Strumentisti dir. Zoltan Pesko); **I. Strawinsky:** L'Uccello di fuoco (Columbia Symphony Orchestra dir. l'Autore)

17,30 STEREOFILOMUSICA
Anonimi sec. XIII-XIV-XV: 5 Composizioni strumentali (Compl. strum. « Les Musiciens de Provence Instruments Anciens »); **G. B. Pergolesi:** « Sinfonia » (Sonata) in fa maggiore per violoncello e continuo (Vc. Genuzio Ghetti, cb. Franco Scotto, clav. Francesco Degrada); **V. Bellini:** La Sonnambula: « Ah! non credea mirarti » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Barcellona dir. Gianfranco Masini); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Firkusny - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **R. Schumann:** Quartetto in fa maggiore n. 2 op. 141 n. 2, per archi (Quartetto Italiano); **E. Grieg:** Suite lirica (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

19 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORGES PRÊTRE
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: episodi della vita di un artista (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

20 DIRIGE ARTURO TOSCANINI
G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Settimino in mi bem. magg. op. 20; **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 « Classica » (registraz. del 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

21 POLIFONIA
A. Bruckner: 5 Mottetti (Org. Stephen Cleoburry - Coro del St. John's College di Cambridge dir. George Guest)

21,25 RITRATTO D'AUTORE: FRANCIS POULENC (1899-1963)
Sonata per flauto e pf. (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix) — Concerto in sol min. per organo, orch. d'archi e timpani (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag) — Gloria per soprano, coro e orch. (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Francese dir. Georges Prêtre)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Strawinsky: « Threni » id est lamentationes Jeremiae Prohetae per soli, coro misto e orch. (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten.i Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

23-24 A NOTTE ALTA
T. Albinoni: Balletto in fa maggiore n. 6; **F. Chopin:** Variazioni sulla « Marcia dei Puritani »; **G. Rossini:** La gazza ladra: Sinfonia; **R. Schumann:** Phantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte; **P. I. Ciaikowski:** Dalla Sinfonia n. 4 in fa minore; **S. Prokofiev:** Dall'opera « Guerra e Pace »: Valzer; **F. Schubert:** Dal Quintetto in la maggiore per pianoforte ed archi « La trota »: Tema e variazioni; **I. Strawinsky:** Pas de deux (L'oiseau bleu) dal balletto « La bella addormentata » trascrizione per piccola orchestra

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Hippo Walk (Mongo Santamaria); **Sanford & Son theme** (Quincy Jones); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Take the « A » train** (Werner Müller); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **Fingers** (Airto); **Fat mama** (Woody Herman); **Dahomey** (Tom Scott); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Once upon a time** (Oliver Nelson); **Moonlight in Vermont** (Mulligan-Baker); **Discommotion** (Count Basie); **Simpathy** (Keith Jarrett); **Inner city blues** (Brian Auger); **Funky snakefoot** (Alphonze Mouzon); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **La fuente del ritmo** (Santana); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Satin doll** (Duke Ellington); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Shine** (Glauco Masetti); **Quadrant four** (Bill Cobham); **Billy boy** (Red Garland); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **I haven't got anything better to do** (Stanley Turrentine); **Horsing around** (Funky Factory); **My mood** (MFSB); **Prelude** (J. W. Guercio); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Polaris** (Perigeo); **Righteousness** (Merl Saunders)

10 INTERVALLO
Song sung blue (Botticelli); **Jazzman** (Carole King); **Lu maritiello** (Toni Santagata); **Un uomo stanco** (I Saamdhi); **To Ramsey** (Gres); **Amanti mai** (I Panda); **Brooklin** (Wizz); **Tristezza** (James Last); **Dance together** (Alan Shelley); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Dream world** (Don Downing); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Esperienze** (Rosalino); **Trampled under foot** (Led Zeppelin); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Emanuelle** (The Lovelets); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Tell me** (Duffy); **What are doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Sweet little rock and roller** (Gene Latter); **Death wish** (Herbie Hancock); **Se mi vuoi** (Cico); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Es la libertad** (Los Machucambos); **Such a cold night to night** (Gino Santercole); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Forse** (Sonia Gigliola Conti); **Workin on a building** (Blue Ridge Rangers); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **Mad dog** (America)

12 SCACCO MATTO
Say, has anybody seeb my sweet gipsy rose (Tony Orlando); **The prophet** (Temptations); **Things we said today** (The Beatles); **Lilly** (Antonello Venditti); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Sad day** (Rolling Stones); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Moby Dick** (Ernesto Bassignano); **Le avventure e gli amori di Scaramouche** (Bixio-Frizzi-Tempera); **The bangin' man** (The Slade); **Boogie woogie Joe** (Python Lee Jackson); **May-be baby** (Buddy Holly); **All I do is thing of you** (The Jackson Five); **Ballero** (Daniel Sentacruz); **Toccami** (Gianni D'Errico); **Asking for trouble** (People Choice); **My town** (Slade); **Ti senti sola stasera** (Little Tony); **Elisabeth and Essex** (George Martin); **Harlequin** (P.F.M.); **He's my man** (Supremes); **Il sole del poeta** (Nat Roman); **Visioni** (Nuovo Sistema); **You pretty baby** (American Twisters); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundurам); **Apples and orange** (Pink Floyd); **Gamma** (Enrico Simonetti); **I'm not in love** (10 CC); **Amo** (Peppino di Capri); **Living in the right space** (Buddy Miles); **Little Cinderella** (Beano); **After thrill is gone** (Eagles); **Lyin-Eyes** (The Eagles); **Dedica** (Baldan Bembo); **Machine gun** (Commodores)

14 INVITO ALLA MUSICA
Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); **Amore che vieni amore che vai** (Fabrizio De André); **Baby get it on** (Ike and Tina Turner); **When I look into your eyes** (Santana); **Are you lonesome tonight** (Werner Müller); **Donna con te** (Mia Martini); **Marina** (Pino Calvi); **Morgen** (Eddie Calvert); **A tonga da mironga do kabuletê** (Toquinho); **The peanut vendor** (Perez Prado); **La cumparsita** (101 Strings); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Taxi** (Anna Identici); **Valzer da « La vedova allegra »** (Arthur Fiedler); **Everyone was there but you** (Marylin Michael); **Concerto grosso per i New Trolls ((2° mov. adagio)** (I New Trolls); **Carmen Sousa** (James Last); **Goodbye my love goodbye** (Demis); **Human glow** (Black Blowing Flowers); **It never ends** (Franck Pourcel); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **I'm getting sentimenatl over you** (Tommy Dorsey); **Torremolinos** (Michel Magne); **Besame mucho** (Ray Conniff); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53** (Ferrante & Teicher); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Tema B** (Alessandro Blonksteiner); **The wild mountains hime** (Joan Baez); **The dignity of man** (Donovan); **This Guitar was making for Twagin'** (Duane Eddy); **Follow me** (Percy Faith); **Radesky marsch** (Philarmonia di Londra); **Candy baby** (Blocco Prenestum); **Be** (Neil Diamond)

16 INTERVALLO
Mama guela (Fania All Stars); **Emanuelle** (The Lovelets); **Me and my man** (Linsey de Paul); **Love's theme** (Love Unlimited); **Giorno e notte** (Ricchi e Poveri); **I'm ready** (Commodores); **Mas que nada** (Werner Müller); **Night on Broadway** (Bee Gees); **Innamorata** (Jacky James); **(They long to be) Close to you** (Frank Chacksfield); **Solo cari ricordi** (I Pooh); **Long train running** (Dobie Brothers); **Io me mbriaco** (Franco Califano); **Save me** (Silver Convention); **Viale Ceccarini - Riccione** (Dino Sarti); **Dreaming a dream** (Crown Heights Affair); **Senza te** (Marcella); **Fattie bum bum** (Diversions); **Moonlight serenade** (Norman Candler); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Leave me** (Morris Albert); **Sexy** (MFSB); **Golden Years** (David Bowie); **Tornerai** (Dalida); **Cielo** (Wess & Dori Ghezzi); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Brazil** (Ritchie Family); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **I heard the bluebyrd sing** (K. Kristofferson & Coolidge); **E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Snoopy** (Johnny Sax); **Tereza my love** (A. C. Jobim); **Mame** (Peter Hamilton); **More** (Riz Ortolani)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Eco di Varsavia (Boleslaw Nowak); **Vinni la primavera** (Elena Calivà); **Recuerdo** (Los Calchakis); **Variaciones venezolanas** (Hugo Oquendo); **Dona Santa Rainha de Maracatu** (Abilio Maitine); **Un mondo di più** (Ornella Vanoni); **Sternpolka** (Famiglia Derschmidt); **Merci Paris** (Charles Trenet); **Them from « Mahogany »** (Lee Holdridge); **Variacoes sobre o fado menor** (Jorge Fontes); **Ritratt d'Rumagna** (Vittorio Borghesi); **Adios mi chaparrita** (Percy Faith); **Menina** (Paulinho Nogueira); **Si tu t'en vas** (Milly); **La strada è longa** (Giorgio Onorato); **Bella Marietta** (Coro Stella Alpina di Rho); **Der Justige Jager** (Sepp Holzer); **Il sole è tramontato** (Compl. Tschaika); **'Na preghiera pe' Roma sparita** (Lando Fiorini); **Mare maje** (Adriana e Miranda Martino); **Ballo tondo** (Piccolo Insieme); **Alla Montemaranese** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **La perlitas** (Trio Ruiz); **Viva Jujuy** (Manguaré); **'O mare 'e Mergellina** (Giulietta Sacco); **Pigalle** (Maurice Larcange); **A mourir pour mourir** (Barbara); **Canta y se feliz** (Peret); **Canta se la vuoi cantar** (Armando Trovajoli); **Firenze sogna** (Umberto Lupi); **Cascada** (Los Paraguayos); **Chanchullo** (Latin Soul Rock All Stars); **Na casa da sinha'** (Benito Di Paula); **Moving waves** (Manu Di Bango); **Implorar** (Simonetti); **N'zoumba** (M'Bamina); **Quand j'enends cet-air la** (Mireille Mathieu); **Copenhagen** (Ted Heath)

20 INVITO ALLA MUSICA
Ciribiribin (Lazlo Tabor); **Wheels** (Corny's); **L'uva fogarina** (Anna Identici); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **The beast is yet to come** (Carole King); **A dream is a wish** (Joe Reisman); **Can't help falling in love** (Elvis Presley); **Bad-ner mal'n** (Willy Boskowsky); **Te vojo bene assaie** (Roberto Murolo); **Tammuriata nera** (N.C.C.P.); **Funiculì funiculà** (Werner Müller); **Cabaret** (Liza Minnelli); **A Paris** (Yves Montand); **Sous le ciel de Paris** (Chico Hamilton); **Jeepers creepers** (Bing Crosby); **Il mio problema** (Johnny and Silvie); **Alla fine della strada** (Ray Conniff); **Que c'est triste Venice** (Charles Aznavour); **Across the universe** (The Beatles); **Tango granada** (Lill-Jorge-Feterson); **Jamican rumba** (Hollywood Bowl); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **I'll build a stairway to paradise** (Sarah Waughan); **I got plenty of nuttin** (Sammy Davis); **Attenti a quei due** (John Barry); **Live and let die** (Paul Mc Cartney); **Elegia per Joselito** (Chit. anonimo); **'A Casciaforte** (Gabriella Ferri); **Chrisanthemum** (Janis Joplin); **Love lost love** (U.F.O.); **Alba** (Mia Martini); **Verde** (G. & M. De Angelis); **Meraviglioso** (Domenico Modugno); **Valzer** (Dimitri Douraikne); **Bolero '75** (James Last); **Un sospero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **The hustle** (The Samson Band)

22-24 Soul man (Herbie Mann); **You'll never get to heaven** (Aretha Franklin); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis); **I am; I said** (Neil Diamond); **El catire (Someone)** (Aldemaro Romero); **Waiting for love** (Brasil 77); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman); **Zumbi** (Jorge Ben); **No time to lose** (Freddie Hubbard); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Wiggle vaggle** (Herbie Hancock); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Just a closer walk with Thee** (The Lee Patterson Singers); **Fantasia di motivi dalla comm.mus.le Oklahoma** (Stanley Black); **Lean on me always** (The Fifth Dimension); **On a clear day (you can see forever)** (Jean « Toots » Thielemans); **I'm getting long alright** (Esther Phillips); **The Ironside (theme)** (Henry Mancini); **Davy** (Sergio Mendes); **Libertango** (Raymond Lefeèvre); **The High priest** (Art Blackey); **Solitude** (Joe Pass); **Night in Tunisia** (Clifford Borwn); **I'm going through** (The Edwin Hawkins Singers); **Cascada** (Digno Garcia); **J'ai la boule au plafond** (Regine); **O amor em paz** (Eumir Deodato)

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

la perfezione

Finalmente

Un "soffio"...

...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...

...morbidi...

Riscopri la morbidezza naturale con Soffio, la prima

XII/H Medicina

Facciamo il punto sulla riforma sanitaria alla vigilia del dibattito in

Finalmente la salute

Via le mutue, ecco quali saranno i pilastri di un sistema che vuole tutelare imparzialmente l'intera popolazione. I tempi e le fasi del passaggio alla nuova struttura organizzativa. Il fisco assicurerà i finanziamenti

legge sulla riforma sanitaria

di Enrico Nobis

Roma, marzo

La grande svolta sta per avvenire? La riforma sanitaria si farà? Il 4 marzo il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge che trasforma l'attuale sistema istituendo il Servizio sanitario nazionale. Ora tocca al Parlamento, il quale deve discutere e approvare quel testo tenendo d'occhio la scadenza del 30 giugno che (per effetto di un'altra legge) segna la fine delle mutue.

Siamo dunque alle soglie di un dibattito parlamentare destinato ad avere grande risonanza. Esso è stato preceduto da anni di discussioni, di polemiche, di contrasti per la quantità e la forza degli interessi in gioco, ma il lungo travaglio ha fatto emergere alla fine tutti gli aspetti negativi della presente ed insostenibile situazione in cui la difesa della salute, affidata a strutture e ordinamenti antiquati ed inefficienti, avviene in modo caotico, oneroso per i cittadini e disastroso per la finanza pubblica, tanto da costituire una delle cause rilevanti del crescente deficit dello Stato e perciò uno dei focolai dell'inflazione.

Così com'è, il sistema sanitario imperniato sulle mutue determina spese sempre più grandi delle entrate, quindi debiti che vengono pagati con nuovi e maggiori debiti. La prova schiacciante di un ordinamento che porta al disastro finanziario e l'evidenza della necessità assoluta di un cambiamento hanno infine consentito l'adesione della maggioranza delle forze politiche alla riforma. Perciò il Parlamento dovrebbe poter procedere con impegno e speditezza, ma non possiamo dimenticare che il varo di una riforma di così grande importanza sociale e politica, economica e finanziaria, è inevitabilmente legato alla situazione politica generale. Va anche ricordato che già nella precedente legislatura la riforma era arrivata alla Camera dei deputati, che aveva incominciato l'esame dei primi 26 articoli. Poi lo scioglimento delle Camere ha fatto decadere la legge. Ora il nuovo testo ripresentato dal governo ha tenuto conto di quel dibattito e accolto le modifiche allora introdotte e questo dovrebbe voler dire, in pratica, che si parte da una base più avanzata.

La riforma è profondamente innovatrice. Essa cancella le mutue ed estende a tutti indistintamente i cittadini (indipendentemente dall'età, professione e condizione) l'assistenza, la quale è uguale per tutti perché la tutela della salute è considerata « un fondamentale diritto della persona e un interesse della collettività » e pertanto « è assicurata dalla Repubblica mediante il Servizio sanitario nazionale ».

Stretto rapporto

Via le mutue, quali sono i pilastri di un sistema che vuole tutelare imparzialmente l'intera popolazione e in quale modo esso si finanzia? Se il tutore e il garante della salute è lo Stato la via naturale e diretta del finanziamento sarà il fisco. E poiché le funzio-

sarà uguale per tutti

XII/H medicina

ni riguardanti la difesa della salute sono unificate su base territoriale, in modo da assicurare il più stretto rapporto possibile tra la gente e l'organizzazione sanitaria, lo strumento operativo sarà l'Unità sociosanitaria locale. Dalle iniziali del nuovo organismo deriva la sigla — URSSL — che se sarà confermata nel testo definitivo della legge dovrebbe diventare popolare in quanto indica il nostro futuro interlocutore naturale.

L'Unità sanitaria locale opererà su un territorio sul quale abitano da 50 mila a 200 mila persone e ad essa faranno capo il personale sanitario e le attrezzature (ambulatori, ospedali, ecc.). Noi tutti saremo iscritti all'Unità sanitaria del luogo ove risiediamo. L'iscrizione all'anagrafe determina automaticamente anche l'appartenenza all'Unità sanitaria locale e questa provvederà all'assistenza medica in tutte le forme (visite mediche a domicilio o in ambulatorio, ricoveri in ospedale e cure, medicinali, e così via).

In sostanza l'Unità sanitaria è un comprensorio e rappresenta il cuore del nuovo sistema. La riforma le assegna compiti che vanno ben oltre l'intervento in favore dei malati. La riforma è animata infatti da una visione unitaria e globale della salute. Perciò attribuisce grande importanza non solo alle attività curative, ma anche all'opera di prevenzione e ai controlli e alle iniziative a difesa della salubrità dell'ambiente (nelle scuole e nei luoghi di lavoro, nelle abitazioni e su tutto il territorio circostante). Dolenti esperienze di questi anni (dalla riapparizione del colera a Napoli al caso di Seveso) dimostrano il valore che può assumere un'opera di vigilanza collettiva ai fini della prevenzione delle malattie, della rimozione di situazioni malsane e pericolose e della ricerca continua di migliori condizioni generali.

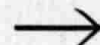
L'Unità sanitaria dovrebbe dunque costituire un centro permanente di iniziativa popolare, in grado di intervenire per evitare i misfatti urbanistici del passato, lo sviluppo edilizio dissennato guidato unicamente dalla speculazione sui suoli, e per impedire l'inquinamento dell'aria e dell'acqua da parte di industrie. L'ecologia non sarebbe più un'idea astratta, ma disporrebbe di un potere effettivo con uno strumento efficace di controllo e d'intervento.

Crescita culturale

La riforma prospetta in sostanza un radicale cambiamento non solo dei rapporti tra malati, medici, ospedali, farmacie. Essa presuppone una crescita culturale generale. Del resto senza il malcontento, la critica, la protesta e la spinta a cambiare, insomma il notevole movimento di opinione pubblica degli anni passati, non si sarebbe arrivati al dibattito che sta per aprirsi in Parlamento.

Si dirà che non basta una legge per far compiere un simile salto. Infatti l'attuazione del Servizio sanitario sarà graduale e si valuta che diventerà riconoscibile soltanto fra cinque anni almeno. La legge stessa prevede più fasi e richiede una serie di provvedimenti per risolvere una quantità di problemi nascenti durante il passaggio da un sistema ad un altro.

Per esempio, la stessa struttura organizzativa dell'Unità sanitaria creata dalla riforma dipenderà da apposite leggi a cui ciascuna Regione darà vita. Al di sopra delle unità sanitarie che agiscono tra la popolazione stanno appunto le Regioni poiché spetterà ad esse varare leggi in materia sanitaria, esercitare le funzioni amministrative attribuite e delegate dallo Stato, predisporre i piani sanitari nel qua- →

Un'intervento chirurgico. La riforma prospetta un radicale cambiamento nei rapporti tra malati, medici, ospedali e farmacie

XII/H medicina

←

dro dei piani di sviluppo economico regionali. Allo Stato resta il compito di indicare le norme generali.

La foresta degli enti mutualistici non può sparire da un giorno all'altro e la legge fissa una fase transitoria: dopo la sua approvazione, durante diciotto mesi niente cambierà per gli iscritti alle mutue. Invece la legge avrà subito effetto per tutti coloro che non hanno nessuna assistenza, a cominciare dai giovani senza lavoro. Un'altra innovazione che sarà applicata all'indomani dell'entrata in vigore della legge è il libretto sanitario personale. Verrà istituito automaticamente per i nuovi nati con la denuncia all'anagrafe e li seguirà per tutta la vita.

Si può intuire la complessità, e di conseguenza i tempi non brevi, del cambiamento. Basta pensare al passaggio di proprietà dei beni immobili e mobili e dei servizi sanitari degli enti mutualistici. Tutto deve essere trasferito alle Regioni in cui i beni si trovano. (La sede generale dell'Inam invece entrerà a far parte del patrimonio dello Stato). Ma si pensi in particolare ai 64 mila dipendenti degli enti mutualistici. Come avviene per tutti gli spostamenti di personale, è legittimo temere che grossi problemi ed ostacoli possano venire proprio da lì. Si calcola che circa 40 mila persone dovrebbero passare al servizio delle Regioni e delle Unità sanitarie locali e le altre essere assorbite nell'amministrazione centrale dello Stato e degli enti previdenziali, in particolare dell'INPS.

Il « ticket »

Con la reale scomparsa delle mutue e con la assunzione dell'intero costo dell'assistenza sanitaria nel bilancio dello Stato dovrà essere abrogato anche il regime di contributi pagati dai lavoratori e dalle aziende. Alla spesa farà fronte il sistema tributario, probabilmente con maggiori imposte personali, in proporzione del reddito.

Un altro punto da stabilire è la questione dei medicinali, cioè se essi debbano essere del tutto gratuiti o richiedano il pagamento di una parte del loro prezzo e, in questo caso, come si dovrà commisurare tale quota. Inoltre questo dei farmaci costituisce tuttora uno degli aspetti importanti di un nuovo e più civile sistema sanitario poiché la produzione e distribuzione dei medicinali è un'altra delle giungle esistenti nel nostro Paese, con migliaia di farmaci in parte inutili e in parte dannosi per cui esiste la necessità di una severa selezione e di un'opera d'informazione e di orientamento dell'opinione pubblica.

Spesa crescente

Un aspetto che provoca prese di posizione pro e contro è il « costo della riforma ». Il nuovo sistema verrà a costare di più alla collettività? Si dovrà aggiungere il costo dell'attività di prevenzione delle malattie, calcolato secondo alcuni in 500 miliardi all'anno e secondo altri in 850 miliardi? Si risponde che la questione è posta male, perché una cosa è certa: il fallimento del sistema attuale e il suo disastroso effetto per la intera economia. Le mutue e gli ospedali hanno messo insieme debiti per 12 mila miliardi di lire e la spesa continua a crescere, come un fiume in piena. La sua crescita sfugge ad ogni controllo. Ogni esame dell'andamento della spesa pubblica complessiva mette in evidenza il peso continuamente crescente dell'organizzazione sanitaria. Per il 1977, al deficit di cassa dello Stato, previsto in 9800 miliardi, bisogna aggiungere (secondo il conteggio di un gruppo di economisti che non incontra obiezioni) tra deficit dell'anno e ripiano di disavanzi passati un'ulteriore spesa per mutue e ospedali di 9500 miliardi.

Di fronte al crollo a cui conduce il sistema in vigore nessuno può più contestare seriamente la urgenza di cambiare strada. E' ormai convinzione dei più che usando meglio le risorse di cui disponiamo e organizzando in modo ragionevole i servizi la riforma non avrebbe un maggior costo e potrebbe risanare l'intero settore.

Enrico Nobis

V/P

Si è ripetuto anche in Italia il successo americano

"La famiglia Smith" è nata da un ricordo infantile

II/10029

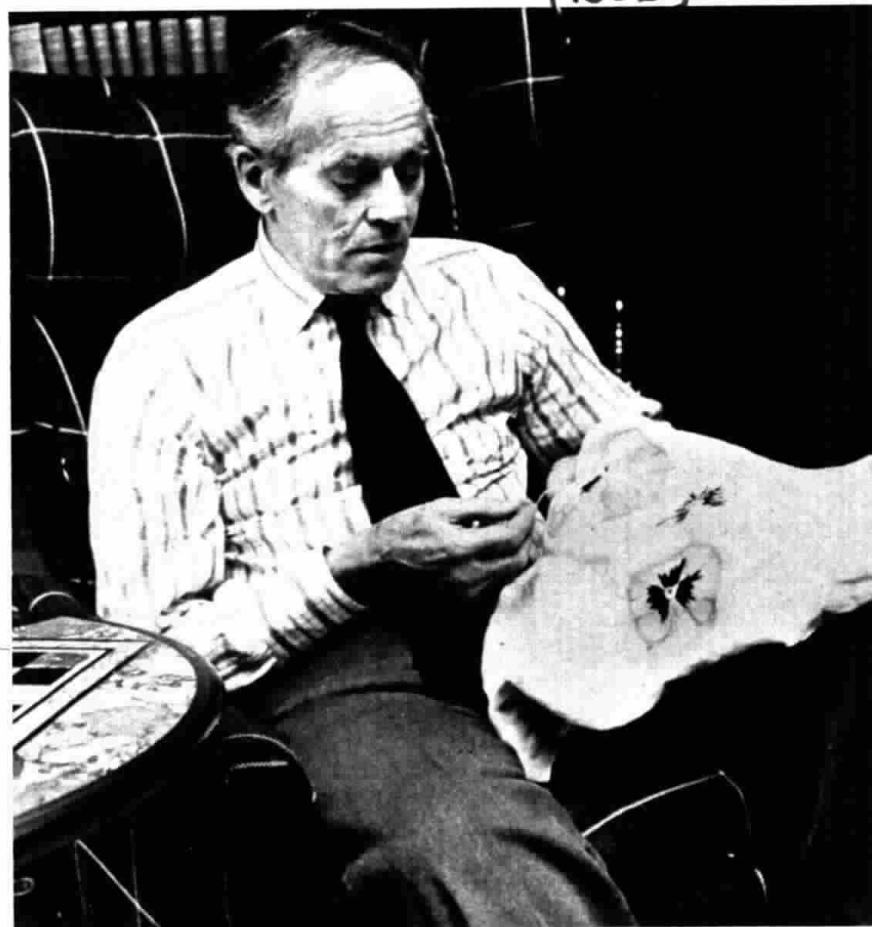
di Franco Occhiuzzi

New York, marzo

Per soggettisti, sceneggiatori e produttori della TV americana la famiglia con i suoi problemi quotidiani costituisce fonte di inesauribile ispirazione. E sono nel giusto, a giudicare dal successo ottenuto proprio da telefilm tipo *La famiglia Smith*, che ora arriva direttamente anche nelle case italiane.

Sono spettacoli con indici di gradimento elevatissimi, seguiti, a volte per anni, da grandi e piccini. *Io e i miei tre figli*, serie prodotta da Edmond Hartman che ha ideato appunto *La famiglia Smith*, è rimasta in onda per 12 anni: dal '61 al '73. Cinque vi è rimasta *Family Affair* dello stesso Hartman, il cui nome è inoltre legato ad un centinaio di film per lo schermo, prodotti o scritti parzialmente o completamente. Il telespettatore americano rimane letteralmente incantato a veder proiettati problemi, gioie e dolori della propria realtà sul video che ha nel soggiorno, nella stanza da pranzo, da letto, al bordo della piscina (il 97 per cento delle abitazioni ha almeno un televisore; il 47 per cento ne ha due o più). E passa ore ed ore alla televisione: soltanto il tempo che l'americano trascorre a dormire ed a lavorare è superiore a quello speso davanti al video.

I bambini sotto i 5 anni, confermano gli indici di ascolto dell'Istituto Nielsen con sede a Chicago, vi trascorrono una media di circa 24 ore settimanali, ipnotizzati dal piccolo schermo, sgranocchiando caramelle e « popcorn », masticando gomma e sorseggiando una varietà di dolciastre e variopinte bibite.

Genitori ed adulti non sono da meno, anzi: dedicano una media di 44 ore settimanali alla TV, che alcuni lodano come il più grande educatore di tutti i tempi ed altri invece mettono sotto accusa (cinematografari compresi, per il pubblico che la TV continua a portar via) come il principale responsabile di tutti i guai che ha combinato e va combinando nel mondo la prima generazione televisiva, oggi già ventenne.

Un'immagine inconsueta di Henry Fonda: seduto in poltrona nel soggiorno della sua villa di Hollywood, si dedica con attenzione al ricamo. E' per lui, dice, un hobby prezioso, l'attività più rilassante

Queste critiche sono ingiuste secondo Hartman. « Ed è sleale addossare tanta responsabilità alla TV », rimprovera. Edmond Hartman ha 65 anni ora ed abita con la moglie e l'unica figlia sposata, che gli ha dato quattro nipotini, ad Hollywood. « Continuo a lavorare, ma non più allo stesso ritmo di prima ».

Fra le serie di telefilm che ha prodotto c'è anche *To Rome with Love* (*A Roma con amore*), andata in onda alla TV americana dal '70 al '71. « Fu in quell'occasione », rivela Hartman, « che girai l'Italia, godendomi le sue indimenticabili bellezze, prima e dopo la realizzazione del telefilm, impostato sui casi d'una famiglia americana che viveva a Trastevere ».

E l'idea per questa *Famiglia Smith* come l'ha avuta?

« Mio padre era giudice a Saint Louis, nel Missouri, dove sono nato », ricorda, « ed a sera, ritornando a casa, ci parlava del suo lavoro a scopo educativo e non si stancava mai di rispondere a tutte quelle domande che la curiosità di noi ragazzi gli rivolgeva ».

Di quella lontana infanzia, una volta diventato soggettista, sceneggiatore, produttore (ha lavorato a tanti film di Bob Hope, l'intramontabile comico «hollywoodian»), Hartman conservò i ricordi che da bambino l'avevano più colpito, dominati dalla figura del poliziotto.

« Un personaggio », osserva, « sempre in guerra, la cui vita rimane continuamente appesa ad un filo, che un ladro, un assassino, uno spacciatore di droghe, un rapinatore, un falsario, un pazzo possono tagliare ad ogni momento ».

Lo affascinava soprattutto la vita familiare di un poliziotto in una grande città: l'incertezza, la suspense, dovute al continuo pericolo, proprio del mestiere che il capofamiglia fa. E pensò di chiamarlo Smith perché in America si tratta di un cognome molto comune, una specie di Rossi italiano: nessuno avrebbe potuto protestare.

« Mi sembrò », dice, « un formidabile spunto per un telefilm che avrebbe potuto offrire una sorpresa ad ogni puntata ».

E così nacque Chadsworth (Chad) Smith, il sergente che in 25 anni di servizio è stato protagonista di tante spericolate vicende. Sua moglie, Betty, a dire la verità, avrebbe preferito che suo marito facesse un altro mestiere, più tranquillo, e non il poliziotto. Ma capisce ed accetta questa realtà della sua vita familiare, anche se non le permetterà, almeno finché Chad rimarrà in servizio, di sapere se lo rivedrà a cena sano e salvo.

Di pasti certi, con tutta la famiglia al completo cioè, in casa sua c'è solo il «breakfast», la prima colazione del mattino. Al pari dei loro figli, Cindy, Bob e Brian, anche Betty sorride ogni mattina nel baciare suo marito, ma appena egli varca la soglia di casa sull'espressione sorridente dei familiari cala una piccola ombra: ritornerà anche stasera il sergente Smith? I personaggi erano nati, ma soltanto nella immaginazione di Hartman. Bisognava farli vivere sul video e non era facile.

«Ci volevano», dice Hartman, « attori versatili, capaci di adattarsi ai cambiamenti delle situazioni che il copione avrebbe presentato puntata per puntata, sempre diverse, sempre nuove. Dovevano essere bravissimi quindi ed al tempo stesso ricchi di attrazione umana, tipi insomma in cui ogni telespettatore potesse identificarsi fino a pensare: " Anche io avrei fatto così, non mi sarei regolato diversamente " ».

Henry Fonda sembrò l'ideale per impersonare Chad. Pochi attori al mondo possono

della serie di telefilm con Henry Fonda protagonista

Henry Fonda con l'attuale moglie, Shirley Mae Adams, un'ex hostess con la quale è sposato dal 1965. A sinistra: Janet Blair, che impersona Betty, la moglie di Fonda, nella serie « La famiglia Smith »

come lui passare dal palcoscenico al grande schermo ed al video con la sua stessa maestria.

Dorothy Brando, mamma di Marlon, vide più che lontano quando allo studente di giornalismo Henry Fonda diede a leggere il primo copione per un lavoro teatrale da mettere su ad Omaha, nel Nebraska, dove i genitori avevano portato il bambino ad appena un anno di età. Vi si erano trasferiti con la loro tipografia dalla vicina ma più piccola Grand Island (qui è nato il 16 maggio di 72 anni fa). Di giornalismo non si parlò più, ed oggi Fonda si trova con un centinaio di grossi film alle spalle, una trentina di lavori a Broadway, acclamati dalla critica e dal pubblico, diverse serie televisive oltre a questa de *La famiglia Smith*.

Fonda ha tuttora una gran voglia di lavorare ed un'instancabile capacità di farlo nonostante lo stimolatore, il « pacemaker », che gli hanno impiantato due anni fa. Un breve periodo di convalescenza e poi di nuovo sulle scene di Broadway dove stava recitando quando lo portarono in ospedale.

Nella vita privata egli ha finalmente trovato la felicità sposando nel '65 l'ex hostess Shirley Mae Adams, che allora aveva trentatré anni, ventisette meno di lui.

Prima di Shirley c'era stato l'amore con la veneziana Afdera Franchetti, seguito dal divorzio nel '61, preceduta a sua volta da Susan Blanchard, che gli ha dato una figlia, Amy, ora ventitreenne; e prima ancora da Frances Seymour Brokaw, una aristocratica americana, suicidatasi in tragiche circostanze, madre di Peter e Jane Fonda, due artisti di grande talento.

Non da meno sono gli altri componenti de *La famiglia Smith*, tutti figli d'arte anche essi. Janet Blair (Betty), che a Broadway fra l'altro ha recitato e cantato per 1273 sere consecutive nella fortunata rivista musicale *South Pacific*, fin da bambina aveva debuttato nel coro della chiesa locale di Altoona, nella Pennsylvania, dov'è nata. Il coro era esclusivamente composto dai genitori (suonavano anche il piano e l'organo), dal fratello, dalla sorella, dalle zie e dai cugini di Janet Blair, che ora alterna il suo lavoro di attrice con l'educazione dei figlioli: Mandy ed Andrew.

Darleen Carr (Cindy) non avrebbe potuto avere una carriera diversa. Suo padre e i suoi due fratelli erano direttori di orchestra, le due sorelle maggiori attrici e sua madre aveva cominciato a calcare le scene quando aveva solo cinque anni. Ronny Howard (Bob) fece il suo debutto a due anni. Stava sulle ginocchia del padre, Rance Howard, protagonista de *Il prurito dei sette anni*. Era in scena soltanto per un minuto, ma ogni sera faceva venire giù il teatro con gli applausi che riceveva. Quando suo padre si alzava e lo affidava all'attrice che faceva la moglie, uscendo di scena, Ronny cominciava a strillare con tutto il fiato dei suoi polmoni proprio come voleva il copione.

Michael-James Wixted, che fa la parte di Brian, il più piccolo della famiglia è figlio di attori, debuttò sullo schermo a cinque anni e mezzo ed è stato il più giovane attore sotto contratto con la « Universal ».

La famiglia Smith *va in onda lunedì 28 e martedì 29 marzo alle 19,20 sulla Rete 1 TV.*

padre Cremona

Non lusingare l'oppresso

« Lei ha giustamente rilevato la circolare di Carter ai suoi collaboratori che favorisce nei politici, sempre impegnati, l'attaccamento alla famiglia. Carter sembra volersi fare profeta dei diritti dell'uomo... Sarà sincera questa politica o è un espediente per rivaleggiare? » (Antonio Pellegrini - Montalto).

La politica degli Stati Uniti è sempre sospetta, anche quando assume forme moralizzatrici. Uno Stato che si facesse, oggi, leale garante dei diritti dell'uomo, cioè di vera libertà, rivelerebbe una forza morale capace di attirargli le simpatie e il consenso di tutti. Sembra legittimo, però, chiedersi se l'intensificazione della campagna per i diritti dell'uomo promossa dalla nuova amministrazione americana del presidente Carter non sia una tattica della rivalità delle due superpotenze mondiali.

E' ormai fatto quotidiano il crescere del dissenso nell'Unione Sovietica e nei Paesi satelliti dell'Est. A lungo andare, per quanto un regime riesca ad essere oppressivo e per quanto voglia giustificare la repressione di ogni dissenso con il presunto ideale di una uguaglianza pagata a prezzo di libertà, l'istinto di questa libertà, innata nell'uomo, esplode quanto più è stato represso. E' per questo che si vanno moltiplicando vistosamente le epidemie del dissenso nei regimi dittatoriali.

L'appoggio morale ai dissidenti, oltre che a poter essere giudicato un fatto di ingerenza nella politica interna di un altro Paese, nel caso dei rapporti tra Stati Uniti ed Unione Sovietica potrebbe apparire anche come un aspetto della loro competizione. Solidarizzare con un dissidente, come ha fatto Carter ricevendo alla Casa Bianca il sovietico Vladimir Bukovskij, significa lanciare un siluro contro il prestigio morale dell'altra ideologia politica. E' un atto sincero o uno strumento tattico? A favore della serietà e della sincerità di questo comportamento sta la perentoria dichiarazione del vice-segretario di Stato americano Warren Christofer. « Il governo del presidente Carter », egli ha detto, « farà ricorso sia al bastone sia alla carota nel perseguire la sua politica mondiale a favore dei diritti dell'uomo; ma metterà bene in chiaro che il ricorso alla forza militare è fuori questione. Il governo non ha alcuna intenzione di far nascere false speranze tra i popoli oppressi, speranze che potrebbero propiziare rivolte destinate al fallimento con perdita di vite umane ». Christofer ha tenuto a precisare che Carter non intende concentrare l'attenzione solo sulle condizioni esistenti nell'Unione Sovietica, ma anche sulle condizioni di altri Paesi.

Proprio questa precisazione di equivalenza, che l'oppressione, cioè, può avere etichette diverse, e l'altra di non volere alimentare, con la promessa del concorso militare, false speranze nei popoli oppressi, depongono a favore della serietà morale della politica di Carter. L'istinto umano alla libertà è di per sé un potenziale che finirà per avere ragione sull'oppressione. I diritti dell'uomo debbono essere appoggiati con tutta la forza morale. Ma si rischia di svigorirli lusingandoli con la forza delle armi, amica più della violenza che del diritto.

La voce di Dio ha la sua lunghezza d'onda

« Io cerco Dio, lo cerco da tempo e non lo trovo. Si dice che Dio è in ogni luogo e io non so percepire la sua presenza. Si dice che è nell'intimo dell'uomo... » (Evaristo Taddei - Giulianova).

Dio non si trova come si troverebbe un albero, una rupe, una stella tra miriadi di stelle. Non si trova come si troverebbe un istante di gioia nella nostra anima, quegli istanti di gioia che sono come diamanti per la nostra anima. Delle volte Dio si trova non trovandolo, eppure costantemente cercandolo. La prova di aver trovato Iddio è di cercarlo sinceramente. « Non mi cercheresti se non mi avessi già trovato », la stupenda intuizione di Pascal! Quanto all'esperienza di averlo nelle mani, per dire, è un'altra cosa. Ne abbiamo pure diritto. Ma quando Dio non si lascia trovare è una grande prova che non ci deve scoraggiare.

Dire che Dio non c'è perché non l'abbiamo trovato è un'enorme pretesa. Anche la voce di Dio ha la sua lunghezza d'onda, il suo canale, come quando faticosamente cerchiamo il segnale radiofonico che ci interessa. Il canale di Dio non è l'orgoglio, l'egoismo, l'immoralità e via dicendo. Il canale di Dio è la nostra umiltà, la nostra veramente umile preghiera che lo invoca con pazienza.

Padre Cremona

IX|C

come e perché

« COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

QUANTO PIOVE SULLA TERRA

Adele Meschini ci chiede, da Tivoli, quanti metri cubi d'acqua piovono in media ogni anno sulla Terra.

E' possibile avere un'idea grossolana della quantità di acqua che in media cade sotto forma di pioggia sulla Terra se si tiene conto che la quantità di acqua totale presente sulla Terra nelle varie forme si mantiene praticamente costante negli anni; si può anche azzardare qualche cifra, fondandosi sui dati raccolti.

Ricordiamo infatti che la pioggia è conseguenza della condensazione di parte del vapor d'acqua atmosferico e che quest'ultimo viene immesso nell'atmosfera attraverso i processi di evaporazione delle superfici marine, lacustri, fluviali e in assai minor quantità dalle superfici innevate e, su terraferma, dalla vegetazione. Ebbene, tenendo conto di questi processi, i climatologi sono propensi a stimare in un metro d'acqua la quantità totale di pioggia che in media e all'ingrosso cade in un anno sull'intera superficie terrestre; ciò vuol dire che, se l'acqua non scorresse via, non fosse assorbita dal terreno e non rievaporasse, in un anno si formerebbe su tutta la Terra uno strato d'acqua piovana alto un metro.

E' interessante notare che tale valore corrisponde alla quantità media di pioggia che cade in un anno su zone come la pianura padana, la fascia del litorale tirrenico e la Sardegna.

Poiché la superficie terrestre ha una estensione di circa 500 milioni di chilometri quadrati, se ne deduce che in un anno piovono, grosso modo, su tutta la Terra cinquecentomila miliardi di metri cubi d'acqua.

Naturalmente, ciò non vuol dire che in ogni punto della Terra in un anno cade sempre un metro di pioggia; tale valore, mediato nel tempo, cioè su un grande numero di anni, è anche mediato nello spazio, cioè su tutta la superficie. Vi sono, infatti, zone con precipitazioni sempre abbondanti e frequenti, come le aree equatoriali e le zone desertiche, sulle quali si alternano periodi di grande piovosità a tempi di scarsità d'acqua.

TUMORI BENIGNI: I LIPOMI

La signora Assorti di Roma chiede notizie su delle neoformazioni del tessuto adiposo, e cioè dei lipomi.

I lipomi sono tumori benigni del tessuto grasso che insorgono preferibilmente negli adulti. Essi costituiscono tumefazioni sottocutanee di grandezza variabile da una nocciola ad un arancio; la forma è irregolarmente rotondeggiante e sono ricoperti da cute perfettamente normale. All'inizio la lesione è piccola, ma tende a crescere molto lentamente fino a raggiungere una determinata dimensione e a rimanere poi per sempre stazionaria.

In genere il lipoma, anche se di grosse dimensioni, non dà dolori o altri sintomi, a meno che la sua dislocazione non interessi in maniera meccanica qualche terminazione nervosa che, irritata, determina lievi sintomi dolorosi. Caratteristiche dei lipomi sono la consistenza molle e la possibilità di muoverli con le dita sui piani profondi sottostanti. L'evoluzione è benigna in quanto la possibilità che la neoformazione assuma caratteristiche di malignità è assolutamente eccezionale.

Più frequente è invece l'evoluzione fibrosa della neoformazione o la precipitazione in essa di sali di calcio: in ambedue i casi la tumefazione sottocutanea diviene più dura e meno mobile. Il lipoma può essere unico e in tale caso lo si riscontra soprattutto nelle zone sottoposte a pressione come la nuca, le regioni lombari e il dorso; ma più spesso è multiplo, talora in numerosissimi elementi che compaiono progressivamente in disposizione simmetrica agli arti, ai fianchi e all'addome.

Quest'ultima forma va sotto il nome di lipomatosi ed è caratterizzata da manifestazioni più piccole della media, ma compare sotto forma di numerosi elementi che all'inizio sono dolenti. Esistono poi due forme rarissime di lipomatosi: la prima è la cosiddetta adenolipomatosi e consiste in grosse masse lipomatose disposte alle regioni sopraclavicolari e ai lati del collo, che conferiscono a questi pazienti un aspetto falsamente erculeo. L'altra, detta lipomatosi dolorosa, colpisce invece il tronco e gli arti di donne prossime alla menopausa e, come dice il nome, è dominata soprattutto da un'intensa serie di dolori.

LE MELE E L'ARTROSI

« E' vero che le mele contengono vitamina PP, e che perciò servono per combattere reumatismi e artrosi? » (Elena Amorati - Bologna).

Alle mele si attribuiscono, per tradizione, particolari proprietà salutari. Quanti sanno, ad esempio, che il termine « pomata » deriva dal fatto che l'ingrediente principale di questo tipo di preparazione era la polpa di mele?

La realtà è meno ottimistica. Non è esatto sostenere infatti che nella mela tagliata a fettine o grattugiata si sviluppi una sostanza benefica. A prescindere dall'imbruminato, che è l'effetto di un processo di ossidazione enzimatica, è vero piuttosto che nella polpa di mele, tagliata a fettine sottili o grattugiata, aumenta la superficie di assorbimento delle pectine, sostanze naturalmente presenti nelle mele e che hanno le proprietà di combattere diarree e disturbi intestinali.

Per quanto riguarda, poi, i contenuti nutritivi, la mela è indubbiamente un frutto pregevole. Ma non contiene in misura particolare vitamina PP, la quale non cura, del resto, le affezioni reumatiche e l'artrosi, ma bensì previene la pellagra. Il contenuto vitaminico, pur non particolarmente elevato, è tuttavia molto utile, considerando che le mele sono disponibili tutto l'anno e che il loro costo è relativamente modesto.

L'apporto in minerali ne costituisce un altro aspetto positivo, contribuendo, fra l'altro, alla regolazione dell'equilibrio fra acidi e basi nell'organismo. Le stesse considerazioni valgono per pere e loti, i quali ultimi, a parte qualche individuale intolleranza, non hanno alcuna controindicazione d'uso nell'ulcera come in altre malattie digestive.

Tieni in pugno il tuo Lamarasoio® Bic.

(non mollarlo per delle imitazioni)

Perché: • Lamarasoio Bic è il Primo, l'Autentico, l'Originale. E ha **3 punti di superiorità:**

- lama sostenuta da 5 supporti (massimo comfort di rasatura)
- maggior superficie radente (rasatura più rapida)
- manico più lungo (miglior presa per la rasatura)

Per questo Bic ti dà tante dolci dolcissime rasature, e per sole 100 lire.
Non c'è ragione al mondo per accontentarsi di imitazioni.

MVC

la qualità a 100 lire

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

La storia d'una scalata

« Non ci siamo gettati allo sbaraglio come fanno tanti altri gruppi e non abbiamo mai avuto la fretta di incidere un disco solo per poterlo raccontare in giro. Fare dischi non è un gioco, ma un lavoro che si deve affrontare soltando quando si è nelle migliori condizioni, insomma quando si ha qualcosa da dire. Così abbiamo aspettato il momento giusto. Abbiamo noleggiato uno studio e quando il nastro è stato pronto abbiamo strappato dalle pagine gialle dell'elenco telefonico il foglio con gli indirizzi delle case discografiche e ci siamo messi a girare per gli uffici ». La carriera degli Heatwave, il sestetto che da tre settimane è entrato nei « top ten », cioè nei primi dieci posti delle classifiche inglesi, con *Boogie night*, è cominciata così, con la ricerca di un'etichetta discografica sull'elenco del telefono.

« Non è stata un'impresa facile », dice Johnnie Wilder, leader del gruppo e cantante solista. « Credevamo che le case discografiche fossero roba seria e invece ci siamo dovuti ricredere. C'è chi ci ha chiuso la porta in faccia, chi ci ha detto di lasciare il nastro e ripassare dopo un mese o due, chi ci ha chiesto di avvertirli quando avremmo suonato a Londra, in modo che sarebbero venuti ad ascoltarci. Nessuno ha fatto la cosa più semplice: ascoltare il nastro e dirci se gli andava bene oppure no. Anzi, non nessuno, ma solo uno: Dick Leahy, della " GTO Records ". Il giorno dopo che siamo andati a parlargli ha preso la macchina e ci ha raggiunto in provincia per sentirci suonare dal vivo, e due giorni dopo è arrivato tutto lo staff dirigenziale della " GTO " ».

L'escalation al successo degli Heatwave è il frutto, oltre che di una buona dose di bravura e professionismo dei vari componenti il sestetto, soprattutto di un'accurata e attenta pianificazione studiata da Johnnie Wilder a tavolino. Il cantante ha selezionato con pignoleria i musicisti, ha fatto piani strategici a lunga scadenza, ha scelto i brani da inserire nel repertorio con cura quasi scientifica ed ha preparato un programma fino alla fine del 1978, « perché oggi un gruppo valido deve poter lavorare senza imprevisti e non può trovarsi all'improvviso con un disco di successo in classifica senza sapere che cosa deve fare dopo ». Per queste ragioni gli Heatwave si sono riservati alcuni periodi dei prossimi due anni per comporre e arrangiare i brani dei nuovi dischi, e non accettano nessun contratto che vada contro quanto è stato già programmato.

Gli Heatwave sono un gruppo decisamente internazionale, anche se la loro sede è in Inghilterra. Wilder e l'altro cantante del gruppo, Keith (anche lui di cognome fa Wilder: è il fratello di Johnnie, uno dei cinque fratelli Wilder cantanti), sono americani e vengono dall'Ohio. Il bassista, Mario Mantese, è uno spagnolo residente in Svizzera; il batterista, Bilbo Berger, è un cecoslovacco che durante l'invasione dei carri armati sovietici era all'estero e adesso è apolide; il chitarrista, Eric John, è un americano di Los Angeles residente in Germania e trovato da Johnnie Wilder con un annuncio economico su una rivista musicale inglese. Il tastierista, infine, è scozzese: si chiama Rod Temperton ed è anche l'autore della maggior parte dei successi del gruppo. Quasi tutti i brani del primo long-playing degli Heatwave, intitolato « Too hot to handle », sono suoi.

« Penso che ci abbia aiutato molto », dice Wilder, « il fatto di venire da Paesi così differenti: ciascuno di noi ha un bagaglio di esperienze, musicali e umane, utilissime per un lavoro collettivo come il nostro ». Johnnie Wilder ha cominciato a pensare al gruppo in Germania, dove si è messo a suonare nel 1968 quando faceva il servizio militare in una base americana della NATO. Prima mise su un gruppo che si chiamava The Cashmeers, poi, finito il periodo di leva, una formazione di rhythm & blues tutta americana, gli Upsetters. Girando per le basi militari statunitensi e tedesche Wilder e i suoi si conquistarono un vasto pubblico, cosa molto utile a Johnnie quando gli Upsetters si sciolsero e lui decise di formare gli Heatwave. Dal 1973 al 1976 il sestetto ha avuto diverse formazioni, finché ha trovato il proprio equilibrio in quella attuale, che ormai è insieme da circa un anno.

« Praticamente », dicono gli Heatwave, « abbiamo sempre suonato soul music, ma siamo tutti musicisti in grado di suonare qualsiasi genere. Diciamo che oggi apparteniamo alla categoria degli artisti da discoteca: il nostro successo, fra l'altro, viene proprio dalle discoteche inglesi, dove *Boogie night* è stato uno dei dischi più suonati fra Natale e oggi ». Il repertorio del gruppo è per metà composto da brani di Temperton (cioè in pratica tutti quelli del long-playing) e per metà da pezzi celebri dei Temptations, degli Isley Brothers, di Roberta Flack, dei Fifth Dimension e di altre formazioni molto note. « Per intrattenere la gente », spiega Wilder, « bisogna suonare anche roba conosciuta: è il sistema migliore per attirare l'attenzione del pubblico e potergli poi proporre la tua roba. Con noi ha funzionato perfettamente. E poi quello che ci ha sempre spinto a dare il meglio è la presenza del pubblico: per noi suonare di fronte a una platea è così importante che quando ci siamo trovati per la prima volta in sala d'incisione, senza nessuno che ci applaudisse e che stabilisse con noi una certa atmosfera, ci siamo sentiti un po' smarriti ».

Renzo Arbore

Salvato dalle fiamme

Keith Emerson, preannunciando un ritorno alle scene con Lake e Palmer, ha detto che il suo lungo silenzio è stato dovuto all'incendio della casa in cui, due anni fa, erano andati distrutti i suoi spartiti. Era riuscito soltanto a salvare il nastro con la registrazione di « Honky Tonky Train Blues », il brano che è diventato popolare in Italia come sigla di « TG 2-Odeon » e di cui sono state vendute 300 mila copie

Otto per sei

Frank Sinatra ha compiuto un eccezionale « tour de force » nei giorni scorsi. Alla Royal Albert Hall di Londra ha tenuto otto concerti in sei giorni, dal 28 febbraio al 5 marzo, facendo registrare una serie di tutto esaurito. L'anziano cantante ha dimostrato di attraversare nuovamente un periodo di ottima forma

pop, rock, folk

L'AGGRESSIVA PATTI

Recentemente infortunatasi, Patti Smith rimane forse la personalità più interessante del discusso fenomeno del « punk rock », il genere musicale che sta facendo parlare i critici di tutto il mondo, non tutti concordi nell'apprezzarlo. Dopo il primo album che ha suscitato curiosità e ammirazione perlomeno da parte di un certo pubblico, ecco la cosiddetta « conferma » discografica della cantante, un album intitolato « Radio Ethiopia », pubblicato da noi con un certo ritardo. Qui viene fuori ancora più evidente l'aggressività quasi sguaiata di Patti Smith, la violenza del suo modo di cantare ma anche dei contenuti dei suoi versi peraltro riprodotti in un foglio che correda il disco. E' il mondo spietato delle strade di città, il mondo di una libertà quasi vagabonda ma più che mai viva. La cantante — accostata a varie personalità del rock degli ultimi quindici anni come Mick Jagger, Dylan o Lou Reed — è aiutata più

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
2) **Furia** - Mal (Ricordi)
3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
5) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
6) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)
7) **No woman no cry** - Boney M. (Durium)
8) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **Love theme from « A star is born »** - Barbra Streisand (Columbia)
2) **Torn between two lowers** - Mary MacGregor (Ariola)
3) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
4) **I like dreamin'** - Kenny Nolan (20th Century)
5) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
6) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
7) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
8) **Rich girl** - Daryl Hall and John Oates (RCA)
9) **Carry on wayward son** - Kansas (Kirshner)
10) **Go your own way** - Fleetwood Mac (Reprise)

Inghilterra

1) **When I need you** - Leo Sayer (Chrysalis)
2) **Chanson d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
3) **Boogie nights** - Heatwave (GTO)
4) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington (MCA)
5) **Romeo** - Mr Big (EMI)
6) **Don't leave me this way** - Harold Melvin and the Blue Notes (Philly Int.)
7) **Jack in the box** - Moments (All Platinum)
8) **Sing me** - The Brothers (Bus Stop)
9) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
10) **They shoot horses don't they** - Racing Cars (Chrysalis)

Francia

1) **L'amour qui brûle en moi** - Sheila (Carrère)
2) **Do it for me** - Jennifer
3) **Je pars** - Nicolas Peyrac
4) **Le temps des colonies** - Michel Sardou (Trêma)
5) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile (Melba)
6) **Voici les clés** - Gérard Le Norman (CBS)
7) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
8) **Laisse une chance à notre amour** - Claude François (Flèche)
9) **Money money money** - Abba (Me ba)
10) **Deux femmes à Dublin** - Enrico Macias

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
5) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
6) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
7) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
8) **Life is music** - The Ritchie Family (CBS)
9) **Singolare** - Mina (PDU)
10) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)

Stati Uniti

1) **A star is born** - Streisand (Columbia)
2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
3) **Boston** - Boston (Epic)
4) **Animals** - Pink Floyd (Columbia)
5) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
7) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
8) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
9) **Wings over America** - Wings (Capitol)
10) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)

Inghilterra

1) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
2) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
3) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
4) **Evita** - Various Artists (MCA)
5) **Red river valley** - Slim Whitman (United Artists)
6) **Low** - David Bowie (RCA)
7) **20 great heartbreakers** - Various Artists (K-Tel)
8) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
9) **David soul** (Private Stock)
10) **Arrival** - Abba (Epic)

Radio Montecarlo

1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
2) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
3) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
4) **Ullallà** - Antonello Venditti (RCA)
5) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
6) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
7) **Over America** - Wings (EMI)
8) **A day at the taces** - Queen (EMI)
9) **Verità nascoste** - Le Orme (Phonogram)
10) **Low** - David Bowie (RCA)

che nel primo disco, « Horses », da arrangiamenti più congeniali al suo modo di cantare: elettrici e taglienti, essenziali e quasi disperati.

Un disco importante destinato probabilmente a lanciare questo personaggio più prepotentemente anche da noi. « Arista », numero 98283, della « EMI » italiana.

LO SPECIALISTA DENVER

Assolutamente un altro mondo — seppure anche questo americano — è quello cantato da John Denver, cantante e autore specializzato nel « country » e neppure tanto autentico. Denver ha una voce pulita e piacevole, dolcissima nei brani lenti, le sue esecuzioni sono formalmente curatissime tanto da sembrare in alcuni momenti sdolcinate come certe di alcuni cantanti di « ballads » degli anni Cinquanta. Il secondo volume, « John Denver's greatest hits », ci riporta in pieno a quell'atmosfera che abbiamo imparato a conoscere in tanti film americani, *Nashville* in testa. Qui però non si tratta di musica disprezzabile scritta solo per scopi commerciali: viene riscattata, infatti, dal talento compositivo di Denver, da una sua felicissima vena, dalla sua partecipazione come cantante. « RCA-Victor », numero 12195.

LE CANZONI DEL BOSCO

Impegnati alla ricostruzione di un'immagine del gruppo che non sia quella negativa di album come « A passion play » o « War child », ritornano i Jethro Tull, gruppo inglese popolarissimo fino a cinque anni fa e che solo recentemente ha ritrovato un po' della passata grandezza con « Too old to rock 'n' roll, too young to die ». Il nuovo disco di Ian Anderson (da sempre la vera anima dei Jethro Tull) è intitolato « Songs from the wood », « canzoni dal bosco », e vede il debutto nel gruppo del bassista John Glascock e del tastierista David Palmer, accanto al chitarrista Martin Barre, al pianista e organista John Evans e al percussionista Barriemore Barlow. I sei ritornano alle origini con una musica ricca di reminiscenze classiche e del folk della loro terra, tutta composta da Ian Anderson. Un disco forse non fondamentale nella storia del popolare gruppo inglese ma certamente une buona tappa per riprendere il cammino di buona lena. « Chrysalis », numero 1132, della « Ricordi ».

IL BLUES A MILANO

Debutto della Treves Blues Band, un gruppo milanese fondato dal cantante e armonicista Fabio Treves che si è scelto sette musicisti tutti, come lui, appassionati del blues. Il disco — trattandosi di un debutto — si intitola con lo stesso nome della « band » e risulta all'ascolto abbastanza sorprendente. Se fu già così difficile eseguire i blues in maniera accettabile per gli inglesi ci si aspettava maggiori difficoltà per degli italiani, musicalmente così lontani almeno per tradizione dal fenomeno musicale americano più importante del secolo, progenitore del jazz. Invece i blues dell'album sono efficacissimi e non male neanche alcune altre esecuzioni a metà tra il jazz antico e quello più moderno. Una formazione da tenere d'occhio e alla quale è giusto augurare una certa fortuna.

« Red Record », numero 112.

r. a.

dischi leggeri

SAREBBE UN « DURO »

Angelo Bertoli è un nuovo personaggio « scomodo » della canzone perché, pur tendendo a presentarsi come un « duro », in realtà sfugge a una precisa collocazione che non sia quella, ormai generica, di cantautore « alla Brassens ». Lo stesso Francesco Guccini, che, come amico e compaesano, lo presenta, sembra imbarazzato perché Bertoli oscilla fra opposte tendenze come se volesse inconsciamente lasciarsi aperte tutte le porte. Lo troviamo tenero interprete di canzoni strappacuore (*Povera Mary* e *Sera di Gallipoli*), ironico guastafeste di serenate pseudoamorose (*Per dirti t'amo* e *Due occhi blu*), impegnato tribuno in un brano d'ispirazione anarchica (*Non vincono*) e convinto ecologo nell'impetuosa *Eppure soffia* che apre la raccolta. Trentacinque anni, modenese, Bertoli ha però dalla sua un lato sicuramente positivo: la genuinità, che gli impedisce di salvarsi nei momenti difficili, come fanno altri, con l'ermetismo. Il pubblico non potrà che apprezzarlo. « Eppure soffia » (33 giri, 30 cm.) è edito dalla « CGD ».

CANTAVA PER LA BANCA

Larry Santos, l'ultimo dei cantanti alla maniera di Humperdinck, è stato scoperto da un produttore americano mentre stava cantando un ritornello pubblicitario televisivo per una banca di Detroit. Quell'incontro lo ha ripagato di una lunga fatica musicale che aveva iniziato quand'era ancora in calzoni corti studiando il piano e che non lo aveva portato più in là del circuito dei « night-clubs ». Il suo primo disco pubblicato in Italia s'intitola « You are everything I need » (33 giri, 30 cm. « Durium ») e raccoglie le migliori canzoni di Larry. Nel complesso un cantante melodico che sa farsi ascoltare.

jazz

I DUE ASSI

Appena è apparsa la nuova edizione di « Porgy and Bess » nell'interpretazione di Ray Charles e Cleo Laine curata da Norman Granz per la « London », la « Deutsche Grammophon » ha curato la riedizione dell'opera, a cura dello stesso Granz, nell'interpretazione di Ella Fitzgerald e Louis Armstrong. Nulla di più opportuno di questa iniziativa che ci consente di fare un immediato raffronto fra l'impresa compiuta vent'anni fa dai due assi del jazz e quella recentissima dei due ottimi artisti, tanto più che nell'un caso e nell'altro si tratta di frammenti liberamente scelti ed in cui gli artisti interpretano varie parti. Possiamo subito dire che l'edizione « Verve » di « Porgy and Bess » (due 33 giri, 30 cm.) ha conservato intatto il suo fascino grazie alle voci dei due protagonisti. Non si può dire però la stessa cosa degli accompagnamenti musicali. L'orchestrazione e la direzione di Russell Garcia, a quel tempo attivissimo a Hollywood, lasciano oggi alquanto perplessi. A metà strada fra jazz e classico, Garcia imbocca spesso lo stile della colonna sonora cinematografica con accenti dolciastri. E' l'unica pecca di questa storica registrazione, la prima in cui si cercò di penetrare il vero spirito di Gershwin, il quale aveva voluto che questa sua opera non fosse considerata come un monumento accademico, ma come una viva testimonianza d'amore per la musica popolare nera.

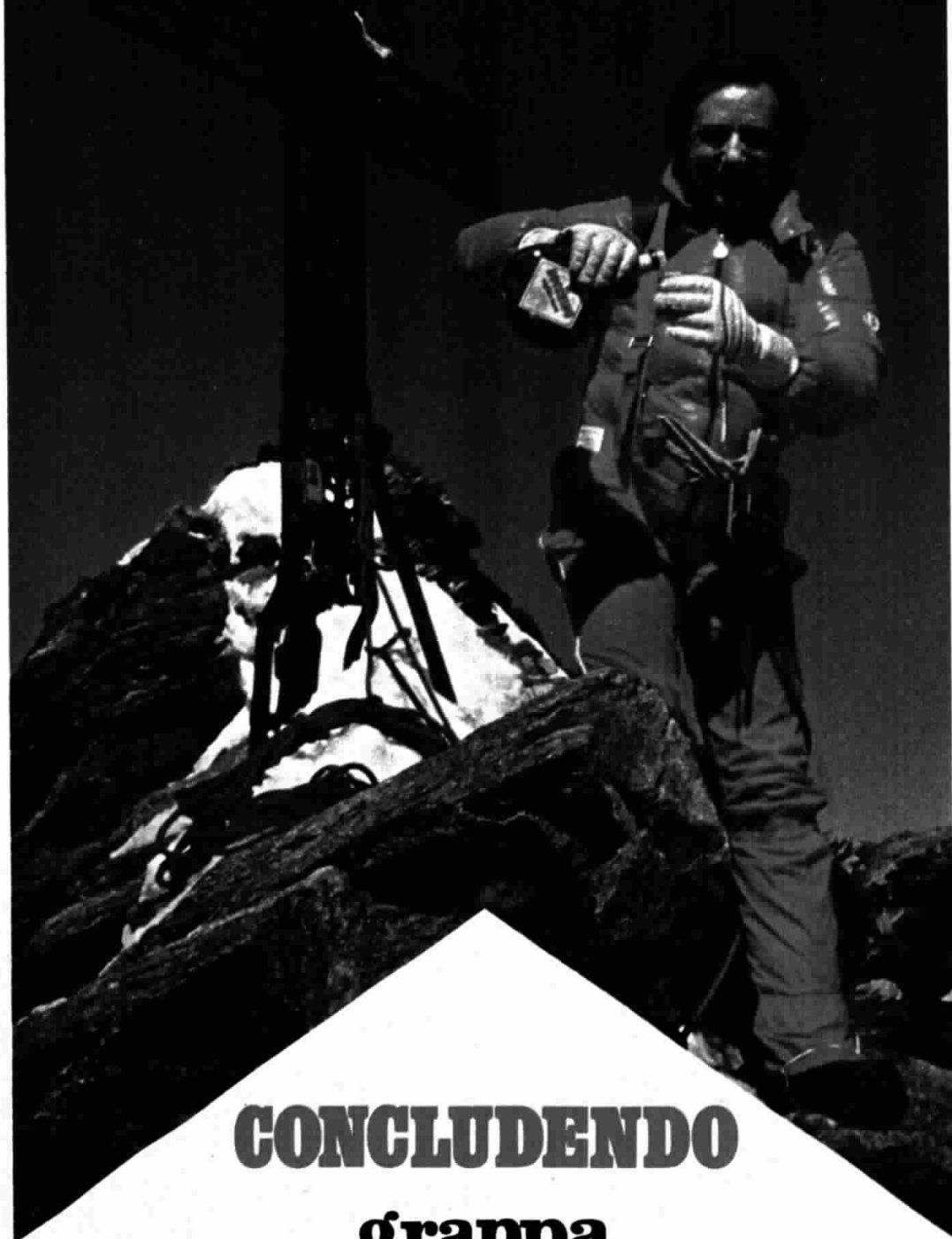
B. G. Lingua

Un pollo intero lo paghi dalla testa ai piedi.

Poi la testa la butti via, le interiora le butti via, le zampe le butti via.

Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi.

Ecco perché, in padella, i conti tornano. Sempre.

Arena qualità e convenienza.

IX/C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

L'altro figlio

« Vorrei avere idee chiare su un quesito che mi preme. Sono vedova e vivo sola in un appartamento di mia proprietà. Ho due figli sposati: il primo è un semplice impiegato che ha trovato sempre molte difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro per una sua menomazione fisica; l'altro, ingegnere, libero professionista con un tenore di vita dispendioso, ha anche delle proprietà, in ogni cosa sembra nato con la camicia, ma non è affatto generoso, né con me, né con suo fratello... Vorrei che il mio appartamento andasse al 100 per 100 al figlio più bisognoso. Come potrei fare? Con testamento? Con donazione? » (G. B. - Milano).

Per tante ragioni, che non sto a specificarle, le consiglio, tutto sommato, di fare testamento a favore del figlio preferito. Ma debbo farle presente che all'altro figlio non può essere sottratto il diritto di chiedere una partecipazione all'eredità a titolo di legittima.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contabilità agraria

« Quando avremo, in Lombardia, una tenuta di contabilità agraria che, a mio parere, mi sembra indispensabile per chi vorrà usufruire di finanziamenti regionali? » (Mario Persico, Emanuele Coltinelli e Graziano Marchesi - Lodi, Milano).

Eccovi la risposta della Federazione Coltivatori Diretti di Milano.

Se non fossero sorti contrasti con il commissario del governo la legge regionale per l'attuazione delle direttive agricole del Consiglio della C.E.E. in Lombardia potrebbe già essere una realtà operante. Purtroppo la bocciatura della legge approvata dal Consiglio Regionale Lombardo nel luglio scorso non ha permesso l'avvio dell'attuazione della legge stessa nei termini di tempo previsti.

Diciamo « purtroppo » perché la legge contiene ottime misure per favorire il progresso dell'agricoltura in Lombardia. Ci riserviamo di fornire ai nostri associati una approfondita informazione sui contenuti di questa legge e sulle novità che verranno introdotte circa il credito agrario e altre questioni non appena la legge sarà stata definitivamente approvata e diventerà quindi operante. La controversia sorta fra la Regione Lombardia e governo non tocca però uno dei cardini di questa importantissima legge, la contabilità agraria che viene raffigurata come un obbligo per tutti coloro che richiederanno un finanziamento pubblico per sorreggere la propria iniziativa aziendale.

La legge regionale per l'attuazione delle direttive agricole europee avrà tra le altre cose anche questo merito: di generalizzare fra i produttori agricoli una prassi, quella appunto della contabilità, che è indispensabile per qualificare sempre più e sempre meglio l'imprenditorialità agricola in una agricoltura moderna. La contabilità infatti favorisce una migliore utilizzazione dei mezzi produttivi sia tecnici sia economici che un imprenditore agricolo ha a sua disposizione nell'azienda e, anno per anno, evidenzia nel suo complesso i vantaggi di un determinato modo di produrre in agricoltura suggerendo quindi con sufficiente precisione scientifica cosa deve fare e cosa non deve fare l'imprenditore agricolo. Per incentivare la diffusione di questo indiscutibile mezzo di aiuto all'imprenditore agricolo, la legge prevede che sorgano delle associazioni fra produttori agricoli che si occupino specificatamente della contabilità e che facilitino la diffusione delle notizie regionali relative ad essa.

La Federazione Coltivatori Diretti di Milano si sta facendo promotrice della nascita di queste associazioni e quindi della diffusione della pratica della contabilità fra i produttori agricoli della Provincia di Milano: è evidente così che la Coltivatori di Milano si fa carico di rendere un ottimo servizio ai coltivatori diretti e agli affittuari che va ad aggiungersi agli altri servizi che da anni sono già in fun-

segue a pag. 123

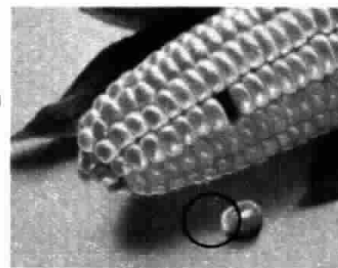
...a tavola, olio Cuore ti aiuta a stare in forma con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina B_6, ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.

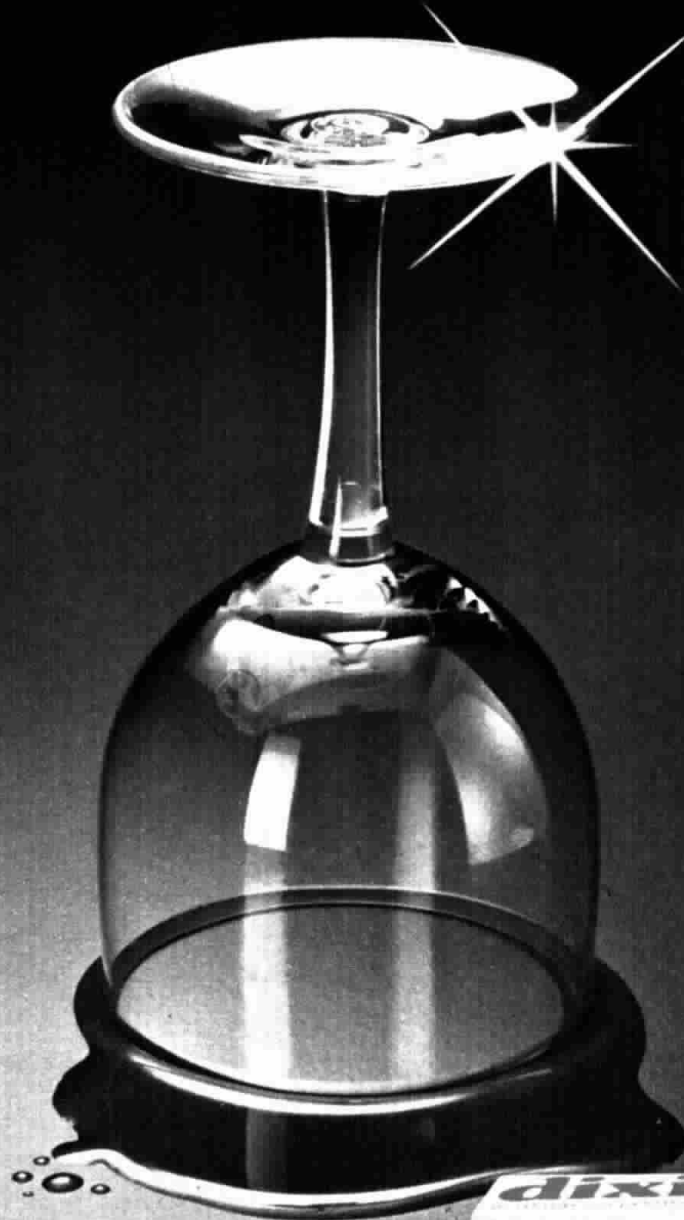
E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

Cuore, solo dal cuore del mais: mangiar bene per sentirsi in forma.

Cuore
olio di mais

Nuovo Dixi.

Da oggi brillantezza perfino senza asciugare.

A sinistra, un bicchiere lavato con un comune detersivo. L'acqua evapora depositando sulla superficie tante piccole tracce calcaree. Questo inconveniente si può evitare eliminandola prima che si asciughi da sola.

A destra vedete, invece, la brillantezza di un bicchiere lavato con Nuovo Dixi. L'acqua è scivolata via rapidamente senza lasciare tracce, prova evidente di una pulizia a fondo e di una perfetta sgrassatura.

Nuovo Dixi, in polvere e liquido. E' un prodotto Henkel

le nostre pratiche

segue da pag. 120

zione. In questi giorni, in tutte le zone sindacali della nostra Federazione, vengono fondate ufficialmente le associazioni.

Noi invitiamo i produttori agricoli ad iscriversi in queste associazioni sicuri che da una buona tenuta della contabilità riceveranno esclusivamente dei vantaggi e non dimenticandoci di sottolineare che nella legge regionale viene previsto un articolo che vieterà l'erogazione di qualunque tipo di mutuo, prestito o contributo a quelle aziende che non terranno la contabilità.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Cumulo dei redditi

« Con sentenza della Corte Costituzionale è stato dichiarato illegittimo il cumulo sui redditi dei coniugi. Tra i motivi addotti veniva configurata la disparità di trattamento tra una coppia regolarmente sposata e un'altra convivente " more uxorio ". La prima era soggetta al cumulo, la seconda a tassazione separata, sì che il cumulo stesso fu giustamente definito " tassa sul matrimonio ".

Alla luce di quella sentenza vorrei porre in evidenza un'altra disparità — a mio avviso incostituzionale —, tra una coppia di coniugi conviventi e un'altra di coniugi legalmente separati, nelle quali solo il marito sia percettore di redditi. Questi nel primo caso può detrarre solo 36.000 lire di imposta per il carico della moglie; nel secondo caso invece può detrarre dal reddito gli assegni periodici corrisposti alla moglie separata (art. 10, lett. " g ", D.P.R. 29-9-1973 n. 597), realizzandosi in tal modo una tassazione separata. La moglie infatti deve dichiarare gli assegni percepiti con denuncia separata (art. 47, lett. " f " D.P.R. n. 597).

Peraltro il nuovo diritto di famiglia prevede il regime comunitario dei beni, che sembra possa applicarsi anche ai redditi prodotti... Un'ultima considerazione va alla moglie " casalinga ", la quale senza dubbio col suo lavoro entro le mura domestiche contribuisce, sia pure indirettamente, alla formazione del reddito famigliare.

Gradirei sulla questione posta un suo giudizio, poiché avrei intenzione, con la prossima dichiarazione dei redditi, di trasferire una quota del mio reddito (il 50 %) a mia moglie " casalinga ", quale riconoscimento al suo lavoro domestico e in ossequio al nuovo diritto di famiglia. Ovviamente mia moglie dichiarerebbe questo reddito, mentre io chiederei il rimborso dell'imposta pagata in eccedenza, salvo adire le vie legali per un'eventuale dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 10 del citato D.P.R., nella norma che consente la detrazione dal reddito degli assegni periodici corrisposti al coniuge solo " in conseguenza di separazione legale ed effettiva " » (Elio Ginesi - Campobasso).

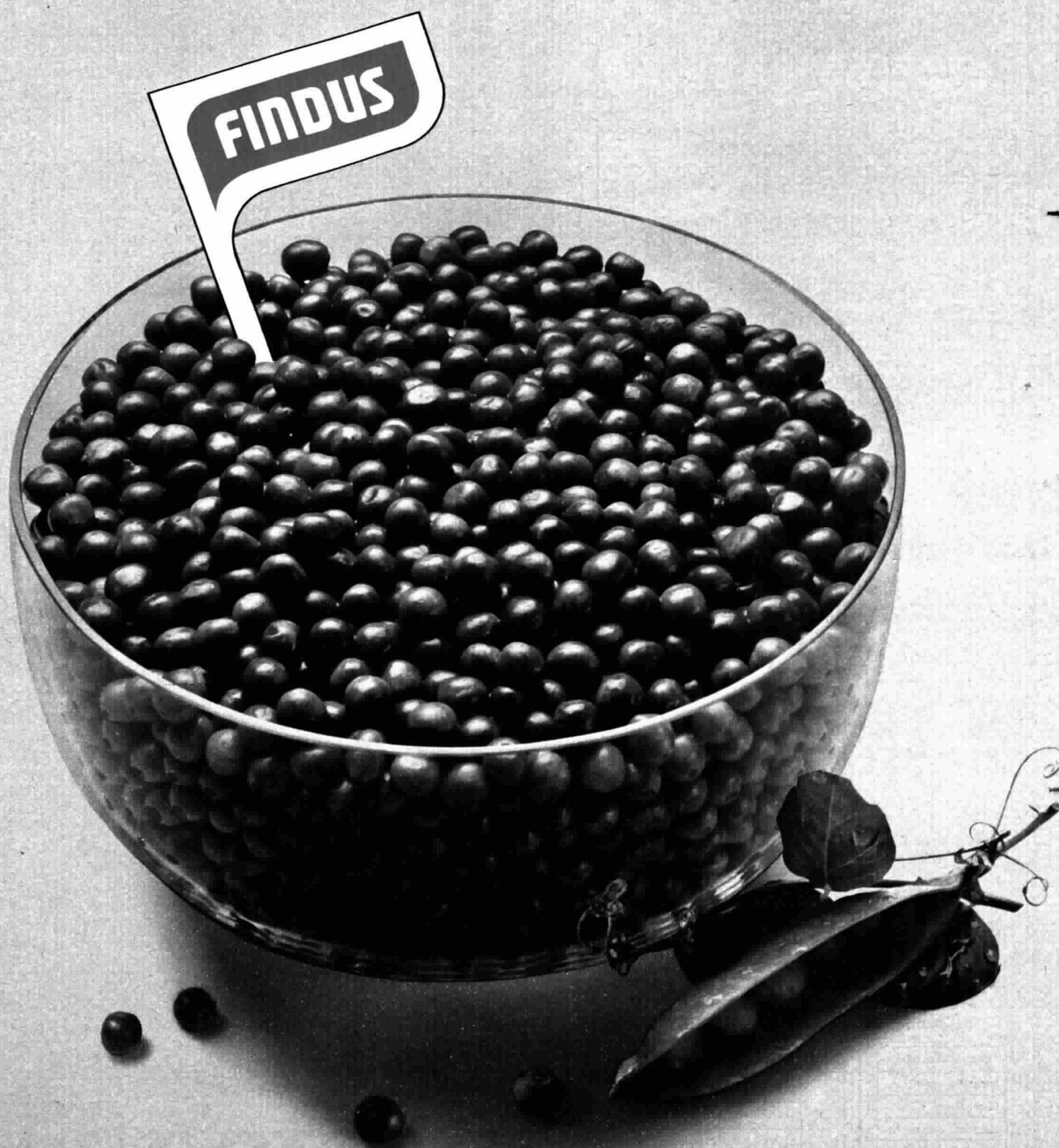
L'argomento mi sembra prematuro: mi limito soltanto a rilevare che, a mio avviso, preliminare o tappa obbligata per addivenire a quanto si propone sia l'ammissione in detrazione degli oneri inerenti domestica al servizio di scapolo.

Il giorno che ciò dovesse verificarsi, al tempo stesso che ne rimanesse escluso l'equivalente del lavoro domestico della moglie, potrebbe nuovamente parlarsi di imposta sul matrimonio come di incentivazione del concubinato.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 30
I pronostici di OLIVIA HUSSEY

Partita			
Bologna - Catanzaro	1		
Fiorentina - Genoa	1	x	
Inter - Milan	1	x	2
Juventus - Cesena	1		
Napoli - Torino	x	2	
Perugia - Verona	1		
Roma - Lazio	1	x	2
Sampdoria - Foggia	1	x	
Como - Monza	1		
Lecce - Taranto	1		
Sambenedett. - Catania	x		
Treviso - Udinese	1	x	
Reggina - Messina	1		

Piselli Findus: dolci,

freschi, teneri piselli.
E nient'altro.

Niente zucchero.
Niente aromi.
Niente brodo di cottura.

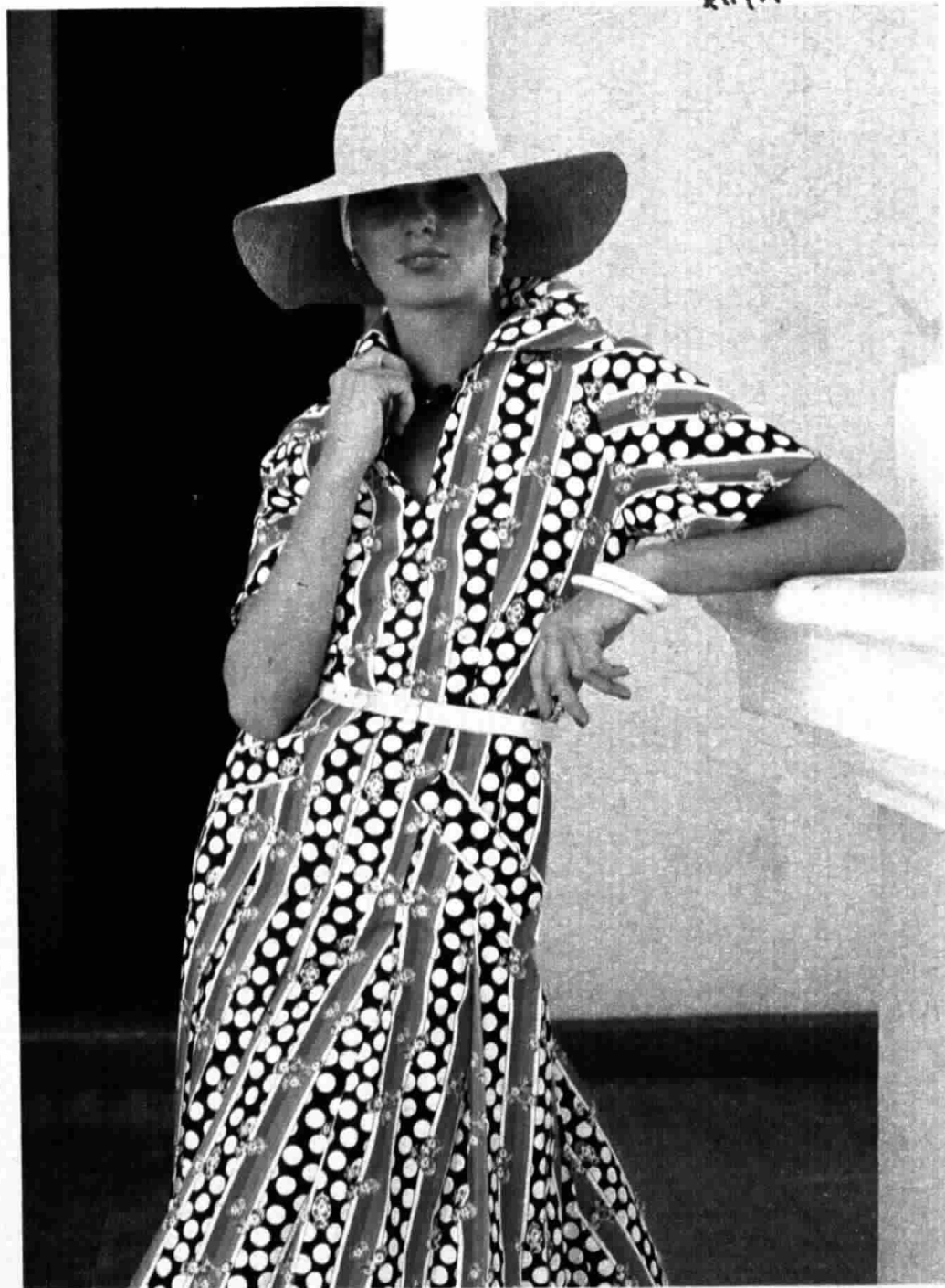
(...e cosí paghi solo i piselli)

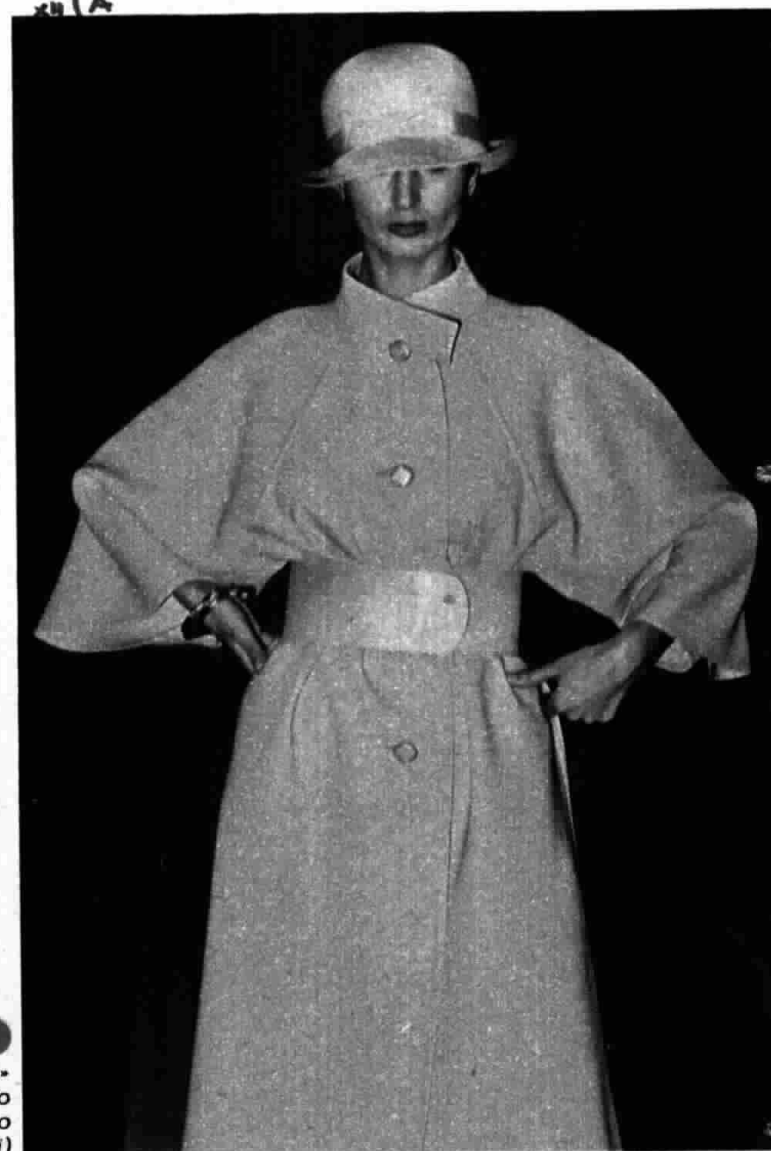
FINDUS

cosí, solo Findus

77 XFP 2/1

UN SAMBA DA ROMA

Linea agile, disinvolta per il soprabito privo di abbottonatura con tasche applicate in doppio tessuto apribile di lana e cachemire nel verde brillante riapparso nelle collezioni d'alta moda (Mod. Biki; tessuto Fila)

La prepotenza delle rigature rosse intercalate agli stilizzati motivi bianchi e neri vivacizza il nuovo chemisier a chimono dell'estate '77 movimentato dalla sottana a pieghe (Mod. Anna Gaddo; tessuto Carnet Renel)

Estremamente femminile il « robe-manteau » color bambù chiuso dal collo a listello caratterizzato dalle ampie maniche a chimono, serrato in vita dalla cintura in pelle (Mod. Fabiani)

moda

Roma, marzo

Una ventata esotica proveniente dai Mari del Sud e dal Brasile ha soffiato con una certa insistenza (forse troppa) sulle passerelle romane. Nelle sfilate ufficiali allestite a cura della Camera Nazionale della Moda hanno imperversato le sambe più indiavolate, i ritmi struggenti delle chitarre hawaiane, il languoroso suono dell'ukulele per accompagnare allegri abiti ispirati al folk degli ultimi paradisi dei miliardari.

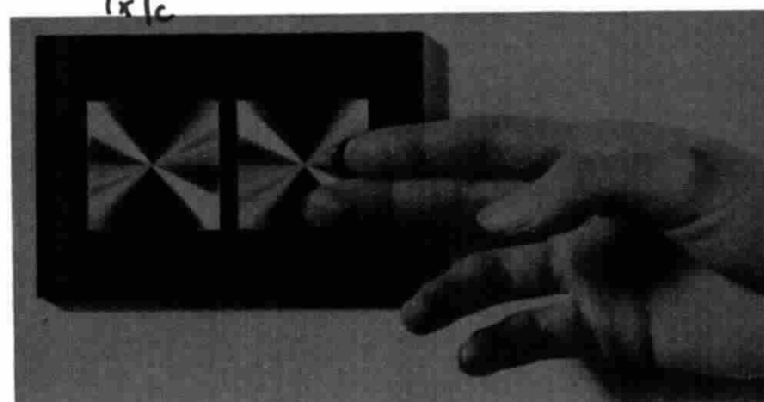
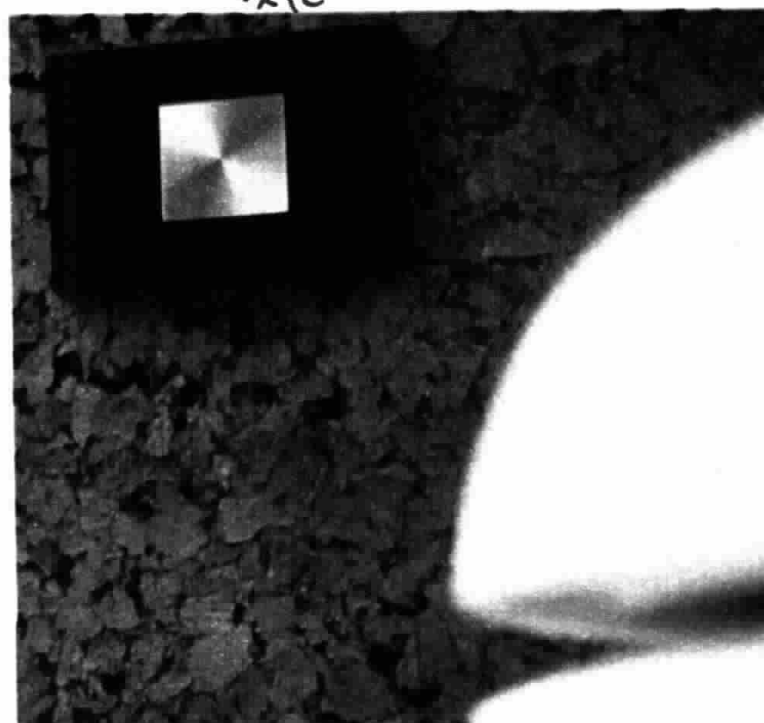
Il fascino delle isole tropicali ha echeggiato nei camicioni in lino, in crêpe de Chine, in mussola di seta intrisi di composizioni cromatiche e floreali alla Gauguin (Centinaro). Le suggestioni del Carnevale di Rio rivivono nelle ricche sottane danzanti innervosite da volants impreziositi da chilometri di merletto. Sopragonne e sottogonne in frusciante taffettà, in voile à pois, a righe su sfondi neri, rossi bluette, verdi o gialli, strizzate in vita da fusciacche contrapposte a blouses molleggianti che scendono a denudare le spalle (Lancetti), rivelavano l'immagine popolaresca dei carioca d'altri tempi.

A questa pittoresca parata di abiti scacciapensieri si è allineata la teoria dei romantici « gran sera » evocanti i balli alla corte viennese del « Sogno di un valzer » (Valentino). Cascate di balze nelle ampie triplici gonne profilate in pizzo o in raso, esili corpini dominati da cascate di volants esaltavano la preziosità delle sete di Taroni, Lucchini, Bises. La tecnica della stratificazione del tessuto, sublimata da imprevedibili accostamenti di colori si è accentuata nei fastosi modelli dalle multiple sottane a grembiule nobilitati da pluricolletti di stile elisabettiano (Capucci).

Liberata finalmente dalla schiavitù del tessuto appare l'interpretazione reale, portabile della moda primaverile con i lineari soprabiti realizzati nei prestigiosi doubles di cachemire e lana di Fila (Biki); con i piccoli tailleurs con over-blouses appena accostate legate in vita da cinture annodate alla brava; con i deliziosi trenches nella gamma dei verdi teneri e acerbi (Mila Schon); con le sobrie giacche blazer di tono mascolino in lana blu marine addolcite da candide sottane mosse dalla rincorsa delle pieghe e, infine, col ritorno dello chemisier ammorbidito dalle ampie maniche a chimono, in seta picchiettata da disegni geometrici e floreali.

Elsa Rossetti

L'atmosfera esotica della Polinesia aleggia nei due abiti da sera disegnati da Miguel Cruz in mussola di seta intrisa da suggestivi grafismi floreali (Mod. Clara Centinaro)

Accento folk da popolana di gran lusso in questo abito in seta naturale inondato dalla pioggia di fiori che s'infittisce nella lunga gonna (Mod. Galitzine; Make up Princess Galitzine Riviera; bijoux Borbonese)

Tivideo: il nuovo videocitofono, dalle molte possibilità: tra l'altro è possibile predisporre i circuiti video in modo da avere l'immediata visione all'atto della chiamata esterna (b Ticino - Milano)

Surf Dimmer: regolatore elettronico di intensità luminosa. Per ottenere il livello di illuminazione desiderato è sufficiente sfiorare in modo più o meno prolungato la piastrina di comando. Il catalogo della Bassani Ticino comprende oltre 500 articoli

Tecnologie avanzate

Mi telefona una coppia di amici che non vedo da tanto tempo. Dopo i primi istanti imbarazzati l'antica atmosfera di cordialità è subito ritrovata. Mi invitano a pranzo per la sera seguente; sono puntuale alle otto sotto casa loro. E' una villetta in collina dei primi anni del secolo. Una prima sorpresa. Il vecchio battente a forma di manina è stato sostituito da un modernissimo videocitofono che annuncia anche visivamente la mia presenza.

Entro. L'accoglienza è calda, affettuosa, in un'anticamera illuminata da una luce diffusa. « Fatti vedere meglio », dice la mia amica, « chissà che vecchio sei diventato »: sfiora con un dito un pulsante quadrato e l'anticamera si illumina a giorno. Dico: « Ma come vi siete modernizzati! ». Sorridono e mi danno un catalogo da sfogliare.

Lo stand della Bassani Ticino all'Intel '77. Prima assoluta in Italia per posizione sul mercato e consistenza produttiva la Ticino ha notevolmente rafforzato in questi ultimi anni la sua presenza sui mercati esteri

Dato "a mano" lava a fondo i sintetici piú delicati rispettando fibre e colori.

raccomandato dai produttori di fibre sintetiche

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice. Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove.

Henkel

...e per lavare a fondo a 60° i capi in tessuto moderno, lo specialista è

dato lavatrice

Investiamo in colori sicuri.

Investire vuol dire spendere bene i propri soldi. Ora vi diciamo molto rapidamente perché un TV Color CGE è un investimento.

1) Tecnologia, quella originale tedesca, sempre in testa nel mondo del tvcolor.
2) Telaio 100% modulare: 14 sezioni a innesto, facilissime da controllare e sostituire, con possibilità di diagnosi istantanea (sistema a Teletester).
3) Elementi di connessione trattati in argento.
4) Convergenza automatica (sistema Inline-Technik): non occorre piú messa a punto.
5) Telecomando sino a 22 funzioni.
6) Attacchi per cuffia, registratore, impianto hi-fi.
7) Digital clock, per l'ora e canale.
8) Canali: 8 o 12, per tutte le TV di oggi e di domani.

Colori sicuri quindi, in una gamma da 14 a 26 pollici.

Tecnologia tedesca, la piú avanti in Europa.

SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

IX|C

qui il tecnico

Casse

« Possiedo da alcune settimane un complesso HiFi così composto: amplificatore Telemark A 40 da 20 + 20 W; giradischi Lenco M 75; casse Lenco LS/B; cuffia Lenco K 110; registratore a cassette 2400 LS della Philips, che già possedevo. Vorrei un giudizio sulla qualità di detto impianto e se è possibile migliorarlo. Di detto impianto sono soddisfatto ma trovo le casse con un suono un po' « freddo », specie alle alte frequenze, per contro con un notevole effetto presenza. Il basso è senza coloriture, morbido, abbastanza naturale, potente, molto ampio. Vorrei sapere se i filtri antirumore devono essere sempre inseriti... » (Leo Pignatta - Lugo).

Il giudizio di qualità per il suo impianto è del tutto positivo e il suo corretto impiego si ottiene tenendo i comandi di tono al centro ed escludendo i filtri anti-fruscio poiché solo in tali condizioni come lei ha giustamente osservato, la risposta del complesso è perfettamente lineare. L'introduzione di un filtro antifruscio sopprime una parte delle frequenze elevate ove più intense sono le componenti dell'eventuale disturbo dando luogo però all'inconveniente della perdita di rilievo musicale.

Il rilievo musicale messo particolarmente in evidenza dalla stereofonia si manifesta attraverso la corretta riproduzione delle note alte che rende le sorgenti sonore più definite. Ciò premesso la riproduzione di una cassa acustica può risultare particolarmente fredda se in una determinata direzione l'irradiazione delle note alte è più intensa delle altre e ciò può avvenire se il tweeter è particolarmente direttivo. Ora le casse Lenco e in particolare il modello LS 3 ci sembrano abbastanza equilibrate; ma un ulteriore contributo alla uniformità di diffusione delle varie componenti dello spettro acustico può essere ottenuto con l'arredamento movimentato che renda meno nette le riflessioni delle pareti; quindi quadri, tendaggi, poltrone, scaffali contribuiscono all'adattamento acustico.

Da ultimo non possiamo tacere un principio fondamentale per la scelta di un complesso domestico HiFi: gli apparati elettronici possono essere scelti sulla base dei dati tecnici della casa mentre per le casse acustiche, a parità di caratteristiche tecniche, la scelta deve essere fondata sull'impressione soggettiva che deriva da un ascolto comparativo.

Un consiglio

« Ho acquistato a prezzi convenienti un amplificatore CA 700 (60 x 60), un giradischi YP 450 e una cuffia HP3, tutti della Yamaha. Mi sono stati consigliati come ottimi e vorrei da lei una conferma di ciò. Inoltre vorrei che lei mi orientasse sull'acquisto di casse che siano tecnicamente all'altezza del materiale già in mio possesso e convenienti. Potrei avere a buon prezzo le casse RH 456 - RH 457 della Philips » (Giuliano Forlin - Besozzo, Varese).

Le casse RH 456 e 457 sono fra le più moderne della produzione Philips, la 456 monta un nuovo altoparlante per le note medie, a cupola da 5 cm., mentre la 457 per aumentare il rendimento alle note basse utilizza due « woofer » uno dei quali è attivo mentre l'altro funziona da radiatore passivo. Per il suo impianto consigliamo le RH 457 aventi una curva di risposta un po' più estesa verso le basse frequenze. Circa la disposizione di tali casse concordiamo con il suo schema osservando soltanto che è conveniente orientare il loro asse di irradiazione verso il punto centrale della zona di ascolto.

Assistenza che conta

« Avrei intenzione di acquistare un sintoamplificatore da 20 Watt per canale corredato di cuffia e casse. Il mio orientamento sarebbe rivolto verso il Major RS 4020, Pioneer SE 505 e Iskra 0Z 27. Da notare che mi piace ascoltare musica con molti bassi » (Angelo Blundo - Roma).

Per quanto poco noto, il sintoamplificatore della ditta belga Major tipo RS 4020 possiede caratteristiche eccellenti relativamente sia alla sezione sintonizzatrice che a quella amplificatrice. Esso è del tutto equivalente al modello Pioneer SX 550, ma ha un costo « ufficiale » lievemente inferiore. Dunque nella scelta finale gioca l'esito della contrattazione e la disponibilità di assistenza tecnica locale per i prodotti delle due case. Non possiamo esprimerci sul modello 0Z 27 mancandocene, momentaneamente, le caratteristiche.

Enzo Castelli

mondonotizie

I francesi, il cinema e la TV

Che il cinema francese non vada bene, non c'era bisogno di un sondaggio per saperlo. Che una delle cause principali di questa disaffezione sia la televisione, anche questa era una cosa risaputa. Ma quello che il sondaggio realizzato dalla Démoscopie per l'*Express* stabilisce con una precisione sorprendente è fino a che punto la televisione sia diventata, in modo irreversibile, la distrazione preferita dei francesi. Eppure la situazione non è disperata: esistono dei rimedi.

Radio e televisione nel mondo

Secondo gli ultimi dati dell'UNESCO le stazioni radio attualmene in funzione nel mondo sono 24.270 di cui 7470 nel Nord America, 5980 in Europa, 4270 in Sud America e nei Caraibi, 3030 in URSS, 2380 in Asia (Cina esclusa), 550 in Africa e 250 nei Paesi arabi. Il numero di apparecchi per ogni mille abitanti dà ancora di più la misura della disparità fra le varie regioni del mondo. Gli apparecchi radio sono infatti 881 milioni, cioè 288 per ogni mille persone: Nord America 1667 per ogni mille persone: URSS 441, Europa 313, Sud America e Caraibi 170, Asia (Cina esclusa) e Stati arabi 110, Africa 42. In media i Paesi sviluppati hanno 656 apparecchi radio per ogni 1000 abitanti mentre quelli in via di sviluppo ne hanno solo 80. Per quanto riguarda invece la televisione esistono oggi 364 milioni di apparecchi in tutto il mondo, cioè una media di 108 per ogni 1000 persone (506 in Nord America, 1,3 in Africa). In media è stato calcolato che nei Paesi sviluppati esistono 200 televisori per ogni mille abitanti mentre in quelli in via di sviluppo ce ne sono solo 15.

IX|C

piante e fiori

Coltivazione di portulaca

« Esistono regole particolari per coltivare la portulaca e in quale epoca posso seminarla? » (Sonia Locatelli - Milano).

Questa graziosa pianta, che ha il pregio di crescere bene anche in terra arida e sabbiosa (è l'ideale per i giardini al mare), appartiene alla famiglia delle Portulacaceae.

E' originaria del Sud America e produce fiori vivaci i cui colori vanno dal giallo al rosa all'arancio e possono essere semplici o doppi; fiorisce da luglio a metà autunno.

Si semina in marzo in terrina o in vasi, ovviamente situati in luogo riparato e dove la temperatura si aggiri sui 15 gradi circa, oppure ad aprile si potrà seminare direttamente a dimora in piena terra. Chi vuole allevare le piantine in vaso (seminando ora) per poi metterle a dimora a primavera inoltrata dovrà badare a non rompere il pane di terra.

La portulaca preferisce terreni poco fertili e sabbiosi e produce tanti minutissimi semi che in genere cadendo assicurano la riproduzione delle piante per il prossimo anno.

La pianta del sapone

« Ho sentito dire che esiste una pianta che può essere utilizzata come sapone: vorrei sapere se è vero e come si coltiva questa pianta » (Simona Barbaliscia - Roma).

La pianta si chiama saponaria e ve ne sono specie annuali, altre biennali; il nome saponaria deriva dal fatto che queste piante hanno foglie e radici ricche di saponina e venivano un tempo usate come sapone.

La Saponaria Officinalis viene usata anche in erboristeria poiché ha azione depurativa ed espettorante. Produce fiori eleganti di colori diversi a seconda delle specie che sbocciano da maggio ad agosto. Oltre alla Officinalis le più diffuse sono la Saponaria Calabrica e la Saponaria Ocymoides.

Le piante si pongono a dimora in primavera o in autunno. All'inizio dell'inverno si tagliano i fusti, si vanga il terreno e si dividono i cespi. Per quanto riguarda le specie annuali come la Calabrica si può effettuare la semina in quest'epoca (marzo) e si avrà la fioritura in luglio-agosto.

Nelle zone a clima mite si può seminare in autunno ed allora si otterrà la fioritura da maggio a giugno. Da notare che la Saponaria Officinalis (perenne e rustica) prende anche i nomi di savunaria, gelsumin salvadighi, sapuneddu, garofoletti, ecc.

Giorgio Vertunni

Aut. Mi. 4174.

"La nostra è l'età dei brufoli. Ma chi l'ha detto?"

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i "brufoli"

Perchè Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere "brufoli", punti neri, e impurità della pelle.

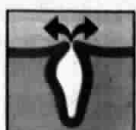
Agisce in profondità e asciuga il "brufolo" alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali:

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.

2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.

3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.

Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

il nostro risparmio...

Perchè i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzinaggio e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.

Perchè i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.

Perchè i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.

Perchè nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.

...è tuo!

è vero, alla Despar compro meglio e spendo meno

occasioni di super risparmio:

dal 21 al 26 marzo

pasta di Napoli Despar (gr. 500)	L. 220
coppa cruda "Modena" (l'etto)	L. 495
Spic & Span	L. 490

dal 28 marzo al 2 aprile

Amaro Don Bairo	L. 1690
Parmigiano Reggiano stravecchio	L. 698
margarina Foglia d'Oro (gr. 200)	L. 215

dal 4 al 9 aprile

caffè Diamante Despar (400 gr.)	L. 3100
Colomba pasquale (1 Kg. lordo)	L. 1850
Asti spumante Badia	L. 990
burro naturale (l'etto)	L. 250
maionese Calvè (gr. 250)	L. 520

DESPAR

una funzione sociale, un impegno

LO STUDIO

il naturalista

L'esercizio venatorio

« Se la notizia della nuova legge quadro sulla caccia, diffusa dai giornali e dalla radio, ha portato soddisfazione nei due milioni di cacciatori italiani, nello stesso tempo essa ha sconvolto l'animo degli altri cinquantaquattro milioni di cittadini altrettanto italiani, sgomenti e perplessi di fronte a tanta antibiologica e distruttiva disposizione di legge.

La legge quadro, che si vorrebbe gabellare per una vera legge europea, è invece una legge equivoca, poiché, mentre dapprima afferma il divieto totale di uccellagione con qualsiasi mezzo e per qualsiasi specie di uccelli, nel tempo stesso delega le autorità regionali ad autorizzare la cattura di uccelli a scopo di richiamo per uso degli appostamenti.

Si tratta quindi di una legge che ammette, che sancisce un'altra legge contro se stessa. Che cosa vuol dire " uccelli per richiamo " è facile illustrarlo: sono i veri martiri della caccia, condannati a vita dentro minuscole gabbiuzze di circa due decimetri cubi di spazio o poco più, ridotti all'immobilità assoluta, dentro cantine fredde e buie per non meno di dieci o undici mesi all'anno, quasi sempre sottoposti alla muta artificiale con lo strappamento delle penne remiganti e timoniere e tolti dal buio solo per catturare ed uccidere i loro simili.

Inutile la limitazione dell'esercizio della caccia a soli tre giorni la settimana, quando quello dell'uccellagione — con tutti i derivanti, infiniti abusi — verrebbe praticato in continuità. Ed altrettanto vanificante l'affermazione della limitazione delle specie cacciabili a " sole sessantotto ", quando una sola specie comprende anche decine di sottospecie. Ad esempio la specie degli Zigoli ne comprende dieci, mentre quella degli Alaudidi ne comprende sei e financo la Calandra, compresa la Calandra siberiana (Melanocorypha leucoptera), che trasmigra da oltre il Circolo Polare per nidificare nel Mediterraneo.

Cotesta legge, già disgraziatamente approvata dalla Commissione del Senato, non deve essere discussa e trattata da cacciatori, da sprovveduti in fatto di conoscenza ornitologica, ma da tecnici, da naturalisti, da ornitologi. Perché è vero, verissimo, che l'Istituto di Zoologia ha dato " soltanto pareri ", ma gli abusi derivati hanno portato ad effetti disastrosi. Pericolosi e dannosi quindi quei " pareri " e speriamo che la legge futura non dia più la facoltà di autorizzarli.

La legge quadro per la caccia deve essere veramente una legge europea e deve uniformarsi, senza mai esorbitarne, alle disposizioni della CEE, veramente protezionistiche per l'intera Europa. Perché non è assolutamente detto che si voglia mettere fine all'esercizio della caccia, ma i cacciatori devono limitare la loro attività venatoria.

Quindi niente assolutamente legge antibiologica, niente legge distruttiva del patrimonio nazionale, legge ingannevole, legge farcita di eccezioni, di deroghe, di sotterfugi a vantaggio dei cacciatori e dei fabbricanti d'armi. È quindi nemmeno detenzione, commercio, trasporto, importazione ed esportazione di uccelli vivi o morti... » (Giovanni Battista Uberti - Verona).

L'esercizio venatorio deve rispettare vari principi: i diritti di tutti i cittadini non cacciatori, i diritti della natura che si chiamano ecologia, i diritti della società che deve progredire e non ritornare al Medioevo, i diritti dell'economia che sono quelli degli agricoltori e non quelli dei fabbricanti d'armi o di chi ama uccidere, i diritti degli animali a non soffrire (art. 727 del Codice Penale), ma soprattutto i diritti dello Stato che deve porre tutti i cittadini uguali di fronte alle leggi.

Angelo Boglione

SALUTE E TERME

A Montecatini è primavera anche per l'organismo

La primavera è la stagione in cui l'organismo, uscito dal letargo invernale, ha maggiormente bisogno di aiuto. Vediamo come.

L'inverno sta per finire, le giornate diventano più lunghe e tiepide e fanno lentamente sbiadire il ricordo del freddo trascorso.

Quello che invece non accenna a sbiadire, anzi sembra che con l'avvicinarsi della primavera si accentui, è tutto un insieme di piccoli disturbi, che vanno dal torpore generalizzato, al mal di capo, alle macchie sulla pelle e così via.

Durante i lunghi mesi invernali infatti siamo vissuti in ambienti chiusi, abbiamo camminato di meno, e mangiato di più, abbiamo respirato l'aria inquinata dai gas di scarico e dagli impianti di riscaldamento o intossicata dal fumo nei locali chiusi.

Arriviamo perciò alla primavera con i tessuti intossicati, i muscoli infiacchiti, maggior accumulo di grassi e di colesterolo nel sangue

E' questo perciò il periodo in cui il nostro organismo ha maggior bisogno di aiuto.

Questo aiuto possiamo darglielo in modo naturale, con un minimo di attenzione. Per prima cosa bisognerà cercare di modificare la propria dieta, eliminando o riducendo il più possibile i cibi grassi e gli zuccheri e dando, invece, ampio spazio alla frutta e alla verdura. Sarà bene poi approfittare del bel tempo per fare un po' di moto e smaltire gli eventuali eccessi di peso.

Ma il modo migliore per prepararsi alla primavera è disintossicare l'organismo con una cura adatta a "lavare" le cellule dal colesterolo e dalle scorie tossiche accumulate nei mesi invernali.

Ciò è possibile anticipando il ciclo di cura a Montecatini.

La cura delle acque di Montecatini, in particolare dell'Acqua Tettuccio, ha soprattutto la funzione di riattivare in modo naturale il nostro metabolismo ed è quindi la più indicata in questa stagione.

Qual é il motivo della sonnolenza dopo mangiato?

E' normale una lieve sonnolenza dopo mangiato? Certo, è normale, soprattutto dopo il pasto di mezzogiorno.

Questo tipo di sonnolenza è un fatto fisiologico, cioè naturale, e avviene in tutti gli esseri viventi.

Ma se, dopo aver mangiato, l'organismo si intorpidisce eccessivamente e la sonnolenza diventa profonda e prolungata, se facciamo fatica a riprendere la nostra attività, allora qualcosa non va.

E' probabile che alla origine di questo fenomeno ci sia un problema di digestione lenta e laboriosa, non aiutata da un fegato efficiente.

E' raccomandabile, in questi casi, l'uso di un digestivo, ma deve essere poco alcoolico e idealmente in grado di agire secondo una duplice azione. Come l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce sullo stomaco, favorendo la digestione, e sul fegato, riattivandolo.

Aut. Min. San. N. 3939 - 19/10/74

Acqua: un ritorno alla natura

L'allarme si moltiplica. L'acqua, elemento essenziale per la vita come l'aria e la luce, elemento che copre i due terzi della superficie terrestre, è in pericolo. Minata da un sottile male che coinvolge la natura e l'organismo stesso dell'uomo: l'inquinamento.

Mentre si moltiplicano gli sforzi per ripristinare le condizioni precedenti a questo stato di cose, è proprio all'acqua che possiamo chiedere aiuto.

Ma dove trovare un'acqua così? Chiedetelo alle centinaia di migliaia di persone che in questi anni sono andate alle Terme di Montecatini, un "punto privilegiato" del nostro Paese, dove la natura non ha ceduto il passo ad alcuna forma d'inquinamento nè effettiva nè psicologica.

Un luogo dove la disintossicazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche disintossicazione psichica.

Un luogo dove, oltre alle acque termali, e principalmente all'acqua Tettuccio, troverete il verde dei parchi, il colore dei fiori, la cordialità della gente.

Un luogo, insomma, dove andare per un vero "recupero" di se stessi e della propria salute.

Aut. Med. Prov. Pistoia N. 3582 - 8/2/75

dimmi come scrivi

responso grafologico, [illegible]

Magda — Lei cerca di sfuggire le sue angosce esternandole, parlandone molto e si sente un po' la protagonista di un romanzo movimentato e appassionante scaricando così i suoi traumi. Dalla grafia risulta ambiziosa, egocentrica, molto sensibile, un po' snob. E' decisa nell'ottenere ciò che si prefigge e lo fa ordinatamente, con metodo. Malgrado il suo fondo romantico è pretenziosa nelle scelte ed è alla continua ricerca del meglio quasi in una continua sfida con se stessa per riuscirci piuttosto che per un'intima necessità. Vuole essere considerata e fa di tutto per meritarlo. Presta attenzione alle sfumature sia nei sentimenti sia nei toni. E' esclusiva e possessiva per il timore di perdere ciò che ha acquisito.

[illegible] le sue

M. Grazia — Sensibile, ombrosa, diffidente la sua incertezza la spinge alla ricerca di sempre nuove conferme che sollecita in ogni occasione e in ogni momento senza quasi rendersene conto, lamentandosi di essere una incompresa. E' disposta ai gesti generosi ma non lo è intimamente perché in realtà lei chiede più di quanto non sia in grado di dare. E' questa la ragione delle difficoltà a stringere le amicizie, e non la sua timidezza nella quale vedo una non modesta percentuale di orgoglio. La sua indecisione nelle scelte è dovuta al timore di non scegliere il meglio. E' intelligente, sensibile, di buon gusto. Spesso si toglie dalla lotta, anche soffrendone, per il timore di non poter raggiungere il primo posto.

Potrei scrivere anch'io",

Fiorellino — La sua difficoltà a comunicare con i ragazzi, con i suoi coetanei non tanto è dovuta alla sua timidezza, quanto all'impressione che lei dà di disinteressarsi di loro, malgrado i suoi modi dolci ed affettuosi. Il suo carattere aperto, le sue maniere sportive, schiette, adottate non soltanto per temperamento ma per difesa, la spingono a degli atteggiamenti che non servono certo a sottolineare la sua femminilità o a migliorarla. E' vivace, attiva, forte, decisa nel raggiungere le sue mete che non sono in realtà troppo ambiziose e perfettamente intonate alle sue possibilità. Agisce con metodo ma con ingenuità e sincerità, pronta a dare a piene mani la sua amicizia. La consiglio a questo proposito di essere un po' più guardinga. I suoi princìpi sono sani ed ha bisogno di poter contare su cose concrete e durature.

[illegible]

M.P.V. — La disinvoltura con cui si esprime, le sue maniere spontanee ed apparentemente brusche nascondono una notevole sensibilità ed un bisogno di suscitare la fiducia delle persone che avvicina. La sua intelligenza è polivalente ed è inoltre dotata di un intuito eccezionale. Negli affetti è dolcissima ma sa essere dura quando si deve difendere. Non dà troppo peso agli aspetti superficiali delle cose e si dedica in particolare a tutto ciò che ha per lei un autentico valore come onestà, sincerità, diligenza. Potrebbe sembrare volubile ma in realtà è alla ricerca di un appagamento intimo, tipico, alla sua età, delle persone di carattere complesso. Sa scartare senza complessi tutto ciò che può rappresentare un intralcio al raggiungimento dei suoi ideali sia sentimentali sia pratici.

un suo responso

P. P. Firenze — Condivido il suo giudizio almeno per quanto concerne la sua testardaggine che, in qualche circostanza, mi sembra addirittura eccessiva. Infatti lei, per sostenere le sue idee, si batte fino in fondo anche quando si è resa conto nel suo intimo che sta combattendo una battaglia sbagliata. E' sincera quando si tratta di dire ciò che pensa sul conto di terzi ma molto meno quando deve parlare di se stessa. E' simpatica e sa di esserlo e ne approfitta per conquistare le persone che avvicina riuscendoci quasi sempre. Le sue ambizioni per ora sono vaghe ma è animata dal desiderio di emergere in qualche modo. E' curiosa e le piace sottolineare, dare peso alle sue osservazioni. Ama la compagnia e non sopporta la noia e la monotonia.

del settimanale "Radiocorriere"

R. F. — Le piace puntualizzare, le piace approfondire ogni cosa perché ritiene, così facendo, di non poter essere presa alla sprovvista. E' forte e riservata e non facile ai rapporti amichevoli perché esige una profondità di sentimento che non è facile ottenere. Il suo è un temperamento passionale controllato dal ragionamento perché non ama esporsi a giudizi negativi. Per questo è sempre attenta a ciò che fa o che dice, anche allo scopo di evitare di essere ripresa. Non le piacciono i rimproveri e neppure la adulazione smaccata. La sua intelligenza è adatta alla ricerca, tende al perfezionismo. In questo momento è combattuta tra il desiderio di evadere e l'attaccamento alle persone ed alle cose che le sono vicine. Il suo animo è fondamentalmente buono ed ha un alto senso della giustizia.

Maria Gardini

Sicer

tecnica d'avanguardia per una gamma completa di piccoli elettrodomestici

IX|C

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Saranno ben disposti nei vostri confronti ma dovrete cedere un pochino nelle pretese. Un fatto nuovo chiarirà un equivoco. Avrete la tenacia e la diplomazia necessarie per piegare le avverse circostanze. Ci saranno delle liete notizie. Giorni fausti: 28, 30, 31 marzo.

21 aprile
21 maggio

TORO

Eliminate ogni cosa in sospeso e dedicatevi a nuove attività. La vostra morbidezza verrà apprezzata ma i modi forti urteranno i nervi di qualcuno che farà resistenza sul lavoro. Possibilità di successi e chiarimento di equivoci. Giorni favorevoli: 27, 30 marzo, 1° aprile.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Momenti di eccezionale vena vi daranno il dominio della situazione. Dovrete però frenare un senso di diffusa insoddisfazione. Siate gagliardi e decisi a farvi strada a tutti i costi. Riuscirete nell'intento. Giorni fortunati: 29, 30 marzo, 2 aprile.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Vi troverete a dover discutere con persone subdole e poco equilibrate: parlate il meno possibile per evitare dei guai. Controllate le vostre azioni e rimedierete a tutta una serie di errori. Stimoli per i vostri affari. Giorni buoni: 28 marzo, 1°, 2 aprile.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Evitate le discussioni, le impennate nervose e le amicizie clandestine. L'eccessiva stanchezza sarà negativa per il vostro organismo e il rendimento nel lavoro. Sappiate cogliere le buone occasioni al momento giusto. Giorni favorevoli: 27, 31 marzo, 1° aprile.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

E' bene non essere soli nelle dispute ma valorizzare le vostre tesi con l'aiuto di una persona esperta. Un colpo di testa dettato dal subconscio vi porterà fortuna. Cercate di mantenere un atteggiamento che vi differenzi dagli altri. Giorni buoni: 28, 29, 30 marzo.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Cercate di farvi notare: restare in timida riservatezza non porterà vantaggi a ciò che volete realizzare. Potrete sistemarvi come desiderate, perché vi sentirete animati da buona volontà e sarete ricchi di risorse. Giorni fortunati: 27, 28 marzo, 2 aprile.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Visite, avvertimenti utili potranno migliorare un po' il corso della fortuna, purché sappiate cogliere le occasioni al volo. Circostanze favorevoli all'incontro di persone utili. La settimana avrà un tono di gaiezza. Giorni favorevoli: 30, 31 marzo, 1° aprile.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Lievi perturbazioni nella sfera affettiva. La prudenza sia la vostra migliore arma quando si tratta di fare nuove amicizie. Sogni profetici da sfruttare. Nessuno deve sapere i vostri futuri programmi. Obbedite all'istinto. Giorni ottimi: 27, 28, 29 marzo.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Non tentate di spegnere lo slancio e l'esaltazione che vi animeranno durante tutta la settimana: è un bisogno fisico e spirituale che dovrete assecondare per facilitare la fortuna. Trarrete beneficio da una raccomandazione. Giorni buoni: 28, 30 marzo, 1° aprile.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

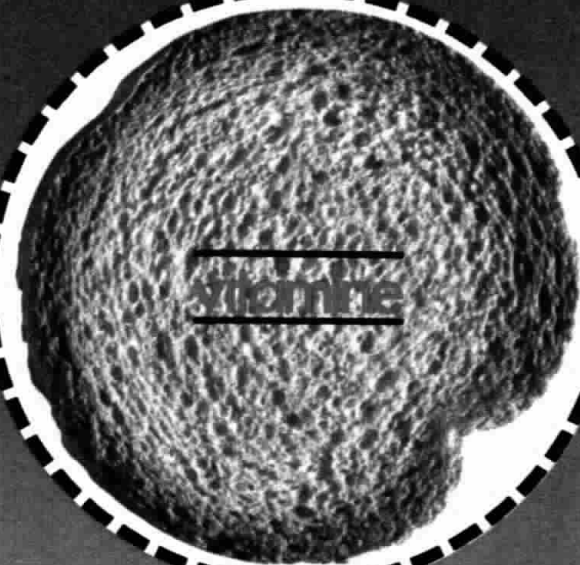
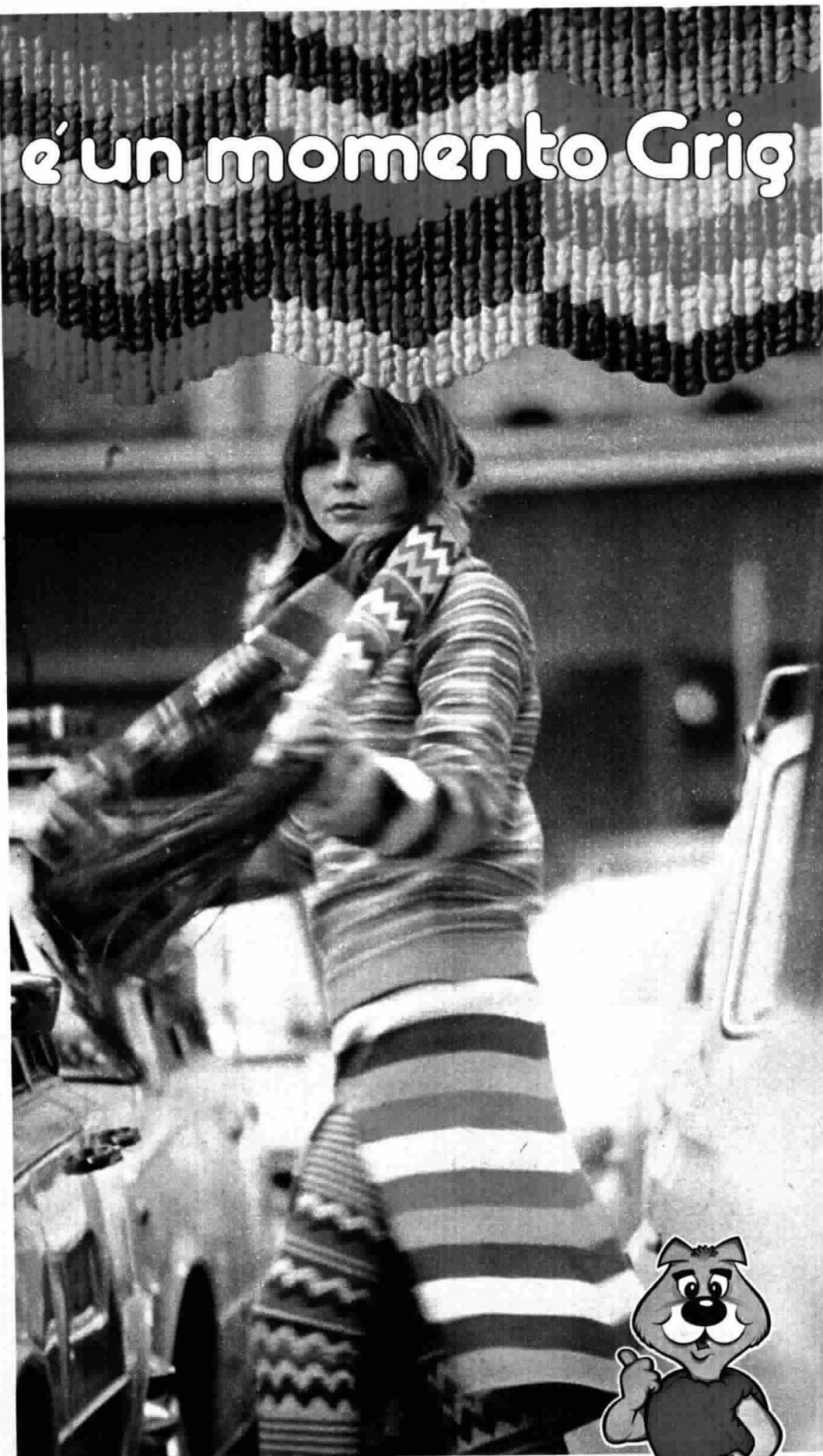
La fede e la costanza saranno premiate senza parsimonia. Qualcuno contribuirà a darvi la pace del cuore. Si faranno avanti degli amici pronti a sostenervi nelle necessità. Un notevole potere magnetico vi imporrà sugli avversari. Giorni fausti: 29, 30, 31 marzo.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Vi sentirete spinti verso attività particolarmente laboriose e radicali innovazioni. Sarà bene, però, usare prudenza in tutto, in modo particolare nel settore economico. Settimana ricca di sorprese. Giorni buoni: 28, 29 marzo, 1° aprile.

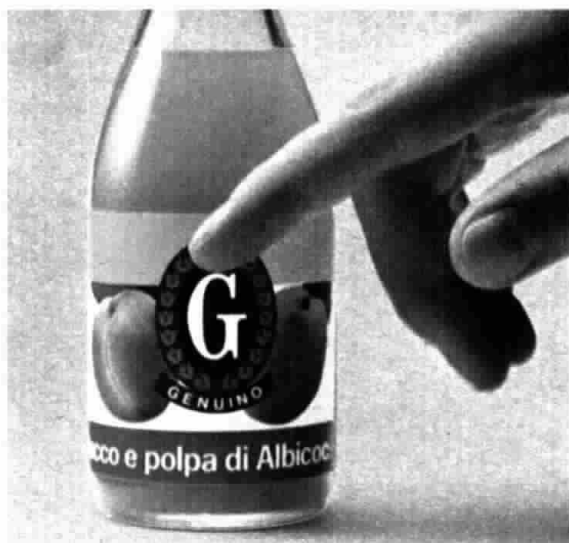
Tommaso Palamidessi

non lasciare
un vuoto
di vitamine
nella colazione
di tuo figlio
metti in tavola
le fette vitaminizzate
Buitoni
fette biscottate
BUITONI
vitaminizzate
vitamine
tanta
energia
per la sua
vitalità...
energia
per correre,
giocare...
saltare,
volare...
...perche solo le
Fette Buitoni
sono vitaminizzate.
publinter wpt 1/77
Fette biscottate
BUITONI
vitaminizzate

in poltrona

— Come fai a dire che tu non sei l'unico uomo della mia vita?

— Questa notte ho sognato che mi dicevi una cosa importantissima: dimmela...

— Certo che posso accorciarle!... Ma poi non venirti a lamentare che hai freddo alle mani!

Sí, se ha la "G" lo bevo.

Il Consorzio Controllo Genuinità controlla e assicura con il marchio "G" la genuinità dei suoi succhi di frutta.

Solo dei suoi.

Il Consorzio Controllo Genuinità dell'Emilia Romagna è nato per fornire un servizio al consumatore.

Esso si preoccupa semplicemente di assicurare al consumatore un succo di frutta con caratteristiche di genuinità severamente controllata.
Ormai sempre piú gente lo sa. Ormai, giustamente, sempre piú gente, prima di bere un succo di frutta controlla che ci sia la "G" sull'etichetta.

E quando c'è la "G", sa che è un succo di frutta controllato genuino: lo vede dal colore naturale, lo sente dal profumo e dal gusto.

G GENUINO ®

Succhi di frutta "G": il gusto della genuinità.

GOLIA
bella voce
bella gola
di Golia ce n'è una sola
Per la voce per la gola
GOLIA
GOLIA
GOLIA
GOMMOSE
ALLA
LIQUIRIZIA
TESTA

in poltrona

Senza parole

Senza parole

Senza parole

sped. in abb. post. / gr. 2-70